Language Translation Technologies

SYSTRAN 5.0

Manuale dell'utente

SYSTRAN®
Language Translation Technologies

www.systransoft.com

Copyright

Copyright ® 1968-2004 SYSTRAN Software, Inc. All Rights Reserved.

Information in this document is subject to change without notice. The software described in this document is furnished under a license agreement or a non-disclosure agreement. The software may be used or copied only in accordance with the terms of those agreements. No part of this publication may be reproduced, stored in a retrieval system, or transmitted by any means, electronic or mechanical, including photocopying and recording, for any purchaser's personal use without the written permission of SYSTRAN Software, Inc.

SYSTRAN Software, Inc.
9333 Genesee Avenue
Plaza Level, Suite PL1
San Diego, CA 92121
USA

SYSTRAN SA
1 Parvis de La Défense - La Grande Arche
92044, Paris La Défense Cedex
FRANCE

Trademarks

SYSTRAN Professional Premium, SYSTRAN Professional Standard, SYSTRAN Personal, SYSTRAN Toolbar, SYSTRAN Translation Project Manager, SYSTRAN Dictionary Manager, SYSTRAN MultiTranslate Utility, and SYSTRAN Clipboard Taskbar are registered trademarks of SYSTRAN Software, Inc. Microsoft® is a registered trademark, and Windows is a trademark of Microsoft Corporation. ScanSoft® OCR © 1994-2002 ScanSoft, Inc. All rights reserved. Other brands and their products are trademarks or registered trademarks of their respective holders and should be noted as such.

INDICE GENERALE

Parte I: Introduzione

Capitolo 1: Uso del manuale 7
Uso del presente manuale 8
Quali capitoli leggere 8
Convenzioni utilizzate nel manuale. 9
Uso del presente manuale 10

Capitolo 2: Introduzione a SYSTRAN 5.0. 11
Introduzione a SYSTRAN 5.0. 12
Elenco riepilogativo delle operazioni 14
Presentazione delle applicazioni di SYSTRAN 5.0. 15
Componenti comuni 21
Usare lo spazio di lavoro di STPM e SMTU. 35

Parte II: Strumenti SYSTRAN per l'utente

Capitolo 3: Plugin per Microsoft Internet Explorer . . . 38
Usare il plugin per Microsoft Internet Explorer. 39
Visualizzare e nascondere il plugin per Internet. 39
Come funziona il plugin per Internet Explorer 39
Usare il plugin per Internet Explorer 40
Regolare le opzioni per la navigazione semplificata. 41
Personalizzare le traduzioni 42

Capitolo 4: Plugin per Microsoft Office 44
Usare i plugin per Microsoft Office 45
Tradurre documenti, presentazioni e fogli elettronici 46
Tradurre il testo selezionato in Microsoft Word 47
Usare la funzione di allineamento esteso di Word 48
Tradurre messaggi di posta in Microsoft Outlook. 50
Personalizzare le traduzioni 52

Capitolo 5: SYSTRAN Clipboard Taskbar (SCT) 54
Avviare SCT 56
Usare SCT. 56
Selezionare le opzioni di Clipboard Taskbar. 57
Personalizzare le traduzioni 58

Capitolo 6: Tradurre documenti PDF 60

Parte III: Strumenti SYSTRAN avanzati

Capitolo 7: SYSTRAN Translation Project Manager (STPM) 63
File, pagine Web e progetti 64
Avviare STPM. 65
Usare STPM 67
Importare un file o una pagina Web 67
Tradurre file e pagine Web 70
Migliorare le traduzioni 71
Eseguire varie attività all'interno di STPM. 82

Capitolo 8: SYSTRAN MultiTranslate Utility (SMTU) . . . 92
Cosa sono i file batch 93
Avviare SMTU. 94
Usare SMTU 96
Aprire un file batch 96
Aggiungere file, cartelle e pagine Web. 98
Ordinare gli elementi di un file batch 101
Tradurre il contenuto di un file batch 102
Personalizzare le traduzioni 103
Eseguire varie attività all'interno di SMTU. 105

Capitolo 9: SYSTRAN Dictionary Manager (SDM). 112
Introduzione. 113
Avviare SDM. 114
Gestire un dizionario o una memoria di traduzione 115
Usare le voci dei dizionari utente 125
Usare i dizionari 141
Usare IntuitiveCoding™ per compilare i dizionari. 144

Parte IV: Appendici

Appendice A: Riepilogo dei menu, dei comandi e delle barre strumenti 150
SYSTRAN Translation Project Manager (STPM) 151
SYSTRAN MultiTranslate Utility (SMTU) 159
SYSTRAN Dictionary Manager (SDM) 162
Comandi del Server SYSTRAN 168

Appendice B: Preparazione di un testo in inglese per la traduzione automatica 169
Principi generali 170
Regole di grammatica per la scrittura 170
Regole di punteggiatura 173
Ambiguità lessicali 175
Problemi di formattazione e tipografici 177
Tag DNT (Do Not Translate) 177

Appendice C: Esempi di traduzione dell'imperativo . . 178
Esempi di traduzione dell'imperativo 179
Inglese → Francese 179
Inglese → Tedesco 179
Inglese → Italiano 179
Inglese → Portoghese 180
Inglese → Spagnolo 180

Appendice D: Importare ed esportare file 181
Importare file di testo formattati 182
Importare file di Microsoft Excel 184
Esportare file 184

Glossario 185

Indice analitico 195

Parte I: Introduzione

Contenuto

- Capitolo 1, Uso del manuale
- Capitolo 2, Introduzione a SYSTRAN 5.0

Capitolo 1:
Uso del manuale

Uso del presente manuale **8**
Quali capitoli leggere **8**
Convenzioni utilizzate nel manuale **9**
Suggerimenti **9**
Nota **9**
Attenzione **9**
Nomi dei menu, comandi e pulsanti **9**
Nomi di file e voci digitati dall'utente **9**
Uso del presente manuale **10**
Segnalibri **10**
Frecce di spostamento **10**

Benvenuto

Benvenuto a SYSTRAN 5.0, il miglior software di traduzione disponibile sul mercato. SYSTRAN 5.0 è una famiglia di prodotti che mette a disposizione una serie completa di funzionalità; per l'elenco dei vari componenti di SYSTRAN 5.0, vedere Introduzione a SYSTRAN 5.0 a pagina 12. Anche se le funzionalità disponibili variano da prodotto a prodotto, tutti i prodotti di SYSTRAN 5.0 consentono di tradurre testi in modo automatico e soddisfacente.

Uso del presente manuale

Questo manuale contiene tutte le informazioni necessarie per utilizzare SYSTRAN 5.0 ed è stato realizzato in modo da essere il più esauriente possibile e consentire di accedere velocemente alle informazioni desiderate.

Quali capitoli leggere

SYSTRAN 5.0 comprende componenti di base e avanzati e il manuale è organizzato in sezioni distinte per ogni componente. La Tabella 1-1 indica i capitoli da leggere a seconda dell'utente e delle esigenze.

Tabella 1-1: Quali capitoli leggere

Capitoli	Tipo di utente				
	Occas.	Internet Explorer	Microsoft Office	File PDF	Avanzato
Capitolo 1, Uso del manuale	✓	✓	✓	✓	✓
Capitolo 2, Introduzione a SYSTRAN 5.0	✓	✓	✓	✓	✓
Capitolo 3, Plugin per Microsoft Internet Explorer		✓			
Capitolo 4, Plugin per Microsoft Office			✓	✓	
Capitolo 5, SYSTRAN Clipboard Taskbar (SCT)	✓				
Capitolo 6, Tradurre documenti PDF				✓	
Capitolo 7, SYSTRAN Translation Project Manager (STPM)					✓
Capitolo 8, SYSTRAN MultiTranslate Utility (SMTU)					✓
Capitolo 9, SYSTRAN Dictionary Manager (SDM)					✓

Convenzioni utilizzate nel manuale

Nel manuale vengono utilizzate le convenzioni indicate di seguito.

Suggerimenti

Danno informazioni utili e sono contrassegnati dall'icona qui in basso.

Il suggerimento dà informazioni utili.

Nota

Fornisce informazioni che richiedono un'attenzione particolare da parte dell'utente ed è contrassegnata dall'icona qui in basso.

Le note forniscono informazioni che richiedono un'attenzione particolare da parte dell'utente.

Attenzione

Contiene informazioni che, se ignorate, possono danneggiare l'applicazione o i file necessari dell'applicazione o del computer; questo avviso è indicato dall'icona qui sotto.

Contiene informazioni che, se ignorate, possono danneggiare l'applicazione o i file necessari dell'applicazione o del computer.

Nomi dei menu, comandi e pulsanti

I nomi dei menu, dei comandi e dei pulsanti della barra degli strumenti sono indicati con il carattere **Helvetica Bold Condensed**.

Nomi di file e voci digitati dall'utente

I nomi dei file e le voci digitati dall'utente sono indicati con il carattere `Courier`.

Uso del presente manuale

Il manuale è stato creato in modo da facilitarne la consultazione e da velocizzare la ricerca delle informazioni desiderate.

Segnalibri

La struttura del manuale è visualizzata come una serie di segnalibri elencati nel riquadro a sinistra. Per vedere i sottoargomenti fare clic sul segno + presente accanto a un argomento; l'argomento viene aperto e mostra i sottoargomenti che comprende.

Ogni segnalibro è un collegamento ipertestuale alla relativa sezione del manuale. Per leggere il contenuto della sezione basta fare clic sul segnalibro. Mano mano che si legge il testo nella finestra principale, viene evidenziato il segnalibro che si riferisce alla sezione attualmente visualizzata, in modo da poter sempre sapere a che punto del manuale ci si trova.

Frecce di spostamento

Le frecce di spostamento **Pagina successiva** ( ) e **Pagina precedente** ( ) consentono di spostarsi di una pagina alla volta. Per spostarsi all'interno del documento sono inoltre disponibili sulla barra strumenti di Acrobat le frecce Prima pagina, Pagina precedente, Pagina successiva e Ultima pagina.

Capitolo 2:
Introduzione a SYSTRAN 5.0

Elenco riepilogativo delle operazioni **14**
Presentazione delle applicazioni di SYSTRAN 5.0 **15**
- Plugin per Internet Explorer **15**
- SYSTRAN Clipboard Taskbar (SCT) **15**
- Plugin per Microsoft Office **15**
- Tradurre file PDF **16**
- SYSTRAN Translation Project Manager (STPM) **17**
- SYSTRAN Dictionary Manager (SDM) **19**
- SYSTRAN MultiTranslate Utility (SMTU) **20**

Componenti comuni **21**
- Barra degli strumenti SYSTRAN **21**
- Elenco per la selezione della lingua di partenza **22**
- Elenco per la selezione della lingua di arrivo **23**
- Pulsante Traduci **23**
- Pulsante Opzioni di traduzione **23**
- Pulsante Dizionari **27**
- Pulsante Analizza **33**

Usare lo spazio di lavoro di STPM e SMTU **35**

INTRODUZIONE A SYSTRAN 5.0

SYSTRAN 5.0 comprende i seguenti prodotti:

- *SYSTRAN Professional Premium™*
- *SYSTRAN Professional Standard™*
- *SYSTRAN Office Translator™*
- *SYSTRAN Personal™*
- *SYSTRAN Web Translator™*
- *SYSTRAN PDF Translator™*

SYSTRAN 5.0, il nostro prodotto di punta, supporta tutti i componenti dell'interfaccia grafica e tutte le funzionalità; gli altri prodotti sopportano un sottoinsieme dei componenti dell'interfaccia grafica e delle funzionalità disponibili in SYSTRAN 5.0.

La Tabella 2-1 elenca i componenti dell'interfaccia grafica supportati da tutti i prodotti SYSTRAN 5.0.

All'inizio di ogni capitolo vengono indicati i prodotti SYSTRAN 5.0 che supportano le funzionalità descritte nel capitolo.

Tabella 2-1: Componenti supportati dai prodotti SYSTRAN 5.0

Funzionalità	SYSTRAN PDF Translator	SYSTRAN Web Translator	SYSTRAN Personal	SYSTRAN Office Translator	SYSTRAN Professional Standard	SYSTRAN Professional Premium
Componenti dell'interfaccia grafica						
Traduzione di documenti PDF	✔				✔	✔
SYSTRAN Clipboard Taskbar (SCT)			✔		✔	✔
Plugin per Internet Explorer		✔	✔	✔	✔	✔
Plugin per Microsoft Word	✔			✔	✔	✔
Plugin per Microsoft Outlook				✔	✔	✔
Plugin per Microsoft PowerPoint				✔	✔	✔
Plugin per Microsoft Excel				✔	✔	✔
SYSTRAN Translation Project Manager (STPM)					Advanced	Expert

Tabella 2-1: Componenti supportati dai prodotti SYSTRAN 5.0 (continuazione)

Funzionalità	SYSTRAN PDF Translator	SYSTRAN Web Translator	SYSTRAN Personal	SYSTRAN Office Translator	SYSTRAN Professional Standard	SYSTRAN Professional Premium
SYSTRAN Dictionary Manager (SDM)			Basic	Basic	Advanced	Expert
SYSTRAN MultiTranslate Utility (SMTU)						✔
Funzionalità						
Riconoscimento lingua	✔	✔	✔	✔	✔	✔
Opzioni di traduzione	✔	✔	✔	✔	✔	✔
Aggiornamento dizionari	✔	✔	✔	✔	✔	✔
Evidenziazione traduzione			✔	✔	✔	✔
Personalizzazione traduzione			UD	UD	UD	UD TM ND
Estrazione terminologia					Solo NFW	✔
Accesso ai Dizionari in linea di SYSTRAN 5.0					✔	✔
Altra terminologia specialistica						✔
Limitazioni						
Dimensioni del documento	5 pagine	Ness.	2 pagine; nessuna per IE	5 pagine; nessuna per IE	Nessuna	Nessuna
Dimensioni UD			100	500	2,000	20,000
Nome UD			Fisso	Fisso	Impostab.	Impostab.
Tipo UD			Bilingue	Bilingue	Bilingue	Multilingue
Dimensioni ND						20.000
Dimensioni TM						40.000
Numero di UD caricabili	n.d.	n.d.	1	1	10	10
Numero di TM caricabili						10
Numero di ND caricabili						10

Elenco riepilogativo delle operazioni

La Tabella 2-2 riepiloga le operazioni principali eseguibili con SYSTRAN 5.0.

Tabella 2-2: Elenco riepilogativo delle operazioni

Per...	Utilizzare...
Navigare in Internet nella propria lingua o tradurre le pagine visualizzate	Plugin di SYSTRAN per Internet Explorer
Tradurre documenti di Microsoft Word	Plugin di SYSTRAN per Microsoft Word
Tradurre documenti di Microsoft Excel	Plugin di SYSTRAN per Microsoft Excel
Tradurre presentazioni di Microsoft PowerPoint	Plugin di SYSTRAN per Microsoft PowerPoint
Tradurre messaggi di posta in Microsoft Outlook	Plugin di SYSTRAN per Microsoft Outlook
Tradurre un testo qualsiasi	SYSTRAN Clipboard Taskbar (SCT)
Tradurre file PDF	SYSTRAN Translation Project Manager (STPM), SYSTRAN MultiTranslate Utility (SMTU), Plugin di SYSTRAN per Microsoft Word, Plugin di SYSTRAN per Internet Explorer
Allineare i documenti originali e tradotti in formato DOC, RTF, TXT, HTML, XHTML e PDF e pagine Web; effettuare la correzione di bozze; effettuare il post-editing	SYSTRAN Translation Project Manager (STPM)
Definire le operazioni di traduzione per un set di documenti e avviare la traduzione in modo batch programmato	SYSTRAN MultiTranslate Utility (SMTU)
Creare dizionari personalizzati in base alla terminologia utilizzata dalla propria società o nel settore professionale specifico	SYSTRAN Dictionary Manager (SDM)
Aggiungere alle traduzioni la propria terminologia preferita	SYSTRAN Dictionary Manager (SDM)
Creare e utilizzare le memorie di traduzione	SYSTRAN Dictionary Manager (SDM)
Creare i dizionari di normalizzazione	SYSTRAN Dictionary Manager (SDM)
Estrarre la terminologia per creare dizionari personalizzati	SYSTRAN Translation Project Manager (STPM), SYSTRAN MultiTranslate Utility (SMTU), Plugin di SYSTRAN per Microsoft Office, Plugin di SYSTRAN per Internet Explorer

Presentazione delle applicazioni di SYSTRAN 5.0

Le sezioni che seguono descrivono sommariamente le applicazioni parte di SYSTRAN 5.0. Ogni sezione inizia con l'elenco dei prodotti SYSTRAN che supportano quella particolare applicazione.

Plugin per Internet Explorer

- *SYSTRAN Web Translator*
- *SYSTRAN Personal*
- *SYSTRAN Office Translator*
- *SYSTRAN Professional Standard*
- *SYSTRAN Professional Premium*

Il plugin per Internet Explorer consente di navigare tra le pagine Web nella propria lingua e di tradurle. Una volta tradotta una pagina la funzione di "navigazione semplificata" del plugin traduce automaticamente i nomi di tutte le pagine collegate alla pagina tradotta, oltre a tradurre il contenuto delle pagine stesse: ciò significa che facendo clic su questi collegamenti la relativa pagina appare tradotta.

Per ulteriori informazioni vedere il Capitolo 3, Plugin per Microsoft Internet Explorer.

SYSTRAN Clipboard Taskbar (SCT)

- *SYSTRAN Personal*
- *SYSTRAN Professional Standard*
- *SYSTRAN Professional Premium*

SYSTRAN Clipboard Taskbar (SCT) consente di tradurre in modo semplice e immediato qualsiasi testo che sia stato copiato negli Appunti di Windows. Una volta copiato (o tagliato) il testo negli Appunti, basta fare clic sul pulsante **Traduci** presente sulla barra degli strumenti per tradurre il testo. Sarà quindi sufficiente incollare il testo tradotto dagli Appunti nell'applicazione utilizzata con i normali comandi di quest'ultima. Oltre a tradurre il testo, SCT cerca di conservare il più possibile il formato originale del documento.

Per una maggiore praticità d'uso, SCT dispone della funzione Appunti attivi che traduce il testo automaticamente non appena viene tagliato o copiato negli Appunti, senza cioè dover premere il pulsante **Traduci**; in tal modo il testo viene tradotto senza dover utilizzare il mouse.

Per ulteriori informazioni vedere il Capitolo 5, Usare SYSTRAN Clipboard Taskbar (SCT).

Plugin per Microsoft Office

- *SYSTRAN PDF Translator (solo Microsoft Word)*
- *SYSTRAN Office Translator*
- *SYSTRAN Professional Standard*
- *SYSTRAN Professional Premium*

SYSTRAN 5.0 supporta i seguenti plugin per Microsoft Office 2003, XP e 2000.

- *Plugin per Microsoft Word*
  Consente di tradurre un documento intero o la porzione di testo selezionato del documento; in quest'ultimo caso il testo tradotto (di arrivo o destinazione) può essere aggiunto al documento stesso oppure sostituire il testo originale.

Il plugin per Microsoft Word serve anche per tradurre i file PDF (vedere il Capitolo 4, Plugin per Microsoft Office).

- *Plugin per Microsoft PowerPoint*
  Consente di tradurre una presentazione intera o la porzione di testo selezionato della presentazione; in quest'ultimo caso il testo tradotto può essere aggiunto alla presentazione stessa oppure sostituire il testo originale.
- *Plugin per Microsoft Excel*
  Consente di tradurre un intero foglio elettronico di Excel.
- *Plugin per Microsoft Outlook*
  Consente di tradurre i messaggi di posta elettronica. In questo caso il testo originale e la traduzione appaiono nel messaggio divisi da un separatore.

Il plugin sono integrati nelle applicazioni Microsoft elencate sopra sotto forma di barre degli strumenti; ciò significa che è possibile tradurre direttamente dall'interno di queste applicazioni. I plugin conservano il formato del documento, foglio elettronico o della presentazione originali.

Il plugin per Microsoft Word dispone inoltre delle seguenti funzioni:

- *Consente di vedere l'originale e la traduzione affiancati e di passare dall'uno all'altra.*
- *Consente di utilizzare la funzione di allineamento; evidenziando una parte di testo in un documento, viene evidenziata la versione corrispondente nell'altro documento.*

Per ulteriori informazioni vedere il Capitolo 4, Plugin per Microsoft Office.

Questi plugin funzionano anche, in modo però limitato, in Microsoft Office 97; per l'elenco completo delle limitazioni si rimanda alle sezioni Tradurre il testo selezionato in Microsoft Word a pagina 47 e Usare la funzione di allineamento esteso di Word a pagina 48.

Tradurre file PDF

- *SYSTRAN PDF Translator*
- *SYSTRAN Professional Standard*
- *SYSTRAN Professional Premium*

SYSTRAN 5.0 può tradurre anche documenti in formato PDF; per ulteriori informazioni vedere il Capitolo 6, Tradurre documenti PDF.

SYSTRAN Translation Project Manager (STPM)

- *SYSTRAN Professional Standard: Advanced*
- *SYSTRAN Professional Premium: Expert*

SYSTRAN Translation Project Manager (STPM) consente di lavorare sulle traduzioni e di modificarle e migliorarle. Supporta documenti in formato DOC, RTF, TXT, HTML, XHTML e PDF mantenendone la formattazione. Sono supportati anche i file in formato TMX, anche se in questo caso la formattazione non viene conservata; per conservare la formattazione di questi file utilizzare SMTU, descritto in seguito. STPM consente anche di aprire documenti in linea specificando l'indirizzo Web (URL).

Una volta aperto un documento o una pagina Web è possibile tradurli. La funzione di allineamento di STPM consente di confrontare il documento (o la pagina Web) originale e la relativa traduzione fianco a fianco. L'STPM integra inoltre delle funzionalità linguistiche per migliorare le traduzioni.

Queste sono:

- *Definizione dei blocchi di parole o paragrafi da non tradurre (DNT).*
- *Indicazione delle opzioni di traduzione in base alle proprie esigenze specifiche. Ad esempio è possibile indicare se visualizzare i significati alternativi contenuti nel dizionario principale di SYSTRAN e se le parole e le frasi in maiuscolo vanno lasciate così come sono.*
- *Ricontrollare la terminologia, analizzare l'originale, rivedere la traduzione ed esaminare le traduzioni alternative.*
- *Memoria di traduzione per avere suggerimenti di traduzione per frasi uguali o quasi a quelle tradotte in precedenza.*
- *Inserimento di integrazioni linguistiche nell'originale per aggiungere informazioni atte ad evitare ambiguità e a migliorare la traduzione. Ad esempio nella frase "Contact SYSTRAN", la parola Contact può essere intesa come sostantivo o verbo; utilizzando queste funzioni è possibile fare in modo che Contact venga interpretato come verbo.*
- *Possibilità di interagire con SDM per compilare e convalidare un dizionario utente (UD) da STPM.*

STPM consente inoltre di interagire con la traduzione aggiungendo delle note con le "Scelte dell'utente" come DNT (non tradurre), analisi dell'originale e scelta dei significati alternativi. STPM comprende inoltre gli strumenti di modifica e formattazione per modificare l'aspetto generale del documento o pagina Web originale e della traduzione.

STPM è disponibile in due versioni:

- *Versione Advanced supportata da SYSTRAN Professional Standard.*
- *Versione Expert supportata da SYSTRAN Professional Premium.*

La Tabella 2-3 mostra le funzionalità supportate dalle versioni Advanced ed Expert di STPM. Per ulteriori informazioni vedere il Capitolo 7, Usare SYSTRAN Translation Project Manager (STPM).

Tabella 2-3: Funzionalità di STPM

Funzionalità	Descrizione	Advanced	Expert
Allineamento fianco a fianco	Confronto e allineamento dell'originale e della traduzione affiancati.	✔	✔
Interazione SDM	Interazione con SDM per compilare e convalidare un dizionario utente (UD) in STPM.	✔	✔
Definizione DNT	Definizione dei blocchi da non tradurre (DNT).	✔	✔
Importazione dei file TXT, RTF, DOC e HTML	Importazione di documenti in formato TXT, RTF, DOC e HTML (quest'ultimo formato non era importabile nella versione 4 di SYSTRAN).	✔	✔
Supporto di documenti in linea	Possibilità di aprire un documento presente in Internet specificandone l'indirizzo URL.	✔	✔
Modifica HTML	Funzioni di modifica e formattazione HTML.	✔	✔
Importazione/ esportazione file TMX	Importazione ed esportazione di file TMX; la formattazione non viene conservata; per conservarla utilizzare SMTU.		✔
Strumento Analisi della traduzione	Strumento Analisi traduzione (post-editing) e interazione con SYSTRAN Translation Memory; le frasi sottoposte a post-editing possono essere inserite nella memoria di traduzione.		✔
Integrazioni linguistiche nell'originale	Questa funzione aggiunge dati all'originale per migliorare la traduzione, ad esempio classificando preventivamente i termini ambigui. Esempio: la parola contact nella frase Contact SYSTRAN, dove Contact può essere analizzata come sostantivo o come verbo.		✔

SYSTRAN Dictionary Manager (SDM)

- *SYSTRAN Personal: Basic*
- *SYSTRAN Office Translator: Basic*
- *SYSTRAN Professional Standard: Advanced*
- *SYSTRAN Professional Premium: Expert*

SYSTRAN Dictionary Manager (SDM) consente di compilare, creare e mantenere User Dictionary (UD), Translation Memory (TM) e Normalization Dictionary (ND). Questi dizionari sono utilizzati in altre applicazioni di SYSTRAN 5.0 per personalizzare le traduzioni.

SDM è disponibile in tre versioni:

- *Versione Basic supportata da SYSTRAN Personal e SYSTRAN Office Translator.*
- *Versione Advanced supportata da SYSTRAN Professional Standard.*
- *Versione Expert supportata da SYSTRAN Professional Premium.*

La Tabella 2-4 mostra le funzionalità supportate dalle versioni Basic, Advanced ed Expert di SDM. Per ulteriori informazioni vedere SYSTRAN Dictionary Manager (SDM) a pagina 112.

Tabella 2-4: Funzionalità di SDM

Funzionalità	Descrizione	Basic	Advanced	Expert
IntuitiveCoding™ migliorata	Fornisce un'analisi superiore delle voci semplici, ovvero quelle senza clue linguistici. Supporta inoltra i caratteri speciali e funzioni di codifica esperta dei dizionari (solo tramite clue, senza procedura guidata).	✔	✔	✔
Indicatore della confidenza di codifica	Il software codifica le voci in modo automatico. Una confidenza bassa non significa necessariamente che la voce sia errata ma solo che è meno probabile che sia corretta rispetto ad una voce con confidenza più alta.	✔	✔	✔
Stampa dei dizionari	Consente di stamparli su carta.		✔	✔
Formato UD	Converte i dizionari utente dal formato utilizzato da SYSTRAN 4 al formato utilizzato dalla versione 5.		✔	✔
Funzioni migliorate di ricerca UD	Cerca nei dizionari locali nonché nei dizionari utente in linea di SYSTRAN (e di sfogliarli e scaricarli).		✔	✔
Editor dizionario multilingue	Consente di creare in modo semplice dizionari multilingue.			✔
Importa/esporta	Importa ed esporta testi e dizionari in formato Microsoft Excel.			✔

Tabella 2-4: Funzionalità di SDM (continuazione)

Funzionalità	Descrizione	Basic	Advanced	Expert
Definizione dei domini	Supporta i domini predefiniti di SYSTRAN e i domini definiti dall'utente.			✔
Procedura automatica di Codifica avanzata	Consente di visualizzare e modificare l'analisi operata da SYSTRAN delle voci per migliorare l'uso e la completezza del dizionario.			✔
Dizionari inversi	Di norma i dizionari utente hanno un'unica lingua di partenza e più lingue di arrivo; ora è possibile definire più lingue di partenza nei dizionari utente.			✔
Riconoscimento voci ripetute	Individua le voci ripetute più volte nei dizionari e consente di correggerle.			✔
Supporto della memoria di traduzione e dei dizionari di normalizzazione	Due nuovi formati per i dizionari utente che possono essere integrati nel processo di traduzione in modo da personalizzare e migliorare le traduzioni.			✔
Importazione/esportazione delle memorie di traduzione in formato TMX	Consente di importare/esportare file di Trados (formato TMX).			✔
Codifica entità	Consente di definire o utilizzare variabili all'interno delle voci del dizionario (ad esempio un indirizzo IP o un numero di versione). Il programma viene fornito con entità predefinite.			✔

SYSTRAN MultiTranslate Utility (SMTU)

- *SYSTRAN Professional Premium*

SYSTRAN MultiTranslate Utility (SMTU) è stato pensato per gli utenti che effettuano un gran numero di traduzioni. SMTU consente di raggruppare i documenti in batch e di tradurli con un'unica operazione; i documenti possono essere aggiunti al batch singolarmente o per intere directory.

Per migliorare le traduzioni SMTU consente di specificare opzioni di traduzione valide a livello generale e di singolo documento. SMTU consente inoltre di estrarre la terminologia aggregata dell'intero set di documenti. SMTU supporta documenti in formato TXT, RTF, DOC, HTML, XHTML, PPT, XLS e PDF nonché

i file in formato TMX. È inoltre possibile tradurre documenti presenti sul Web specificandone l'indirizzo URL. La funzione di "estrazione" permette di estrarre e tradurre l'intero contenuto di un sito Web seguendo i vari collegamenti contenuti nelle pagine.

Per gli utenti che preferiscono utilizzare un'interfaccia con riga di comando (CLI), SMTU contiene una CLI che automatizza il processo di traduzione.

Per ulteriori informazioni vedere il Capitolo 8, Usare SYSTRAN MultiTranslate Utility (SMTU).

Componenti comuni

Per facilitare l'uso, le varie applicazioni di SYSTRAN 5.0 condividono alcuni componenti, che sono descritti nelle sezioni che seguono.

Barra degli strumenti SYSTRAN

La barra degli strumenti è comune a tutte le applicazioni di SYSTRAN 5.0 e consente di tradurre dalla lingua di partenza (detta anche lingua di origine o sorgente) alla lingua di arrivo (detta anche lingua di arrivo). La barra degli strumenti SYSTRAN contiene inoltre dei pulsanti per modificare la traduzione; dato che le varie applicazioni di SYSTRAN 5.0 dispongono di funzionalità diverse, i pulsanti possono variare da un'applicazione all'altra. La Figura 2-1 mostra la barra degli strumenti SYSTRAN e l'ordine suggerito in cui vanno utilizzati i componenti.

Ai pulsanti della barra strumenti sono associate delle descrizioni; posizionando il puntatore del mouse sopra un pulsante, appare la descrizione di quel pulsante.

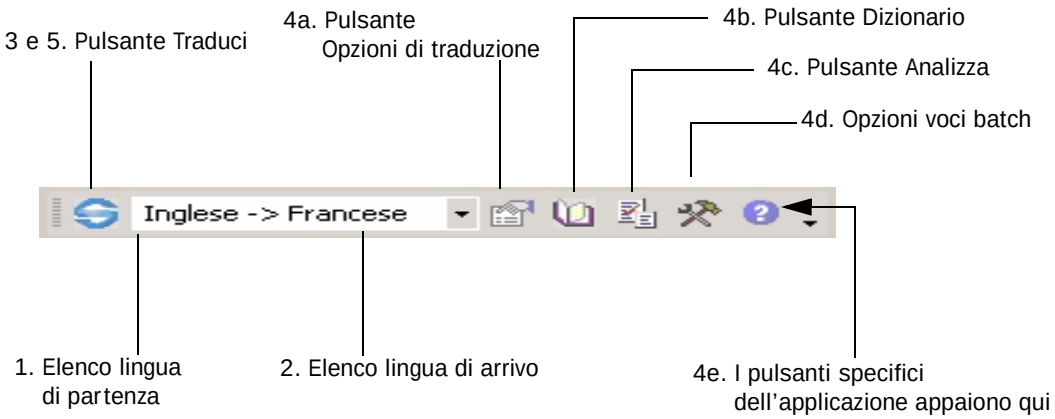

3 e 5. Pulsante Traduci
4a. Pulsante Opzioni di traduzione
4b. Pulsante Dizionario
4c. Pulsante Analizza
4d. Opzioni voci batch
Inglese -> Francese
1. Elenco lingua di partenza
2. Elenco lingua di arrivo
4e. I pulsanti specifici dell'applicazione appaiono qui

Figura 2-1: Barra degli strumenti SYSTRAN

Nei plugin per Microsoft Office le lingue di partenza e di arrivo vengono selezionate da un unico elenco a discesa (vedere il Capitolo 4, Plugin per Microsoft Office).

La procedura che segue descrive in generale l'utilizzo della barra strumenti SYSTRAN.

1. Selezionare la lingua di partenza nell'elenco a discesa di sinistra o utilizzare la funzione **Riconosci automaticamente** per lasciare che sia il programma a determinare la lingua.

2. Selezionare la lingua di arrivo nell'elenco di destra.
3. Fare clic sul pulsante **Traduci** per iniziare la traduzione.
4. Facoltativo – Per migliorare le traduzioni:
   a) Fare clic sul pulsante **Opzioni di traduzione** per selezionare le opzioni che influiscono sulla traduzione.
   b) Fare clic sul pulsante **Dizionario** per specificare le opzioni del dizionario. Vedere Pulsante Dizionari a pagina 27.
   c) Fare clic sul pulsante **Analizza** per esaminare il risultato della traduzione. Vedere Pulsante Analizza a pagina 33.
   d) Fare clic sul pulsante **Cerca ed evidenzia** per trovare ed evidenziare parole ed espressioni come terminologia estratta, parole non trovate, parole e parole con significati alternativi o ambigue. Vedere Cercare ed evidenziare a pagina 79.
   e) Utilizzare qualsiasi altro pulsante specifico dell'applicazione SYSTRAN utilizzata (vedere la Tabella 2-5).
6. Se in precedenza è stato eseguito il punto 4, fare di nuovo clic su **Traduci** per vedere se la traduzione migliora. Ripetere i punti 4 e 5 fino a raggiungere un risultato soddisfacente.

Tabella 2-5: Pulsanti specifici dell'applicazione

Applicazione	Nome pulsante	Pulsante	Descrizione
SCT	Opzioni Clipboard Taskbar		Consente di abilitare/disabilitare le opzioni Appunti attivi e Supporto tra applicazioni.
Plugin per Internet Explorer	Opzioni di Web Translator		Consente di definire le impostazioni per la navigazione semplificata.
	Originale/ Destinazione		Consente di passare tra le pagine web originali e quelle tradotte.
Plugin per Microsoft Word	Opzioni del plugin per Word		Consente di abilitare/disabilitare l'allineamento esteso.
Plugin per Microsoft Outlook	Opzioni del plugin per Outlook		Consente di modificare le impostazioni del separatore.
SMTU	Opzioni voci batch		Consente di selezionare le opzioni per gli elementi inseriti nei batch.

Elenco per la selezione della lingua di partenza

L'elenco a discesa **Lingua di partenza** consente di selezionare la lingua dell'originale da cui viene effettuata la traduzione. Le lingue di partenza disponibili nell'elenco dipendono da quali lingue sono state installate durante l'installazione di SYSTRAN 5.0.

L'elenco contiene anche la voce **Riconosci automaticamente**, che lascia al programma di stabilire automaticamente qual è la lingua dell'originale. Questa opzione è particolarmente utile se non si

conosce la lingua contenuta nel documento originale. Le lingue che questa funzione può riconoscere sono:

- *Arabo*
- *Cinese*
- *Coreano*
- *Danese*
- *Farsi*
- *Francese*
- *Giapponese*
- *Greco*
- *Inglese*
- *Italiano*
- *Olandese*
- *Portoghese*
- *Russo*
- *Spagnolo*
- *Svedese*
- *Tedesco*
- *Urdu*

Per riconoscere le lingue dell'originale SYSTRAN 5.0 utilizza un metodo statistico; per questo motivo può accadere che la lingua dell'originale non sia riconosciuta correttamente o non sia riconosciuta affatto. La funzione di riconoscimento automatico è sempre selezionata in STPM.

Elenco per la selezione della lingua di arrivo

L'elenco a discesa **Lingua di arrivo** consente di selezionare la lingua in cui verrà effettuata la traduzione. Le lingue di arrivo disponibili nell'elenco dipendono da quali lingue sono state installate durante l'installazione di SYSTRAN 5.0 e dalla lingua di partenza selezionata. Ad esempio se la lingua di partenza è il Russo, l'unica lingua di arrivo disponibile è l'Inglese.

Pulsante Traduci

Dopo aver selezionato le lingue di origine e di arrivo, fare clic sul pulsante **Traduci** ( ) per iniziare la traduzione. Al termine della traduzione è possibile esaminarla e perfezionarla utilizzando i pulsanti che si trovano a destra dell'elenco **Lingua di arrivo**.

Pulsante Opzioni di traduzione

Una volta completata la traduzione è possibile rivedere le opzioni di traduzione attualmente selezionate ed eventualmente cambiarle. Per accedere alle opzioni fare clic sul pulsante **Opzioni di traduzione** nella barra strumenti SYSTRAN.

Si apre la finestra Opzioni di traduzione che contiene le varie impostazioni utili per modificare le traduzioni; le opzioni visualizzate variano a seconda dell'applicazione e delle lingue di partenza e di arrivo selezionate. La Figura 2-2 a pagina 24 mostra una finestra Opzioni di traduzione tipica.
La Tabella 2-6 a pagina 25 descrive le impostazioni che possono essere visualizzate nella finestra.

Siccome le opzioni di traduzione variano a seconda dell'applicazione e delle lingue di partenza e di arrivo, alcune delle opzioni elencate nella Tabella 2-6 a pagina 25 potrebbero non essere disponibili.

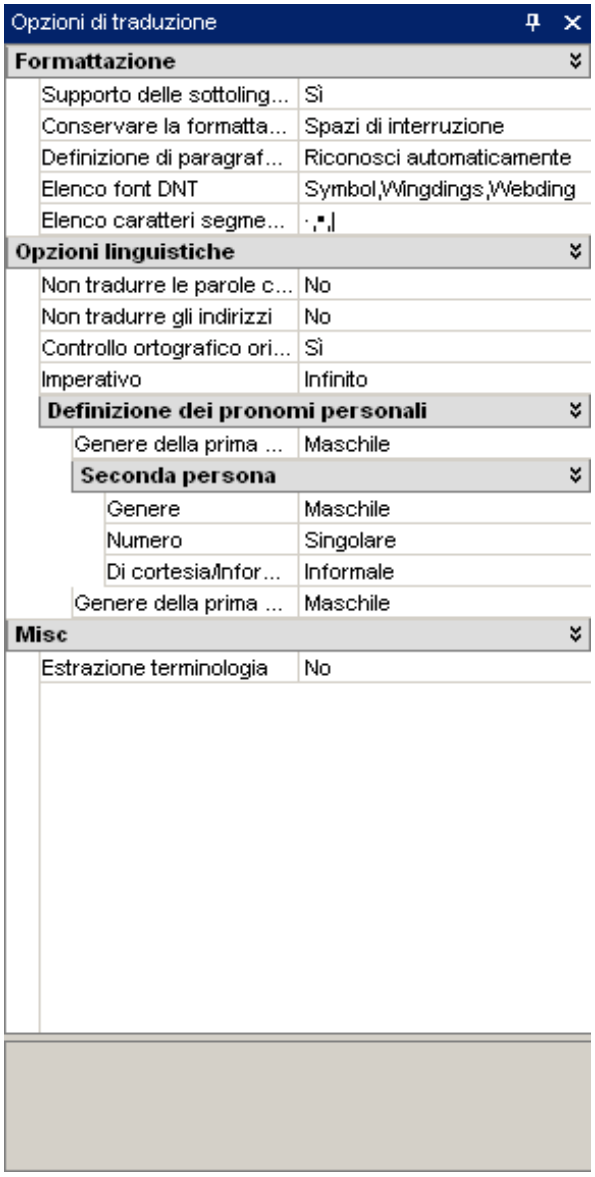


Figura 2-2: Finestra Opzioni di traduzione tipica

Tabella 2-6: Opzioni di traduzione

Opzione	Descrizione
Formattazione	
Impostazione separatore	Solo plugin di Microsoft Outlook: inserisce un separatore tra il messaggio di posta originale e la traduzione. Impostazione predefinita: **------ Messaggio tradotto ------** Per personalizzare il separatore, utilizzare Opzioni nella barra strumenti del plugin SYSTRAN per Microsoft Outlook.
Thread tradotto	Solo plugin di Microsoft Outlook: traduce il thread (tema) completo nel corpo del messaggio di posta o solo il livello superiore.
Supporta lingue secondarie documento	Stabilisce se tutte le sequenze del testo indicate come non appartenenti alla lingua di partenza vanno considerate come DNT.
Conserva formattazione testo	Stabilisce se la formattazione, comprese le sequenze di spazi tra le parole, va conservata durante la traduzione.
Definizione di paragrafo di testo	Stabilisce se il testo va a capo automaticamente. L'impostazione **Auto** determina in modo automatico se i paragrafi vanno a capo.
Elenco font DNT	Fa in modo che i font specificati non vengano tradotti. I font vengono specificati in coppie, separati da una virgola; un punto esclamativo dopo una virgola indica che il font non è un font DNT. Esempio: **Times,!Wingdings** indica che Times è un font DNT e Wingdings è un font traducibile. I font DNT predefiniti sono Symbol, Webdings, Wingdings e tutti i font delle famiglie \fnil e \ftech.
Elenco font di sostituzione	Definisce la sostituzione dei font: il valore è il nome del font usato per visualizzare tutte le parole tradotte. Questa opzione è utile se il font dell'originale non supporta i caratteri della lingua di arrivo.
Set caratteri originale	Solo SMTU: definisce il set dei caratteri del documento di origine. L'impostazione **Auto** determina in modo automatico il set dei caratteri dell'originale. Questa opzione non ha effetto sui documenti .doc e .rtf.

Tabella 2-6: Opzioni di traduzione (continuazione)

Opzione	Descrizione
Set caratteri traduzione	SMTU: definisce il set dei caratteri del documento tradotto. L'impostazione **Auto** determina in modo automatico il set dei caratteri della traduzione, a seconda del set dell'originale e dei requisiti specifici della lingua di arrivo. Questa opzione non ha effetto sui documenti .doc e .rtf ed è disponibile solo in SMTU.
Traslitterazione	Abilita/disabilita la traslitterazione di NFW nel testo tradotto.
Elenco caratteri segmentazione	Consente di definire alcuni caratteri (o sequenze di caratteri) come delimitatori di segmentazione delle frasi. Ad esempio in yahoo.fr il carattere | viene utilizzato per separare le frasi; in altri contesti tuttavia lo stesso carattere potrebbe non avere questa funzione di segmentazione.
Opzioni linguistiche	
Non tradurre parole che iniziano con la maiuscola	Fa in modo che le parole in maiuscolo vengano considerate come DNT.
Non tradurre indirizzo	Determina l'attivazione o meno del riconoscimento e della protezione degli indirizzi.
Controllo ortografico originale	Stabilisce se durante la traduzione è attivo il correttore ortografico.
Localizzazione	Seleziona regole specifiche per un paese in cui è in uso la lingua della traduzione, ad esempio Inglese americano/britannico, Portoghese europeo/brasiliano, Cinese semplificato/tradizionale.
Lingua secondaria originale	Stabilisce se i testi dell'originale sono, ad esempio, in cinese tradizionale o semplificato; utile per scegliere i sistemi di trascrizione.
Nuova ortografia tedesca	Abilita la nuova ortografia tedesca.
Imperativo	Consente di scegliere il tipo di imperativo più adatto al testo. Le opzioni disponibili dipendono dalla lingua di arrivo.
Definizione pronomi personali	
Genere prima persona singolare	Stabilisce se le espressioni in prima persona singolare vanno trattate al maschile o femminile.
Seconda persona	
Genere	Stabilisce se le espressioni in seconda persona singolare vanno trattate al maschile o femminile.

Tabella 2-6: Opzioni di traduzione (continuazione)

Opzione	Descrizione
Numero	Stabilisce se i numeri vengono trattati come espressioni al singolare o plurale.
Cortese/Informale	Stabilisce se nella traduzione andrà utilizzato uno stile più o meno formale.
Genere della prima persona plurale	Stabilisce se le espressioni in prima persona plurale vanno trattate al maschile o femminile.
Indicatori	
Mostra significati alternativi	Estrae i significati alternativi da SYSTRAN o dai dizionari utente e li visualizza nel testo. Solo plugin di Internet Explorer: consente di visualizzare i significati alternativi in finestrelle a comparsa. Le parole con significati alternativi sono evidenziate spostandovi sopra il puntatore del mouse i significati alternativi appaiono all'interno di una finestrella.
Indicatore parole non trovate	Mostra il numero di Parole non trovate nel documento e consente di specificare come vanno indicate.
Contrassegno User Dictionary	Mostra il numero di Indicatori di dizionario del documento e consente di specificare come vanno indicati.
Indicatore di memoria di traduzione	Mostra il numero di Indicatori di memoria di traduzione e consente di specificare come vanno indicati.
Varie	
Estrazione terminologia	Attiva estrazione terminologia. Aumenta il livello di estrazione NFW eseguita durante la traduzione e propone dei "termini specialistici".

Pulsante Dizionari

Il pulsante **Dizionari** ( ) consente di selezionare i dizionari di SYSTRAN e i dizionari utente (UD) per personalizzare le traduzioni. Gli utenti di SYSTRAN 5.0 possono usare questo pulsante anche per selezionare le memorie di traduzione (TM) e i dizionari di normalizzazione (ND) per affinare ulteriormente le traduzioni. Facendo clic sul pulsante si accede ai dizionari indicati di seguito; combinando opportunamente questi dizionari si otterranno traduzioni migliori.

- *Dizionari SYSTRAN*
  SYSTRAN 5.0 e SYSTRAN Professional Standard 5.0 comprendono al loro interno cinque dizionari contenenti termini relativi a vari settori produttivi, alle bioscienze, alle scienze in generale e alla lingua parlata. Questi dizionari non possono essere modificati ma è possibile stabilire l'ordine di priorità in cui vengono utilizzati (vedere Usare i domini e i dizionari di SYSTRAN a pagina 28).

- *User Dictionary (UD)*
  Per quanto riguarda il funzionamento, i dizionari utente sono identici ai dizionari di SYSTRAN. Diversamente da questi però è possibile utilizzare SDM per aggiungere e modificare i termini dei dizionari utente e addestrare il programma in base alle proprie specifiche esigenze di traduzione. I dizionari utente possono essere utilizzati con termini che hanno significati specifici o comuni, come i nomi di società o termini specifici del proprio settore professionale che non si trovano nei dizionari di SYSTRAN.
- *Translation Memory (TM)*
  Solo SYSTRAN Professional Premium: la memoria di traduzione contiene coppie di frasi originale+traduzione. Quando durante la traduzione si presenta una frase già contenuta nella memoria di traduzione, la memoria propone la traduzione associata.
- *Normalization Dictionary (ND)*
  Solo SYSTRAN Professional Premium: i dizionari di normalizzazione consentono di standardizzare il testo originale prima della traduzione oppure il testo una volta tradotto. Ad esempio termini come "4u" ("for you", ovvero "per te") molto utilizzati nel linguaggio colloquiale e nelle chat room possono essere definiti nella forma estesa (for you). I dizionari di normalizzazione possono servire anche per standardizzare l'ortografia; ad esempio se la propria società utilizza sempre il termine "online" invece di "on-line", è possibile impostare i dizionari di normalizzazione in modo che venga sempre utilizzata la forma "online".

SYSTRAN fornisce inoltre dei dizionari scaricabili dal sito Web SYSTRAN all'indirizzo www.systransoft.com. Una volta scaricati sul computer questi dizionari in linea appaiono come dizionari utente (UD) all'interno delle applicazioni di SYSTRAN.

Usare i domini e i dizionari di SYSTRAN

Ad ogni dizionario SYSTRAN sono associati dei domini, ovvero delle sottodivisioni dei dizionari utente. Selezionando i dizionari di SYSTRAN possono essere selezionati anche i domini da utilizzare. Ad esempio è possibile utilizzare i domini Elettronica e Matematica del dizionario scientifico e il dominio Economia/affari del dizionario Commerciale. La Tabella 2-7 elenca i dizionari di SYSTRAN e i relativi domini.

Tabella 2-7: Dizionari di SYSTRAN e domini

Dizionario SYSTRAN	Domini
Commercio	Economia/affari
	Legale
	Scienze politiche
Colloquiale	Espressioni colloquiali

Tabella 2-7: Dizionari di SYSTRAN e domini (continuazione)

Dizionario SYSTRAN	Domini
Settori	Automobilistico
	Aviazione/aerospaziale
	Scienze militari
	Navale e marittimo
	Metallurgia
Bioscienze	Bioscienze
	Geologia
	Medicina
	Scienze dell'alimentazione
Scienze	Computer/elaborazione dati
	Elettronica
	Matematica
	Meccanica/ingegneria
	Fotografia/ottica
	Fisica/energia atomica
	Chimica

La procedura che segue descrive come selezionare i dizionari di SYSTRAN, i dizionari utente, le memorie di traduzione e i dizionari di normalizzazione.

1. Fare clic sul pulsante **User Dictionary** ( ) per visualizzare la finestra omonima (vedere la Figura 2-3 a pagina 30). I dizionari visualizzati dipendono dalle lingue selezionate dell'originale e della traduzione.

Se per creare i dizionari utente, le memorie di traduzione e i dizionari di normalizzazione è stato utilizzato SDM, nella finestra User Dictionary verrà visualizzato il nome descrittivo assegnato loro in precedenza.

Figura 2-3: Finestra User Dictionary di esempio

2. Nel pannello superiore selezionare i dizionari di SYSTRAN, i dizionari utente, le memorie di traduzione e/o i dizionari di normalizzazione da utilizzare. Ad ogni clic sui dizionari di SYSTRAN, i domini associati a quel dizionario appaiono nel riquadro inferiore (vedere la Figura 2-4 a pagina 31).

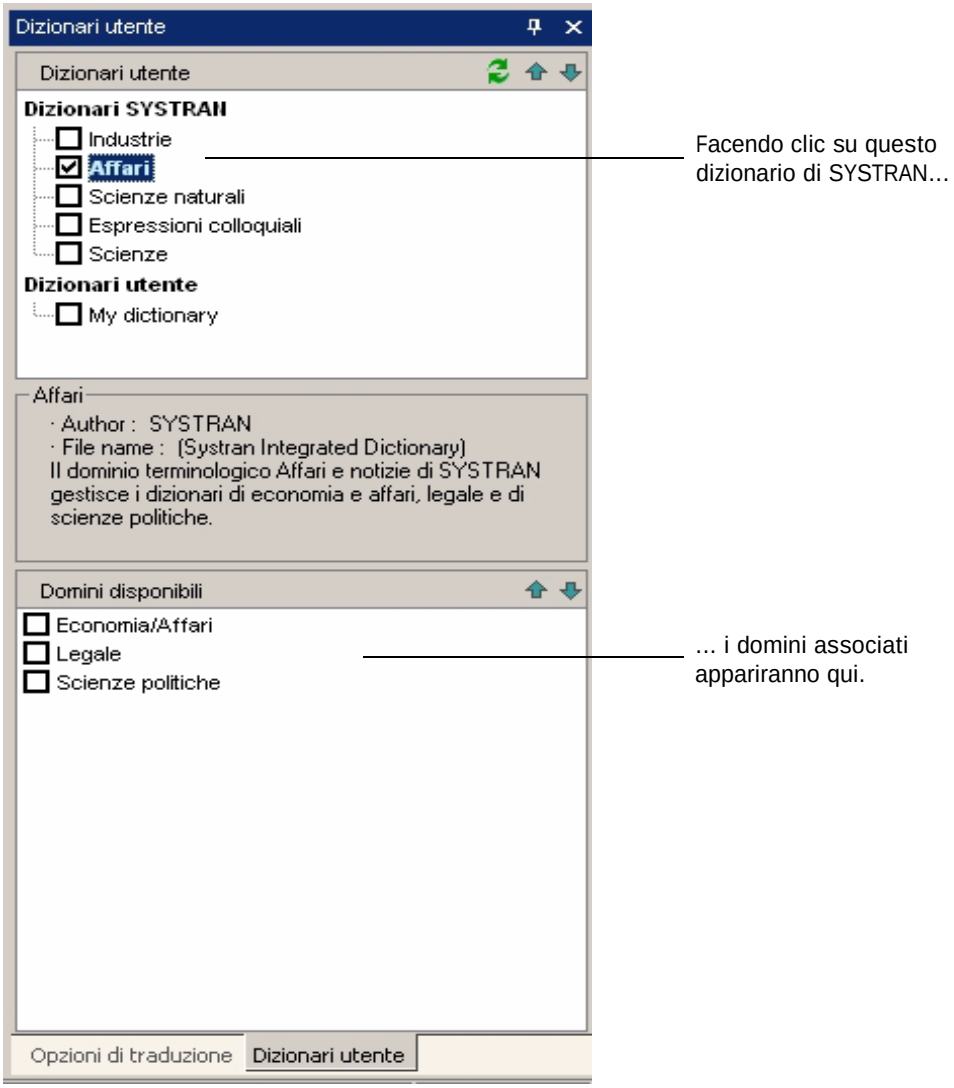


Figura 2-4: Esempio di selezione di un dizionario di SYSTRAN

3. Nel riquadro superiore impostare la priorità dei dizionari di SYSTRAN, dei dizionari utente, delle memorie di traduzione e dei dizionari di normalizzazione facendo clic su ciascuno e quindi sulle freccette a destra per aumentare o diminuire la priorità (vedere la Figura 2-5 a pagina 32).

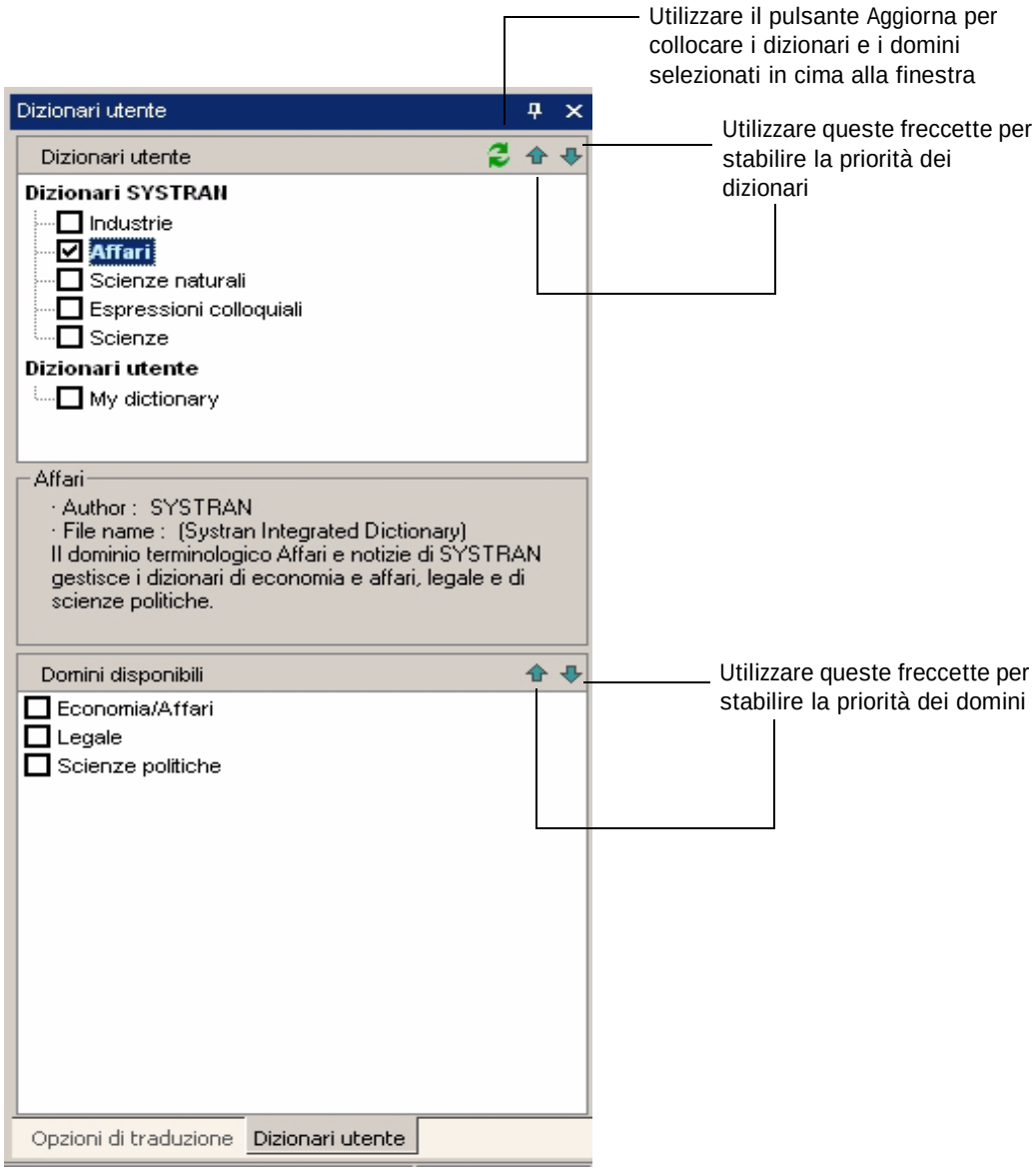

Utilizzare il pulsante Aggiorna per collocare i dizionari e i domini selezionati in cima alla finestra
Utilizzare queste freccette per stabilire la priorità dei dizionari
Utilizzare queste freccette per stabilire la priorità dei domini
Dizionari utente
Dizionari utente
Dizionari SYSTRAN
Industrie
Affari
Scienze naturali
Espressioni colloquiali
Scienze
Dizionari utente
My dictionary
Affari
· Author : SYSTRAN
· File name : (Systran Integrated Dictionary)
Il dominio terminologico Affari e notizie di SYSTRAN gestisce i dizionari di economia e affari, legale e di scienze politiche.
Domini disponibili
Economia/Affari
Legale
Scienze politiche
Opzioni di traduzione
Dizionari utente

Figura 2-5: Uso delle freccette per stabilire la priorità di dizionari e domini

4. Per ogni dizionario di SYSTRAN selezionato, selezionare nel riquadro inferiore ogni dominio che si desidera utilizzare nelle traduzioni, quindi impostare la priorità dei domini facendo clic su ciascun dominio e sulle freccette a destra per aumentare o diminuire la priorità (vedere la Figura 2-5).

La finestra dei dizionari utente contiene il pulsante **Aggiorna** per aggiornare i dati visualizzati nella finestra; se si creano nuovi dizionari utente in SDM, facendo clic su questo pulsante si aggiorna il contenuto della finestra con i dizionari creati.

5. Fare di nuovo clic sul pulsante **Traduci** ( ) per eseguire un'altra traduzione e vedere se si ottengono i risultati attesi.

Pulsante Analizza

Il pulsante **Analizza** ( ) apre una finestra che consente di identificare le espressioni trovate dal programma come Parola non trovata o Estrazione terminologia. Questa finestra contiene la pagina **Analisi terminologia** comune a tutte le applicazioni SYSTRAN. Ogni riga della pagina contiene un'espressione, un valore che indica la frequenza dell'espressione nel documento e il livello di confidenza associato all'espressione.

Le caselle di controllo consentono di selezionare le espressioni da inserire in un nuovo dizionario utente; dopo aver selezionato le espressioni desiderate, fare clic sul pulsante in fondo alla pagina per creare il nuovo dizionario utente che conterrà queste espressioni. Quando appare la finestra di dialogo Salva con nome, assegnare un nome al dizionario utente. Successivamente sarà possibile aprire il dizionario utente e modificarlo in base alle proprie esigenze utilizzando SDM.

In fondo alla pagina sono presenti anche delle caselle di controllo per selezionare tutte le espressioni o tutti i termini con frequenza 1. Dato che verosimilmente ci saranno molti i termini con frequenza 1, quest'ultima casella di controllo facilita l'analisi nascondendo i termini che ricorrono solo una volta. La Figura 2-6 a pagina 34 mostra una pagina **Analisi terminologia** di esempio.

Facendo clic su un termine di questa pagina tutte le occorrenze di quel termine vengono evidenziate sia nel documento originale che in quello di arrivo e il cursore si sposta dalla posizione corrente alla successiva occorrenza del termine nel documento. In modo analogo, facendo clic su un termine nel documento originale o di arrivo che appare nella pagina Analisi terminologia, quel termine verrà evidenziate all'interno alla pagina. Per passare alla occorrenza successiva del termine premere il tasto F3.

Per STPM, la finestra Analizza contiene altre schede per lavorare sulle traduzioni. Per ulteriori informazioni vedere Aggiungere le scelte dell'utente a pagina 72 e Analizzare la terminologia e le frasi a pagina 76.

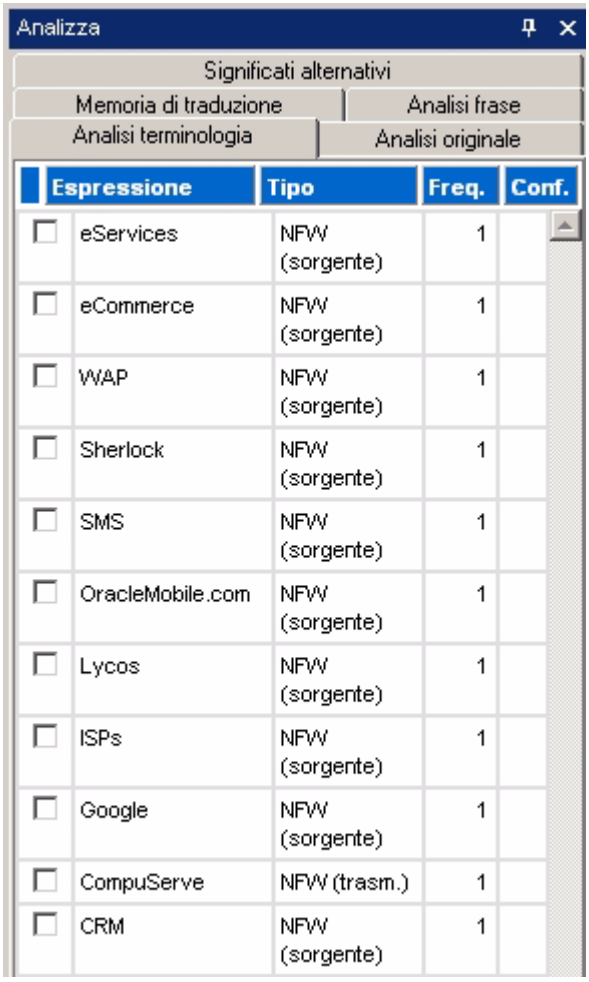


Figura 2-6: Pagina Analisi terminologia di esempio

Per ordinare le voci di una colonna della finestra Analizza fare clic sull'intestazione della colonna; ad esempio, per ordinare le espressioni per frequenza della figura riportata sopra, fare clic su Freq. Analogamente, per ordinarle in ordine alfabetico, fare clic su Espressione.

Usare lo spazio di lavoro di STPM e SMTU

Come detto in precedenza, i pulsanti presenti a destra dell'elenco **Lingua di arrivo** presente nella barra degli strumenti SYSTRAN consentono di migliorare le traduzioni. Facendo clic su questi pulsanti all'interno delle applicazioni STPM e SMTU, appare una finestra con informazioni utilizzabili per modificare le traduzioni.

Ciascuna finestra mostra una puntina nell'angolo in alto a destra che consente di nascondere la finestra quando non la si utilizza. La Figura 2-7 mostra un esempio di puntina nella finestra User Dictionary.

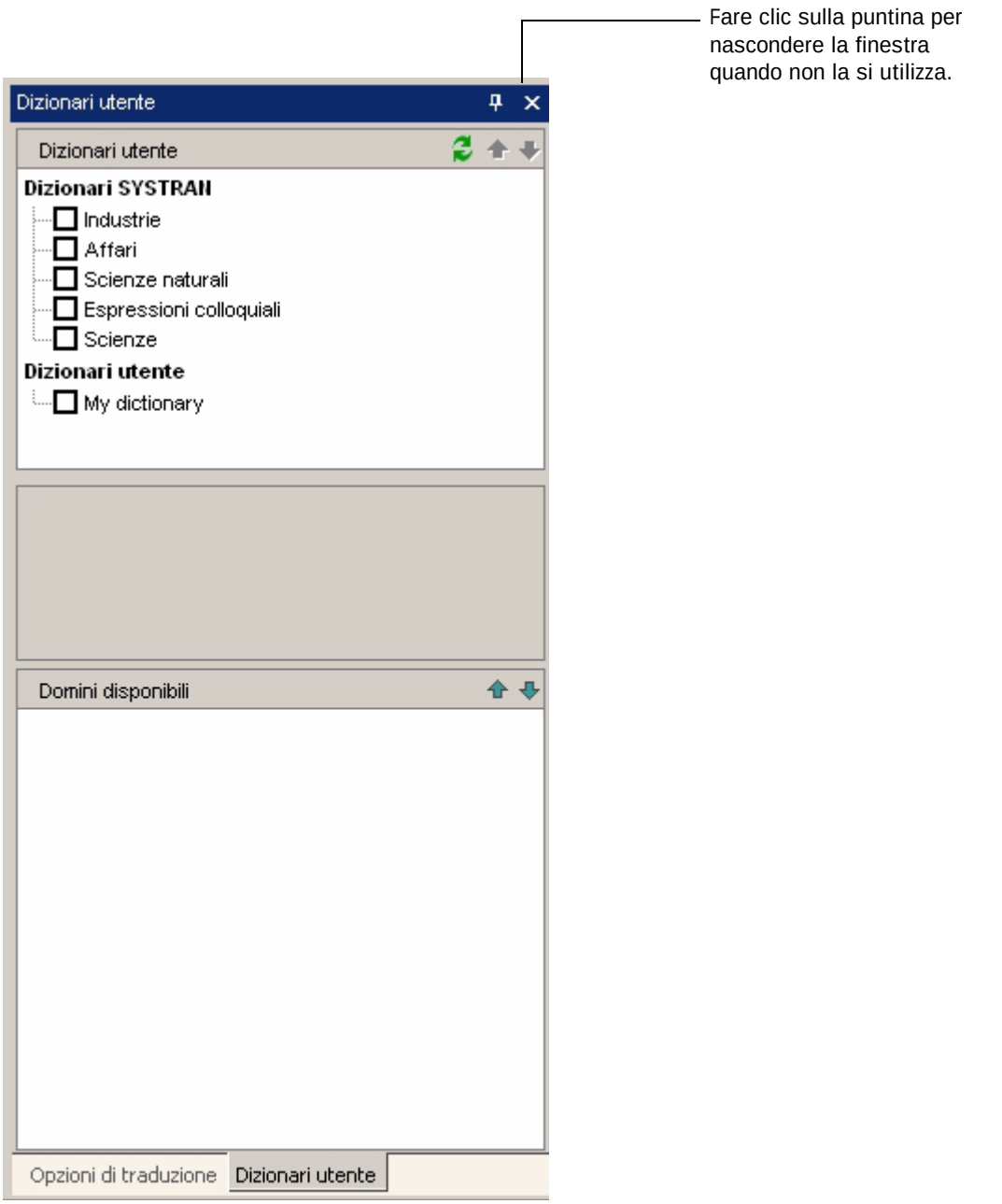


Figura 2-7: Finestra User Dictionary

Facendo clic sulla puntina, la finestra si nasconde dietro il margine destro della finestra dell'applicazione STPM o SMTU, e lungo il margine appare il pulsante con il nome della finestra (vedere la Figura 2-8). Per visualizzare nuovamente la finestra spostare il puntatore del mouse sul nome della finestra. Per riportare la finestra alle condizioni di prima fare clic di nuovo sulla puntina. Per chiudere la finestra fare clic sulla X in alto a destra oppure sullo stesso pulsante utilizzato per visualizzare la finestra.

Facendo clic sulla puntina in più finestre, i nomi delle finestre appariranno sempre in verticale e a destra uno sotto l'altro.

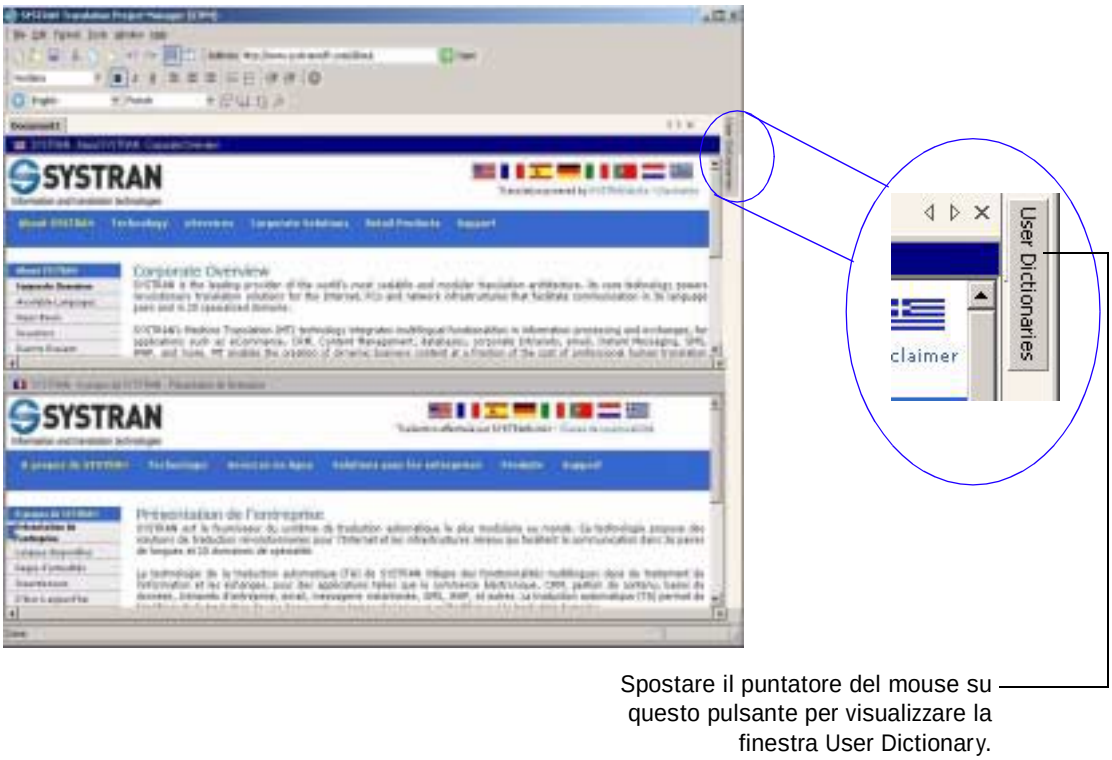

User Dictionaries
claimer
Spostare il puntatore del mouse su questo pulsante per visualizzare la finestra User Dictionary.

Figura 2-8: Primo piano del pulsante User Dictionary

Parte II: Strumenti SYSTRAN per l'utente

Contenuto

- Capitolo 3, Plugin per Microsoft Internet Explorer
- Capitolo 4, Plugin per Microsoft Office
- Capitolo 5, SYSTRAN Clipboard Taskbar (SCT)
- Capitolo 6, Tradurre documenti PDF

Capitolo 3:
Plugin per Microsoft Internet Explorer

Visualizzare e nascondere il plugin per Internet **39**
Come funziona il plugin per Internet Explorer **39**
Usare il plugin per Internet Explorer **40**
Regolare le opzioni per la navigazione semplificata **41**
Personalizzare le traduzioni **42**
- Scegliere le opzioni di traduzione **42**
- Usare i dizionari utente **42**
- Usare la funzione Analizza **43**

USARE IL PLUGIN PER MICROSOFT INTERNET EXPLORER

Il plugin per Microsoft Internet Explorer è supportato da:

- ✔ SYSTRAN Web Translator
- ✔ SYSTRAN Personal
- ✔ SYSTRAN Office Translator
- ✔ SYSTRAN Professional Standard
- ✔ SYSTRAN Professional Premium

Funzionalità e limitazioni del software posseduto possono variare a seconda del prodotto acquistato; per ulteriori informazioni vedere la Tabella 2-1 a pagina 12.

Il plugin per Microsoft Internet Explorer consente di tradurre le pagine Web. Inoltre la particolare funzione di "navigazione semplificata" traduce automaticamente tutti i collegamenti presenti nella pagina Web tradotta. Per controllare il funzionamento di questa funzione è possibile:

- *disabilitarla;*
- *limitarla all'interno del dominio corrente con la stessa lingua di partenza;*
- *limitarla all'interno del dominio corrente con qualsiasi lingua di partenza;*
- *limitarla a qualsiasi dominio con la stessa lingua di partenza della lingua corrente;*
- *attivarla senza alcun limite per qualsiasi dominio in qualsiasi lingua di partenza.*

Quando il plugin per Microsoft Internet Explorer traduce una pagina Web, la pagina tradotta viene conservata in memoria; ciò significa che se si passa dalla pagina tradotta ad un'altra pagina e poi si torna alla pagina precedente, riappare la pagina tradotta.

Visualizzare e nascondere il plugin per Internet

Quando si apre Internet Explorer dopo l'installazione di SYSTRAN 5.0, la barra strumenti SYSTRAN potrebbe non apparire; per visualizzarla:

1. Aprire Internet Explorer.
2. Nel menu **Visualizza**, selezionare **Barre strumenti**.
3. Fare clic sulla voce SYSTRAN 5.0 (appare un segno di spunta).

Per nascondere la barra strumenti, ripetere la procedura ma deselezionare SYSTRAN 5.0 al punto 3.

Come funziona il plugin per Internet Explorer

Il plugin per Internet Explorer è costituito da una barra strumenti installata automaticamente in Internet Explorer durante l'installazione di SYSTRAN 5.0 (vedere la Figura 3-1 a pagina 40). Questa barra può essere nascosta e visualizzata come una qualsiasi barra strumenti di Internet Explorer.

Per impostazione predefinita la barra strumenti è visualizzata; per nasconderla fare clic su **Visualizza**, selezionare **Barre strumenti** e fare clic su **Systran 5.0**. Per visualizzarla nuovamente ripetere la procedura.

Per spostare la barra strumenti in un'altra posizione è prima necessario sbloccare le barre strumenti di Internet Explorer. Selezionare il menu Visualizza, Barre strumenti, Blocca barre degli strumenti per rimuovere il segno di spunta.

Plugin per Internet Explorer
SYSTRAN - About SYSTRAN - Corporate Overview - Microsoft Internet Explorer
File Modifica Visualizza Preferiti Strumenti ?
Indietro Cerca Preferiti Multimedia
Indirizzo http://www.systransoft.com/About/
Inglese Francese
SYSTRAN
Information and translation technologies
About SYSTRAN Technology eServices Corporate Solutions Retail Products Support
About SYSTRAN
Corporate Overview
Available Languages
News Room
Investors
Past to Present
Careers
Contact SYSTRAN
Related Links
Case Studies
Corporate Overview
SYSTRAN is the leading provider of the world's most scalable and modular translati
translation solutions for the Internet, PCs and network infrastructures that facilitate
domains.
SYSTRAN's Machine Translation (MT) technology integrates multilingual functio
applications such as eCommerce, CRM, Content Management, databases, corpora
more. MT enables the creation of dynamic business content at a fraction of the cost o
SYSTRAN's expertise spans over 30 years of building customized translation solutio
public administrations through open and robust architectures.
Corporations: Ford Motor Company, Cisco Systems, NCR, DaimlerChrysler
Corporation, and others.

Figura 3-1: Plugin per Internet Explorer

Usare il plugin per Internet Explorer

Per utilizzare il plugin per Internet Explorer:

1. Accedere alla pagina Web con Internet Explorer.
2. Selezionare la **Lingua di partenza** nell'apposito menu oppure selezionare **Auto** per fare in modo che sia il plugin a stabilire in modo automatico la lingua della pagina Web (vedere Elenco per la selezione della lingua di partenza a pagina 22).
3. Selezionare la **Lingua di arrivo** nell'apposito elenco a discesa (vedere Elenco per la selezione della lingua di arrivo a pagina 23).
4. Fare clic sul pulsante **Traduci** per tradurre la pagina Web.

5. Facoltativo – Rivedere la traduzione e migliorarla se necessario. Vedere Personalizzare le traduzioni a pagina 42.
6. Per passare dalla pagina dell'originale alla pagina tradotta, fare clic sul pulsante **Originale/ destinazione**:

Regolare le opzioni per la navigazione semplificata

Il pulsante **Opzioni traduzione Web** ( ) consente di definire le impostazioni per la navigazione semplificata utilizzate dal plugin per Internet Explorer.

1. Fare clic sul pulsante **Opzioni traduzione Web**:

   L'opzione Navigazione semplificata appare a sinistra della pagina Web (vedere la Figura 3-2).

Figura 3-2: Visualizzazione delle opzioni per la navigazione semplificata

2. Fare clic sull'impostazione corrente dell'opzione; a sinistra appare una freccetta rivolta in giù.
3. Fare clic sulla freccetta e selezionare l'impostazione appropriata (vedere la Tabella 3-1 a pagina 42). Le impostazioni vanno da quella più limitativa (in alto) a quella meno limitativa (in basso).
4. Per nascondere queste opzioni, fare clic sulla X nell'angolo in alto a destra della finestra in cui appaiono oppure sul pulsante **Opzioni traduzione Web**.

Tabella 3-1: Opzioni di Navigazione semplificata

Opzione	Descrizione
Disabilitato	Disabilita la navigazione semplificata.
Limitato (stesso dominio, stessa lingua di partenza)	Consente la navigazione semplificata all'interno del dominio corrente per le pagine con la stessa lingua di partenza selezionata nella barra strumenti SYSTRAN.
Limitato al dominio (stesso dominio, qualsiasi lingua di partenza)	Consente la navigazione semplificata all'interno del dominio corrente per le pagine con qualsiasi lingua di partenza.
Limitato alla lingua (qualsiasi dominio, stessa lingua di partenza)	Consente la navigazione semplificata all'interno di qualsiasi dominio per le pagine con la stessa lingua di partenza selezionata nella barra strumenti SYSTRAN.
Non limitato (qualsiasi dominio, qualsiasi lingua di partenza)	Consente la navigazione semplificata all'interno di qualsiasi dominio per le pagine con qualsiasi lingua di partenza.

Personalizzare le traduzioni

Dopo aver tradotto una pagina Web è possibile personalizzare le traduzioni con queste operazioni:

- *Scegliere le opzioni di traduzione (qui di seguito)*
- *Usare i dizionari utente (qui di seguito)*
- *Usare la funzione Analizza a pagina 43*

Scegliere le opzioni di traduzione

Un modo per adattare le traduzioni alle proprie esigenze è analizzare le opzioni correnti di traduzione ed eventualmente cambiarle, e quindi tradurre nuovamente il documento per applicare le nuove opzioni.

Per accedere alle opzioni fare clic sul pulsante **Opzioni di traduzione** nella barra strumenti SYSTRAN.

Per ulteriori informazioni vedere Pulsante Opzioni di traduzione a pagina 23.

Una delle opzioni di traduzione per il plugin per Internet Explorer è Mostra significati alternativi. Questa opzione visualizza le espressioni trovate in altri dizionari di SYSTRAN o utente (UD) all'interno del testo o di messaggi a comparsa. Se non sono selezionati altri dizionari non verranno visualizzati altri significati alternativi.

Usare i dizionari utente

Un altro metodo per adattare le traduzioni alle proprie esigenze è utilizzare i termini memorizzati nei dizionari utente e nella memoria di traduzione. Per accedere ai dizionari utente e alla memoria di traduzione fare clic sul pulsante **User Dictionary** della barra strumenti SYSTRAN 5.0:

Per ulteriori informazioni vedere Pulsante Dizionari a pagina 27.

Usare la funzione Analizza

Un altro modo per adattare le traduzioni alle proprie esigenze è con la funzione Analizza del plugin. Essa consente di identificare alcune espressioni come Parola non trovata o blocchi da non tradurre (DNT).

Per accedere alla funzione Analizza del plugin, fare clic sul pulsante **Analizza** della barra strumenti SYSTRAN:

Per ulteriori informazioni vedere Pulsante Analizza a pagina 33.

Capitolo 4:
Plugin per Microsoft Office

Tradurre documenti, presentazioni e fogli elettronici **46**
Tradurre il testo selezionato in Microsoft Word **47**
Usare la funzione di allineamento esteso di Word **48**
Tradurre messaggi di posta in Microsoft Outlook **50**
Selezionare le opzioni del plugin per Outlook **51**
Personalizzare le traduzioni **52**
Scegliere le opzioni di traduzione **52**
Usare i dizionari utente **53**
Usare la funzione Analizza **53**

USARE I PLUGIN PER MICROSOFT OFFICE

I plugin per Microsoft Office sono supportati da:

- ✔ SYSTRAN PDF Translator (supporta solo Microsoft Word)
- ✔ SYSTRAN Office Translator
- ✔ SYSTRAN Professional Standard
- ✔ SYSTRAN Professional Premium

Funzionalità e limitazioni del software posseduto possono variare a seconda del prodotto acquistato; per ulteriori informazioni vedere la Tabella 2-1 a pagina 12.

I plugin di SYSTRAN 5.0 per Microsoft Office funzionano con le seguenti applicazioni di Microsoft Office 2003, XP e 2000:

- *Microsoft Word*
- *Microsoft Excel*
- *Microsoft PowerPoint*
- *Microsoft Outlook*

Questi plugin funzionano anche, in modo però limitato, in Microsoft Office 97; per l'elenco completo delle limitazioni si rimanda alle sezioni Tradurre il testo selezionato in Microsoft Word a pagina 47 e Usare la funzione di allineamento esteso di Word a pagina 48.

Outlook Express non è supportato da SYSTRAN 5.0.

I plugin inseriscono automaticamente delle barre degli strumenti in queste applicazioni di Office. Queste barre consentono di tradurre un intero documento di Microsoft Word, una presentazione di PowerPoint o un foglio elettronico di Excel mantenendo il formato del documento originale. Quando si traduce uno di questi documenti i plugin di SYSTRAN creano un nuovo file di destinazione che contiene il testo tradotto. Per facilitare l'individuazione del file tradotto, i plugin assegnano al file un nome simile a quello del file originale, con la sola differenza che gli ultimi caratteri indicano le lingue di partenza e di arrivo. Ad esempio se si traduce un documento di Word con nome `RESUME.DOC` dall'inglese al francese, il file con la traduzione si chiamerà `RESUME_ENFR.DOC`, dove `EN` significa English (inglese) e `FR` indica French (francese).

Il plugin per Microsoft Word dispone inoltre delle seguenti funzioni:

- *Traduzione del testo selezionato*
  Oltre a tradurre un intero documento di Word è possibile tradurre il testo selezionato e quindi indicare se andrà a sostituire il testo originale corrispondente o se invece vi verrà copiato accanto.

- *Allineamento esteso*
  Una volta tradotto un documento di Word il documento di partenza (l'originale) e il documento di arrivo (la traduzione) vengono visualizzati affiancati. A questo punto la funzione di allineamento del plugin consente di evidenziare il testo in uno dei due documenti e vedere l'area corrispondente nell'altro documento.
- *Accesso alle opzioni con il tasto destro del mouse*
  Una volta tradotto un documento di Word, premendo il tasto destro del mouse appare un menu di scelta rapida che dà accesso ad altre funzioni di SYSTRAN; queste funzioni permettono di inviare parole ed espressioni a SDM (se è installato) e di definire i blocchi DNT (da non tradurre).

Il plugin per Microsoft Outlook serve per tradurre i messaggi di posta elettronica; in questo caso il testo originale e il testo tradotto compaiono all'interno dello stesso messaggio ma separati da una linea divisoria.

Tradurre documenti, presentazioni e fogli elettronici

Per tradurre documenti di Microsoft Word, presentazioni di PowerPoint e fogli elettronici di Excel:

1. Aprire il documento, la presentazione o il foglio elettronico da tradurre.
2. Selezionare la **Lingua** nell'apposito elenco a discesa per selezionare la combinazione linguistica (vedere la Figura 4-1).

Figura 4-1: Selezione della combinazione linguistica

3. Solo Microsoft Word: per vedere assieme i documenti originale e tradotto dopo la traduzione, abilitare l'allineamento esteso nelle opzioni del plugin di Word (vedere Usare la funzione di allineamento esteso di Word a pagina 48).
4. Fare clic sul pulsante **Traduci** nella barra strumenti SYSTRAN.

   Appare la finestra di dialogo Salva con nome con il nome del file che conterrà il documento, la presentazione o il foglio elettronico tradotto (vedere la Figura 4-2 a pagina 47).

Alla fine del nome del file viene aggiunto un carattere di sottolineatura seguito da due lettere che indicano la lingua di partenza e altre due lettere che indicano la lingua di arrivo. Ad esempio nella Figura 4-2 a pagina 47 il plugin ha aggiunto `_enfr` alla fine del nome del file per indicare che la lingua dell'originale è l'inglese (`en`) e la lingua della traduzione è il francese (`fr`).

Figura 4-2: Esempio della finestra di dialogo Salva con nome

5. Fare clic su **Salva** per salvare il documento, la presentazione o il foglio elettronico tradotto.
6. Facoltativo – Rivedere la traduzione e migliorarla se necessario. Vedere Personalizzare le traduzioni a pagina 52.

Se un documento di Word è stato tradotto con la funzione di allineamento esteso abilitata, il documento originale e il documento tradotto verranno visualizzati assieme (vedere Usare la funzione di allineamento esteso di Word a pagina 48).

Tradurre il testo selezionato in Microsoft Word

Oltre a tradurre un documento intero è possibile anche tradurre una parte di testo selezionata all'interno di un documento di Microsoft Word. Il testo tradotto potrà sostituire il testo originale o essere visualizzato accanto.

Questo tipo di traduzione non è supportata in Microsoft PowerPoint, Excel e Outlook.

Per Office 97 (plugin di Word), la traduzione non è disponibile tramite il menu di scelta rapida. La traduzione di testo selezionato è disponibile solo nella modalità con sostituzione e viene eseguita automaticamente se è stato selezionato del testo e dopo aver premuto il pulsante Traduci.

1. Aprire il documento che contiene il testo da tradurre.
2. All'interno del documento trascinare il puntatore del mouse sopra il testo da tradurre.
3. Premere il pulsante destro del mouse e fare clic su una delle seguenti opzioni:
   - **Traduci selezione e sostituisci** *traduce il testo selezionato e sostituisce l'originale con la traduzione.*
   - **Traduci selezione e inserisci** *inserisce il testo tradotto accanto all'originale selezionato.*

4. Facoltativo – Rivedere la traduzione e migliorarla se necessario. Vedere Personalizzare le traduzioni a pagina 52.

Usare la funzione di allineamento esteso di Word

Il plugin per Microsoft Word comprende la funzione di allineamento esteso che crea una corrispondenza tra frasi originali e tradotte ed evidenzia opportunamente la terminologia. Quando la funzione è abilitata e al termine di una traduzione, il plugin per Word visualizza i documenti originale e tradotto e dà modo all'utente di selezionare una frase in uno dei due documenti (originale o traduzione) per vedere la frase corrispondente evidenziata nell'altro documento.

Questa funzione non è disponibile per i plugin di Office 97.

Per abilitare la funzione di allineamento esteso:

1. In Microsoft Word fare clic sul pulsante **Opzioni del plugin per Word** sulla barra strumenti SYSTRAN.

   Appare la finestra Opzioni del plugin per Word (vedere la Figura 4-3).

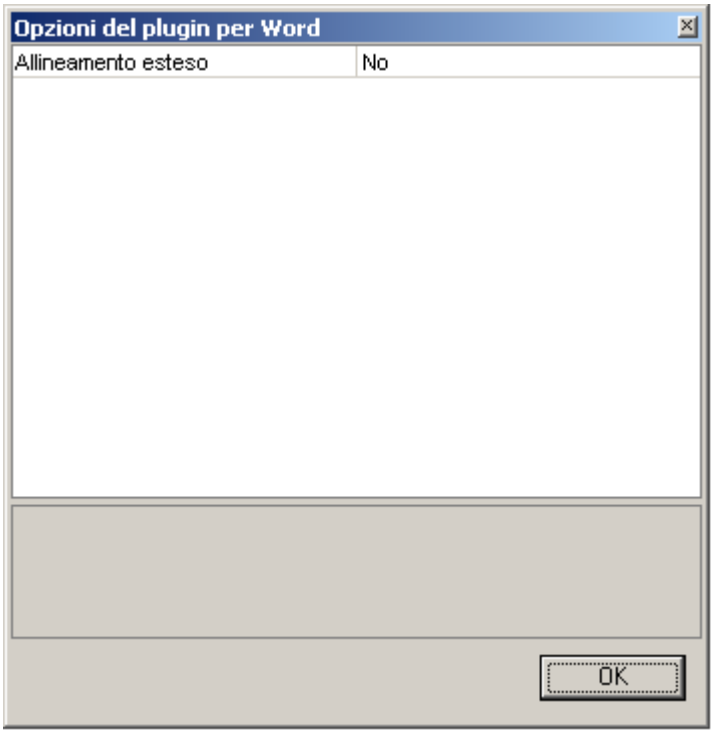


Figura 4-3: Finestra Opzioni del plugin per Word

2. Fare clic su **Allineamento esteso**. Quando la freccia in giù appare accanto all'impostazione corrente, selezionare un'altra impostazione dall'elenco a discesa (vedere la Figura 4-4 a pagina 49).

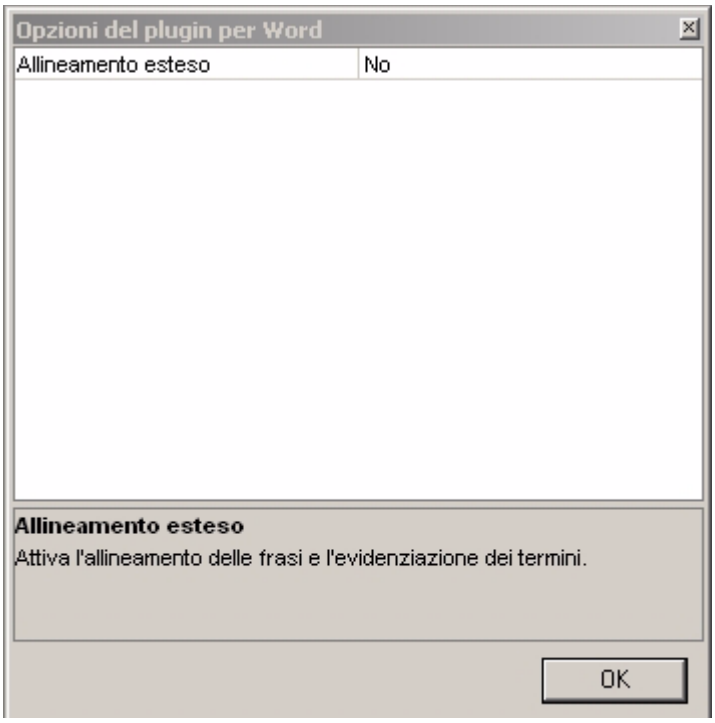


Figura 4-4: Selezione dell'impostazione di allineamento esteso

3. Fare clic sul pulsante **OK** per uscire dalla finestra Opzioni del plugin per Word.
4. Una volta abilitato l'allineamento esteso, selezionare una frase del documento originale o del documento tradotto; l'area corrispondente dell'altro documento viene automaticamente evidenziata.
   La Figura 4-5 a pagina 50 dimostra l'uso dell'allineamento in un documento di Word.

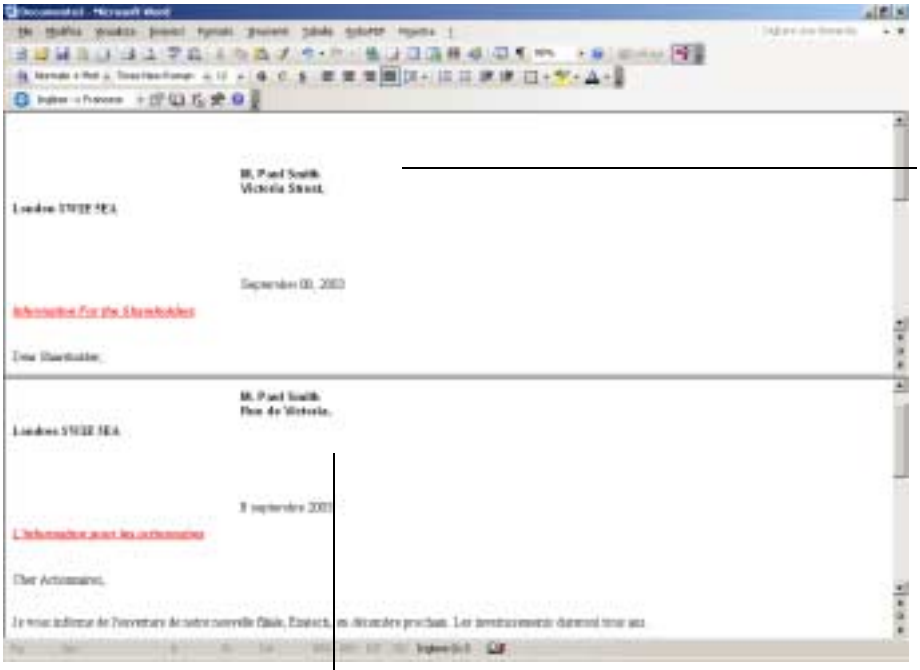

Selezionando questa frase nel documento di partenza...
... viene automaticamente evidenziata questa frase nel documento tradotto

Figura 4-5: Esempio di allineamento in un documento di Microsoft Word

Tradurre messaggi di posta in Microsoft Outlook

Con Outlook è possibile tradurre un messaggio di posta nel modo seguente:

1. Aprire Microsoft Outlook.
2. Digitare il messaggio da tradurre.
3. Selezionare la **Lingua** nell'apposito elenco a discesa per selezionare la combinazione linguistica (vedere la Figura 4-6).

Figura 4-6: Selezione della combinazione linguistica

4. Fare clic sul pulsante **Traduci** nella barra strumenti SYSTRAN.

   Il plugin di SYSTRAN traduce il messaggio, inserisce la traduzione nello stesso messaggio dell'originale separandola con una linea divisoria (vedere la Figura 4-7 a pagina 51).

Il separatore predefinito è "------ Messaggio tradotto ------". Facoltativamente è possibile utilizzare le Opzioni del plugin per Outlook per cambiare il separatore (vedere Selezionare le opzioni del plugin per Outlook a pagina 51).

5. Facoltativo – Rivedere la traduzione ed eventualmente migliorarla (vedere Personalizzare le traduzioni a pagina 52), quindi ripetere il punto 3 per tradurre di nuovo. Ripetere i punti 3 e 4 fino ad ottenere i risultati desiderati.

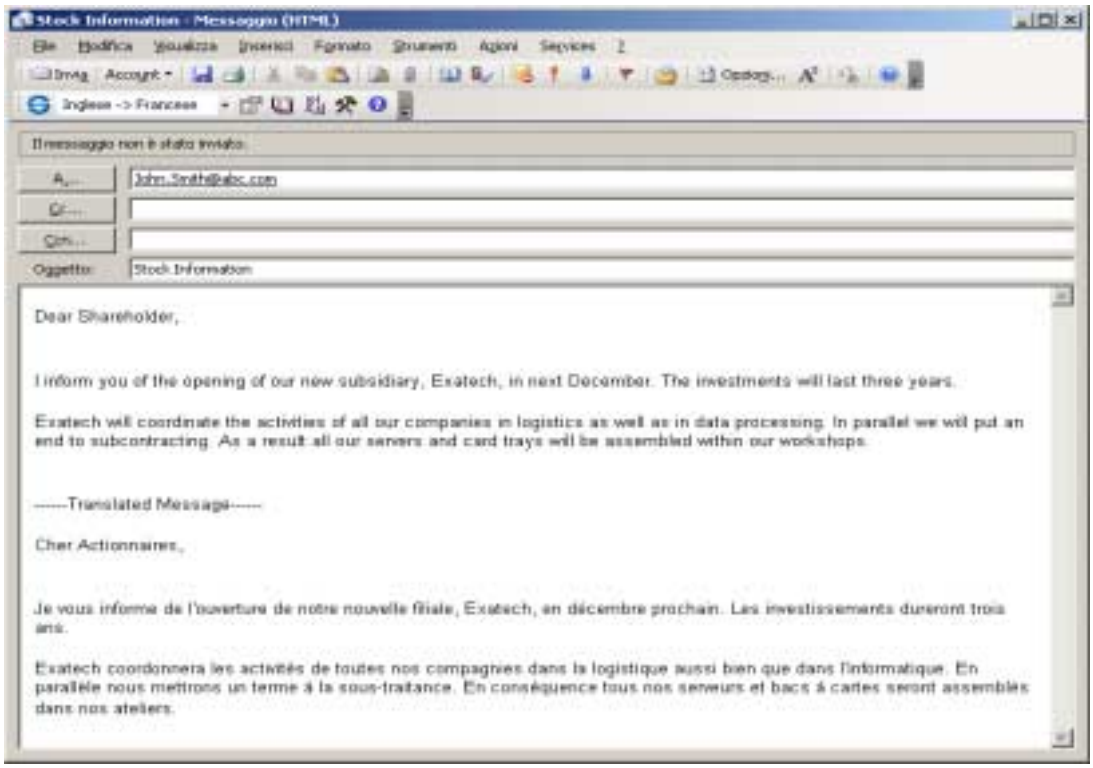

Stock Information - Messaggio (HTML)
Dear Shareholder,
I inform you of the opening of our new subsidiary, Exatech, in next December. The investments will last three years.
Exatech will coordinate the activities of all our companies in logistics as well as in data processing. In parallel we will put an end to subcontracting. As a result all our servers and card trays will be assembled within our workshops.
------Translated Message------
Cher Actionnaires,
Je vous informe de l'ouverture de notre nouvelle filiale, Exatech, en décembre prochain. Les investissements dureront trois ans.
Exatech coordonnera les activités de toutes nos compagnies dans la logistique aussi bien que dans l'informatique. En parallèle nous mettrons un terme à la sous-traitance. En conséquence tous nos serveurs et bacs à cartes seront assemblés dans nos ateliers.

Figura 4-7: Esempio di messaggio di posta tradotto

Selezionare le opzioni del plugin per Outlook

Per impostazione predefinita il separatore è:

------ Messaggio tradotto ------

Questo separatore può comunque essere cambiato.

1. In Microsoft Outlook fare clic sul pulsante **Opzioni del plugin per Outlook**.

   Appare la finestra Opzioni del plugin per Outlook (vedere la Figura 4-8 a pagina 52).

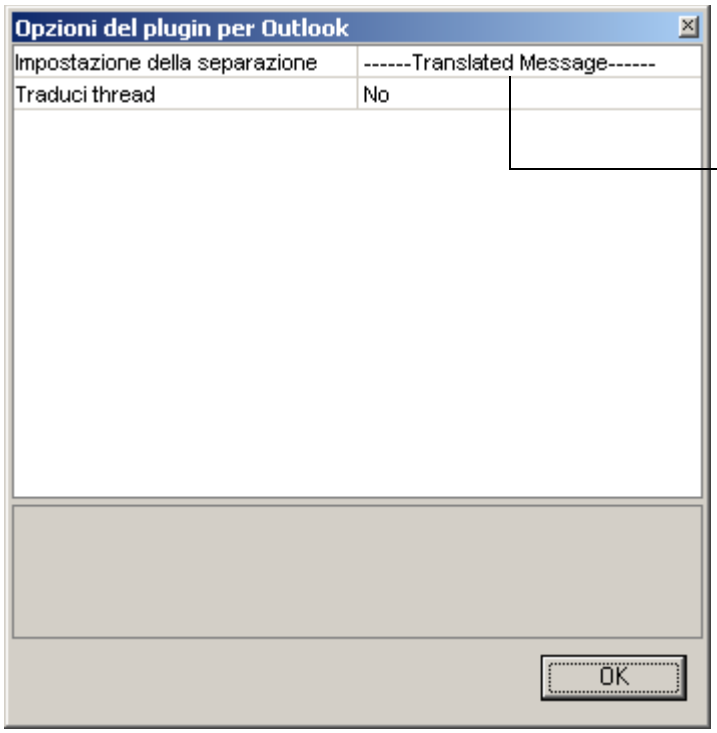

Opzioni del plugin per Outlook
Impostazione della separazione
------Translated Message------
Traduci thread
No
OK
Per cambiare il separatore fare clic in questo punto e sostituire il separatore visualizzato con quello desiderato.

Figura 4-8: Finestra Opzioni del plugin per Outlook

2. Fare clic nel campo in cui appare il separatore corrente e sostituirlo con quello desiderato.
3. Dopo aver digitato il separatore fare clic sul pulsante **OK** per uscire dalla finestra Opzioni del plugin per Outlook.

Personalizzare le traduzioni

Dopo aver tradotto un documento, un foglio elettronico, una presentazione o un messaggio di posta elettronica, è possibile personalizzare le traduzioni eseguendo queste operazioni:

- *Scegliere le opzioni di traduzione (di seguito)*
- *Usare i dizionari utente a pagina 53*
- *Usare la funzione Analizza a pagina 53*

Scegliere le opzioni di traduzione

Un modo per adattare le traduzioni alle proprie esigenze è analizzare le opzioni correnti di traduzione ed eventualmente cambiarle, e ritradurre il documento utilizzando le nuove impostazioni.

Per accedere alle opzioni fare clic sul pulsante **Opzioni di traduzione** nella barra strumenti SYSTRAN.

Per ulteriori informazioni vedere Pulsante Opzioni di traduzione a pagina 23.

Usare i dizionari utente

Un altro metodo per adattare le traduzioni alle proprie esigenze è utilizzare i termini memorizzati nei dizionari utente e nella memoria di traduzione. Per accedere ai dizionari utente e alla memoria di traduzione fare clic sul pulsante **User Dictionary** della barra strumenti SYSTRAN 5.0.

Per ulteriori informazioni vedere Pulsante Dizionari a pagina 27.

Usare la funzione Analizza

Un altro modo per adattare le traduzioni alle proprie esigenze è con la funzione Analizza del plugin. Essa consente di identificare alcune espressioni come Parola non trovata o Estrazione terminologia.

Per accedere alla funzione Analizza del plugin, fare clic sul pulsante **Analizza** della barra strumenti SYSTRAN.

Per ulteriori informazioni vedere Pulsante Analizza a pagina 33.

Capitolo 5:
SYSTRAN Clipboard Taskbar (SCT)

Avviare SCT **56**
Usare SCT **56**
Selezionare le opzioni di Clipboard Taskbar **57**
Personalizzare le traduzioni **58**
Scegliere le opzioni di traduzione **58**
Usare i dizionari utente **59**

Usare SYSTRAN Clipboard Taskbar (SCT)

I plugin per SYSTRAN Clipboard Taskbar (SCT) sono supportati da:

- ✔ SYSTRAN Personal
- ✔ SYSTRAN Professional Standard
- ✔ SYSTRAN Professional Premium

Funzionalità e limitazioni del software posseduto possono variare a seconda del prodotto acquistato; per ulteriori informazioni vedere la Tabella 2-1 a pagina 12.

SYSTRAN Clipboard Taskbar (SCT) consente di tradurre testo da quasi qualsiasi applicazione tagliando o copiando il testo negli Appunti di Windows. SCT traduce automaticamente il contenuto degli Appunti; la traduzione potrà poi essere incollata nell'applicazione utilizzata. SCT è particolarmente utile per tradurre all'interno di applicazioni che non hanno un corrispondente plugin di SYSTRAN 5.0.

Per impostazione predefinita SCT consente di tagliare, copiare e incollare il testo degli Appunti all'interno della stessa applicazione; per copiare il testo tradotto dagli Appunti in un'altra applicazione, SCT contiene l'opzione Supporto tra applicazioni. Per impostazione predefinita questa opzione è disabilitata per migliorare l'efficienza del programma, ma può essere abilitata per tagliare o copiare testo da un'applicazione e incollare la traduzione in un'altra applicazione. Ad esempio è possibile evidenziare del testo in Blocco note, premere la combinazione Ctrl+C per copiare il testo negli Appunti, quindi aprire WordPad e incollare il testo tradotto utilizzando Ctrl+V.

SCT contiene inoltre l'opzione Appunti attivi; quando è abilitata, la traduzione avviene automaticamente non appena del testo viene tagliato o copiato negli Appunti, senza cioè dover fare clic sul pulsante **Traduci**. In tal modo il testo viene tradotto utilizzando al minimo il mouse, ed è particolarmente utile per eseguire molte traduzioni senza dover ogni volta premere il pulsante **Traduci** per ogni traduzione.

Avviare SCT

Per avviare SCT:

1. Fare clic sul pulsante **Start** nella barra delle applicazioni di Windows.
2. Selezionare **Programmi**, **SYSTRAN 5.0**, **SYSTRAN Clipboard Taskbar**. Appare la finestra di SCT (vedere la Figura 5-1).

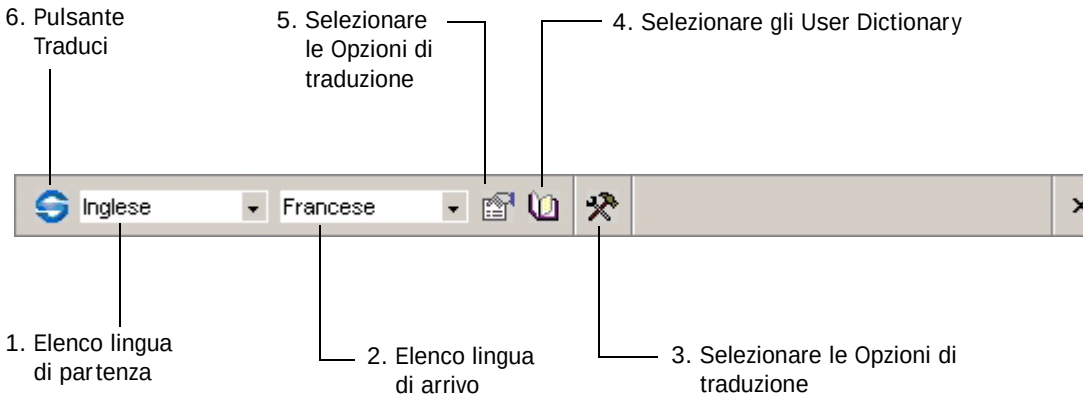

6. Pulsante Traduci
5. Selezionare le Opzioni di traduzione
4. Selezionare gli User Dictionary
Inglese
Francese
1. Elenco lingua di partenza
2. Elenco lingua di arrivo
3. Selezionare le Opzioni di traduzione

Figura 5-1: SYSTRAN Clipboard Taskbar

Usare SCT

Per usare SCT:

1. Selezionare la **Lingua di partenza** nell'apposito menu oppure selezionare **Auto** per fare in modo che sia SCT a stabilire in modo automatico la lingua (vedere Elenco per la selezione della lingua di partenza a pagina 22).
2. Selezionare la **Lingua di arrivo** nell'apposito elenco a discesa (vedere Elenco per la selezione della lingua di arrivo a pagina 23).
3. Per tagliare, copiare e incollare il testo tra applicazioni diverse, abilitare l'opzione Supporto tra applicazioni (vedere Selezionare le opzioni di Clipboard Taskbar di seguito).
4. Per tradurre il testo senza dover fare clic sul pulsante **Traduci**, abilitare Appunti attivi (vedere Selezionare le opzioni di Clipboard Taskbar di seguito).
5. All'interno dell'applicazione tagliare o copiare normalmente il testo negli Appunti. Se è attivo Appunti attivi, il testo contenuto negli Appunti viene tradotto automaticamente ed è possibile saltare l'operazione successiva; in caso contrario fare clic sul pulsante **Traduci** per tradurre il testo degli Appunti.

   Per indicare che il testo degli Appunti è stato tradotto, la lingua visualizzata nell'elenco a discesa Lingua di partenza corrisponderà alla lingua del testo contenuto negli Appunti e il pulsante **Traduci** sarà disabilitato.

6. Posizionare il puntatore del mouse nel punto in cui incollare il testo tradotto e incollare il testo con il comando dell'applicazione.

7. Per migliorare la traduzione fare clic sul pulsante **Opzioni di traduzione** e selezionare le opzioni (vedere Pulsante Opzioni di traduzione a pagina 23).

Selezionare le opzioni di Clipboard Taskbar

SCT contiene le opzioni Supporto tra applicazioni e Appunti attivi.

- *Supporto tra applicazioni consente di tagliare o copiare del testo da un'applicazione e incollare la corrispondente traduzione in un'altra applicazione.*
- *Con Appunti attivi la traduzione avviene automaticamente non appena del testo viene tagliato o copiato negli Appunti, senza cioè dover fare clic sul pulsante* **Traduci***.*

Per accedere a queste opzioni:

1. Fare clic sul pulsante **Opzioni di Clipboard Taskbar**.

Appare la finestra Opzioni di Clipboard Taskbar (vedere la Figura 5-2).

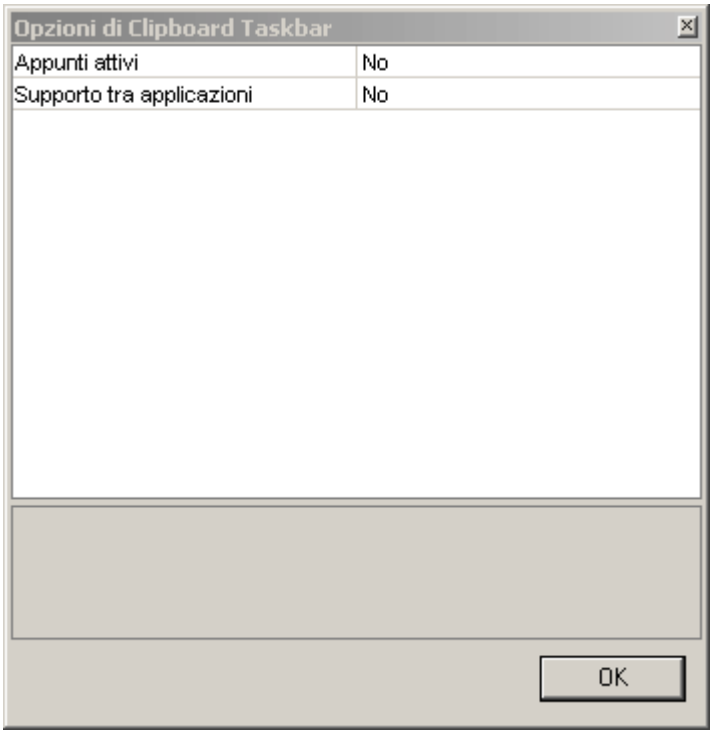


Figura 5-2: Finestra Opzioni di Clipboard Taskbar

2. Per cambiare l'impostazione attuale di **Appunti attivi** fare clic sulla relativa voce. Quando accanto all'impostazione corrente appare la freccia in giù, selezionare un'altra impostazione dall'elenco a discesa (vedere la Figura 5-3 a pagina 58).

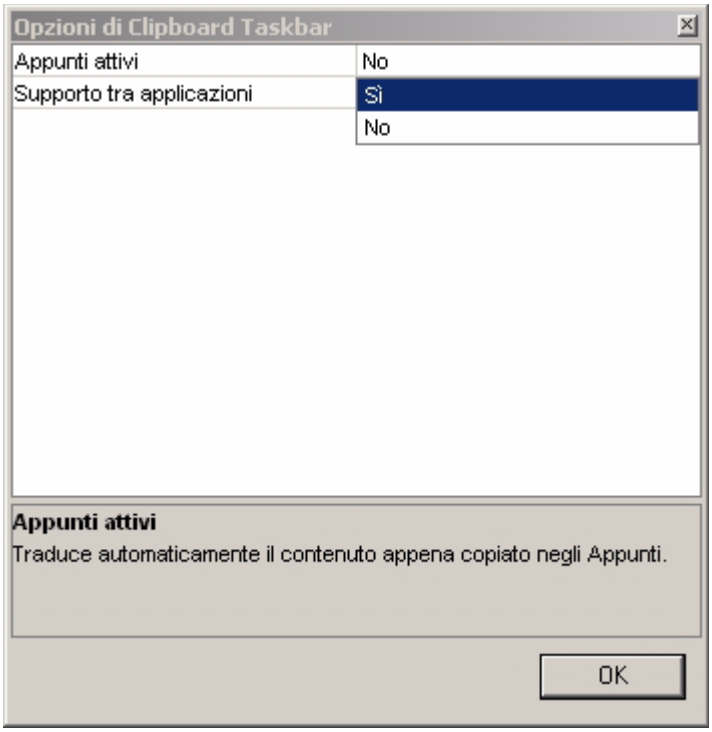


Figura 5-3: Scegliere l'impostazione di Appunti attivi

3. Per cambiare l'impostazione di **Supporto tra applicazioni** fare clic sulla relativa voce. Quando accanto all'impostazione corrente appare la freccia in giù, selezionare un'altra impostazione dall'elenco a discesa.
4. Fare clic sul pulsante **OK** per uscire dalla finestra Opzioni di Clipboard Taskbar.

Personalizzare le traduzioni

Dopo aver tradotto il testo degli Appunti è possibile personalizzare le traduzioni eseguendo queste operazioni:

- *Scegliere le opzioni di traduzione (di seguito)*
- *Usare i dizionari utente (di seguito)*

Scegliere le opzioni di traduzione

Un modo per adattare le traduzioni alle proprie esigenze è analizzare le opzioni correnti di traduzione ed eventualmente cambiarle, e quindi tradurre nuovamente il testo degli Appunti per applicare le nuove opzioni.

Per accedere alle opzioni fare clic sul pulsante **Opzioni di traduzione** nella barra strumenti SYSTRAN.

Per ulteriori informazioni vedere Pulsante Opzioni di traduzione a pagina 23.

Usare i dizionari utente

Un altro metodo per adattare le traduzioni alle proprie esigenze è utilizzare i termini memorizzati nei dizionari utente e nella memoria di traduzione. Per accedere ai dizionari utente e alla memoria di traduzione fare clic sul pulsante **User Dictionary** della barra strumenti SYSTRAN 5.0.

Per ulteriori informazioni vedere Pulsante Dizionari a pagina 27.

Capitolo 6:
Tradurre documenti PDF

Tradurre documenti PDF

La traduzione dei documenti PDF è supportata da:
- ✔ SYSTRAN PDF Translator
- ✔ SYSTRAN Professional Standard
- ✔ SYSTRAN Professional Premium

Funzionalità e limitazioni del software posseduto possono variare a seconda del prodotto acquistato; per ulteriori informazioni vedere la Tabella 2-1 a pagina 12.

Il formato PDF è stato sviluppato da Adobe Systems ed è oramai molto diffuso. Questo formato riesce a conservare i dati di formattazione delle più svariate applicazioni, il che rende possibile inviare a chiunque documenti perfettamente formattati e visualizzarli e stamparli anche se chi li riceve non dispone dell'applicazione originale utilizzata per creare il documento.

Le seguenti applicazioni di SYSTRAN sono in grado di tradurre i documenti PDF:

- *Plugin per Internet Explorer: consente la traduzione dei file PDF incorporati (vedere il Capitolo 3, Plugin per Microsoft Internet Explorer).*
- *Plugin per Microsoft Word: consente di rivedere e tradurre file PDF (vedere il Capitolo 4, Plugin per Microsoft Office).*
- *STPM: consente di importare un file PDF in STPM e di tradurlo (vedere il Capitolo 7, SYSTRAN Translation Project Manager (STPM)).*
- *SMTU: consente di importare uno o più file PDF in un file batch e di tradurli tutti con un'unica operazione (vedere il Capitolo 8, SYSTRAN MultiTranslate Utility (SMTU)).*

Per una maggiore praticità SYSTRAN 5.0 contiene un comando di scelta rapida (selezionabile con il tasto destro del mouse) per tradurre i file PDF dall'interno di Esplora risorse o di Risorse del computer. Per utilizzare questa funzione:

1. In Esplora risorse o Risorse del computer fare clic sul file PDF da tradurre.
2. Premere il tasto destro del mouse e selezionare **Open and Translate in Word**.
3. A questo punto è possibile utilizzare il plugin per Microsoft Word (vedere il Capitolo 4, Plugin per Microsoft Office).

Parte III: Strumenti SYSTRAN avanzati

Contenuto

- Capitolo 7, SYSTRAN Translation Project Manager (STPM)
- Capitolo 8, SYSTRAN MultiTranslate Utility (SMTU)
- Capitolo 9, SYSTRAN Dictionary Manager (SDM)

Capitolo 7: SYSTRAN Translation Project Manager (STPM)

File, pagine Web e progetti **64**
Avviare STPM **65**
Visualizzare e nascondere le barre strumenti di STPM **66**
Usare STPM **67**
Importare un file o una pagina Web **67**
Importare un file **68**
Visualizzare una pagina Web **69**
Aprire un progetto preesistente **69**
Tradurre file e pagine Web **70**
Migliorare le traduzioni **71**
Usare la funzione di allineamento **71**
Aggiungere le scelte dell'utente **72**
Analizzare la terminologia e le frasi **76**
Scegliere le opzioni di traduzione **78**
Usare i dizionari utente **78**
Cercare ed evidenziare **79**
Eseguire varie attività all'interno di STPM **82**
Eseguire attività di contestualizzazione sui dizionari **82**
Specificare le entità DNT **83**
Cercare parole ed espressioni nei dizionari utente **84**
Modificare il testo **85**
Formattare il testo **86**
Spostarsi tra progetti **87**
Salvare i progetti **87**
Esportare progetti, file originali e di destinazione **89**

Usare SYSTRAN Translation Project Manager (STPM)

SYSTRAN Translation Project Manager (STPM) è supportato da:
- ✔ SYSTRAN Professional Standard (supporta la versione Advanced)
- ✔ SYSTRAN Professional Premium (supporta la versione Expert)

Questo capitolo descrive la versione Expert di STPM; non tutte le funzioni qui descritte potrebbero essere disponibili se si utilizza la versione Advanced. Per una descrizione completa delle funzionalità supportate dalle varie versioni di STPM, vedere SYSTRAN Translation Project Manager (STPM) a pagina 17.

SYSTRAN Translation Project Manager (STPM) costituisce un ambiente di lavoro completo per la traduzione, all'interno del quale è possibile gestire tutta la procedura di traduzione, dall'analisi iniziale del documento all'aggiornamento dei dizionari al controllo qualità post-traduzione. In STPM è possibile importare file in formato DOC, RTF, TXT, HTML, XHTML, PDF e TMX STPM nonché aprire pagine Web, tradurle e confrontare il documento originale e la traduzione fianco a fianco. Dopo la traduzione è possibile procedere ad un post-editing per affinarla o integrare il documento originale con delle note. STPM può inoltre interagire con SYSTRAN Translation Memory™ per inserire le frasi già rivedute nella memoria di traduzione. STPM dispone inoltre di funzioni per la correzione e la formattazione e consente di esportare progetti, file e pagine Web originali e tradotti.

File, pagine Web e progetti

I file vengono importati all'interno di STPM con il comando **Importa file** del menu **File**, mentre le pagine Web vengono aperte utilizzando la barra strumenti Web di STPM. Quando si importa un file o si visualizza una pagina Web, STPM crea automaticamente un progetto; il progetto contiene il documento originale (di partenza o sorgente) e il documento tradotto (di arrivo o destinazione), ciascuno in una finestra propria.

- *La finestra del testo di partenza mostra il file o la pagina Web nella lingua originale.*
- *La finestra del testo di arrivo mostra il file o la pagina Web dopo la traduzione e rimane vuota fino a quando il documento o la pagina non sono stati tradotti.*

All'interno di una stessa sessione di lavoro possono essere aperti più progetti contemporaneamente. Ogni progetto è contenuto in una cartella separata all'interno della finestra di SYSTRAN Translation Project Manager. È possibile passare da un progetto all'altro come descritto nella sezione Spostarsi tra progetti a pagina 87.

I file di progetto hanno l'estensione `.stp` e possono essere aperti solo in STPM.

Avviare STPM

Per avviare STPM:

1. Eseguire una di queste operazioni:
   - *Fare doppio clic sull'icona* **SYSTRAN Translation Project Manager** *presente sul desktop.*
   - *Fare clic su* **Start** *nella barra delle applicazioni di Windows e selezionare* **Programmi**, **SYSTRAN 5.0**, **SYSTRAN Translation Project Manager**.

Entrambi i metodi aprono la finestra di SYSTRAN Translation Project Manager. La Figura 7-1 mostra i vari componenti della finestra e la Tabella 7-1 a pagina 66 li descrive.

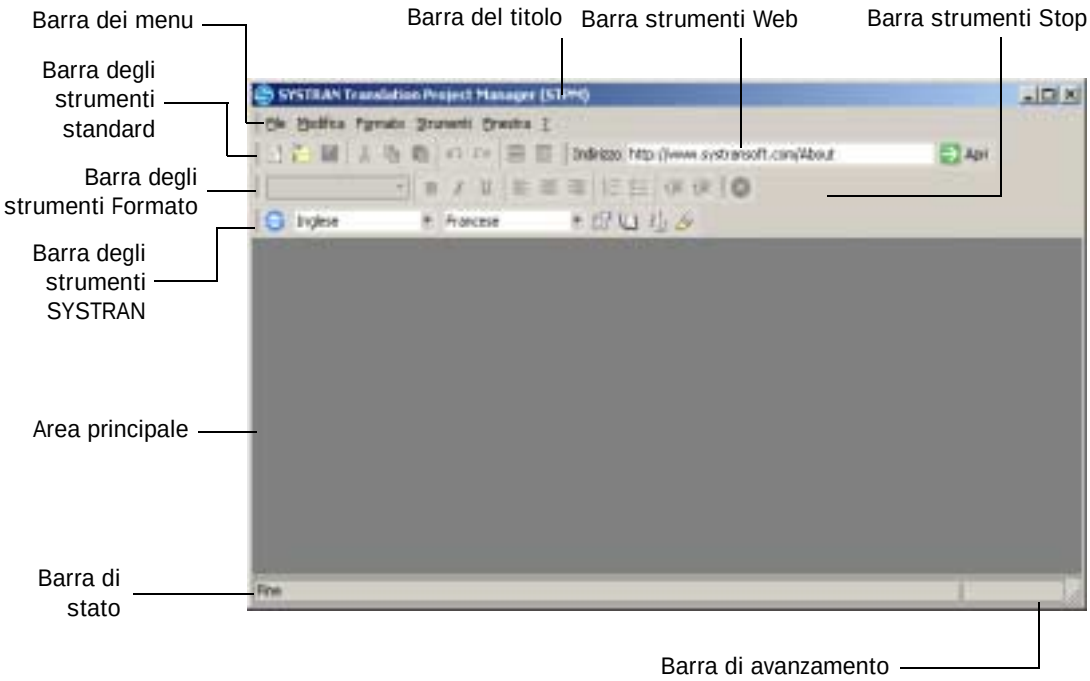


Figura 7-1: Componenti della finestra di SYSTRAN Translation Project Manager

Tabella 7-1: Componenti della finestra di SYSTRAN Translation Project Manager

Elemento	Funzione
Barra del titolo	Contiene il nome dell'applicazione e i controlli Windows per ridurre ad icona, ingrandire e chiudere la finestra e l'applicazione STPM.
Barra dei menu	Contiene i menu di STPM; ogni menu contiene una serie di comandi selezionabili per eseguire le varie operazioni di STPM. Vedere Menu e comandi di STPM a pagina 151.
Barra strumenti Standard	Contiene i pulsanti per i comandi di STPM utilizzati più spesso; vedere Barra strumenti Standard di STPM a pagina 155.
Barra strumenti Formato	Contiene un elenco a discesa per selezionare il tipo di carattere e altra formattazione; vedere Barra strumenti Formato di STPM a pagina 155.
Barra strumenti Web	Consente di inserire l'indirizzo delle pagine Web (URL); vedere Barra strumenti Web di STPM a pagina 156.
Barra strumenti Stop	Interrompe l'azione corrente.
Barra strumenti SYSTRAN	Consente di selezionare le lingue di partenza e di arrivo, di scegliere le opzioni di traduzione e di eseguire la traduzione; vedere Barra strumenti SYSTRAN di STPM a pagina 156.
Area principale	L'area in cui appaiono le finestre con il testo di partenza di arrivo.
Barra di stato	Visualizza i messaggi di stato in fondo alla finestra STPM.
Barra di avanzamento	Indica lo stato di avanzamento della traduzione.

Visualizzare e nascondere le barre strumenti di STPM

Per impostazione predefinita tutte le barre strumenti di STPM sono visualizzate; se non si utilizzano alcune funzioni è possibile nascondere la relativa barra strumenti in modo da ridurre l'ingombro dei vari elementi visualizzati sullo schermo.

Per nascondere o visualizzare le barre strumenti di STPM:

1. Spostare il puntatore del mouse sull'area delle barre strumenti.
2. Premere il tasto destro del mouse; appare un menu con l'elenco delle barre strumenti (vedere la Figura 7-2). Le barre strumenti spuntate sono quelle visualizzate.

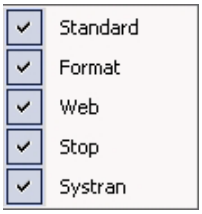


Figura 7-2: Barra strumenti di STPM

3. Per nascondere una barra degli strumenti, fare clic sul nome per rimuovere il segno di spunta.

   Per visualizzare una barra strumenti attualmente nascosta, fare clic sul nome per visualizzare il segno di spunta.

Usare STPM

La procedura che segue riepiloga i passaggi necessari per utilizzare STPM.

1. Facoltativo – Nel menu **File**, fare clic su **Nuovo progetto** oppure sul pulsante omonimo della barra strumenti SYSTRAN.

Creare un progetto è facoltativo in quanto un nuovo progetto viene creato automaticamente importando un file o visualizzando una pagina Web (punto 2).

2. Importare il file o visualizzare la pagina Web da tradurre (vedere Importare un file o una pagina Web di seguito).
3. Tradurre il file o la pagina Web; vedere Tradurre file e pagine Web a pagina 70.
4. Facoltativo – Rivedere la traduzione e migliorarla se necessario (vedere Migliorare le traduzioni a pagina 71). Ripetere quindi il punto 3 per ritradurre; ripetere eventualmente i punti 3 e 4 fino ad ottenere i risultati desiderati.
5. Salvare progetto (vedere Salvare i progetti a pagina 87).

Importare un file o una pagina Web

La prima operazione da fare in STPM è di importare il file o visualizzare la pagina Web da tradurre.

- *Per importare un file vedere Importare un file (di seguito).*
- *Per visualizzare una pagina Web vedere Visualizzare una pagina Web a pagina 69.*
- *Se il file o la pagina Web si trovano all'interno di un progetto di STPM già utilizzato in precedenza, aprire il progetto (vedere Aprire un progetto preesistente a pagina 69).*

Importare un file

STPM consente di tradurre file in formato DOC, RTF, TXT, HTML, XHTML, PDF e TMX. Per importare uno di questi file:

1. Nel menu **File**, fare clic su **Importa file**. Appare la finestra di dialogo Apri (vedere la Figura 7-3).

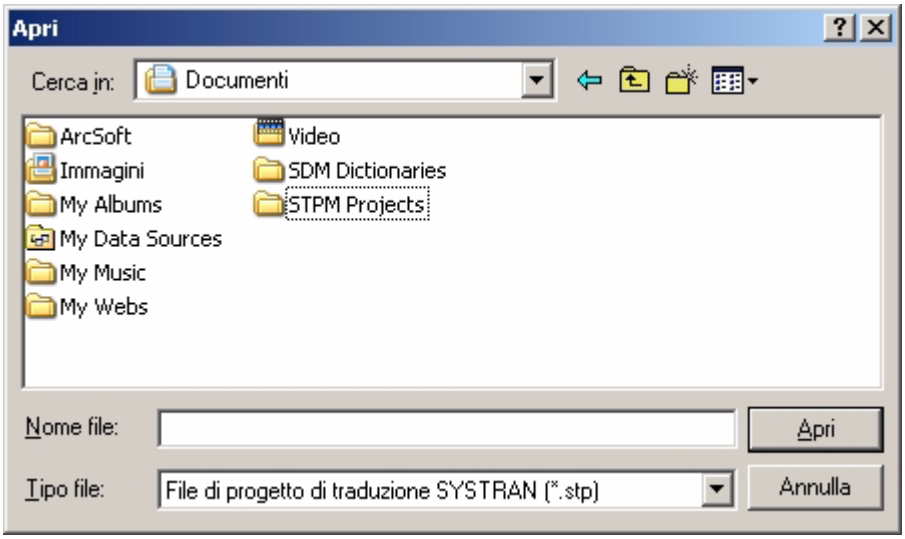


Figura 7-3: Finestra di dialogo Apri

2. Selezionare il tipo del file da aprire.
3. Selezionare il percorso in cui si trova il file.
4. Fare clic sul file e quindi sul pulsante **Apri**. Viene creato un nuovo progetto e il file selezionato viene visualizzato nella finestra del documento di partenza (vedere la Figura 7-4).

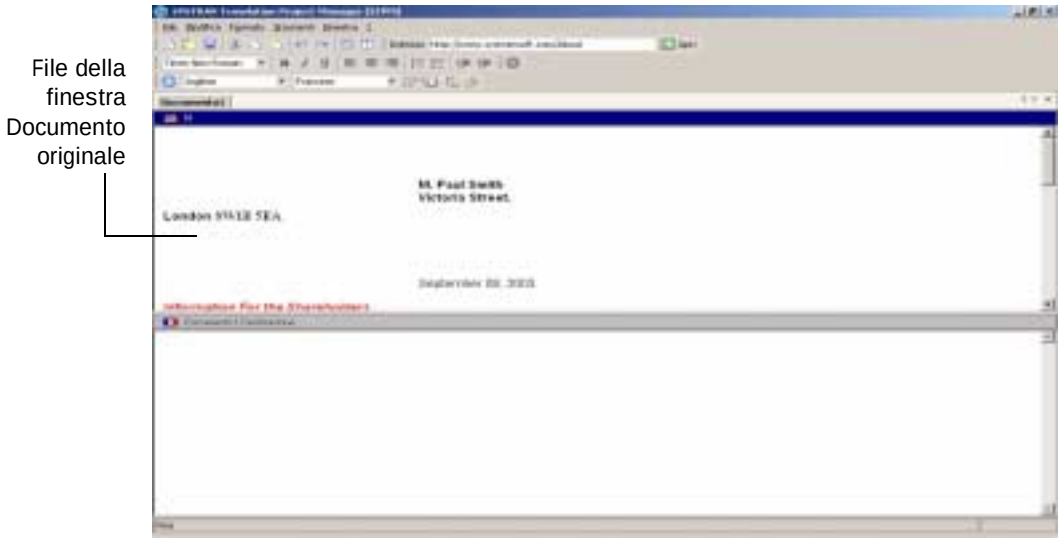


Figura 7-4: Esempio di File nella finestra Documento originale

Visualizzare una pagina Web

Per tradurre una pagina Web visualizzare la pagina seguendo questa procedura.

1. Nel campo **Indirizzo** della barra strumenti Web:

   digitare l'indirizzo Web (URL) della pagina Web da tradurre.

2. Fare clic sul pulsante **Apri** a destra del campo **Indirizzo**:

   Viene creato un nuovo progetto e la pagina Web viene visualizzata nella finestra del documento di partenza (vedere la Figura 7-5).

Se una pagina Web non viene visualizzata correttamente o non viene visualizzata per niente, la causa potrebbe risiedere nella particolare complessità della formattazione, ad esempio se contiene applet Flash o Java. Per vedere se è questo il caso aprire la pagina in Internet Explorer.

Pagina Web nella finestra Documento originale

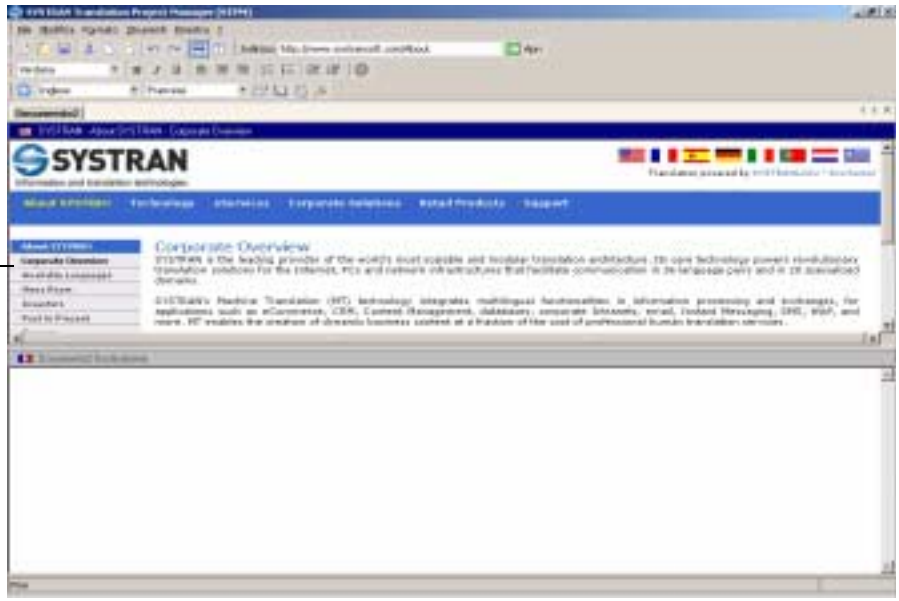


Figura 7-5: Esempio di pagina Web nella finestra Documento originale

Aprire un progetto preesistente

Se il file o la pagina Web da tradurre si trova all'interno di un progetto di STPM già utilizzato in precedenza, aprire il progetto eseguendo questa procedura.

1. Eseguire una di queste operazioni:

   - *Nel menu* **File**, *fare clic su* **Apri progetto**.
     OPPURE
   - *Fare clic sul pulsante* **Apri progetto**:

Entrambe le operazioni aprono la finestra di dialogo Apri (vedere la Figura 7-3 a pagina 68).

2. Selezionare il percorso in cui si trova il progetto.
3. Fare clic sul progetto e quindi sul pulsante **Apri**. Il progetto selezionato viene aperto e visualizza i documenti di partenza e di arrivo nelle rispettive finestre.

Se il file o la pagina Web non è stata già tradotta, la finestra di arrivo sarà vuota.

Tradurre file e pagine Web

Una volta importato un file, visualizzata una pagina Web o aperto un progetto, utilizzare questa procedura per tradurli.

1. Selezionare la **Lingua di partenza** nell'apposito menu oppure selezionare **Auto** per fare in modo che sia il programma a stabilire in modo automatico la lingua (vedere Elenco per la selezione della lingua di partenza a pagina 22).
2. Selezionare la **Lingua di arrivo** nell'apposito elenco a discesa (vedere Elenco per la selezione della lingua di arrivo a pagina 23).
3. Fare clic sul pulsante **Traduci** per iniziare la traduzione:

   La barra di avanzamento in basso a destra indica a che punto è la traduzione. Al termine della traduzione, il documento o la pagina Web tradotta appare nella relativa finestra (vedere la Figura 7-6).

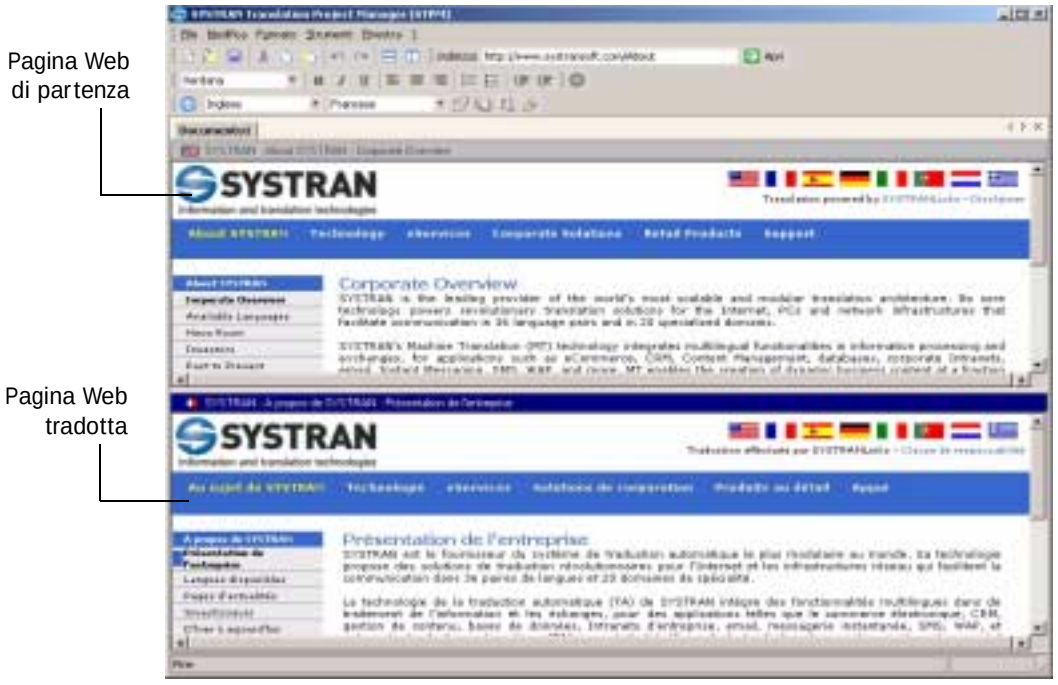


Figura 7-6: Esempio di una pagina Web originale e tradotta

Migliorare le traduzioni

Dopo aver tradotto un documento o una pagina Web è possibile migliorare la traduzione eseguendo queste operazioni:

- *Usare la funzione di allineamento (di seguito)*
- *Aggiungere le scelte dell'utente a pagina 72*
- *Scegliere le opzioni di traduzione a pagina 78*
- *Usare i dizionari utente a pagina 78*
- *Cercare ed evidenziare a pagina 79*

Usare la funzione di allineamento

STPM include una funzione di allineamento; selezionando una frase del documento di partenza o di arrivo, la frase corrispondente dell'altro documento (o pagina Web) viene evidenziata automaticamente. Ciò consente di individuare rapidamente i punti in cui la traduzione va migliorata (nei modi descritti nelle sezioni seguenti di questo capitolo) o addirittura in cui il testo originale o tradotto deve essere cambiato (vedere Modificare il testo a pagina 85 e Formattare il testo a pagina 86).

La Figura 7-7 mostra come esempio una frase selezionata nel documento di partenza e che viene evidenziata automaticamente nel documento di arrivo.

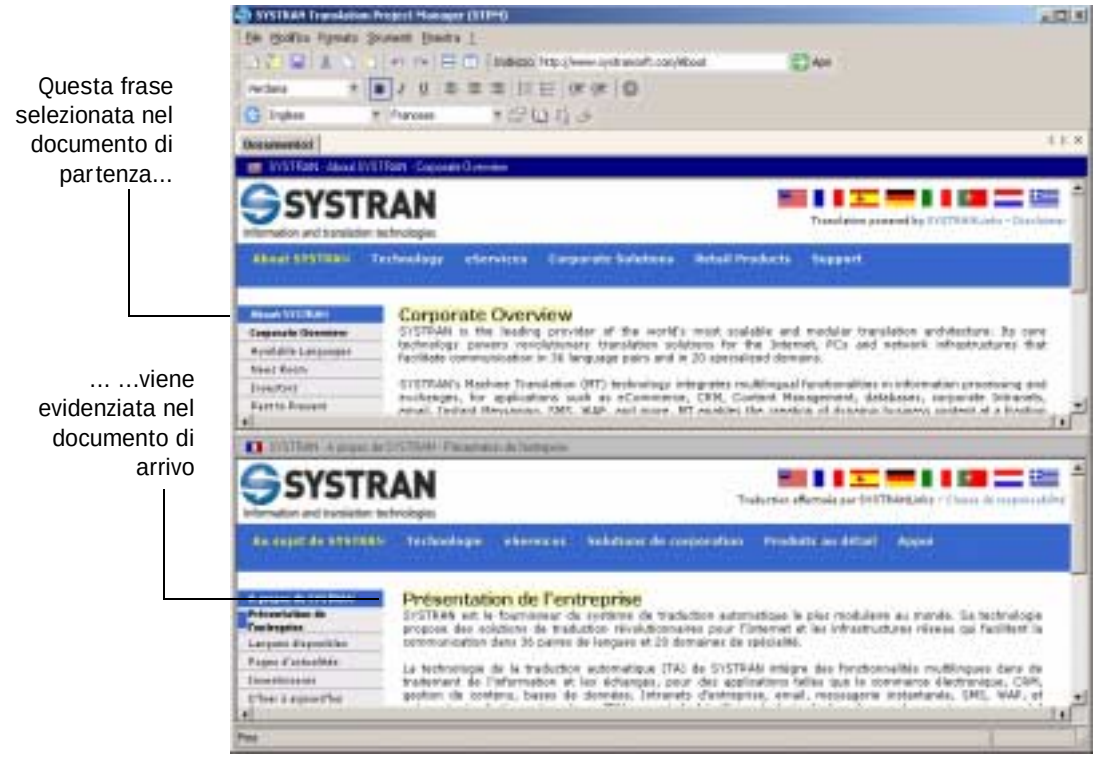


Figura 7-7: Esempio dell'uso della funzione di allineamento

Aggiungere le scelte dell'utente

Un modo per migliorare le traduzioni è utilizzare le funzioni che prevedono delle scelte da parte dell'utente nella finestra di revisione:

- *Significati alternativi — mostra delle traduzioni alternative in base ai vari significati di parole o espressioni dell'originale. Vedere Selezionare i significati alternativi di seguito.*
- *Translation Memory — mostra le traduzioni eseguite in automatico e propone delle traduzioni della memoria di traduzione. Vedere Selezionare una memoria di traduzione a pagina 73.*
- *Analisi originale — mostra come sono state gestite le ambiguità dell'originale e consente di cambiare le scelte del programma. Vedere Modificare l'analisi dell'originale a pagina 75.*

Selezionare i significati alternativi

La scheda **Significati alternativi** della finestra Analizza riporta i significati alternativi per alcune espressioni contenuti nei dizionari di SYSTRAN o UD. Se non era selezionato alcun dizionario di SYSTRAN o UD non verranno visualizzati significati alternativi. La Figura 7-8 mostra una scheda **Significati alternativi**.

Figura 7-8: Scheda Significati alternativi

Per usare la scheda **Significati alternativi**:

1. Se la finestra Analizza non appare, fare clic su **Analizza** nella barra strumenti SYSTRAN:
2. Se la scheda **Significati alternativi** non è la scheda in primo piano nella finestra Analizza, farvi clic sopra per portarla in primo piano.
3. Esaminare le scelte di ciascuna riga; per selezionarne una fare clic sul pulsante di opzione.
4. Per lasciare al programma la gestione della scelta come indicato nella scheda **Significati alternativi**, fare clic sulla casella di controllo nella colonna di sinistra.
5. Fare clic su **Traduci** nella barra strumenti SYSTRAN per applicare le scelte alla traduzione:

Per annullare una scelta di Significati alternativi, fare clic sulla scelta e quindi selezionare il comando Elimina scelta per Significati alternativi del menu Strumenti.

Selezionare una memoria di traduzione

La scheda **Translation Memory** della finestra Analizza mostra le frasi per le quali è stata utilizzata la memoria di traduzione. Questa scheda consente di confrontare le traduzioni automatiche con le voci contenute all'interno della memoria di traduzione e scegliere quale utilizzare. La Figura 7-9 a pagina 74 mostra una scheda **Translation Memory** di esempio.

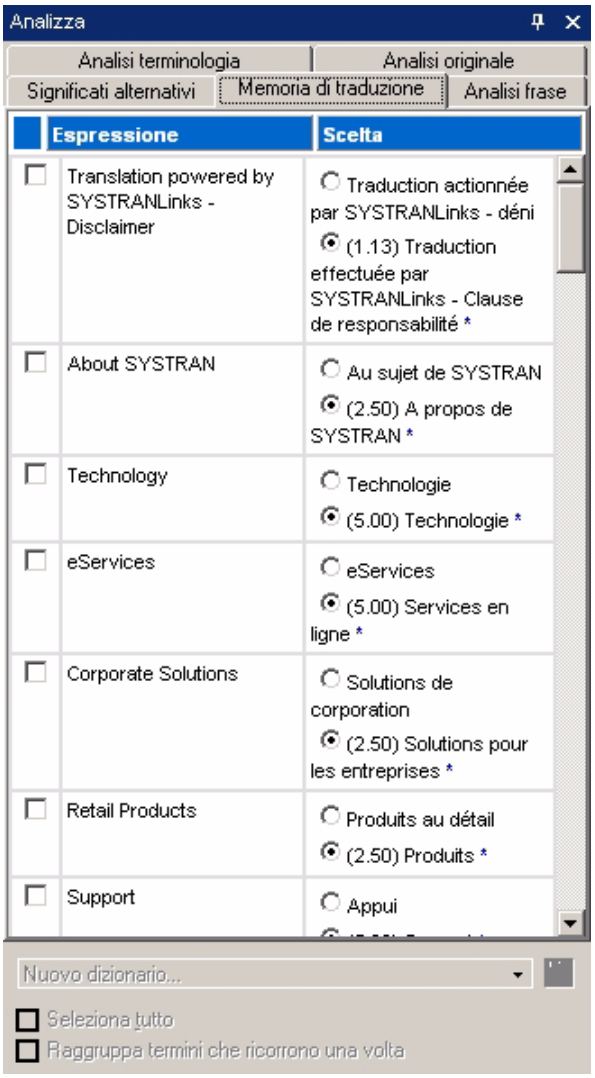


Figura 7-9: Scheda Translation Memory

1. Se la finestra Analizza non appare, fare clic sul pulsante **Analizza** della barra strumenti SYSTRAN:
2. Se la scheda **Translation Memory** non è la scheda in primo piano nella finestra Analizza, farvi clic sopra per portarla in primo piano.
3. Esaminare le scelte per ciascuna riga; per selezionarne una, fare clic sul pulsante di opzione.
4. Per lasciare al programma la gestione della scelta come indicato nella scheda **Translation Memory**, fare clic sulla casella di controllo nella colonna di sinistra.
5. Fare clic su **Traduci** nella barra strumenti SYSTRAN per applicare le scelte alla traduzione:

Per annullare una scelta di Translation Memory, fare clic sulla scelta e quindi selezionare il comando Elimina scelta per TM del menu Strumenti.

Modificare l'analisi dell'originale

La scheda **Analisi originale** della finestra Analizza mostra come sono state gestite le ambiguità dell'originale e consente all'utente di cambiare le scelte del programma. La Figura 7-10 mostra una pagina **Analisi originale** di esempio.

Figura 7-10: Esempio di scheda Analisi originale

Per usare la scheda **Analisi originale**:

1. Se la finestra Analizza non è visualizzata, fare clic sul pulsante **Analizza** della barra strumenti SYSTRAN:

2. Se la scheda **Analisi originale** non è la scheda in primo piano nella finestra Analizza, farvi clic sopra per portarla in primo piano.
3. Esaminare le scelte per ciascuna riga; per selezionare una scelta, fare clic sul pulsante di opzione relativo.

4. Per lasciare al programma la gestione della scelta come indicato nella scheda **Analisi originale**, fare clic sulla casella di controllo nella colonna di sinistra.
5. Fare clic su **Traduci** nella barra strumenti SYSTRAN per applicare le scelte alla traduzione:

Per annullare una scelta di Analisi originale, fare clic sulla scelta e quindi selezionare il comando Elimina scelta per Ambiguità originale del menu Strumenti.

Analizzare la terminologia e le frasi

Un altro metodo per migliorare le traduzioni è rivedere la terminologia e le frasi; ciò consente di identificare alcune espressioni trovate dal programma come Parola non trovata.

Analisi della terminologia

La scheda **Analisi terminologia** della finestra Analizza consente di identificare le espressioni trovate dal programma come Parola non trovata o Estrazione terminologia.

Per ulteriori informazioni vedere il Pulsante Analizza a pagina 33.

Per nascondere la finestra quando non viene utilizzata, fare clic sulla puntina ( ) della finestra Analizza (vedere Usare lo spazio di lavoro di STPM e SMTU a pagina 35).

Analisi delle frasi

La scheda **Analisi frase** della finestra Analizza consente di confrontare le frasi del documento di partenza e del documento di arrivo. È possibile quindi selezionare le frasi da inviare ai dizionari utente (UD) dove è possibile elaborarle ulteriormente. Questa scheda è particolarmente utile se ci sono frasi identiche ma con traduzioni diverse e si desidera scegliere la traduzione da adottare. La Figura 7-11 a pagina 77 mostra alcune voci in una scheda **Analisi frase**.

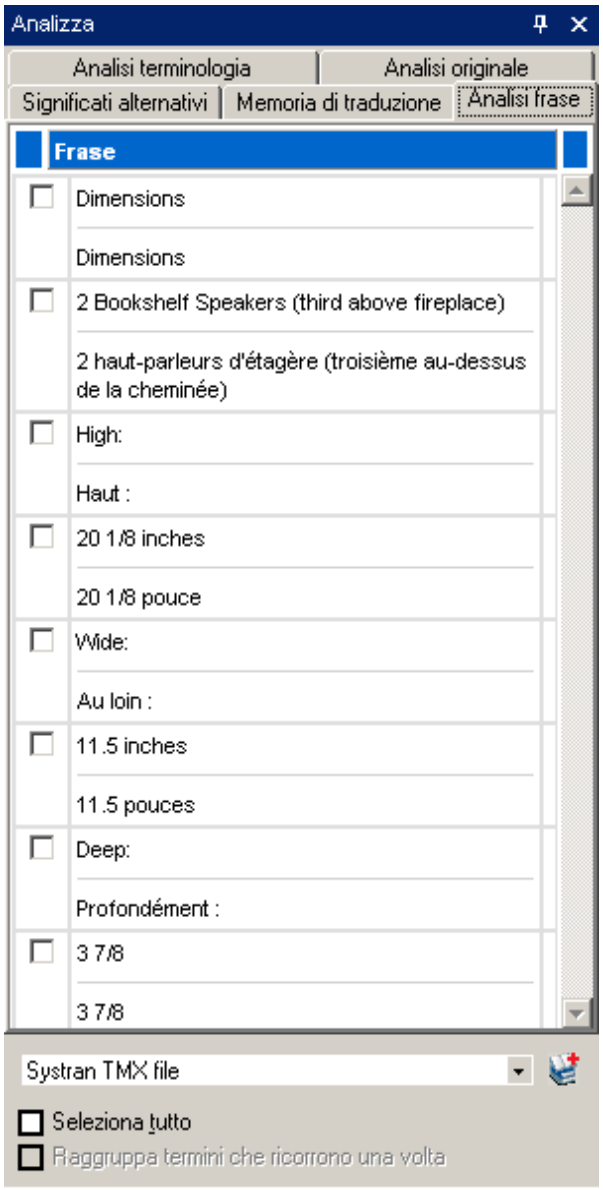


Figura 7-11: Esempio di scheda Analisi frase

Per usare la scheda **Analisi frase**:

1. Se la finestra Analizza non è visualizzata, fare clic su **Analizza** nella barra strumenti SYSTRAN:

2. Se la scheda **Analisi frase** non è la scheda in primo piano nella finestra Analizza, farvi clic sopra per portarla in primo piano.
3. Esaminare le frasi di ciascuna riga; per inviare una frase ad un nuovo dizionario utente (UD), fare clic sulla casella di controllo a sinistra.

Per selezionare tutte le frasi contenute nella scheda, fare clic su **Seleziona tutte** in basso a sinistra.

Quando una frase viene selezionata nella scheda Analisi frase, la frase corrispondente viene evidenziata all'interno del documento di partenza.

4. Fare clic sul pulsante **Invia a SDM** per inviare le frasi selezionate al dizionario utente appropriato:

   Quando appare la finestra di dialogo Salva con nome, selezionare un nome per i file di SYSTRAN Dictionary Manager e fare clic su **Salva**. A questo punto sarà possibile elaborare ulteriormente le frasi in SDM in base alle proprie esigenze (vedere il Capitolo 9, SYSTRAN Dictionary Manager (SDM)).

5. Fare clic su **Traduci** nella barra strumenti SYSTRAN per applicare le scelte alla traduzione:

Scegliere le opzioni di traduzione

Un altro modo per migliorare le traduzioni è analizzare le opzioni correnti di traduzione ed eventualmente cambiarle, e quindi tradurre nuovamente il documento per applicare le nuove opzioni.

Per accedere alle opzioni fare clic sul pulsante **Opzioni di traduzione** nella barra strumenti SYSTRAN:

Per ulteriori informazioni vedere Pulsante Opzioni di traduzione a pagina 23.

Per nascondere la finestra quando non viene utilizzata, fare clic sulla puntina ( ) della finestra Opzioni di traduzione (vedere Usare lo spazio di lavoro di STPM e SMTU a pagina 35).

Usare i dizionari utente

Un altro metodo per migliorare le traduzioni è utilizzare i termini memorizzati nei dizionari utente e nella memoria di traduzione. Per accedere ai dizionari utente e alla memoria di traduzione fare clic sul pulsante **User Dictionary** della barra strumenti SYSTRAN 5.0:

Per ulteriori informazioni vedere Pulsante Dizionari a pagina 27.

Per nascondere la finestra quando non viene utilizzata, fare clic sulla puntina ( ) della finestra User Dictionary (vedere Usare lo spazio di lavoro di STPM e SMTU a pagina 35).

Cercare ed evidenziare

Il pulsante **Cerca ed evidenzia** di STPM consente di trovare ed evidenziare parole ed espressioni particolari, come terminologia estratta, parole non trovate, parole e parole con significati alternativi o ambigue. Evidenziando tali parole è possibile intervenire per migliorare le traduzioni.

Le espressioni vengono indicate a colori; il colore viene scelto automaticamente dal programma ma può essere cambiato nella finestra Cerca ed evidenzia. Questa finestra contiene anche dei pulsanti per visualizzare tutte le occorrenze di una particolare espressione o per individuarle una alla volta.
È possibile inoltre combinare queste funzioni in modo da mostrare tutte le occorrenze di un'espressione e individuarle una alla volta.

La Figura 7-12 a pagina 79 mostra un esempio in cui tutte le parole non trovate sono state evidenziate con il colore predefinito (rosa); la Figura 7-13 a pagina 80 mostra un esempio in cui una sola parola non trovata è evidenziata.

Per nascondere la finestra quando non viene utilizzata, fare clic sulla puntina ( ) della finestra Cerca ed evidenzia (vedere Usare lo spazio di lavoro di STPM e SMTU a pagina 35).

Figura 7-12: Visualizzazione di tutte le parole non trovate

Figura 7-13: Visualizzazione delle parole non trovate una alla volta

Per trovare ed evidenziare le parole:

1. Fare clic su **Cerca ed evidenzia** nella barra strumenti SYSTRAN:

   Appare la finestra omonima (vedere la Figura 7-14 a pagina 81). La colonna più a sinistra della finestra Cerca ed evidenzia mostra il colore utilizzato per identificare l'espressione.

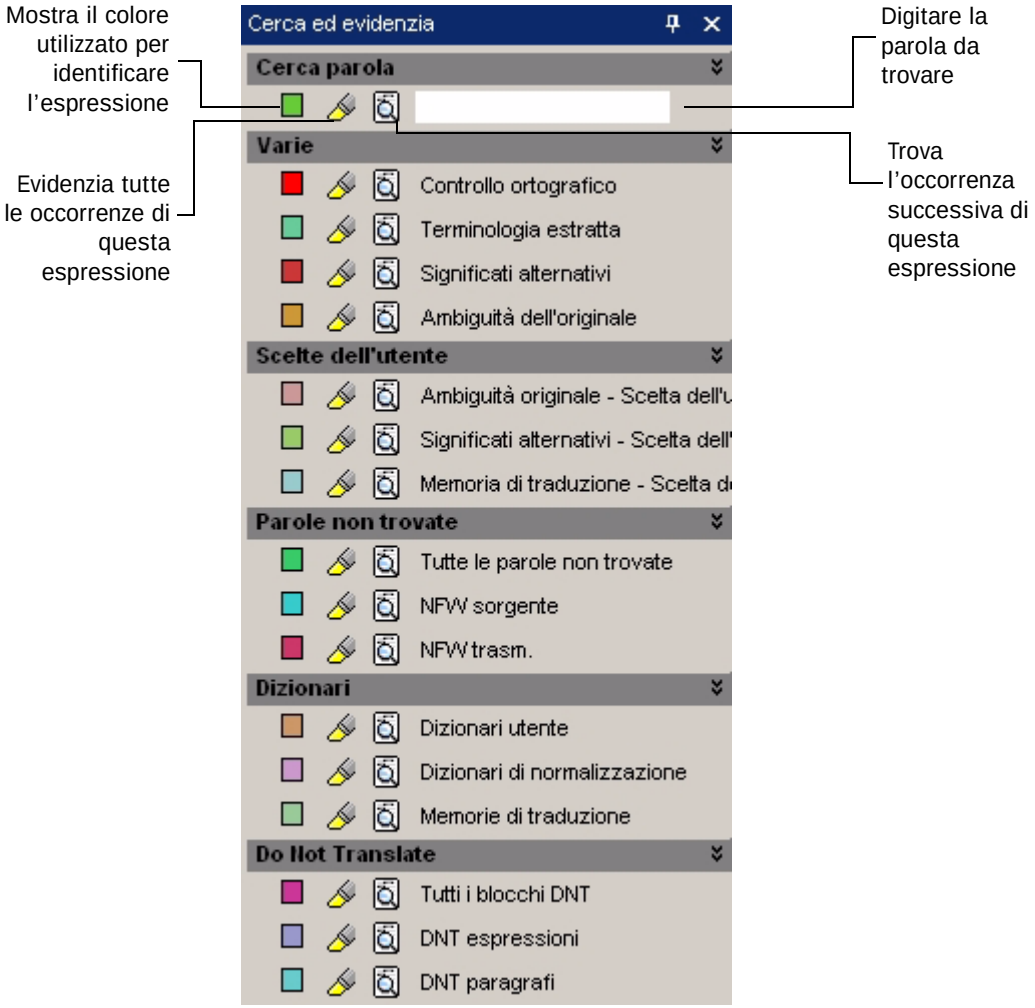


Figura 7-14: Finestra Cerca ed evidenzia

2. Per localizzare una parola particolare, digitarla nel campo sotto **Cerca parola** fare clic su per vedere tutte le occorrenze della parola oppure su per vedere le occorrenze una alla volta.

La funzione di ricerca è limitata al documento attualmente selezionato; se è selezionato il documento originale, le parole vengono cercate solo nell'originale.

3. Per tutte le altre espressioni è possibile:

- *Visualizzare tutte le occorrenze di un'espressione facendo clic sul pulsante evidenziatore accanto all'espressione da trovare:*
  Per rimuovere l'evidenziazione fare clic di nuovo sul pulsante.
- *Visualizzare le singole occorrenze di un'espressione facendo clic sulla lente d'ingrandimento accanto all'espressione da trovare:*
  Fare ancora clic su questo pulsante per trovare l'occorrenza successiva. Quando viene trovata l'ultima occorrenza dell'espressione nel documento, l'evidenziatore si riporta alla prima occorrenza.

Eseguire varie attività all'interno di STPM

All'interno di STPM è possibile eseguire le seguenti attività varie:

- *Operazioni di contestualizzazione sui dizionari (vedere Eseguire attività di contestualizzazione sui dizionari a pagina 82).*
- *Impostare i blocchi DNT (vedere Specificare le entità DNT a pagina 83).*
- *Trovare espressioni nei dizionari utente (UD) (vedere Cercare parole ed espressioni nei dizionari utente a pagina 84).*
- *Modificare il testo (vedere Modificare il testo a pagina 85).*
- *Formattare il testo (vedere Formattare il testo a pagina 86).*
- *Spostarsi tra più progetti nella finestra di SYSTRAN Translation Project Manager (vedere Spostarsi tra progetti a pagina 87).*
- *Salvare i progetti (vedere Salvare i progetti a pagina 87).*
- *Esportare progetti, file e pagine Web originali e tradotti (vedere Esportare progetti, file originali e di destinazione a pagina 89).*

Eseguire attività di contestualizzazione sui dizionari

Con il comando **Invia a SDM** del menu **Strumenti** è possibile inviare parole ed espressioni selezionate ad un nuovo dizionario utente e quindi accedere a queste voci con gli strumenti linguistici di SDM.

1. Nel documento di partenza selezionare la parola o espressione da inviare al dizionario utente.
2. Nel menu **Strumenti** selezionare **Invia a SDM** e quindi il nome del dizionario in cui inviare le espressioni oppure **Nuovo dizionario** per inviarle ad un nuovo dizionario. Facendo clic su un dizionario esistente, viene visualizzato quel dizionario; facendo clic su **Nuovo dizionario**, appare la finestra Salva con nome (vedere la Figura 7-15 a pagina 82).

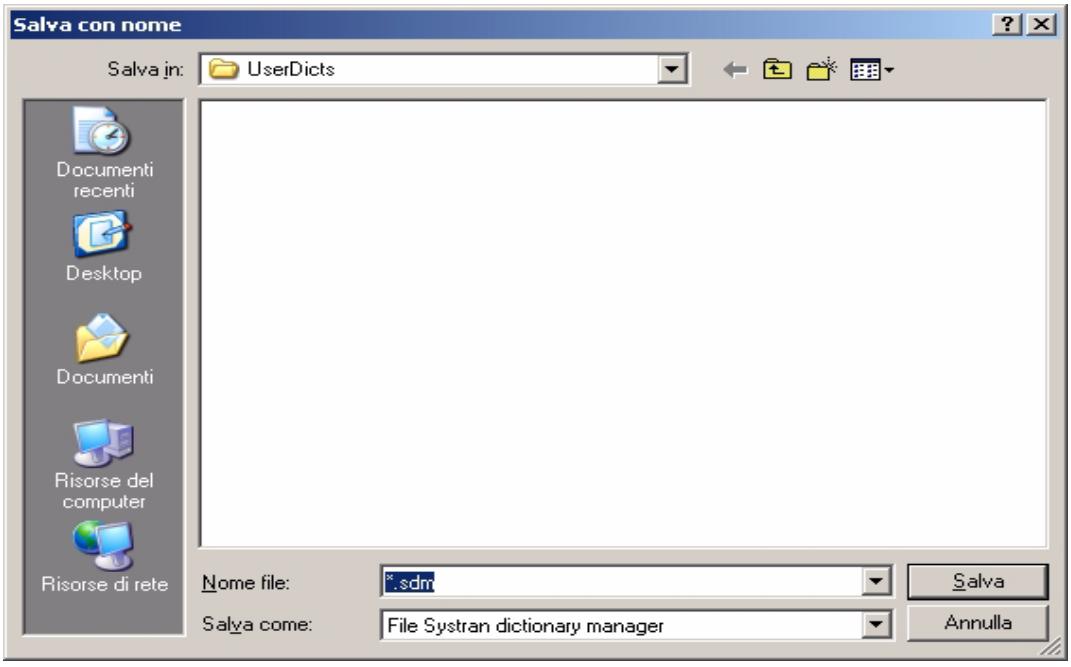


Figura 7-15: Finestra di dialogo Salva con nome

3. Facoltativo – Digitare il nome del file del dizionario utente che conterrà la parola o espressione selezionata, quindi fare clic sul pulsante **Salva**.

SDM viene avviato automaticamente ed è possibile lavorare con queste voci per migliorare la qualità delle traduzioni. Per ulteriori informazioni vedere Capitolo 9, SYSTRAN Dictionary Manager (SDM).

È possibile anche selezionare un dizionario preesistente selezionandolo dall'elenco; il dizionario apparirà nel menu di scelta rapida.

Specificare le entità DNT

STPM contiene vari comandi DNT (non tradurre) all'interno del menu **Strumenti** e nel menu che appare con il pulsante destro del mouse che consentono di specificare le entità DNT. Quando un'entità viene specificata come DNT, STPM esclude quell'area dalla traduzione fino a quando non viene rimossa l'indicazione DNT.

Le entità DNT che possono essere specificate sono:

- **Imposta DNT espressioni** — *sequenza di parole (parte di frase) che non va tradotta. Il programma considererà questa sequenza come un'unica entità all'interno della frase; normalmente vengono indicati come espressioni DNT i nomi di società e i nomi propri.*
- **Imposta DNT paragrafi** — *indica che parte di un documento non va tradotta. L'area completa viene esclusa dalla traduzione; normalmente vengono impostati come paragrafi DNT le intestazioni dei documenti e gli indirizzi.*
- **Imposta DNT incisi** — *sequenza di parole da considerare come un inciso all'interno di una frase completa che non va tradotto. Il testo a sinistra e destra della sequenza viene considerato come un'unica frase. Normalmente vengono impostati come incisi DNT i commenti tra parentesi quadre e gli acronimi.*

Dopo aver contrassegnato le aree DNT e aver tradotto il documento è possibile individuare le espressioni, i paragrafi e gli incisi DNT tramite la finestra Cerca ed evidenzia (vedere Cercare ed evidenziare a pagina 79).

Per specificare le entità DNT:

1. Nel documento di partenza o di arrivo fare clic sulle voci da contrassegnare come DNT.
2. Eseguire una di queste operazioni:
   - *Nel menu* **Strumenti**, *fare clic su* **Imposta DNT espressioni**, **Imposta DNT paragrafi** *o* **Imposta DNT incisi**.
   - *Premere il tasto destro del mouse e fare clic su* **Imposta DNT espressioni**, **Imposta DNT paragrafi** *o* **Imposta DNT incisi**.

Per rimuovere l'indicazione DNT da un'entità:

1. Fare clic sull'entità.

Per identificare tutti i blocchi DNT nonché i DNT di espressioni, paragrafi e incisi è possibile utilizzare le opzioni Non tradurre della finestra Cerca ed evidenzia (vedere Cercare ed evidenziare a pagina 79).

2. Eseguire una di queste operazioni:
   - *Nel menu* **Strumenti**, *fare clic su* **Elimina blocco DNT**.
   - *Premere il tasto destro del mouse e fare clic su* **Elimina blocco DNT**.

Cercare parole ed espressioni nei dizionari utente

In alcuni casi può essere necessario vedere anche le altre occorrenze di una parola o frase nel dizionario corrente o in un altro dizionario. Per semplificare l'operazione, STPM contiene una funzione di ricerca che individua le parole o le frasi nei dizionari locali e nei dizionari in linea di SYSTRAN.

1. Nel documento di partenza o di arrivo selezionare la parola o espressione da trovare.
2. Nel menu **Strumenti** fare clic su **Cerca nei dizionari**. SDM si apre automaticamente con la finestra di dialogo Trova e la parola o espressione selezionata accanto a **Trova** (vedere la Figura 7-16).

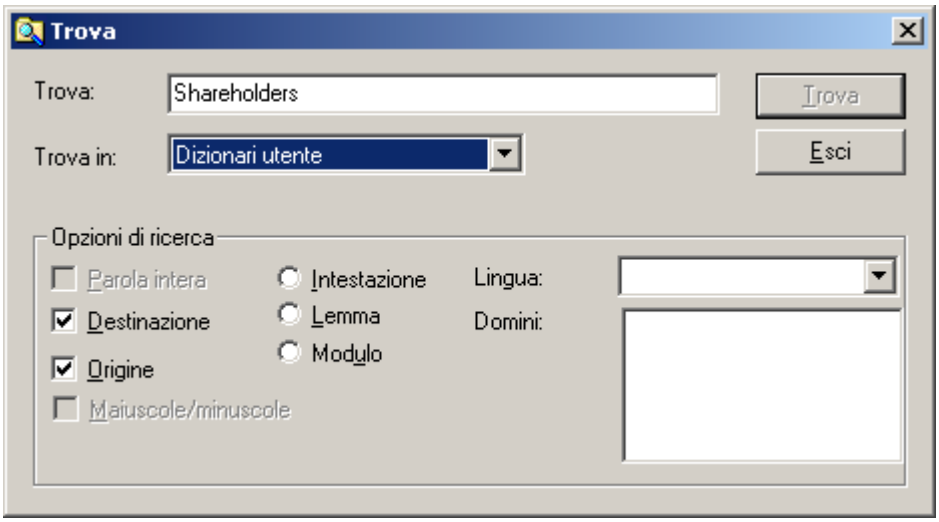


Figura 7-16: Finestra di dialogo Trova

3. Per cambiare la parola o espressione da trovare, cambiarla accanto a **Trova**.
4. Accanto a **Trova in**, specificare dove va effettuata la ricerca.
5. In **Opzioni di ricerca**, fare clic su qualsiasi opzione desiderata da utilizzare nella ricerca (vedere la Tabella 7-2 a pagina 85).
6. Fare clic sul pulsante **Trova**. Verranno trovate tutte le occorrenze della parola o frase che corrispondono alle opzioni di ricerca; i risultati verranno visualizzati in fondo alla finestra di dialogo.
7. Per andare direttamente ad una delle parole o espressioni trovate, fare doppio clic sopra la voce in fondo alla finestra di dialogo.

Tabella 7-2: Opzioni di ricerca della finestra di dialogo Trova

Opzione	Descrizione
Parola intera	Trova intere parole e frasi che corrispondono esattamente alla voce digitata nel campo **Trova**, escludendo i casi in cui la parola appare come parte di parole più lunghe.
Destinazione	Trova parole e frasi nella colonna della lingua di arrivo che corrispondono alla voce digitata nel campo **Trova**.
Origine	Trova parole e frasi nella colonna della lingua di partenza che corrispondono alla voce digitata nel campo **Trova**.
Maiuscole/minuscole	Trova parole e frasi che corrispondono alla voce digitata nel campo **Trova** rispettando le maiuscole/minuscole.
Parola base	Trova i sintagmi nominali in cui il sostantivo è stato definito come parola di base (vedere Indicare le parole base a pagina 135).
Lemma	Trova le parole con la stessa parte comune, che appartengono alla stessa categoria grammaticale e che hanno lo stesso senso.
Forma	Trova la parola o frase nella forma specificata.
Lingua	Trova la parola o frase digitata in **Trova** nella lingua specificata.
Domini	Trova la parola o frase digitata in **Trova** nel dominio specificato.

Modificare il testo

Sia il documento di partenza sia il documento di arrivo sono modificabili per migliorare la traduzione, ad esempio se è stata utilizzata la finestra Cerca ed evidenzia per individuare le ambiguità dell'originale e si è deciso di cambiare un'espressione dell'originale per vedere come cambia la traduzione.

Le operazioni di modifica eseguibili sono:

- *Aggiungere testo*
  È possibile aggiungere testo al documento originale o al documento tradotto facendo clic nel punto desiderato del documento e digitando il nuovo testo.
- *Eliminare testo*
  È possibile eliminare del testo dal documento originale o tradotto facendo clic nel documento e premendo il tasto Backspace per eliminare il testo alla sinistra del cursore o il tasto Canc per eliminare il testo alla destra del cursore. È possibile inoltre eliminare porzioni più grandi di testo selezionando l'area che lo contiene e premendo il tasto Canc, oppure selezionando il comando **Taglia** *del menu* **Modifica***, oppure facendo clic sul pulsante* **Taglia***.*

- *Spostare testo*
  Per spostare testo farvi clic sopra nel documento originale o tradotto e trascinarlo in un altro punto. È possibile anche spostare il testo tra il documento originale e quello tradotto.

Dopo aver eseguito queste operazioni, fare clic sul pulsante **Traduci** della barra strumenti SYSTRAN per applicare le scelte alla traduzione:

Formattare il testo

In STPM è presente la barra degli strumenti di Formattazione che consente di cambiare l'aspetto del testo di originale e traduzione.

Durante la traduzione la formattazione dell'originale viene utilizzata per riconoscere le varie parti del documento. Ciò significa che migliore è la formattazione, migliore risulterà la traduzione.

Per cambiare la formattazione di questi documenti fare clic sul testo e quindi sul pulsante appropriato dalla barra degli strumenti di formattazione (vedere la Figura 7-17).

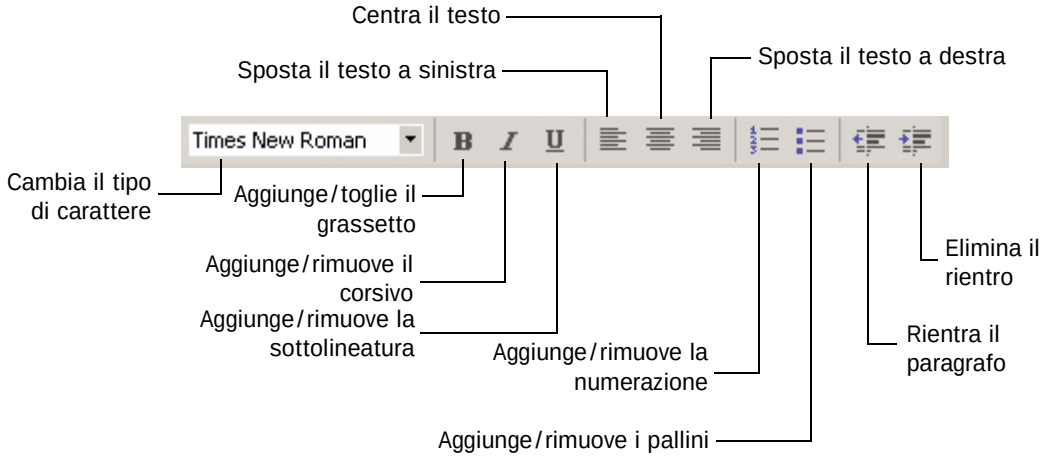


Figura 7-17: Barra strumenti di formattazione di STPM

Spostarsi tra progetti

Siccome in STPM è possibile avere aperti contemporaneamente più progetti, è possibile passare da un progetto all'altro in vari modi:

- *Fare clic sulla scheda del progetto nella finestra di STPM (vedere la Figura 7-18).*
- *Fare clic sul nome di un progetto aperto nel menu* **Finestra**.
- *Fare clic sulla freccia di spostamento sinistra o destra (vedere la Figura 7-18).*

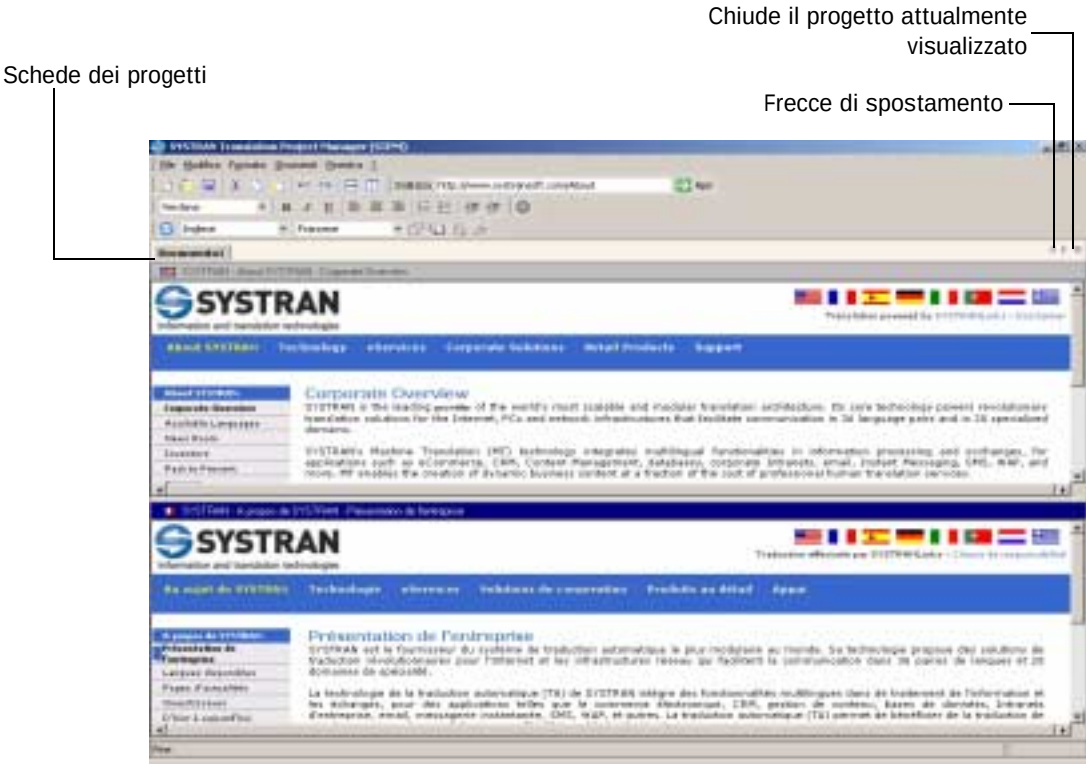


Figura 7-18: Controlli per spostarsi tra progetti e per chiuderli

Salvare i progetti

Quando si è terminato il lavoro su un progetto occorre salvarlo; questa operazione conserva il lavoro fatto e consente di aprire il progetto in un secondo momento.

1. Eseguire una di queste operazioni:
   - *Nel menu* **File**, *fare clic su* **Salva progetto**.
   - *Fare clic su* **Salva progetto** *nella barra strumenti SYSTRAN:*

   Se è la prima volta che si salva il progetto, appare la finestra di dialogo Salva con nome (vedere la Figura 7-19 a pagina 88).

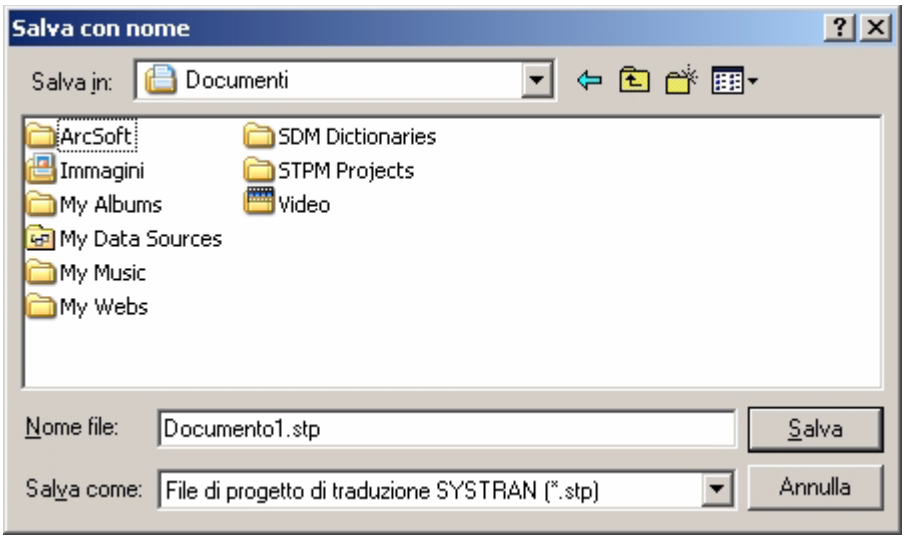


Figura 7-19: Finestra di dialogo Salva con nome

2. Facoltativo – Per salvare il progetto in un'altra directory, aprire la directory.
3. Accanto a **Nome file** digitare il nome da assegnare al progetto.
4. Fare clic sul pulsante **Salva**.

Se il progetto era già stato salvato in precedenza, il comando **Salva progetto come** del menu **File** può essere utilizzato per salvare il progetto con un altro nome o in un'altra directory.

Se si cerca di chiudere un progetto senza averlo prima salvato, un messaggio inviterà a farlo.

Esportare progetti, file originali e di destinazione

STPM consente di esportare i file del progetto, file e pagine Web originali e file e pagine Web di destinazione.

Esportare progetti

Per esportare i progetti da STPM:

1. Se è aperto più di un progetto, fare in modo che il progetto da esportare sia in primo piano.
2. Nel menu **File**, fare clic su **Esporta progetto**. Appare la finestra di dialogo Salva con nome (vedere la Figura 7-20).

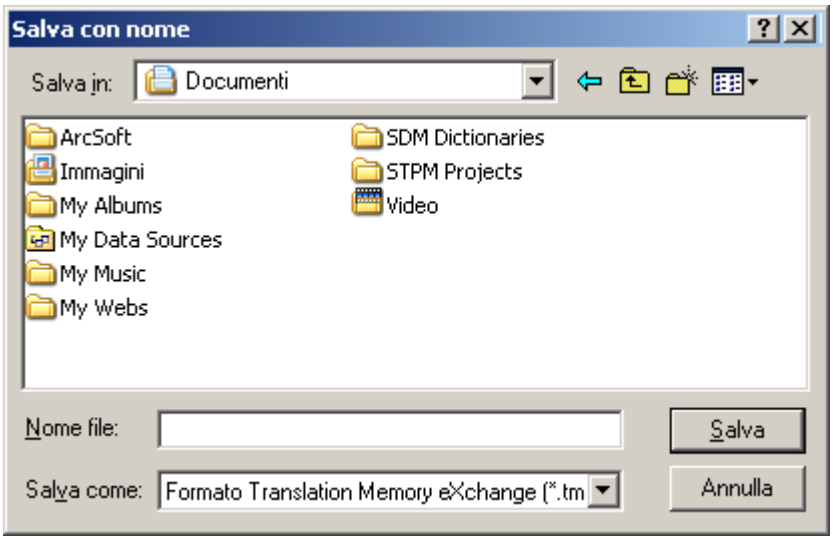


Figura 7-20: Finestra di dialogo Salva con nome

3. Facoltativo – Per salvare il progetto in un'altra directory, aprire la directory.
4. Accanto a **Nome file** digitare il nome da assegnare al progetto.
5. Fare clic sul pulsante **Salva**.

Esportare i file o le pagine Web originali

Per esportare un file o una pagina Web originale da STPM:

1. Se sono aperti più progetti fare in modo che il file o la pagina Web originale da esportare sia in primo piano.
2. Nel menu **File**, fare clic su **Esporta destinazione**. Appare la finestra di dialogo Salva con nome (vedere la Figura 7-21).

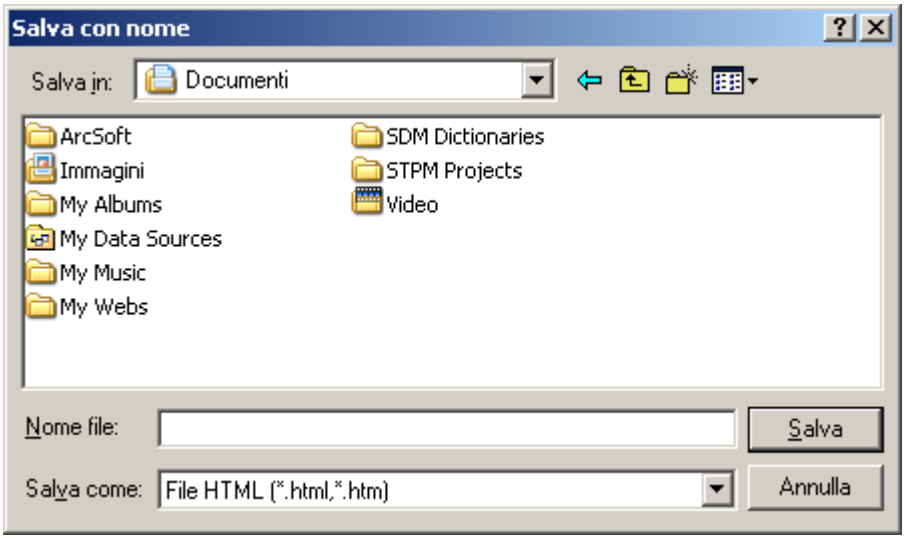


Figura 7-21: Finestra di dialogo Salva con nome

3. Facoltativo – Per salvare il file in un'altra directory, aprire la directory.
4. Accanto a **Nome file** digitare il nome da assegnare al file originale.
5. Come **Tipo di file**, indicare se il file va salvato in formato HTML (`.html` e `.htm`), di testo (.txt), di Microsoft Word o `.rtf`.
6. Fare clic sul pulsante **Salva**.

Esportare i file o le pagine Web di destinazione

Per esportare un file o una pagina Web di destinazione da STPM:

1. Se sono aperti più progetti fare in modo che il file o la pagina Web di destinazione da esportare sia in primo piano.
2. Nel menu **File**, fare clic su **Esporta destinazione**. Appare la finestra di dialogo Salva con nome (vedere la Figura 7-22).

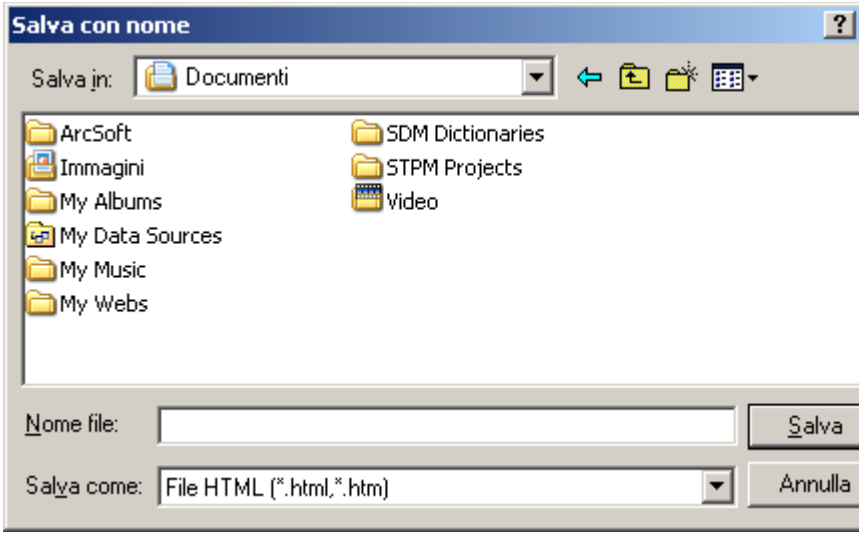


Figura 7-22: Finestra di dialogo Salva con nome

3. Facoltativo – Per salvare il file in un'altra directory, aprire la directory.
4. Accanto a **Nome file** digitare il nome da assegnare al file originale.
5. Come **Tipo di file**, indicare se il file va salvato in formato HTML (`.html` e `.htm`), di testo (.txt), di Microsoft Word o `.rtf`.
6. Fare clic sul pulsante **Salva**.

Capitolo 8: SYSTRAN MultiTranslate Utility (SMTU)

Cosa sono i file batch **93**
Avviare SMTU **94**
Visualizzare e nascondere le barre strumenti di SMTU **95**
Usare SMTU **96**
Aprire un file batch **96**
Aprire un nuovo file batch **97**
Aprire un file batch esistente **98**
Aggiungere file, cartelle e pagine Web **98**
Aggiungere file **98**
Aggiungere cartelle **99**
Aggiungere pagine Web **100**
Ordinare gli elementi di un file batch **101**
Tradurre il contenuto di un file batch **102**
Personalizzare le traduzioni **103**
Visualizzare i documenti di origine e destinazione **103**
Scegliere le opzioni di traduzione **104**
Usare i dizionari utente **104**
Usare la funzione Analizza di SMTU **105**
Eseguire varie attività all'interno di SMTU **105**
Specificare le Opzioni voci batch **105**
Spostarsi tra file batch **109**
Salvare il progetto **109**
Chiudere i file batch **110**
Usare l'interfaccia con riga di comando di SMTU **111**

Usare SYSTRAN MultiTranslate Utility (SMTU)

SYSTRAN MultiTranslate Utility (SMTU) è supportato da:
✔ SYSTRAN Professional Premium

SYSTRAN MultiTranslate Utility (SMTU) consente di tradurre gruppi (o "batch") di documenti con un'unica operazione. I tipi di documento che possono essere aggiunti ai batch sono TXT, RTF, DOC, HTML, XHTML, PPT, XLS, PDF e TMX. In SMTU è presente un indicatore che mostra lo stato di avanzamento della traduzione e il tempo necessario per ogni traduzione.

È inoltre possibile tradurre documenti presenti sul Web specificandone l'indirizzo URL. La funzione di "estrazione" permette di estrarre e tradurre l'intero contenuto di un sito Web.

SMTU contiene inoltre un'interfaccia a riga di comando (CLI) per automatizzare il processo di traduzione. Per migliorare le traduzioni SMTU consente di specificare opzioni di traduzione valide a livello generale e di singolo documento. Sono inoltre disponibili funzioni per l'analisi dell'estrazione terminologica e delle parole non trovate in modo aggregato per un qualsiasi insieme di documenti definito dall'utente.

Cosa sono i file batch

I file batch sono costituiti da file, da pagine Web e cartelle che vanno tradotti tutti assieme; l'utilità dei batch sta nel fatto che più documenti possono essere tradotti in un colpo solo semplicemente avviando la traduzione del batch, senza cioè dover tradurre ogni singolo documento separatamente.

I file batch sono organizzati secondo una struttura gerarchica, in modo simile a Esplora risorse. La directory principale costituisce il file batch vero e proprio, con il contenuto che si trova al livello inferiore. Se il batch contiene una cartella, il contenuto della cartella sarà un livello sotto il contenuto del batch.

Quando si selezionano le Opzioni di traduzione, degli User Dictionary, dell'Analisi o le Opzioni voci batch, è possibile assegnarle a livello del batch, a livello della cartella o a livello dei singoli file.

- *Applicando le Opzioni al file batch, le impostazioni verranno ereditate da tutti gli elementi contenuti nel file batch.*
- *Applicandole ad una cartella, le impostazioni verranno ereditate da tutti gli elementi (file e sottocartelle) contenuti nella cartella.*
- *Facendo clic sui singoli file del batch o di una cartella è possibile cambiare le impostazioni solo per quei file.*

Analogamente, quando le pagine Web vengono caricate in SMTU, è possibile impostare le Opzioni voci batch in modo che le pagine estratte dal Web ereditino le impostazioni dalla pagina principale.

Per un maggior grado di controllo è possibile utilizzare le Opzioni voci batch in modo che le impostazioni di un file, di una pagina Web o di una cartella vengano ereditate dall'elemento superiore della gerarchia. Ad esempio è possibile indicare se il percorso in cui il file va memorizzato deve essere ereditato dall'elemento superiore. Analogamente, per una pagina Web è possibile specificare se l'indirizzo e la profondità di estrazione devono essere ereditati dalla pagina Web superiore. Per ulteriori informazioni vedere Specificare le Opzioni voci batch a pagina 105.

Avviare SMTU

Per avviare SMTU:

1. Eseguire una di queste operazioni:
   - *Fare doppio clic sull'icona* **SYSTRAN MultiTranslate Utility** *presente sul desktop.*
   - *Fare clic sul pulsante* **Start** *della barra delle applicazioni di Windows e selezionare* **Programmi**, **SYSTRAN 5.0**, **SYSTRAN MultiTranslate Utility**.

Entrambe le operazioni aprono la finestra SYSTRAN MultiTranslate Utility. La Figura 8-1 mostra i vari componenti della finestra e la Tabella 8-1 a pagina 94 li descrive.

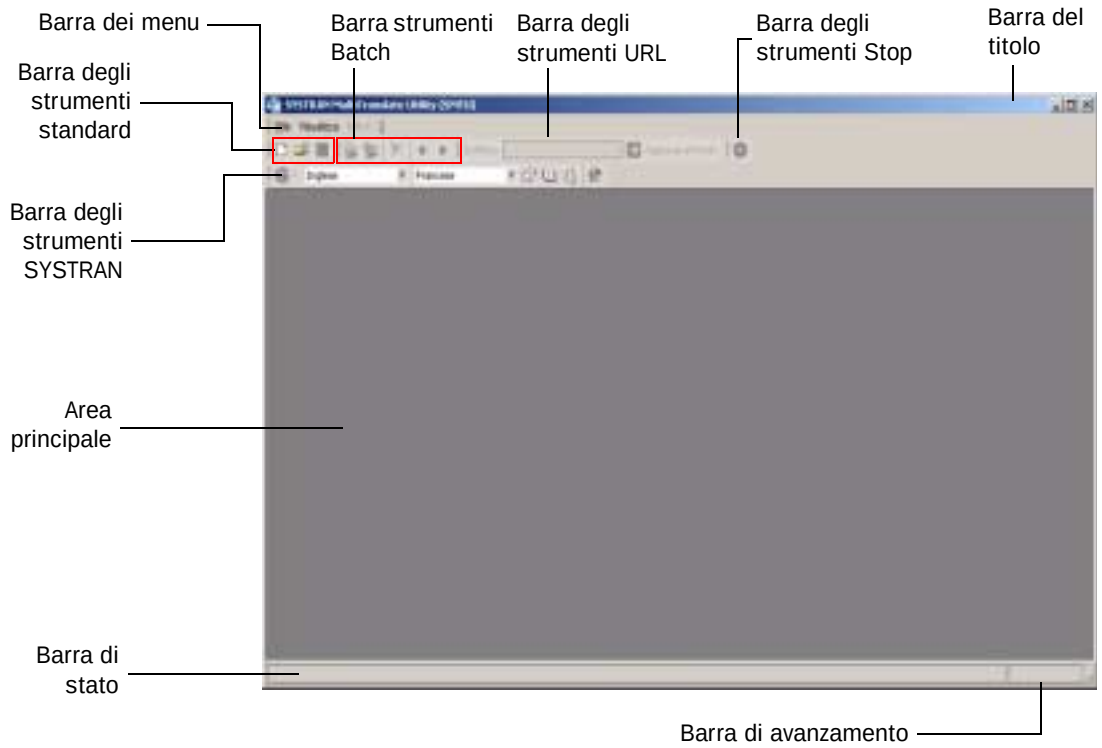


Figura 8-1: Componenti della finestra di SYSTRAN MultiTranslate Utility

Tabella 8-1: Componenti della finestra di SYSTRAN MultiTranslate Utility

Elemento	Funzione
Barra del titolo	Contiene il nome dell'applicazione e i controlli Windows per ridurre ad icona, ingrandire e chiudere la finestra e l'applicazione SMTU.
Barra dei menu	Contiene i menu di SMTU; ogni menu contiene una serie di comandi selezionabili per eseguire le varie operazioni di SMTU. Vedere Menu e comandi di SMTU a pagina 159.
Barra degli strumenti standard	Contiene i pulsanti per i comandi di SMTU utilizzati più spesso; vedere Barra strumenti Standard di SMTU a pagina 161.

Tabella 8-1: Componenti della finestra di SYSTRAN MultiTranslate Utility (continuazione)

Elemento	Funzione
Barra strumenti Batch	Consente di aggiungere file ad un batch e di rimuoverli, di cambiarne l'ordine all'interno del batch, di aprire i documenti originali e di arrivo e di interrompere la traduzione di un batch. Vedere Barra strumenti Batch di SMTU a pagina 161.
Barra degli strumenti URL	Consente di inserire l'indirizzo delle pagine Web (URL); vedere Barra strumenti URL di SMTU a pagina 161.
Barra degli strumenti Stop	Interrompe l'azione corrente.
Barra degli strumenti SYSTRAN	Consente di selezionare le lingue di partenza e di arrivo, di scegliere le opzioni di traduzione e di eseguire la traduzione; vedere Barra strumenti SYSTRAN di SMTU a pagina 162.
Area principale	L'area in cui vengono visualizzati i file batch e il contenuto.
Barra di stato	Visualizza i messaggi di stato in fondo alla finestra SMTU.
Barra di avanzamento	Indica lo stato di avanzamento della traduzione.

Visualizzare e nascondere le barre strumenti di SMTU

Per impostazione predefinita tutte le barre strumenti di SMTU sono visualizzate; se non si utilizzano alcune funzioni è possibile nascondere la relativa barra strumenti in modo da ridurre l'ingombro dei vari elementi sullo schermo.

Per nascondere o visualizzare le barre strumenti di SMTU:

1. Spostare il puntatore del mouse sull'area delle barre strumenti.
2. Premere il tasto destro del mouse; appare un menu con l'elenco delle barre strumenti (vedere la Figura 8-2). Le barre strumenti spuntate sono quelle visualizzate.

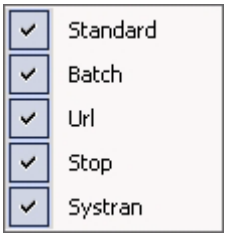


Figura 8-2: Barra degli strumenti di SMTU

3. Per nascondere una barra degli strumenti, fare clic sul nome per rimuovere il segno di spunta.

   Per visualizzare una barra strumenti attualmente nascosta, fare clic sul nome per visualizzare il segno di spunta.

Usare SMTU

La procedura che segue riepiloga i passaggi necessari per utilizzare SMTU.

1. Facoltativo – Nel menu **File**, fare clic su **Nuovo progetto** oppure fare clic sul pulsante omonimo della barra strumenti SYSTRAN:

Creare un progetto è facoltativo in quanto un nuovo progetto viene creato automaticamente quando si crea o apre un file batch al punto 2.

2. Creare un nuovo file batch o aprirne uno salvato in precedenza. Vedere Aprire un file batch di seguito.
3. Aggiungere al batch i file, le cartelle e le pagine Web da tradurre; vedere Aggiungere file, cartelle e pagine Web a pagina 98.
4. Ordinare nella sequenza più appropriata il contenuto del file batch; vedere Ordinare gli elementi di un file batch a pagina 101.
5. Tradurre i file, le cartelle e le pagine Web del file batch; vedere Tradurre il contenuto di un file batch a pagina 102.
6. Facoltativo – Rivedere la traduzione e migliorarla se necessario (vedere Personalizzare le traduzioni a pagina 103). Ripetere quindi il punto 4 per ritradurre; ripetere eventualmente i punti 4 e 5 fino ad ottenere i risultati desiderati.
7. Salvare il file batch (vedere Salvare il progetto a pagina 109).
8. Chiudere il file batch (vedere Chiudere i file batch a pagina 110).

Aprire un file batch

La prima cosa da fare in SMTU è aprire un file batch, che può essere un file batch completamente nuovo o uno già aperto e salvato in precedenza.

- *Per aprire un nuovo file batch vedere Aprire un nuovo file batch di seguito.*
- *Per aprire un file batch salvato in precedenza vedere Aprire un file batch esistente a pagina 98.*

All'interno della stessa sessione di lavoro in SMTU è possibile avere più file batch aperti contemporaneamente; i controlli presenti sul margine destro del file batch servono per spostarsi tra un batch e l'altro (vedere Spostarsi tra file batch a pagina 109).

Aprire un nuovo file batch

Per aprire un nuovo file batch:

1. Eseguire una di queste operazioni:
   - *Nel menu* **File**, *fare clic su* **Nuovo progetto**:
     OPPURE
   - *Fare clic sull'icona* **Nuovo progetto**:

   Entrambe le operazioni aprono un nuovo file batch nella finestra di SYSTRAN MultiTranslate Utility (vedere la Figura 8-3). I file batch vengono numerati in modo sequenziale, partendo da 1, fino a quando non vengono salvati.
2. Utilizzare la procedura descritta in Aggiungere file, cartelle e pagine Web a pagina 98 per aggiungere file, cartelle e pagine Web al file batch.

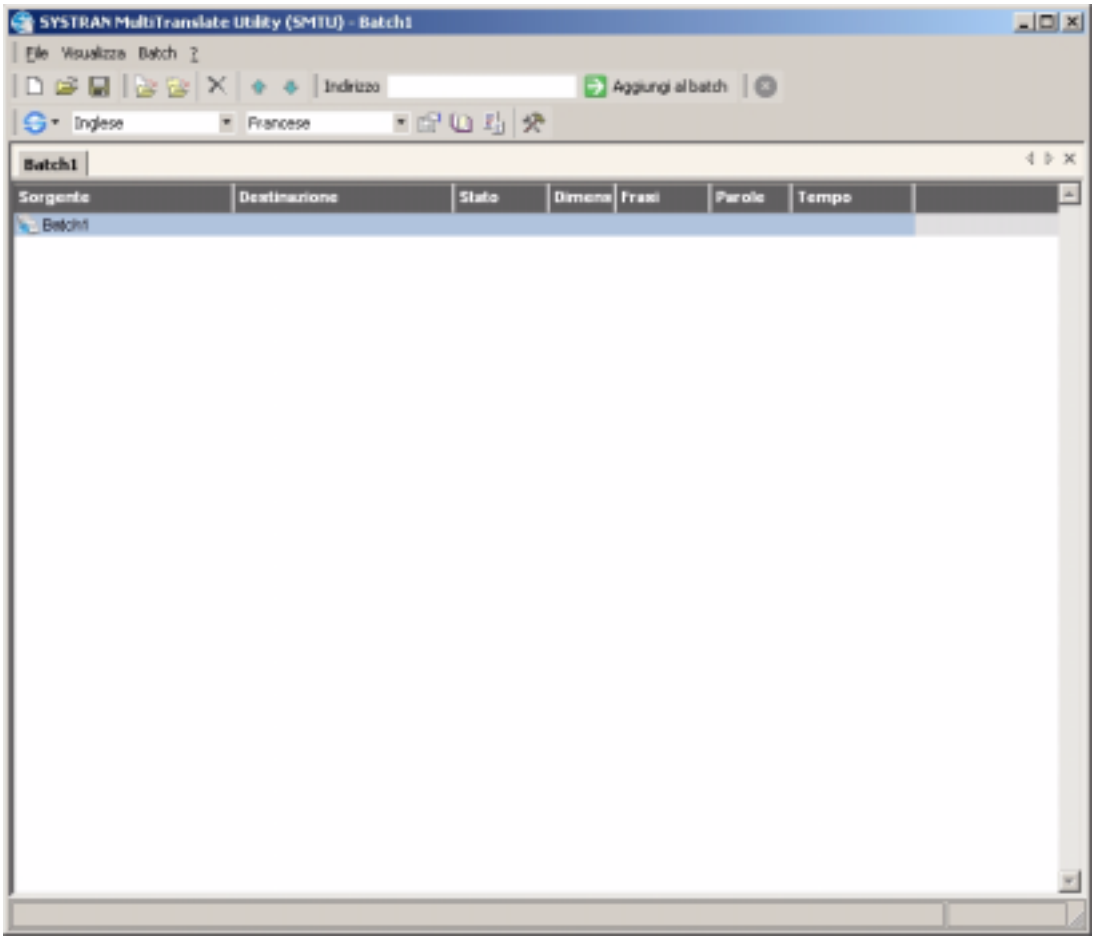


Figura 8-3: Esempio di un file batch senza nome nella finestra di SMTU

Aprire un file batch esistente

Per aprire un file batch esistente:

1. Eseguire una di queste operazioni:
   - *Nel menu* **File**, *fare clic su* **Apri progetto**:
     OPPURE
   - *Fare clic sull'icona* **Apri progetto**:

   Entrambe le operazioni aprono la finestra di dialogo Apri (vedere la Figura 8-4 a pagina 99).
2. Selezionare il percorso in cui si trova il file batch.
3. Fare clic sul file batch e quindi sul pulsante **Apri**. Il file batch selezionato si apre, con i file e le cartelle presenti nel batch quando è stato salvato per l'ultima volta.
4. Facoltativo – È possibile anche:
   - *Aggiungere al file batch file, cartelle e pagine Web (vedere Aggiungere file, cartelle e pagine Web a pagina 98).*
   - *Cambiare l'ordine degli elementi all'interno del file batch (vedere Ordinare gli elementi di un file batch a pagina 101).*
   - *Eliminare gli elementi presenti nel file batch (vedere la Tabella 8-2 a pagina 102).*

Aggiungere file, cartelle e pagine Web

Una volta aperto il file batch, aggiungere il file, le cartelle e le pagine Web da tradurre.

Aggiungere file

Per aggiungere file al batch:

1. Eseguire una di queste operazioni:
   - *Nel menu* **Batch**, *fare clic su* **Aggiungi file al batch**:
     OPPURE
   - *Fare clic sul pulsante* **Aggiungi file al batch**:

   Entrambe le operazioni aprono la finestra di dialogo Apri (vedere la Figura 8-4).

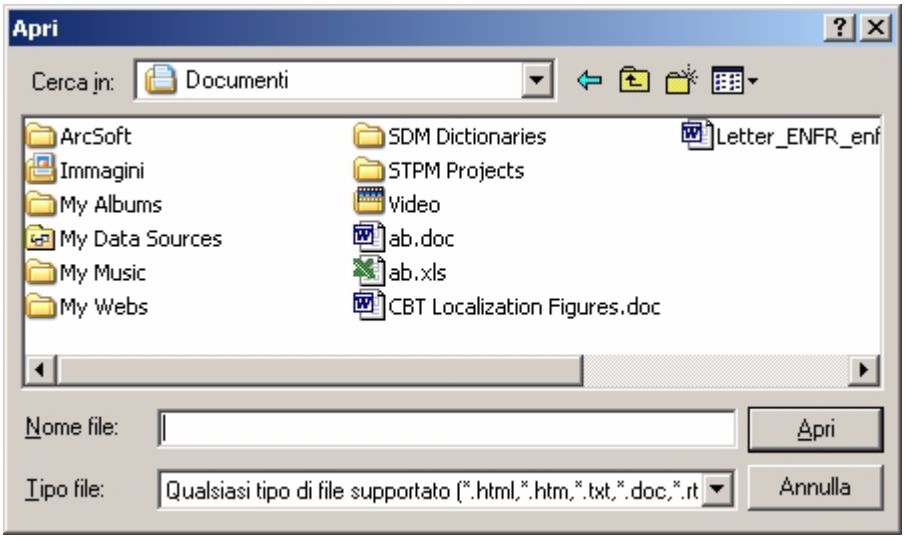


Figura 8-4: Finestra di dialogo Apri

2. Individuare il file da aggiungere al batch, fare clic sopra e fare clic sul pulsante **Apri** per aggiungerlo al file batch. Viene visualizzato il percorso in cui è salvato il file, assieme al percorso in cui verrà salvato il file tradotto e le dimensioni del file.

Per aggiungere un file al batch in modo più rapido è possibile fare doppio clic sul file nella finestra di dialogo Apri.

3. Per aggiungere altri file ripetere i punti 1 e 2.

Per aggiungere più file dalla finestra di dialogo Apri è possibile utilizzare queste procedure:

- Per aggiungere più file contigui, fare clic sul primo file, premere e tenere premuto il tasto Maiusc e fare clic sull'ultimo file da aggiungere; in tal modo verranno selezionati tutti i file compresi tra il primo e il secondo clic.
- Per aggiungere più file non contigui, fare clic sul primo file, premere e tenere abbassato il tasto Ctrl e fare clic su tutti gli altri file da aggiungere.

Una volta selezionati tutti i file fare clic su **Apri**.

Aggiungere cartelle

La procedura che segue descrive come aggiungere cartelle al batch. Tutti i file contenuti in una cartella aggiunta che corrispondono alle opzioni sul tipo di file verranno tradotti. L'opzione Includi sottocartelle seleziona anche i file contenuti nelle eventuali sottocartelle.

1. Eseguire una di queste operazioni:
   - *Nel menu* **Batch**, *fare clic su* **Aggiungi cartella al batch**:
     OPPURE
   - *Fare clic sul pulsante* **Aggiungi cartella al batch**:

Entrambe le operazioni aprono la finestra di dialogo Sfoglia per cartelle (vedere la Figura 8-5).

Figura 8-5: Finestra di dialogo Sfoglia per cartelle

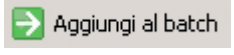
2. Individuare la cartella da aggiungere al batch, fare clic sopra e fare clic sul pulsante **Apri** per aggiungerla al file batch. Viene visualizzato il percorso in cui è contenuta la cartella, assieme alla destinazione in cui verrà memorizzato il file tradotto.
3. Per aggiungere altre cartelle ripetere i punti 1 e 2.

Il pulsante **Crea nuova cartella** nella finestra di dialogo Sfoglia per cartelle consente di creare altre cartelle.

Aggiungere pagine Web

Per aggiungere pagine Web al file batch:

1. Nel campo Indirizzo della barra strumenti URL, digitare l'indirizzo della pagina Web da aggiungere al file batch.
2. Fare clic sul pulsante **Aggiungi al batch**:



La pagina Web viene aggiunta al file batch. Viene visualizzato il percorso in cui è contenuta la pagina Web, assieme alla destinazione in cui verrà memorizzata la pagina tradotta.

3. Per aggiungere altre pagine Web ripetere i punti 1 e 2.

Ordinare gli elementi di un file batch

File, cartelle e pagine Web di un file batch vengono tradotti iniziando dall'elemento in cima al file e procedendo verso il basso. Ad esempio nella Figura 8-6 il documento di Word `215 Years Ago.doc` viene tradotto per primo, quindi viene tradotta la pagina Web `systransoft.com`, il contenuto della cartella `Log Books` e infine il documento di Word `AT&T.doc`. In modo analogo i file di una cartella vengono tradotti secondo l'ordine che i file hanno all'interno della cartella iniziando da quello più in alto.

È possibile cambiare l'ordine degli elementi nel file batch o nella cartella in modo da cambiare l'ordine di traduzione; è sufficiente fare clic su un elemento e utilizzare i comandi del menu **Batch** o i pulsanti della barra strumenti Batch per spostare l'elemento verso l'inizio o verso la fine. Per evitare che un elemento venga tradotto è possibile rimuoverlo dal file batch o dalla cartella.

La Tabella 8-2 a pagina 102 elenca i comandi e i pulsanti che servono a cambiare l'ordine degli elementi.

Per visualizzare il contenuto di una cartella di un file batch, fare clic sul segno + a sinistra del nome della cartella. I file di una cartella non possono essere spostati all'esterno.

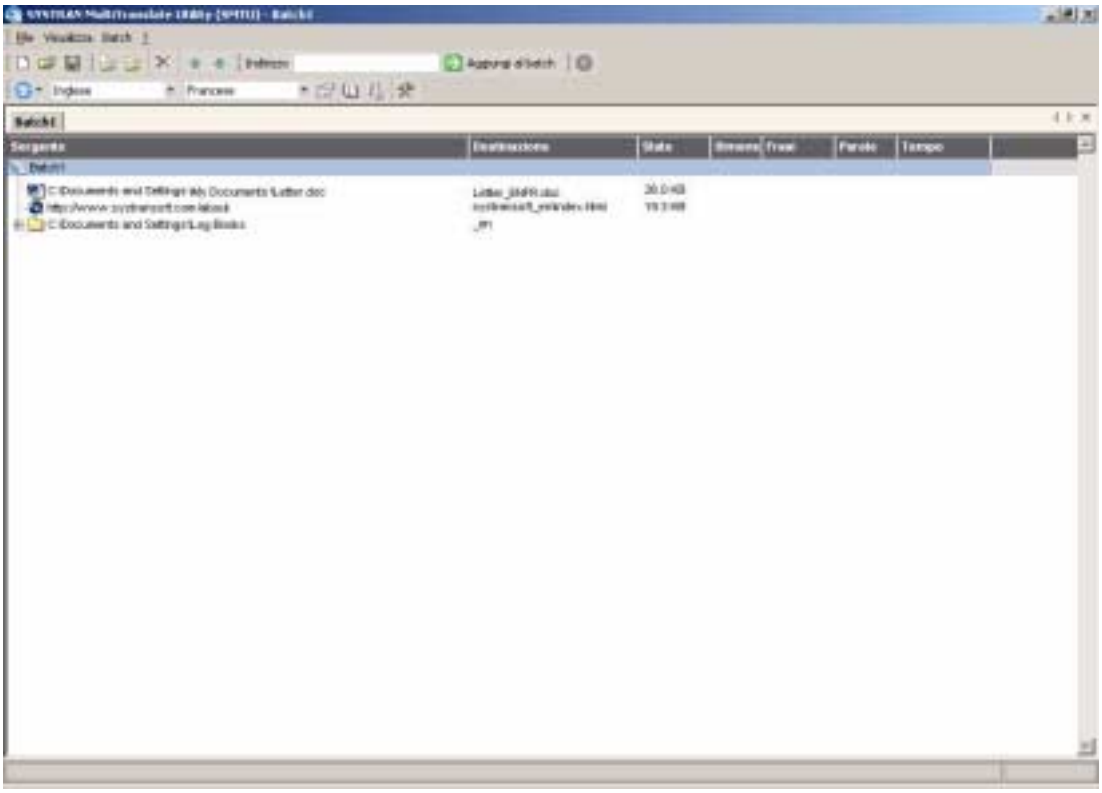


Figura 8-6: Esempio di contenuto di un file batch

Tabella 8-2: Comandi e pulsanti per ordinare gli elementi di un file batch o di una cartella

Comando	Pulsante	Descrizione
Rimuovi dal batch		Elimina l'elemento selezionato dal file batch.
Sposta su		Sposta un elemento verso l'inizio del file batch.
Sposta giù		Sposta un elemento verso la fine del file batch.

Tradurre il contenuto di un file batch

Una volta aggiunti file, cartelle e pagine Web al file batch, utilizzare la seguente procedura per tradurre il contenuto del file batch.

1. Selezionare la **Lingua di partenza** nell'apposito elenco a discesa (vedere Elenco per la selezione della lingua di partenza a pagina 22).
2. Selezionare la **Lingua di arrivo** nell'apposito elenco a discesa (vedere Elenco per la selezione della lingua di arrivo a pagina 23).
3. Fare clic sul pulsante **Traduci** nella barra strumenti SYSTRAN:

   selezionare il comando appropriato dall'elenco a discesa (vedere la Figura 8-7).

   - **Traduci batch** — *traduce tutti gli elementi presenti nel file batch.*
   - **Traduci tutte le voci non tradotte** — *traduce tutti gli elementi che non sono già stati tradotti.*
   - **Traduci voci selezionate** — *traduce solo gli elementi selezionati nel file batch. Prima di utilizzare questo comando, selezionare gli elementi del file batch da tradurre.*

     Se gli elementi sono contigui, fare clic sul primo elemento da tradurre, premere e tenere premuto il tasto Maiusc e fare clic sull'ultimo elemento da tradurre. Verranno selezionati automaticamente tutti gli elementi compresi tra il primo e il secondo clic.

     Se gli elementi non sono contigui, fare clic sul primo elemento da tradurre, premere e tenere premuto il tasto Ctrl e fare clic su tutti gli altri elementi da tradurre.

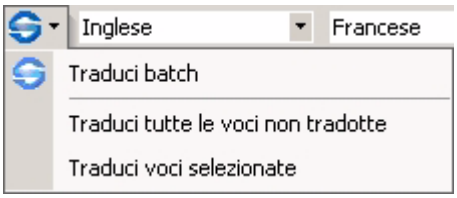


Figura 8-7: Comandi dell'elenco a discesa del pulsante Traduci

Quando si seleziona un comando dal pulsante **Traduci**, la colonna **Stato** indica lo stato delle traduzioni. Se un elemento è stato già tradotto, lo stato sarà **Completato**.

Le Opzioni voci batch possono essere configurate in modo da evitare la traduzione di particolari tipi di file; per ulteriori informazioni vedere Specificare le Opzioni voci batch a pagina 105.

Personalizzare le traduzioni

Dopo aver tradotto un file batch è possibile personalizzare le traduzioni eseguendo queste operazioni:

- *Visualizzare i documenti di origine e destinazione (di seguito)*
- *Scegliere le opzioni di traduzione a pagina 104*
- *Usare i dizionari utente a pagina 104*
- *Usare la funzione Analizza di SMTU a pagina 105*

Visualizzare i documenti di origine e destinazione

Il menu **Batch** contiene i comandi che servono per visualizzare i documenti originali e di destinazione del file batch. I documenti di partenza possono essere visualizzati prima o anche dopo la traduzione, mentre i documenti tradotti possono ovviamente essere visualizzati solo dopo la traduzione.

Quando viene aperto un documento originale o tradotto, il documento si apre nell'applicazione in cui è stato creato; ad esempio se si apre un documento di Word tradotto, SMTU apre automaticamente Word (se il programma non è già aperto) e carica il documento tradotto. In modo analogo se si apre una pagina Web originale, viene aperto automaticamente il browser predefinito e viene caricata la pagina.

Per visualizzare i documenti:

1. Nel file batch fare clic sull'elemento da aprire.

   È possibile selezionare solo un file, una cartella o una pagina Web alla volta.

2. Eseguire una di queste operazioni:
   - *Visualizzare la versione originale dell'elemento selezionato: nel menu* **File***, fare clic su* **Apri documento originale**.
   - *Visualizzare la versione tradotta dell'elemento selezionato: nel menu* **File***, fare clic su* **Apri documento destinazione**.
   - *Visualizzare l'elemento selezionato in STPM: nel menu* **File***, fare clic su* **Apri in Project Manager**.

   Se al punto 1 è stato fatto clic su una cartella, Esplora risorse visualizzerà la cartella in cui appaiono i file originali o tradotti.

Scegliere le opzioni di traduzione

Un modo per adattare le traduzioni alle proprie esigenze è analizzare le opzioni correnti di traduzione ed eventualmente cambiarle, e ritradurre il documento utilizzando le nuove impostazioni.

Per accedere alle opzioni fare clic sul pulsante **Opzioni di traduzione** nella barra strumenti SYSTRAN:

Per impostazione predefinita le opzioni di traduzione vengono applicate all'intero file batch.
Per applicarle ai file, alle cartelle e alle pagine Web selezionati, selezionare i file, le cartelle e le pagine Web.
Per ulteriori informazioni vedere Cosa sono i file batch a pagina 93.

Per selezionare elementi contigui del file batch, fare clic sul primo elemento, premere e tenere premuto il tasto Maiusc e fare clic sull'ultimo elemento da selezionare; tutti gli elementi tra il primo e il secondo clic verranno selezionati. Per selezionare elementi non contigui, fare clic sul primo elemento, premere e tenere premuto il tasto Ctrl e fare clic su tutti gli altri elementi da selezionare.

Per ulteriori informazioni vedere Pulsante Opzioni di traduzione a pagina 23.

Per nascondere la finestra quando non viene utilizzata, fare clic sulla puntina ( ) della finestra Opzioni di traduzione (vedere Usare lo spazio di lavoro di STPM e SMTU a pagina 35).

Usare i dizionari utente

Un altro metodo per adattare le traduzioni alle proprie esigenze è utilizzare i termini memorizzati nei dizionari utente e nella memoria di traduzione. Per accedere ai dizionari utente e alla memoria di traduzione fare clic sul pulsante **User Dictionary** della barra strumenti SYSTRAN 5.0:

Per impostazione predefinita i dizionari utente vengono applicati all'intero file batch. Per applicarli ai file, alle cartelle e alle pagine Web selezionati, selezionarli nel file batch. Per ulteriori informazioni vedere Pulsante Dizionari a pagina 27.

Per selezionare elementi contigui del file batch, fare clic sul primo elemento, premere e tenere premuto il tasto Maiusc e fare clic sull'ultimo elemento da selezionare; tutti gli elementi tra il primo e il secondo clic verranno selezionati. Per selezionare elementi non contigui, fare clic sul primo elemento, premere e tenere premuto il tasto Ctrl e fare clic su tutti gli altri elementi da selezionare.

Per nascondere la finestra quando non viene utilizzata, fare clic sulla puntina ( ) della finestra User Dictionary (vedere Usare lo spazio di lavoro di STPM e SMTU a pagina 35).

Se due o più elementi selezionati nel batch hanno impostazioni diverse relative ai dizionari utente, la finestra User Dictionary compare vuota. Eventuali impostazioni specificate verranno applicate agli elementi selezionati.

Usare la funzione Analizza di SMTU

Un altro modo per adattare le traduzioni di batch alle proprie esigenze è con la funzione Analizza di SMTU. Essa consente di identificare alcune espressioni come Parola non trovata o Estrazione terminologia. Per ulteriori informazioni vedere Pulsante Analizza a pagina 33.

Se due o più elementi selezionati nel batch hanno impostazioni diverse relative ad Analisi terminologia, la scheda Analisi terminologia compare vuota. Eventuali impostazioni specificate verranno applicate agli elementi selezionati.

Per nascondere la finestra quando non viene utilizzata, fare clic sulla puntina ( ) nella finestra Analizza (vedi Usare lo spazio di lavoro di STPM e SMTU a pagina 35).

Eseguire varie attività all'interno di SMTU

All'interno di SMTU è possibile eseguire le seguenti attività varie:

- *Selezionare le opzioni per le voci dei batch (vedere Specificare le Opzioni voci batch di seguito).*
- *Spostarsi tra file batch (vedere Spostarsi tra file batch a pagina 109).*
- *Salvare le informazioni dei file batch (vedere Salvare il progetto a pagina 109).*
- *Chiudere i file batch (vedere Chiudere i file batch a pagina 110).*
- *Usare l'interfaccia a riga di comando di SMTU (vedere Usare l'interfaccia con riga di comando di SMTU a pagina 111).*

Specificare le Opzioni voci batch

In SMTU è presente il pulsante **Opzioni voci batch** per specificare le opzioni relative a estrazione, tipo di file e altre per i file batch. Queste opzioni possono essere applicate all'intero file batch, alle cartelle selezionate o ai file selezionati.

Per specificare le opzioni per le voci dei batch:

1. Eseguire una di queste operazioni:
   - *Nel menu* **Visualizza***, selezionare il comando* **Opzioni voci batch***:*
     OPPURE
   - *Fare clic sul pulsante* **Opzioni voci batch** *nella barra degli strumenti SYSTRAN:*

Entrambe le operazioni aprono la finestra di dialogo Opzioni voci batch (Figura 8-8 a pagina 106).

2. Per impostazione predefinita queste opzioni vengono applicate all'intero file batch.
   Per applicarle ai file, alle cartelle e alle pagine Web selezionati, selezionare i file, le cartelle e le pagine Web. Per ulteriori informazioni vedere Cosa sono i file batch a pagina 93.

Per selezionare elementi contigui del file batch, fare clic sul primo elemento, premere e tenere premuto il tasto Maiusc e fare clic sull'ultimo elemento da selezionare; tutti gli elementi tra il primo e il secondo clic verranno selezionati. Per selezionare elementi non contigui, fare clic sul primo elemento, premere e tenere premuto il tasto Ctrl e fare clic su tutti gli altri elementi da selezionare.

3. Selezionare le opzioni appropriate nella finestra Opzioni voci batch (Tabella 8-3 a pagina 107).
4. Fare clic su **OK**.
5. Fare clic su **Traduci** nella barra strumenti SYSTRAN per applicare le scelte alla traduzione:

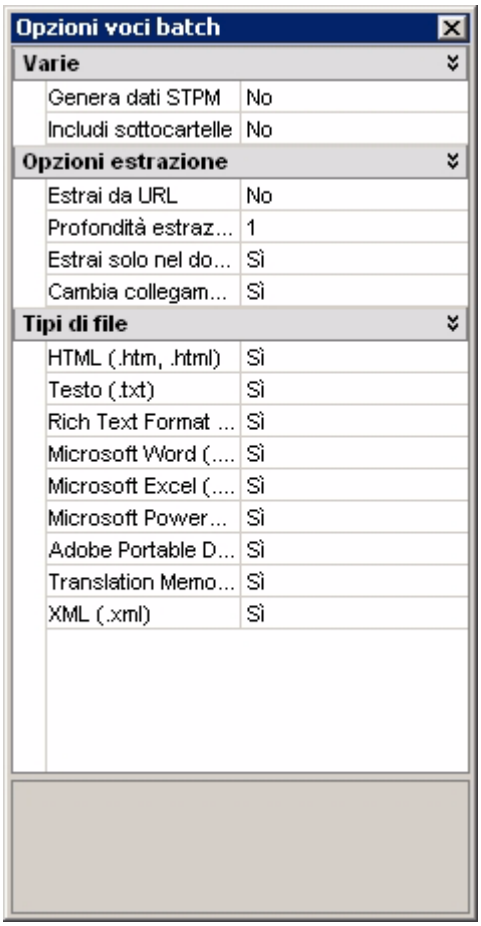


Figura 8-8: Finestra Opzioni voci batch

Per nascondere la finestra quando non viene utilizzata, fare clic sulla puntina ( ) della finestra Opzioni voci batch (vedere Usare lo spazio di lavoro di STPM e SMTU a pagina 35).

Se due o più elementi selezionati nel batch hanno impostazioni diverse, le impostazioni della finestra Opzioni voci batch vengono cancellate. Eventuali impostazioni specificate verranno applicate agli elementi selezionati.

Tabella 8-3: Opzioni della finestra Opzioni voci batch

Categoria	Descrizione
Varie	
Destinazione	Indica il percorso in cui verranno salvati i documenti tradotti. **Eredita** = eredita lo stesso percorso dell'elemento superiore. **Sfoglia** = consente di selezionare il percorso in cui verrà salvato documento tradotto.
Genera dati STPM	Specifica se SMTU genera dati per STPM. **Sì** = genera i dati. **No** = non genera i dati.
Includi sottocartelle	Specifica il percorso in cui verrà salvato il file di destinazione. **Eredita** = eredita lo stesso percorso dell'elemento superiore. **Sfoglia** = consente di selezionare il percorso in cui verrà salvato il file.
Opzioni estrazione	
Estrai da URL	Consente a SMTU di "scavare" all'interno delle pagine Web. **Eredita** = eredita l'impostazione dell'elemento superiore. **Sì** = consente l'estrazione. **No** = impedisce l'estrazione.
Profondità estrazione	Se è abilitato Estrai da URL, specifica la profondità (da 0 a 5).
Estrai solo nel dominio	Determina se l'operazione di estrazione è limitata al dominio della pagina Web. **Eredita** = eredita l'impostazione dell'elemento superiore. **Sì** = limita l'estrazione al dominio. **No** = non limita l'estrazione al dominio.
Cambia collegamenti	Stabilisce se i collegamenti possono essere cambiati. **Eredita** = eredita l'impostazione dell'elemento superiore. **Sì** = cambia i collegamenti. **No** = non cambia i collegamenti.
Tipi di file	
HTML (.htm, .html)	Consente o impedisce la traduzione delle pagine HTML con estensione `.htm` o `.html`. **Sì** = consente la traduzione delle pagine HTML. **No** = non consente la traduzione delle pagine HTML.
Testo (.txt)	Consente o impedisce la traduzione dei file di testo con estensione `.txt`. **Sì** = consente la traduzione delle pagine di testo. **No** = non consente la traduzione delle pagine di testo.

Tabella 8-3: Opzioni della finestra Opzioni voci batch (continuazione)

Categoria	Descrizione
Rich Text Format (.rtf)	Consente o impedisce la traduzione dei file in formato RTF con estensione `.rtf`. **Sì** = consente la traduzione dei file RTF. **No** = non consente la traduzione dei file RTF.
Microsoft Word (.doc)	Consente o impedisce la traduzione dei file di Microsoft Word con estensione `.doc`. **Sì** = consente la traduzione dei documenti di Word. **No** = non consente la traduzione dei documenti di Word.
Microsoft Excel (.xls)	Consente o impedisce la traduzione dei file di Microsoft Excel con estensione `.xls`. **Sì** = consente la traduzione dei file Excel. **No** = non consente la traduzione dei file Excel.
Microsoft Powerpoint (.ppt)	Consente o impedisce la traduzione dei file di Microsoft PowerPoint con estensione `.ppt`. **Sì** = consente la traduzione delle presentazioni di PowerPoint. **No** = non consente la traduzione delle presentazioni di PowerPoint.
Adobe Portable Document Format (.pdf)	Consente o impedisce la traduzione dei file in formato PDF di Adobe con estensione `.pdf`. **Sì** = consente la traduzione dei file PDF. **No** = non consente la traduzione dei file PDF.
Translation Memory eXchange	Consente o impedisce l'accesso ai termini dei file memoria di traduzione con estensione `.tmx`. **Sì** = consente l'accesso ai termini contenuti nella memoria di traduzione. **No** = non consente l'accesso ai termini della memoria di traduzione.
XML (.xml)	Consente o impedisce la traduzione dei documenti in XML (estensione .xml). **Sì** = consente la traduzione dei documenti XML. **No** = non consente la traduzione dei documenti XML.

Spostarsi tra file batch

Siccome è possibile avere aperti contemporaneamente più file batch, è possibile passare dall'uno all'altro in vari modi:

- *Fare clic sulla scheda di un batch nella finestra di SMTU (vedere la Figura 8-9 a pagina 109).*
- *Fare clic sulla freccia di spostamento sinistra o destra (vedere la Figura 8-9 a pagina 109).*

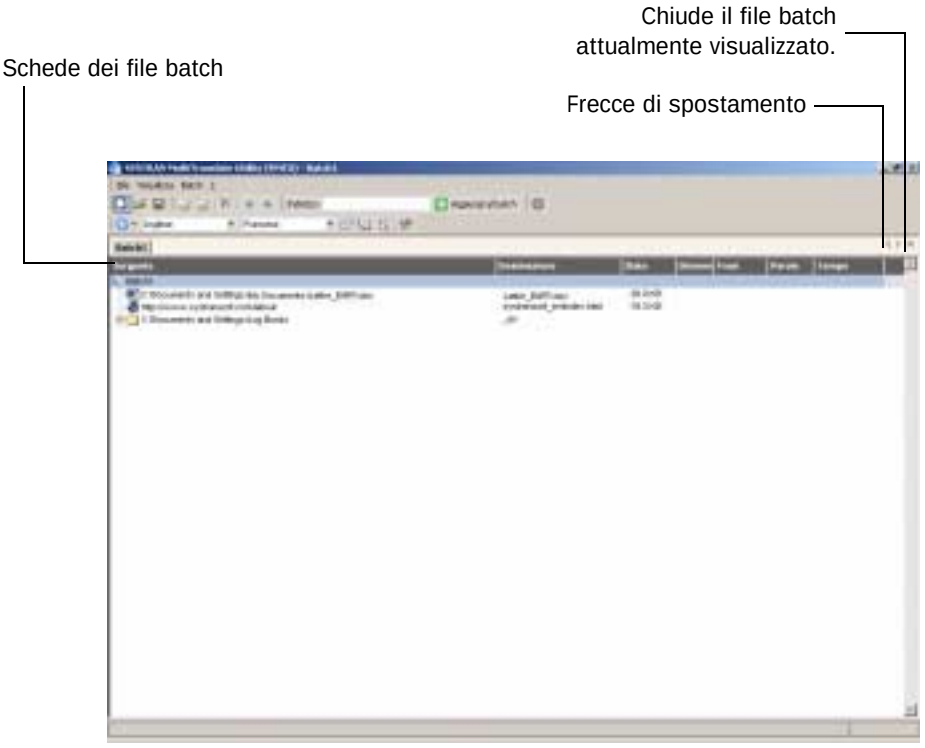


Figura 8-9: Controlli per spostarsi tra file batch e per chiuderli

Salvare il progetto

Quando si finisce di lavorare sul file batch è possibile salvare il progetto; questa operazione serve per memorizzare i dati del file batch ma non salva i file e le cartelle.

1. Eseguire una di queste operazioni:
   - *Nel menu* **File**, *fare clic su* **Salva progetto**.
   - *Fare clic sul pulsante* **Salva progetto** *nella barra strumenti SYSTRAN:*

   Se è la prima volta che si salva il progetto, appare la finestra di dialogo Salva con nome (vedere la Figura 8-10 a pagina 110).

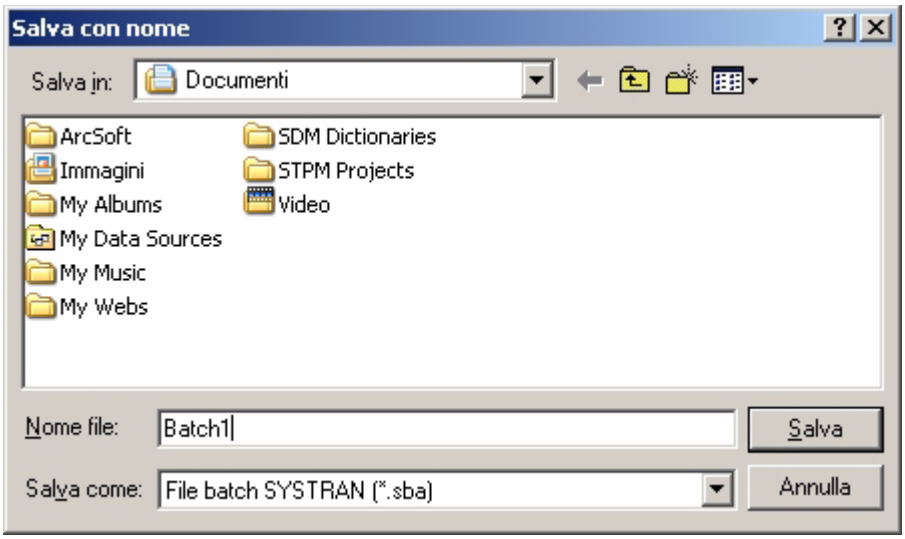


Figura 8-10: Finestra di dialogo Salva con nome

2. Facoltativo – Per salvare il progetto in un'altra directory, aprire la directory.
3. Accanto a **Nome file** digitare il nome da assegnare al batch.
4. Fare clic sul pulsante **Salva**.

Se il progetto era già stato salvato in precedenza, il comando **Salva progetto come** del menu **File** può essere utilizzato per salvare il progetto con un altro nome o in un'altra directory.

Se si cerca di chiudere un batch senza avere prima salvato il progetto, un messaggio inviterà a farlo.

Chiudere i file batch

Quando si finisce di lavorare su un file batch, fare clic sulla X a destra delle frecce di spostamento per chiudere il batch (vedere la Figura 8-9 a pagina 109).

Per salvare le modifiche apportate a un batch, salvare il batch prima di chiuderlo (vedere Salvare il progetto a pagina 109). Se si chiude un batch che non è stato salvato, non appare alcun avviso che consigli di farlo; per questo motivo occorre essere certi che il file che si vuole chiudere senza salvare non occorrerà in seguito.

Usare l'interfaccia con riga di comando di SMTU

Quando è stato installato SYSTRAN Professional Premium 5.0, l'eseguibile `smtuc.exe` è stato installato nella directory principale di SYSTRAN (`C:/Programmi/SYSTRAN/5.0/premi/`). L'eseguibile può essere richiamato in una riga di comando per avviare SMTU e tradurre file batch. Può servire anche per programmare più traduzioni batch tramite l'Utilità di pianificazione di Microsoft Windows.

Per conoscere le opzioni che l'eseguibile può accettare sulla riga di comando, digitare **smtuc -h**.

```
---
Command-line interface to SYSTRAN MultiTranslate Utility.

Usage: smtuc -t[u] BATCH-FILE OPTIONS
-t BATCH-FILE     translate batch
-tu BATCH-FILE    translate all untranslated entries

OPTIONS:
-s                save the batch file after translation
-sa FILE          save batch to a different file after translation
                  only one -s or -sa is recognized
-v                (verbose) explains what is being done
```

Esempi di CLI

Nell'esempio che segue, SMTU traduce tutte le voci non tradotte del file batch di SYSTRAN `My File.sba`, che si trova in `C:\My Batch Files`, e salva il file batch dopo la traduzione.

```
smtuc -tu "C:\My Batch Files\My File.sba" -s
```

Nell'esempio che segue, SMTU traduce tutte le voci non tradotte del progetto SYSTRAN `Site.sba`, che si trova in `C:\My Batch Files`, e salva i risultati nel progetto Site_01.sba in `C:\My Batch Files`.

```
smtuc -t "C:\My Batch Files\Site.sba" -sa "C:\My Batch Files\Site_01.sba"
```

Usare la CLI per programmare un lavoro di traduzione

La CLI può essere utilizzata con l'Utilità di pianificazione di Microsoft Windows per programmare la traduzione di file batch. Per aprire l'Utilità di pianificazione:

1. Fare clic sul pulsante **Start**.
2. Selezionare **Programmi**, **Accessori**, **Strumenti di sistema**.
3. Fare clic su **Operazioni pianificate**.
4. L'avvio dell'utilità comporta l'aggiunta di una nuova operazione pianificata.
5. Fare doppio clic sulla nuova operazione; quando appare la finestra di dialogo Nuova operazione, selezionare il programma **smtuc.exe**.
6. In **Esegui come** aggiungere gli argomenti da trasmettere al percorso di **smtuc.exe**.
7. Fare clic sul pulsante **OK** per chiudere la finestra di dialogo.

Capitolo 9:
SYSTRAN Dictionary Manager (SDM)

Introduzione **113**
- User Dictionary (UD) **113**
- Normalization Dictionary (ND) **113**
- Translation Memory (TM) **114**

Avviare SDM **114**
- Visualizzare e nascondere le barre strumenti di SDM **115**

Gestire un dizionario o una memoria di traduzione **115**
- Creare un nuovo progetto **116**

Usare le voci dei dizionari utente **125**
- Aggiungere parole e frasi **125**
- Inserire parole e frasi in un dizionario utente **126**
- Rimuovere parole e frasi da un dizionario utente **127**
- Controllare il livello di confidenza delle voci del dizionario utente **127**
- Modificare le voci dei dizionari utente **129**
- Cambiare il tipo delle voci **130**
- Codificare le voci dei dizionari utente **130**
- Usare Expert Coding **131**
- Ordinare le colonne delle lingue **134**
- Indicare le parole base **135**
- Operatori di ricerca testuale **135**
- Cercare le voci nei dizionari **138**
- Invertire le voci dei dizionari utente **140**
- Esempi sull'uso dell'inversione delle voci **140**
- Procedura per l'inversione delle voci nel dizionario utente **141**

Usare i dizionari **141**
- Visualizzare e modificare le proprietà del dizionario **141**
- Importare file in un dizionario utente **142**
- Esportare file **143**

Usare IntuitiveCoding™ per compilare i dizionari **144**

Usare SYSTRAN Dictionary Manager (SDM)

SYSTRAN Dictionary Manager (SDM) è supportato da:

- ✔ SYSTRAN Personal (supporta la versione Basic)
- ✔ SYSTRAN Office Translator (supporta la versione Basic)
- ✔ SYSTRAN Professional Standard (supporta la versione Advanced)
- ✔ SYSTRAN Professional Premium (supporta la versione Expert)

Questo capitolo descrive la versione Expert di SDM; non tutte le funzioni descritte potrebbero essere disponibili se si utilizza la versione Basic o Advanced. Per una descrizione completa delle funzionalità supportate dalle varie versioni di SDM, vedere SYSTRAN Dictionary Manager (SDM) a pagina 19.

SYSTRAN Dictionary Manager (SDM) consente di compilare, creare e mantenere dizionari utente (UD), memorie di traduzione (TM) e dizionari di normalizzazione (ND). Questi dizionari sono utilizzati in altre applicazioni di SYSTRAN 5.0 per personalizzare le traduzioni.

SDM offre i seguenti vantaggi importanti:

- *La tecnologia esclusiva SYSTRAN IntuitiveCoding®*
- *Ampie funzioni di importazione dati*
- *Strumenti per l'ottimizzazione delle voci del dizionario*
- *Un ampio set di strumenti linguistici per migliorare la qualità della codifica, da un semplice IntuitiveCoding™ a Expert Coding.*

Introduzione

Le sezioni che seguono descrivono User Dictionary, Translation Memory e Normalization Dictionary.

User Dictionary (UD)

I dizionari utente (UD) consentono di affinare l'analisi della lingua di origine e di migliorare quindi anche la traduzione in tutte le lingue di arrivo. Gli UD possono essere utilizzati per numerose altre funzioni:

- *Traduzione automatica delle parole non trovate nel dizionario di SYSTRAN.*
- *La sostituzione del significato nella lingua di arrivo di una parola o espressione contenuta nei dizionari SYSTRAN, per adattare il risultato della traduzione in base a esigenze specifiche.*
- *L'impostazione di alcune espressioni come singole unità dai programmi di analisi di SYSTRAN. In SDM per espressione si intende un gruppo di parole senza verbo.*

Normalization Dictionary (ND)

Esistono due tipi di dizionari di normalizzazione: normalizzazione dell'originale e della traduzione.

Il primo tipo normalizza (standardizza) il documento originale prima della traduzione e serve per:

- *Utilizzare in modo coerente i termini dell'originale, ad esempio per definire che "colour" va sempre cambiato in "color", così come le relative forme flesse.*

- *Espandere le contrazioni linguistiche. Nella lingua utilizzata nei messaggi di posta elettronica o nelle chat room, è normale utilizzare "4u" al posto della forma estesa "for you" (=per te); queste forme possono essere cambiate automaticamente nella forma normale prima della traduzione, in modo da poter essere interpretate correttamente.*

La normalizzazione serve per migliorare la coerenza terminologica in base alle esigenze del destinatario e per sostituire le espressioni scelte dal programma di traduzione con espressioni definite dall'utente.

I ND sono il complemento ideale degli UD in quanto ne riducono le dimensioni e la ridondanza.

Translation Memory (TM)

Le memorie di traduzione sono dei database che contengono copie di frasi costituite dalla frase originale e dalla corrispondente traduzione. Diversamente dai dizionari, le voci contenute nelle memorie di traduzione possono essere formattate (ad esempio in corsivo o grassetto) e vengono confrontate dal programma di traduzione con le frasi del documento di origine. Le memorie di traduzione non vengono create manualmente ma con il modulo SYSTRAN Translation Project Export o partendo da file TMX.

Avviare SDM

Per avviare SDM, eseguire una di queste operazioni:

- *Fare doppio clic sull'icona* **SYSTRAN Dictionary Manager** *presente sul desktop.*
- *Fare clic sul pulsante* **Start** *della barra delle applicazioni di Windows e selezionare* **Programmi**, **SYSTRAN 5.0**, **SYSTRAN Dictionary Manager**.

Entrambe le operazioni aprono la finestra SYSTRAN Dictionary Manager. La Figura 9-1 a pagina 114 mostra i vari componenti della finestra e la Tabella 9-1 a pagina 115 li descrive.

SDM può essere avviato anche da STPM o SMTU facendo clic sul pulsante presente in queste applicazioni.

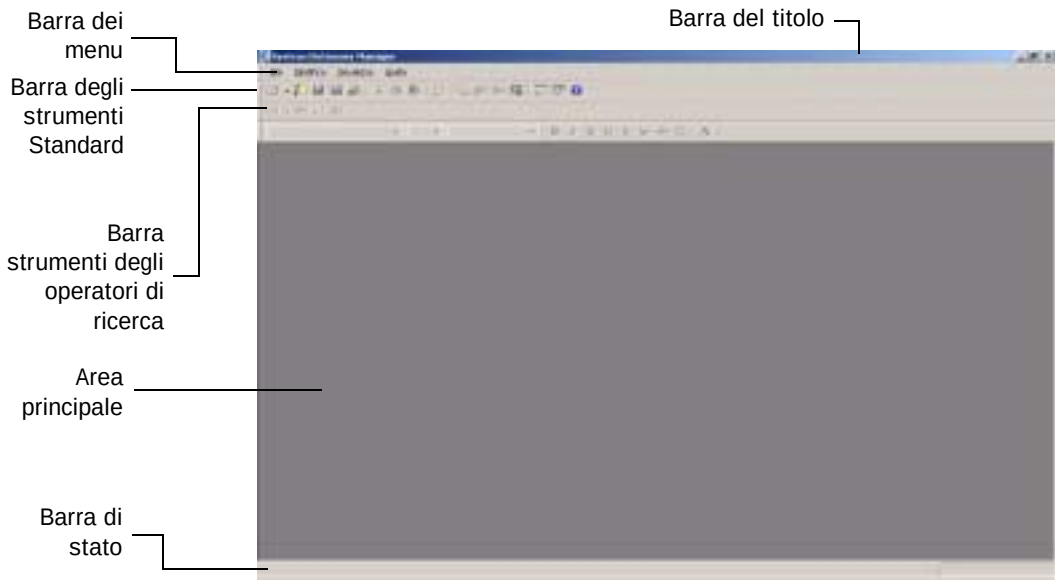


Figura 9-1: Finestra di SYSTRAN Dictionary Manager

Visualizzare e nascondere le barre strumenti di SDM

Tabella 9-1: Componenti della finestra di SYSTRAN Dictionary Manager

Elemento	Funzione
Barra del titolo	Contiene il nome dell'applicazione e i controlli Windows per ridurre ad icona, ingrandire e chiudere la finestra e l'applicazione SDM.
Barra dei menu	Contiene i menu di SDM; ogni menu contiene una serie di comandi selezionabili per eseguire le varie operazioni di SDM. Vedere Menu e comandi di SDM a pagina 162.
Barra degli strumenti standard	Contiene i pulsanti per i comandi di SDM utilizzati più spesso; vedere Barra strumenti Standard di SMTU a pagina 161.
Barra strumenti degli operatori di ricerca	Consente di definire gli operatori di ricerca delle voci dei dizionari (vedere Barra strumenti Operatori di ricerca di SDM a pagina 167).
Area principale	L'area in cui vengono eseguite le operazioni all'interno di SDM.
Barra di stato	Visualizza i messaggi di stato in fondo alla finestra SDM.

Per impostazione predefinita tutte le barre strumenti di SDM sono visualizzate; se non si utilizzano alcune funzioni è possibile nascondere la relativa barra strumenti in modo da ridurre l'ingombro dei vari elementi visualizzati sullo schermo.

Per nascondere o visualizzare le barre strumenti di SDM:

1. Nel menu **Visualizza**, selezionare **Barre strumenti**. Appare l'elenco delle barre strumenti (vedere la Figura 9-2 a pagina 115). Le barre strumenti spuntate sono quelle visualizzate.

Figura 9-2: Barra strumenti di SDM

2. Per nascondere una barra degli strumenti, fare clic sul nome per rimuovere il segno di spunta.
3. Per visualizzare una barra strumenti nascosta, fare clic sul nome per spuntarla.

Gestire un dizionario o una memoria di traduzione

Le sezioni che seguono descrivono nel dettaglio le procedure per la gestione dei dizionari utente e dei dizionari di normalizzazione; la stessa procedura vale anche per le memorie di traduzione.

Le voci contenute nei dizionari utente e nelle memorie di traduzione sono parole ed espressioni nella lingua di partenza e nella lingua di arrivo. Nei dizionari di normalizzazione le lingue di arrivo e di partenza

coincidono e sono indicate nella colonna "Normalizzato" nella visualizzazione dizionario. Per i dizionari possono essere specificati caratteristiche grammaticali, indicatori di confidenza, commenti e altre caratteristiche terminologiche.

Ogni dizionario è associato ad un Dominio, ovvero a un set di regole che definiscono il contesto dei termini. Per i dizionari utente esistono due tipi di domini, i domini del sistema e i domini personalizzati

- *I domini del sistema sono integrati in SDM.*
- *I domini personalizzati vengono creati da chi crea il dizionario.*

La procedura che segue illustra le operazioni necessarie per creare un nuovo UD o ND:

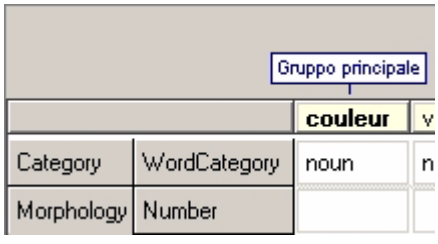
1. Creare un nuovo dizionario e definirne le proprietà (Creare un nuovo progetto di seguito).
2. Inserire nel dizionario utente, nella memoria di traduzione o nel dizionario di normalizzazione parole e frasi.
3. Se necessario, cambiare le voci.
4. Se necessario, fare altre operazioni sui dizionari (vedere Usare i dizionari a pagina 141).

Prima di proseguire, consigliamo di leggere la sezione Usare IntuitiveCoding™ per compilare i dizionari a pagina 144 per imparare a creare dizionari utente e di normalizzazione ottimizzati.

Creare un nuovo progetto

La prima cosa da fare per creare un dizionario utente, una memoria di traduzione o un dizionario di normalizzazione è creare un nuovo progetto. Durante questa procedura vanno specificate le proprietà del dizionario utente, della memoria di traduzione o del dizionario di normalizzazione.

1. Eseguire una di queste operazioni:
   - *Nel menu* **File**, *selezionare* **Nuovo**, **Progetto dizionario**, **Progetto TM** *o* **Progetto normalizzazione**. *OPPURE*
   - *Fare clic sulla freccetta in giù a destra del pulsante* **Nuovo** *della barra strumenti SYSTRAN e selezionare* **Progetto dizionario**, **Progetto TM** *o* **Progetto normalizzazione**.



Entrambe aprono una finestra di dialogo simile a quella della Figura 9-3, con la scheda **Lingue** in primo piano.

Le figure rappresentate nei punti successivi mostrano le proprietà del dizionario associate ad un dizionario utente; selezionando una memoria di traduzione o un dizionario di normalizzazione le proprietà contenute nella finestra di dialogo saranno leggermente diverse da quelle della finestra di dialogo Proprietà dizionario.

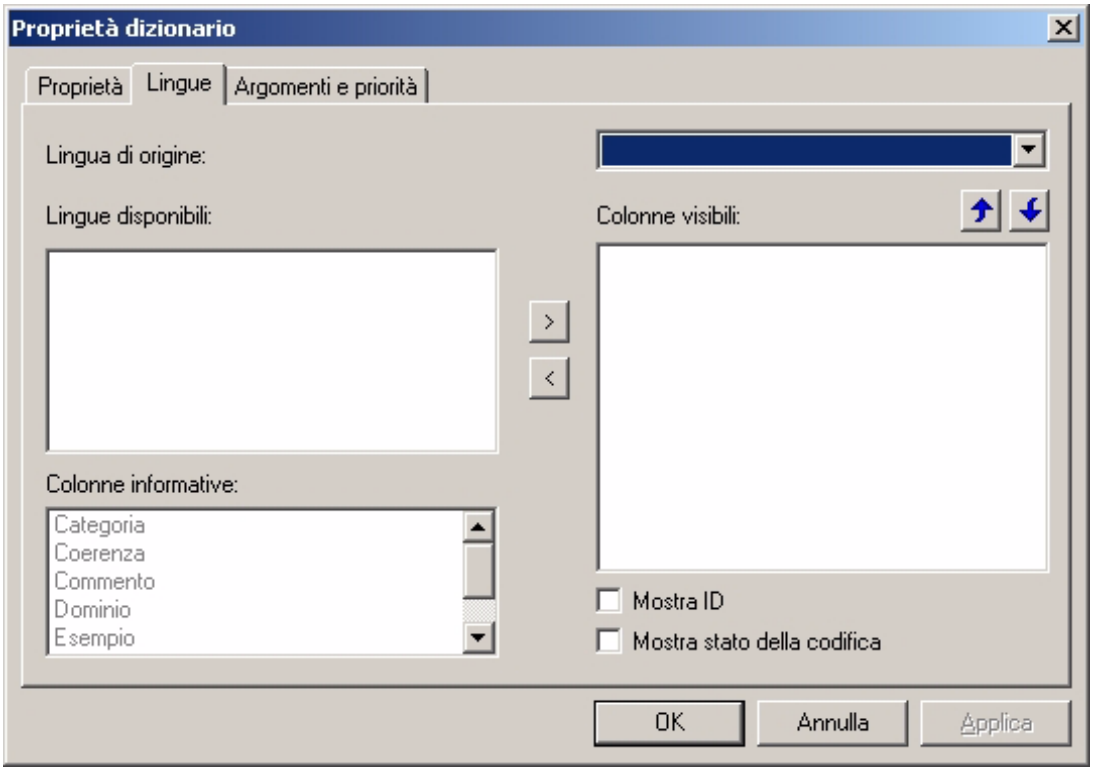


Figura 9-3: Finestra di dialogo Proprietà dizionario – Scheda Lingue

2. Utilizzare le schede della finestra di dialogo per specificare le proprietà del dizionario utente, della memoria di traduzione o del dizionario di normalizzazione. Andare alla sezione Compilare la scheda Lingue a pagina 118.

Compilare la scheda Lingue

La prima scheda da completare quando si crea un nuovo dizionario è la scheda **Lingue**, che consente di selezionare le lingue di partenza e di arrivo e le colonne informative da visualizzare nel dizionario.

1. Utilizzando l'elenco a discesa presente in alto a destra, selezionare una lingua di partenza (vedere la Figura 9-4). Tutte le altre lingue disponibili sono elencate in **Lingue disponibili**.

Se è installata una sola combinazione linguistica, la lingua di arrivo appare automaticamente sotto Colonne visibili; fare doppio clic sulla lingua per spostarla sotto Lingue disponibili.

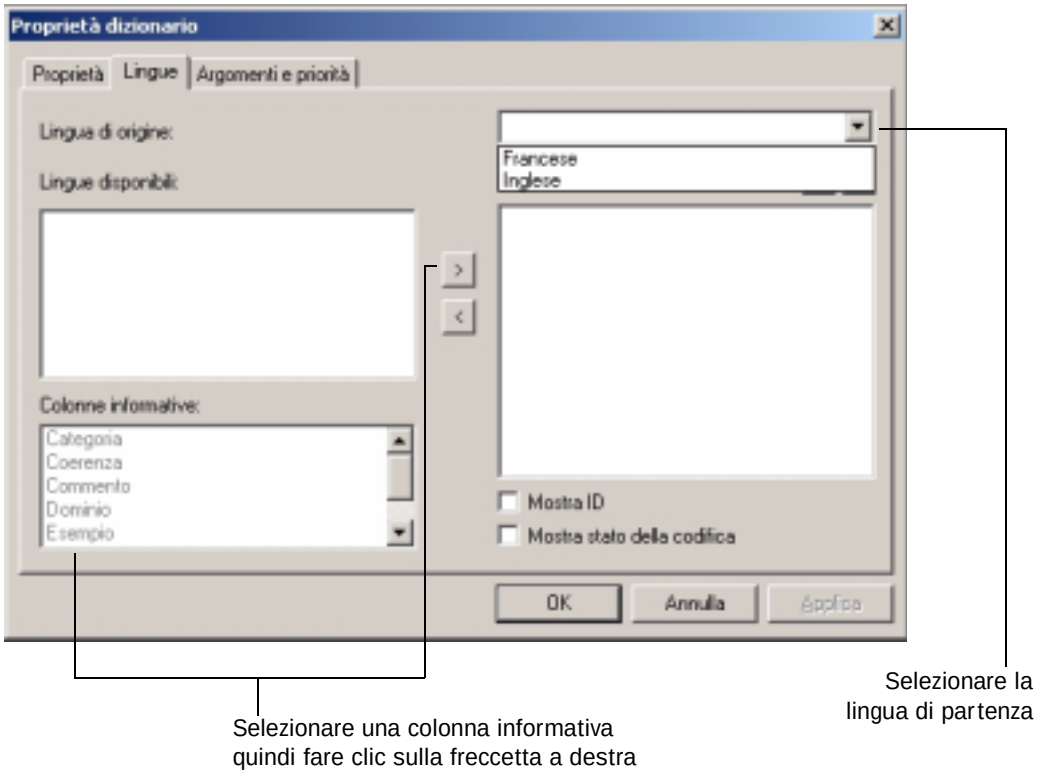


Figura 9-4: Selezione della lingua di partenza dall'elenco a discesa

2. Selezionare la lingua di arrivo in **Lingue disponibili**.
3. **Colonne informative** consente di selezionare le colonne da aggiungere accanto alle colonne delle lingue nel dizionario. Selezionare una colonna in **Colonne informative** e fare clic su questo pulsante per spostare la colonna sotto **Colonne visibili**:

   Per ulteriori informazioni su queste colonne vedere la Tabella 9-2 a pagina 120.
4. Per aggiungere altre colonne informative ripetere il passaggio precedente. Per rimuovere una colonna precedentemente aggiunta, fare clic sulla colonna in **Colonne visibili** e fare clic su questo pulsante per riportarla in **Colonne informative**:

Un metodo rapido per aggiungere una colonna informativa è fare doppio clic sulla colonna in Colonne informative; analogamente, per rimuovere una colonna informativa, fare doppio clic su di essa in Colonne visibili.

5. Una volta aggiunte le colonne informative ordinarle secondo la loro importanza; la prima colonna dell'elenco è la più importante, l'ultima la meno importante.
   - *Per spostare una colonna informativa in alto (più importante), fare clic sulla colonna in* **Colonne visibili** *e fare clic sul pulsante:*

   - *Per spostare una colonna informativa in giù (meno importante), fare clic sulla colonna in* **Colonne visibili** *e fare clic sul pulsante:*

6. Il programma assegna automaticamente ad ogni voce del dizionario un numero incrementale identificativo; per vedere i numeri fare clic su **Mostra ID**.
7. Il software può indicare se la codifica di una particolare voce è riuscita o meno; per abilitare questa funzione fare clic su **Mostra stato della codifica**.
8. Fare clic sul pulsante **OK**; apparirà il messaggio riportato nella Figura 9-5.

Figura 9-5: Messaggio informativo

9. Fare clic su **OK** per chiudere il messaggio; apparirà la scheda **Proprietà** della finestra di dialogo Proprietà dizionario (vedere la Figura 9-7 a pagina 122).
10. Andare alla sezione Compilare la scheda Proprietà a pagina 122.

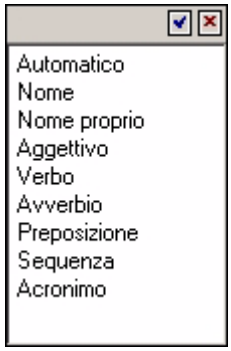


Figura 9-6: Selezione dei valori da un elenco a discesa

Tabella 9-2: Colonne informative

Colonna	Descrizione
Categoria	Mostra la categoria grammaticale (sostantivo, verbo, aggettivo...) associata alla parola o frase. Per cambiare la categoria fare clic su di essa, sceglierne un'altra dall'elenco a discesa e fare clic sul segno di spunta in alto a destra (vedere la Figura 9-6).
Commento	Colonna in cui è possibile inserire osservazioni su una parola o frase.
Confidenza	Colonna non modificabile dall'utente che indica la qualità della codifica della voce con un indicatore colorato a 5 barrette. La misurazione è il risultato di un confronto eseguito con il database Linguistic Resources di SYSTRAN. Maggiore è il numero delle barrette illuminate, maggiore sarà il grado di confidenza. Per ulteriori informazioni vedere Modificare le voci dei dizionari utente.
Dominio	Indica i domini applicati ad una parola o frase; il dominio è una classificazione dinamica della terminologia. Per cambiare il dominio fare clic su di esso, sceglierne un altro dall'elenco a discesa e fare clic sul segno di spunta in alto a destra (Figura 9-6).
Esempio	Colonna in cui può essere inserito un esempio sull'uso della parola o frase.
Frequenza	Colonna non modificabile dall'utente che indica il numero di occorrenze di una parola, espressione o frase all'interno di un documento.
Priorità	Consente di stabilire come lo UD interagisce con il dizionario principale di SYSTRAN. La priorità massima (1) dà priorità assoluta alle voci dello UD rispetto al dizionario principale. La priorità predefinita è 4; per cambiare questo valore, sceglierne un altro dall'elenco a discesa e fare clic sul segno di spunta in alto a destra (analogamente alla Figura 9-6). Per una descrizione delle priorità vedere la Tabella 9-3 a pagina 120.

Tabella 9-3: Priorità dei dizionari

Priorità	Descrizione	Osservazioni
1	La voce ha precedenza su qualsiasi altra regola (regole interne del programma o espressioni più lunghe del dizionario principale). Le voci omografe del dizionario principale non vengono conservate.	Dà all'utente la possibilità di garantire che la voce del dizionario utente andrà bene in ogni caso. Utilizzare una priorità alta con molta cautela in quanto può abbassare la qualità della traduzione principale nascondendo parole grammaticali, espressioni comuni od omografi comuni. Ad esempio aggiungendo nel dizionario utente "a can" (una lattina) può far interpretare erroneamente le frasi che contengono il modale "can" (potere).
2	La voce ha la precedenza sulle espressioni più lunghe del dizionario principale ma non sulle parole grammaticali (quelle escluse solo dalla priorità 1).	
3	La voce non ha precedenza sulle espressioni più lunghe del dizionario principale né sulle regole grammaticali. Gli omografi del dizionario principale non vengono conservati.	

Tabella 9-3: Priorità dei dizionari

Priorità	Descrizione	Osservazioni
4-6	La voce non ha precedenza sulle espressioni più lunghe o sulle regole grammaticali; gli omografi del dizionario principale vengono conservati.	
7	La voce viene considerata solo se non ci sono voci simili nel dizionario principale	Questa priorità assicura che la normale traduzione non venga degradata in quanto avrà effetto solo sulle parole non trovate.
8	La voce non verrà considerata ma verrà proposta come alternativa durante la traduzione.	Utile per compilare un dizionario di significati alternativi senza peggiorare la qualità della traduzione base.
9	La voce non viene considerata.	Per ricerche con operatori; vedere Operatori di ricerca testuale a pagina 135.

Compilare la scheda Proprietà

La scheda **Proprietà** consente di specificare varie proprietà per il dizionario creato.

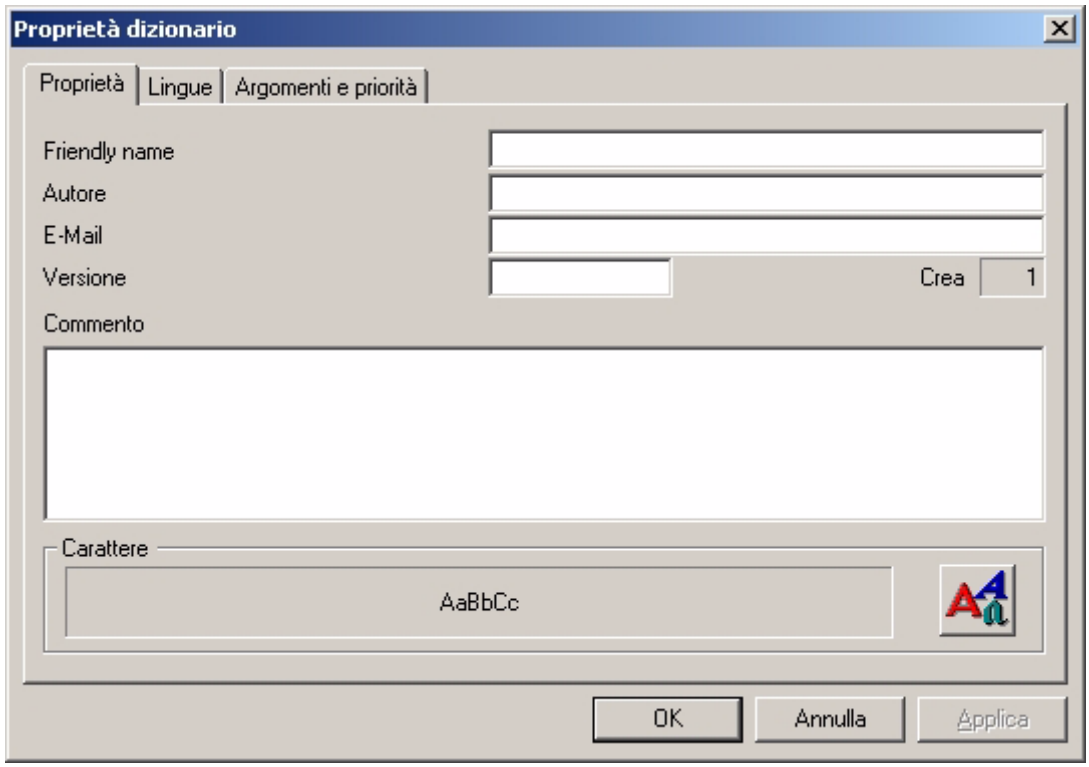


Figura 9-7: Finestra di dialogo Proprietà dizionario – Scheda Proprietà

1. Come **Nome descrittivo**, digitare il nome che verrà visualizzato quando si seleziona il dizionario per una traduzione (vedere Usare i domini e i dizionari di SYSTRAN a pagina 28). Si raccomanda di assegnare un nome che descriva il più possibile il contenuto e la provenienza del dizionario.

La lingua supportata dal dizionario appare automaticamente in un altro campo per cui non è necessario indicarla nel nome descrittivo.

2. Come **Autore** specificare il nome del creatore o del proprietario del dizionario.
3. Come **E-mail**, digitare l'indirizzo di posta elettronica dell'autore.
4. Come **Versione** inserire un numero che indichi la versione del dizionario principale.

Il campo Build non può essere modificato dall'utente e indica il numero di volte in cui il dizionario è stato compilato.

5. Come **Commento** digitare qualsiasi osservazione utile per gli utilizzatori del dizionario.
6. Il campo **Carattere** mostra le impostazioni correnti per i caratteri del file del dizionario; per cambiare questa impostazione fare clic sul pulsante indicato di seguito per aprire la finestra di dialogo Carattere, selezionare le impostazioni desiderate e fare clic su **OK**.

Per visualizzare contemporaneamente lingue con set di caratteri diversi (come ad esempio il francese e il greco) selezionare un carattere Unicode.

7. Fare clic sulla scheda **Argomenti e priorità** e andare alla sezione Compilare la scheda Argomenti e priorità di seguito.

Compilare la scheda Argomenti e priorità

La scheda **Argomenti e priorità** consente di aggiungere e stabilire la priorità degli argomenti (domini) associati al dizionario utente.

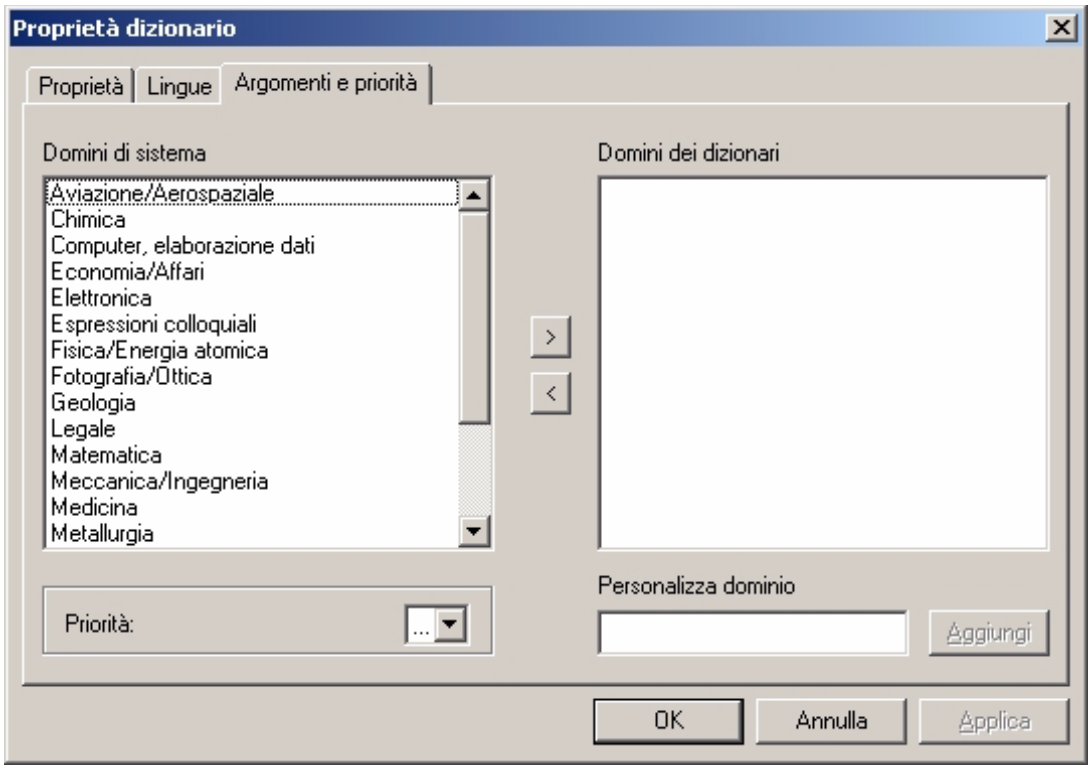


Figura 9-8: Scheda Argomenti e priorità

1. Per aggiungere un dominio al dizionario fare clic su una voce in **Domini di sistema** e fare clic sul pulsante indicato di seguito per spostare l'argomento in **Domini dei dizionari**:

Per aggiungere in modo semplificato un dominio ai domini del dizionario, fare doppio clic su un dominio.

2. Facoltativo – Oltre ai 21 domini già presenti in SYSTRAN, è possibile creare domini personalizzati in modo da aumentare la precisione della traduzione automatica. Per creare domini personalizzati per il dizionario digitare il nome del dominio in **Dominio personalizzato** e fare

clic sul pulsante **Aggiungi**. Il dominio personalizzato appare in grigio chiaro in **Domini dei dizionari**. Ripetere questa operazione per ogni dominio personalizzato da creare.

Per rimuovere un dominio del sistema o personalizzato, fare doppio clic sul dominio in Domini di sistema o fare clic sul dominio e quindi sul pulsante .

3. Dopo aver aggiunto domini di sistema e personalizzati, selezionare i domini di dizionario da attivare per questo dizionario.
4. Con l'elenco a discesa **Priorità** è possibile assegnare la priorità a ciascun dizionario; se ci sono più dizionari che contengono le stesse parole e frasi, verranno mostrate le definizioni del dizionario con la priorità più alta.

Se tra le colonne informative è stata selezionata anche la colonna Priorità, sarà possibile cambiare questa priorità per ogni parola o frase.

5. Fare clic su **OK**. Nella finestra di SDM appare la pagina Multilingua con le colonne informative specificate (vedere la Figura 9-9).

Una volta creato un dizionario utente, una memoria di traduzione o un dizionario di normalizzazione, è possibile vederne e cambiarne le proprietà selezionando il comando Proprietà dizionario del menu Strumenti (vedere Visualizzare e modificare le proprietà del dizionario a pagina 141).

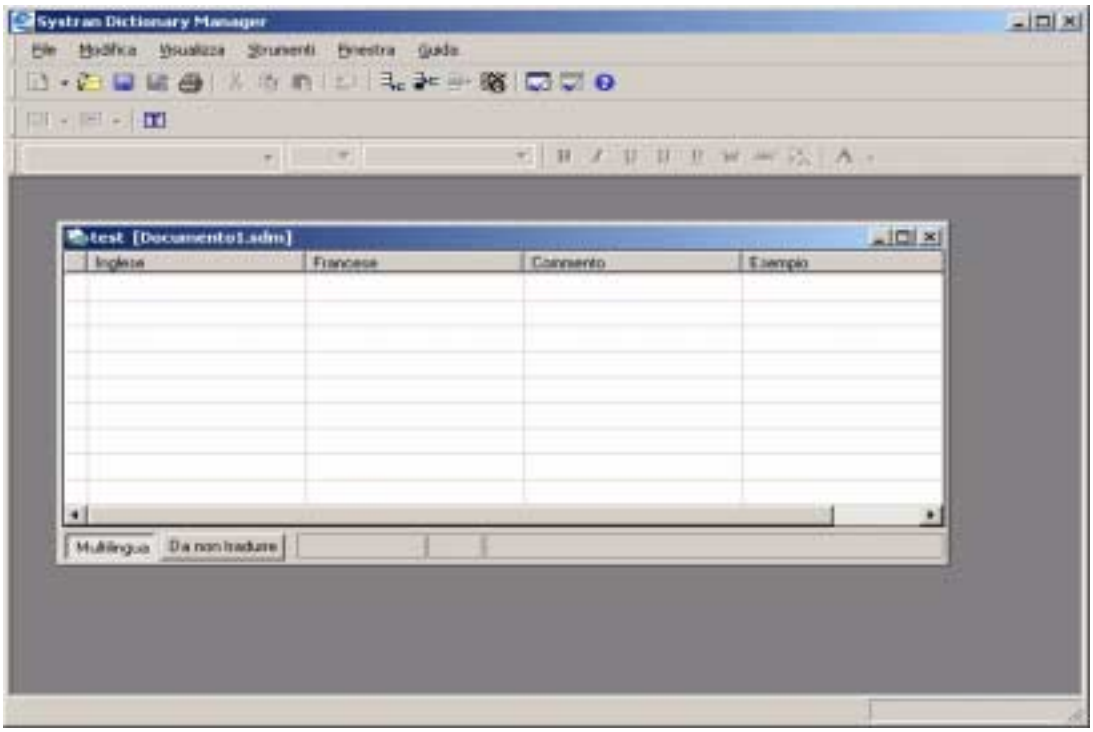


Figura 9-9: Pagina Multilingua di esempio nella finestra di SDM

Usare le voci dei dizionari utente

Le sezioni che seguono descrivono come utilizzare le voci dei dizionari utente, in particolare:

- *Aggiungere parole e frasi (di seguito)*
- *Inserire parole e frasi in un dizionario utente a pagina 126*
- *Rimuovere parole e frasi da un dizionario utente a pagina 127*
- *Controllare il livello di confidenza delle voci del dizionario utente a pagina 127*
- *Modificare le voci dei dizionari utente a pagina 129*
- *Cambiare il tipo delle voci a pagina 130*
- *Codificare le voci dei dizionari utente a pagina 130*
- *Usare Expert Coding a pagina 131*
- *Ordinare le colonne delle lingue a pagina 134*
- *Indicare le parole base a pagina 135*
- *Operatori di ricerca testuale a pagina 135*
- *Cercare le voci nei dizionari a pagina 138*
- *Invertire le voci dei dizionari utente a pagina 140*

Aggiungere parole e frasi

Una volta specificate le proprietà del dizionario utente (UD), della memoria di traduzione (TM) o del dizionario di normalizzazione (ND) è possibile inserire parole e frasi. Le voci contenute nei dizionari utente e di normalizzazione sono parole e frasi nella lingua di partenza e nella lingua di arrivo; per le memorie di traduzione le voci sono costituite da frasi complete e non viene eseguita la codifica.

I dizionari utente servono per indicare due tipi di termini:

- *Termini multilingue che vanno tradotti*
- *Termini che non vanno tradotti (DNT)*

Questi termini vanno inseriti nelle relative pagine del dizionario utente. Per impostazione predefinita i dizionari utente si aprono visualizzando la schermata Multilingua; per accedere alla schermata Da non tradurre, tenere abbassato il tasto Ctrl e premere Tab, oppure fare clic sul pulsante **Da non tradurre** in fondo a sinistra nella finestra di SDM (vedere la Figura 9-10).

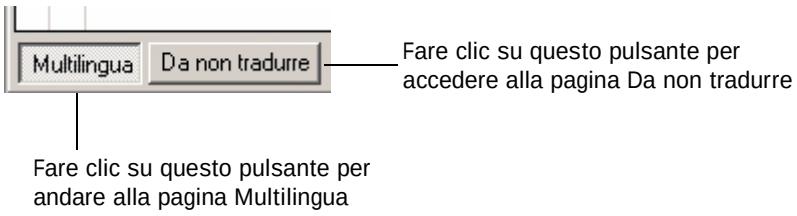

Multilingua
Da non tradurre
Fare clic su questo pulsante per accedere alla pagina Da non tradurre
Fare clic su questo pulsante per andare alla pagina Multilingua

Figura 9-10: Pulsanti Multilingua / Da non tradurre

Per aggiungere parole e frasi:

1. Assicurarsi che il dizionario utente sia aperto sulla pagina appropriata (Multilingua/Da non tradurre).
2. Nel menu **Modifica**, fare clic su **Aggiungi lemma** oppure fare clic sul pulsante omonimo della barra strumenti:

Per specificare un nuovo lemma nella colonna della lingua di partenza è possibile anche fare doppio clic su una riga vuota della colonna.

Per distinguere la lingua di partenza dalla lingua di arrivo, questo campo è evidenziato in giallo nella pagina Multilingua.

3. Nella colonna più a sinistra digitare la parola o frase per la lingua di partenza.
4. Se si stanno inserendo parole o frasi nella pagina Multilingua, spostare il cursore sul campo della lingua di arrivo e digitare la parola o frase.
5. Se il dizionario utente comprende colonne informative, compilarle. Per ulteriori informazioni su queste colonne vedere la Tabella 9-2 a pagina 120.
6. Per aggiungere altre parole o frasi ripetere i punti da 2 a 5.
7. Al termine fare clic sul menu **File** e selezionare **Salva**. Quando appare la finestra di dialogo Salva con nome, assegnare un nome al dizionario utente e fare clic su **Salva**.

Per ordinare le voci di una colonna fare clic sull'intestazione; ad esempio se il dizionario utente comprende la colonna Inglese, è possibile ordinare le voci di quella colonna facendo clic sulla scritta Inglese.

Inserire parole e frasi in un dizionario utente

Per inserire parole o frasi in un dizionario utente:

1. Assicurarsi che il dizionario utente sia aperto sulla pagina appropriata (Multilingua/Da non tradurre).
2. Fare clic sul campo in cui dovrà apparire il nuovo record; il nuovo record apparirà sopra la riga sulla quale è stato fatto clic.
3. Nel menu **Modifica**, fare clic su **Inserisci lemma** oppure fare clic sul pulsante omonimo della barra strumenti:

4. Nella colonna più a sinistra digitare la parola o frase per la lingua di partenza.
5. Se si stanno inserendo parole o frasi nella pagina Multilingua, spostare il cursore sul campo della lingua di arrivo e digitare la parola o frase.

6. Se il dizionario utente comprende colonne informative, compilarle. Per ulteriori informazioni su queste colonne vedere la Tabella 9-2 a pagina 120.
7. Per inserire altre parole o frasi ripetere i punti da 2 a 6.
8. Al termine fare clic sul menu **File** e selezionare **Salva**.

Rimuovere parole e frasi da un dizionario utente

Per rimuovere parole e frasi da un dizionario utente:

1. Assicurarsi che il dizionario utente sia aperto sulla pagina appropriata (Multilingua/Da non tradurre).
2. Fare clic su una riga contenente la parola o frase da rimuovere.
3. Nel menu **Modifica**, fare clic su **Elimina lemma** oppure fare clic sul pulsante omonimo della barra strumenti:

   La riga viene eliminata e tutte le righe che la seguono si spostano in su di una posizione.
4. Per rimuovere altre parole o frasi ripetere i punti da 2 a 3.

Per selezionare in modo rapido più voci contigue, fare clic sulla prima voce, premere e tenere premuto il tasto Maiusc e fare clic sull'ultima voce; verranno automaticamente selezionate tutte le voci tra il primo e il secondo clic. Se invece le voci non sono contigue, fare clic sulla prima voce, premere e tenere premuto il tasto Ctrl e fare clic su tutte le altre voci da selezionare. Facendo clic su Elimina lemma verranno cancellate tutte le voci selezionate.

5. Al termine fare clic sul menu **File** e selezionare **Salva**.

Controllare il livello di confidenza delle voci del dizionario utente

I dizionari utente e di normalizzazione consentono di selezionare la colonna informativa **Confidenza**. Se questa colonna è stata selezionata quando sono state specificate le proprietà del dizionario, è possibile utilizzarla per controllare il livello di confidenza delle voci.

Se nei dizionari utente o di normalizzazione non c'è la colonna Confidenza, è possibile cambiare le proprietà del dizionario in modo da inserirla (vedere Visualizzare e modificare le proprietà del dizionario a pagina 141).

1. Fare doppio clic sulla colonna Stato (quella più a sinistra) sulla riga contenente le voci da controllare (vedere la Figura 9-11 a pagina 128). Le barre verdi nella colonna Confidenza indicano il livello di confidenza delle voci; nella cella della colonna **Stato** accanto alla voce appare un simbolo tra quattro possibili (vedere la Tabella 9-4 a pagina 128).

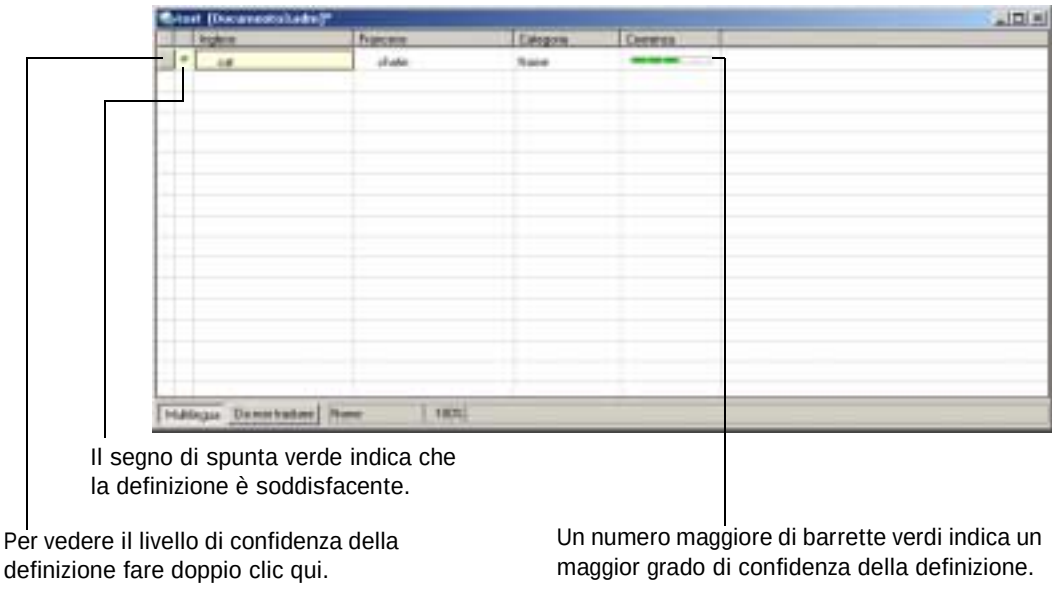

Il segno di spunta verde indica che la definizione è soddisfacente.
Per vedere il livello di confidenza della definizione fare doppio clic qui.
Un numero maggiore di barrette verdi indica un maggior grado di confidenza della definizione.

Figura 9-11: Vedere il livello di confidenza di una definizione

2. Se il livello di confidenza è basso significa che il programma non ritiene appropriata la codifica della voce. Per aumentare la confidenza rivedere le voci nelle lingue di partenza e/o di arrivo nonché le impostazioni delle colonne informative, quindi ripetere il passaggio precedente per ottenere un livello di confidenza maggiore.

Se il programma non riesce a trovare un modo appropriato per codificare le voci, nella colonna Categoria (se è inclusa nel dizionario) appare Errore e una x appare in rosso nella seconda colonna (vedere la Tabella 9-4).

Tabella 9-4: Descrizione della colonna Stato

Icona	Descrizione
	Il modulo Allcoding di SYSTRAN è riuscito a trovare una codifica corrente per tutte le lingue.
	La codifica della voce è stata convalidata (ad esempio utilizzando Expert Coding); questo è il livello di convalida più alto.
	Funge da avviso; nel record una o più voci nella lingua di arrivo non sono correlate alla voce della lingua di partenza. Il testo contenuto nelle celle in questione appare in rosso e viene visualizzato un messaggio di stato nella barra di stato.
	SDM non trova alcuna correlazione tra la lingua di origine e la maggior parte delle voci nella lingua di arrivo. In questo caso la voce potrebbe non essere valida o richiedere ulteriori dati.

Modificare le voci dei dizionari utente

Modificare le voci dei dizionari utente è un'operazione semplice. Tra i campi di una voce che possono essere modificati ci sono la lingua di partenza e la lingua di arrivo, la **Categoria**, il **Dominio** e il **Commento**. La colonna **Confidenza** non può essere modificata in quanto esprime un valore prodotto dalla compilazione del dizionario utente.

Per modificare le voci del dizionario utente:

1. Aprire il dizionario da modificare in SDM.
2. Fare doppio clic sul campo da modificare per evidenziarlo.
3. Per i campi di testo fare un singolo clic sul campo evidenziato e utilizzare la tastiera per modificare la voce.
4. Per le colonne informative modificarne il contenuto come richiesto.
5. La finestra di SDM contiene i comandi e i pulsanti per lavorare sulle voci del dizionario.
   - *Per tagliare una voce fare clic sulla cella che la contiene, selezionare il menu* **Modifica** *e il comando* **Taglia** *oppure fare clic su questo pulsante:*

   - *Per copiare una voce fare clic sulla cella che la contiene, selezionare il menu* **Modifica** *e il comando* **Copia** *oppure fare clic su questo pulsante:*

   - *Per incollare una voce precedentemente tagliata o copiata, fare clic sulla cella in cui andrà inserita, selezionare il menu* **Modifica** *e il comando* **Incolla** *oppure fare clic su questo pulsante:*

   - *Per annullare un'azione eseguita selezionare il menu* **Modifica** *e il comando* **Annulla** *o fare clic su questo pulsante:*

   - *Per aggiungere una voce nella finestra di SDM, selezionare il menu* **Modifica** *e il comando* **Aggiungi lemma** *o fare clic su questo pulsante:*

   - *Per inserire una voce nella finestra di SDM, selezionare il menu* **Modifica** *e il comando* **Inserisci lemma** *o fare clic su questo pulsante:*

   - *Per eliminare una voce dalla finestra di SDM, selezionare il menu* **Modifica** *e il comando* **Elimina lemma** *o fare clic su questo pulsante:*

6. Al termine delle modifiche selezionare il menu **File** e il comando **Salva**.

Cambiare il tipo delle voci

Le voci contenute nel dizionario utente possono essere di due tipi, multilingue e DNT. Il comando **Cambia tipo lemma** del menu **Modifica** consente di trasformare una voce multilingue in DNT e viceversa.

Per cambiare il tipo delle voci:

1. Con il dizionario utente aperto fare clic sulla voce da modificare.
2. Dal menu **Modifica** selezionare **Cambia tipo lemma**. La voce selezionata si sposta dalla scheda corrente (**Multilingua** o **Da non tradurre**) alla successiva riga disponibile dell'altra scheda.

Codificare le voci dei dizionari utente

I comandi **Codifica lemma** e **Codifica tutto** del menu **Strumenti** consentono di migliorare l'accuratezza sintattica delle traduzioni dei termini del dizionario utente. Selezionando questi comandi, SDM valuta la traduzione del termine del dizionario utente confrontandolo con il database SYSTRAN Linguistic Resources e invia il risultato al dizionario utente attivo.

Codificare un'unica voce del dizionario utente

Per codificare una singola voce del dizionario utente:

1. Con il dizionario utente appropriato aperto, controllare che sia visualizzata la pagina appropriata (Multilingua/Da non tradurre).
2. Fare clic in tutti i campi attivi del record da codificare.
3. Dal menu **Strumenti** selezionare **Codifica lemma** oppure fare clic sul pulsante omonimo della barra strumenti:

   Entrambe le operazioni danno inizio alla compilazione, dopodiché il dizionario sarà utilizzabile dal sistema SYSTRAN. Al termine i risultati pertinenti dell'elaborazione vengono inseriti nel dizionario utente.

Codificare tutte le voci dei dizionari utente

Per codificare tutte le voci del dizionario utente:

1. Con il dizionario utente appropriato aperto, controllare che sia visualizzata la pagina appropriata (Multilingua/Da non tradurre).
2. Fare clic in tutti i campi attivi del record da codificare.
3. Dal menu **Strumenti** selezionare **Codifica tutto** oppure fare clic sul pulsante della barra strumenti:

   Entrambe le operazioni danno inizio alla compilazione, dopodiché il dizionario utente sarà utilizzabile dal sistema SYSTRAN. Al termine i risultati pertinenti dell'elaborazione vengono inseriti nel dizionario utente.

Il comando Salva utilizzato per un dizionario utente comporta la compilazione automatica del dizionario utente attivo. I dizionari utente che contengono colonne informative visualizzano le informazioni risultanti in queste colonne.

Usare Expert Coding

Expert Coding consente di affinare, modificare e convalidare la codifica di una voce di un dizionario utente o di normalizzazione.

Per usare Expert Coding:

1. Con il dizionario utente o di normalizzazione appropriato aperto, fare clic sulla voce.
2. Eseguire una di queste operazioni:
   - *Nel menu* **Strumenti** *fare clic su* **Expert Coding**.
   - *Premere il tasto destro del mouse e fare clic su* **Expert Coding**.

Entrambe le operazioni aprono la finestra di dialogo Expert Coding (vedere la Figura 9-12).

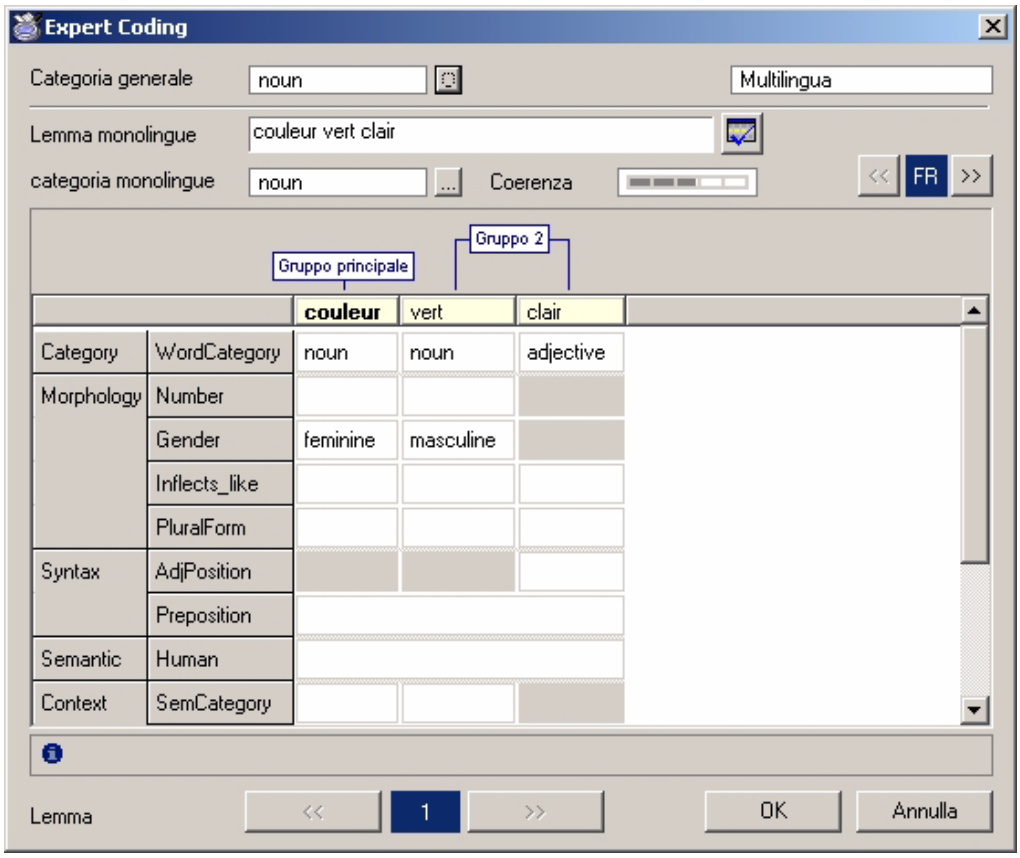


Figura 9-12: Finestra di dialogo Expert Coding

3. Come **Categoria generale** selezionare la categoria grammaticale della voce completa.
4. **Lemma monolingue** mostra la voce originale; può comunque essere cambiata.
5. Il pulsante consente di ricodificare la voce dopo un'eventuale modifica.

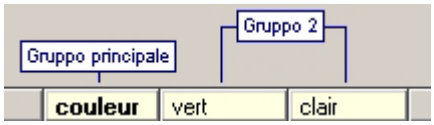
In questo caso verranno eliminate tutte le altre modifiche a questo lemma.

6. Utilizzare la **Categoria monolingue** per selezionare la categoria grammaticale dell'espressione nella lingua corrente.

7. **Confidenza** mostra il grado di sicurezza assegnato dal programma alla codifica automatica della voce nella lingua corrente.

Il livello di confidenza visualizzato nella finestra di dialogo Expert Coding viene calcolato per ogni singola lingua, mentre il livello di confidenza visualizzato nel dizionario vale per tutte le lingue; questo significa che la finestra di dialogo Expert Coding indica con precisione il livello di confidenza nella lingua specificata.

8. I pulsanti consentono di spostarsi tra le varie lingue delle voci attualmente selezionate; scorrendo le lingue, **Lemma monolingue** cambia di volta in volta a seconda della lingua selezionata.
9. Per gruppo si intende un insieme di parole che devono essere in accordo per genere e numero (come il sostantivo e il relativo aggettivo). Il gruppo principale è il gruppo che contiene la parola di base (in grassetto); gli altri sono gruppi secondari.



10. Al centro della finestra di dialogo sta l'area di codifica (vedere la Figura 9-13) che contiene i campi specifici della lingua e che variano a seconda della categoria grammaticale selezionata dall'elenco **Categoria parola**. Alcuni campi richiedono l'inserimento diretto di valori, mentre altri consentono di scegliere il valore da un menu a discesa o dal menu visualizzato con il tasto destro del mouse.

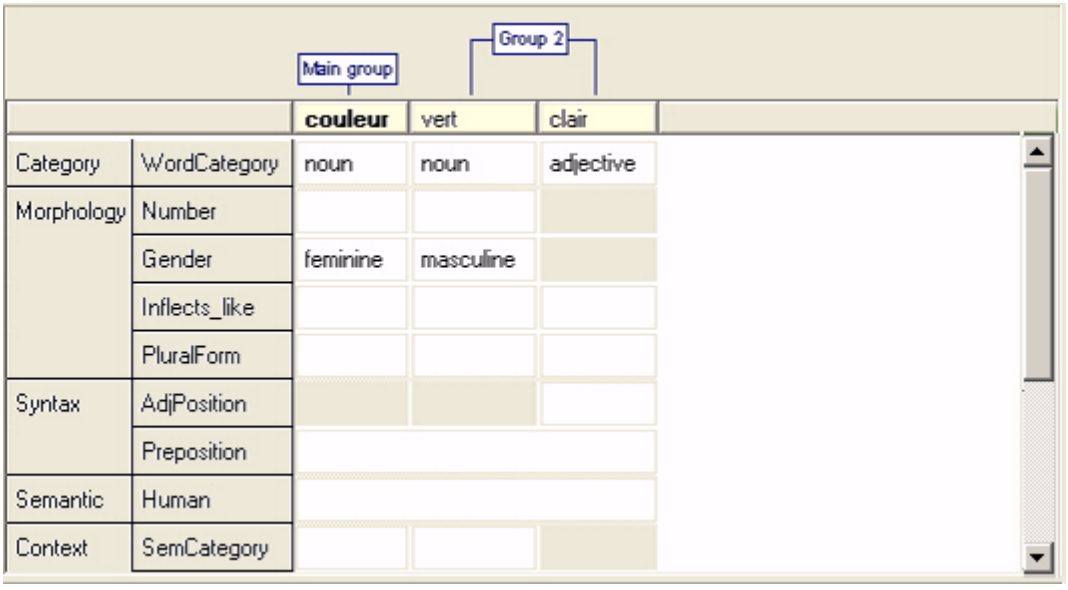


Figura 9-13: Elenco a discesa della finestra di dialogo Expert Coding

11. Per cambiare i raggruppamenti fare clic con il tasto destro del mouse sopra i campi **Categoria** e **Scelta** al centro della finestra di dialogo. Quando appare il menu della Figura 9-14 fare clic su **Nuovo gruppo**, **Aggiungi a gruppo** o **Cancella gruppo**.

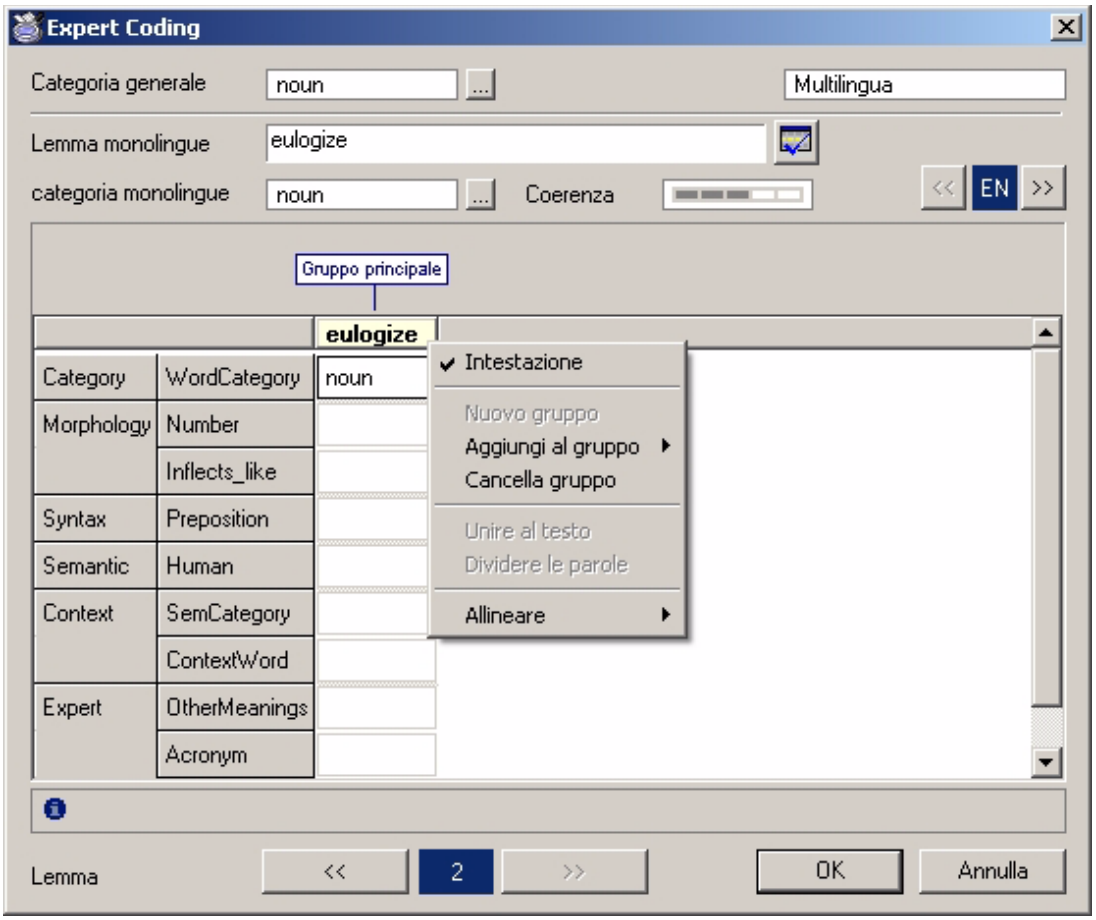


Figura 9-14: Menu di scelta rapida

12. Per modificare un gruppo a cui appartiene una parola premere il tasto destro del mouse e selezionare **Cancella gruppo** per separare la parola del gruppo corrente, quindi selezionare **Aggiungi al gruppo** per aggiungere il gruppo ad un gruppo esistente (principale o secondario) o **Nuovo gruppo** per creare un nuovo gruppo.

13. Per definire la parola base dell'espressione premere il tasto destro del mouse e fare clic su **Parola base**. Questo comando consente di attivare/disattivare questa proprietà.

14. Usare i comandi **Unisci alla successiva** e **Dividi le parole** del menu di scelta rapida per dividere più parole o unirle e definire un insieme di parole da considerare come un'unica entità. Ad esempio in questo lemma:

possiamo istruire il programma in modo che "plug and play" vengano considerate come un'unica entità. Usare il comando **Unisci alla successiva** per ottenere:

15. Per modificare l'aspetto della griglia dei campi, trascinare i bordi delle righe o premere il tasto destro del mouse, puntare su **Allineare** e selezionare **per larghezza della parola**, **per contenuto** o **stessa larghezza**.

16. I pulsanti in fondo alla finestra di dialogo mostrano l'ID del lemma, che possono essere utilizzati per passare da una voce all'altra del dizionario.

17. Fare clic sul pulsante **OK**; la voce così elaborata apparirà nel dizionario UD o ND.

Il simbolo indica che la voce è stata rivista e convalidata manualmente; in questo caso la confidenza verrà impostata automaticamente a 100%.

Ordinare le colonne delle lingue

Il comando **Ordina colonne delle lingue** del menu **Visualizza** consente di ordinare le colonne per:

- *Contenuto*
- *Contenuto e categoria*
- *Parola base*
- *Controllo doppioni*

I primi tre metodi di ordinamento ordinano le colonne alfabeticamente, mentre Controllo doppioni riunisce assieme più voci uguali contenute nel dizionario, consentendo di notare eventuali ridondanze. Ad esempio nella memoria di traduzione riportata nella Figura 9-15 a pagina 134 i gruppi doppi della prima colonna sono probabilmente uguali e vanno rivisti.

Questo comando individua eventuali voci ripetute con codifica diversa che indicano però la stessa stringa.

Figura 9-15: Esempio di Controllo doppioni

Per ordinare le colonne delle lingue:

1. Con il dizionario utente appropriato aperto, fare clic sul menu **Visualizza**.
2. Selezionare **Ordina colonne delle lingue** e scegliere il comando appropriato tra:
   - **Per contenuto** *ordina la colonna alfabeticamente in base al contenuto.*
   - **Per contenuto e categoria** *ordina la colonna alfabeticamente in base a contenuto e categoria.*
   - **Per parola base** *ordina la colonna alfabeticamente in base alla parola di base.*
   - **Controllo doppioni** *ordina la colonna in base alle voci ripetute.*

Indicare le parole base

Il comando **Contrassegna parole base** del menu **Visualizza** consente di vedere, dopo la codifica della voce corrente, la parte della parola che è stata interpretata come parola principale (o di base) dell'espressione. Esempi di parola base sono "sala" in "sala stampa" e "albero" in "albero a gomiti".

Per contrassegnare le parole base:

1. Con il dizionario utente appropriato aperto, fare clic sulla voce contenente il sostantivo da contrassegnare come parola base.
2. Dal menu **Visualizza** selezionare **Contrassegna parole base**.

Operatori di ricerca testuale

Gli operatori di ricerca costituiscono una funzione avanzata di codifica che consente di operare sui dizionari superando i limiti lessicografici tradizionali. Questi operatori consentono di richiamare un'entità complessa (ad esempio numerica) contenuta all'interno di una voce di un dizionario utente o di normalizzazione. Possono essere operatori numerici, URI e FIND (vedere la Tabella 9-5) e si dividono in due categorie:

- *Semplici: non richiedono parametri.*
- *Complessi: richiedono un parametro. Ad esempio per l'operatore FIND il parametro è il nome del dizionario secondario.*

Tabella 9-5: Operatori di ricerca testuale

Operatore	Descrizione
Numero	Riconosce le espressioni numeriche (100; 1,2; …).
URI	Riconosce un qualsiasi URL (www.yahoo.fr, durant@multilingual.com, …).
FIND	Cerca una parola in un dizionario secondario il cui nome è stato specificato come parametro dell'operatore di ricerca; il parametro consente di fattorizzare le voci complesse.

Per utilizzare gli operatori di ricerca testuale occorre abilitare questa modalità selezionando il comando **Operatori di ricerca testuale** del menu **Visualizza** oppure premendo il pulsante omonimo:

Una volta attivata questa modalità, utilizzare i pulsanti indicati nella Tabella 9-6 per inserire gli operatori.

Tabella 9-6: Operatori di ricerca testuale

Pulsante	Nome	Tipo	Descrizione
1.9	NUMBER	Semplice	Entità numeriche
uri	URI	Semplice	Indirizzi URL
	FIND	Complesso	Corrispondente di un dizionario secondario

Esempi d'uso degli operatori di ricerca testuale

La Figura 9-16 mostra un esempio dell'operatore <NUMBER1> inserito nelle voci in inglese e francese. Nella figura la frase "Dow Jones closed below 2000." (Il Dow Jones ha chiuso sotto quota 2000) viene associata alla traduzione "Le Dow Jones a fini sous les 2000 points".

Figura 9-16: Esempi di operatori di ricerca testuale

Una volta inseriti tutti gli operatori di ricerca testuale è possibile uscire da questa modalità selezionando di nuovo **Operatori di ricerca testuale** del menu **Visualizza** o facendo clic sull'omonimo pulsante. A questo punto gli operatori diventano pulsanti.

La Figura 9-17 mostra come appariranno gli operatori della Figura 9-16 a pagina 136 una volta attivata la modalità con operatori di ricerca testuale. In questo esempio 1.9 rappresenta una sequenza numerica.

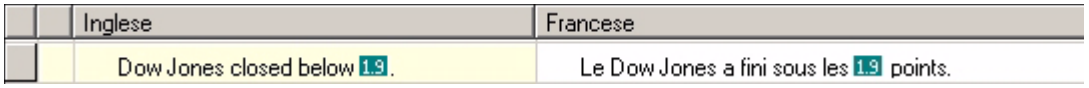


Figura 9-17: Esempio dell'uso degli operatori di ricerca

Nella Figura 9-18 a pagina 136, il dizionario contiene gli operatori che puntano al nome del dizionario F1Team. Come definito più avanti, la combinazione di due operatori abilita il riconoscimento di espressioni come "Williams GP Team" e la traduzione relativa "écurie Williams". In questo esempio F1Team è il nome descrittivo di un dizionario secondario utilizzato per riconoscere e tradurre parti di un'espressione data (vedere la Figura 9-19 a pagina 137).

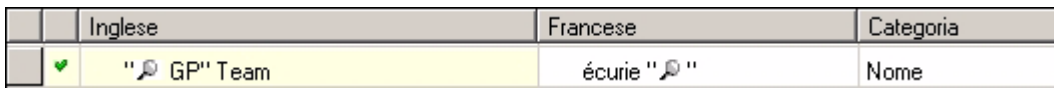


Figura 9-18: Altro esempio dell'uso degli operatori di ricerca

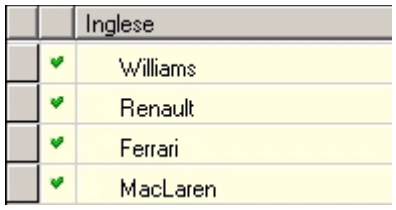


Figura 9-19: Dizionario secondario F1Team

La Tabella 9-5 descrive gli operatori.

Inserimento degli operatori di ricerca

Per inserire gli operatori di ricerca:

1. Eseguire una di queste operazioni per abilitare la modalità di ricerca testuale:
   - *Selezionare il comando* **Operatori di ricerca testuale** *del menu* **Visualizza**.
   - *Fare clic sul pulsante* **Operatori di ricerca testuale**:

2. Fare doppio clic su una voce del dizionario. Diventano disponibili i pulsanti **Operatore di ricerca semplice** ( ) e **Operatore di ricerca** ( ).

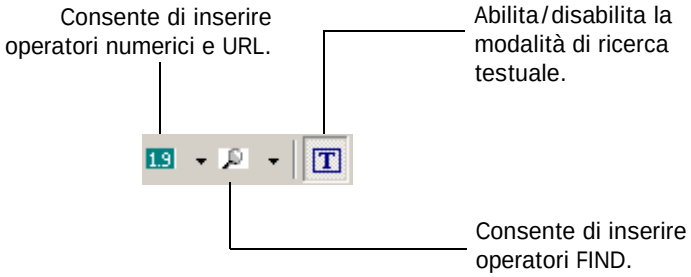

Consente di inserire operatori numerici e URL.
Abilita/disabilita la modalità di ricerca testuale.
Consente di inserire operatori FIND.

Figura 9-20: Pulsanti degli operatori di ricerca

3. Selezionare l'operatore di ricerca appropriato facendo clic sul pulsante **Operatore di ricerca semplice** ( ) o **Operatore di ricerca** ( ) oppure facendo clic sull'elenco a discesa accanto a questi pulsanti.
4. Per gli operatori complessi fare clic sul simbolo per visualizzare una piccola finestra di dialogo in cui inserire il parametro.

Cercare le voci nei dizionari

In alcuni casi può essere necessario vedere anche le altre occorrenze di una parola o frase nel dizionario corrente o in un altro dizionario. Per semplificare l'operazione, SDM contiene una funzione di ricerca che individua le parole o le frasi nei dizionari locali e nei dizionari in linea di SYSTRAN.

1. Dal menu **Modifica** selezionare **Trova**. Appare la relativa finestra di dialogo (Figura 9-21).

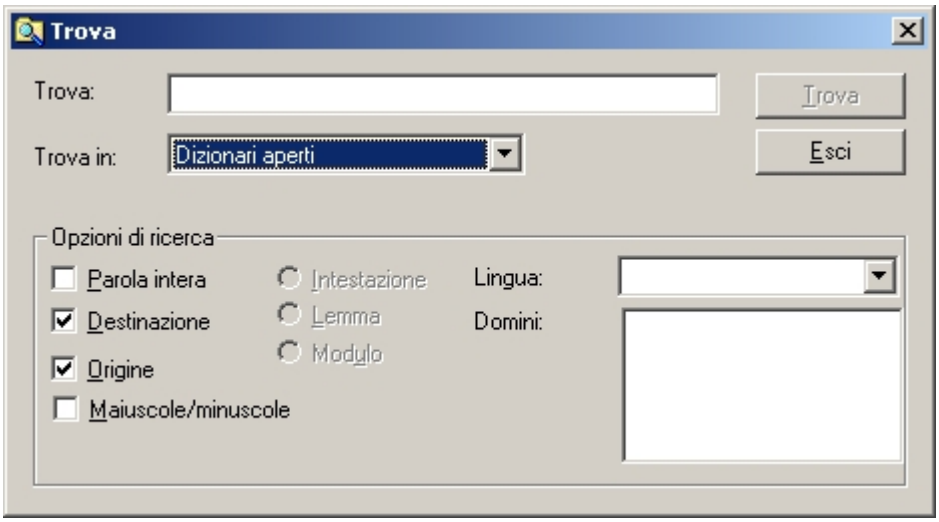


Figura 9-21: Finestra di dialogo Trova

2. Nella casella **Trova** digitare la parola o frase da cercare.
3. Nella casella **Trova in**, specificare dove va effettuata la ricerca.
4. In **Opzioni di ricerca**, fare clic su qualsiasi opzione desiderata da utilizzare nella ricerca (vedere la Tabella 9-7 a pagina 138).
5. Fare clic sul pulsante **Trova**. Verranno trovate tutte le occorrenze della parola o frase che corrispondono alle opzioni di ricerca; i risultati verranno visualizzati in fondo alla finestra di dialogo (vedere la Figura 9-22 a pagina 139).
6. Per andare direttamente ad una delle parole o espressioni trovate, fare doppio clic sopra la voce in fondo alla finestra di dialogo.

Tabella 9-7: Opzioni di ricerca della finestra di dialogo Trova

Opzione	Descrizione
Parola intera	Trova intere parole e frasi che corrispondono esattamente alla voce digitata nel campo **Trova**, escludendo i casi in cui la parola appare come parte di parole più lunghe.
Destinazione	Trova parole e frasi nella colonna della lingua di arrivo che corrispondono alla voce digitata nel campo **Trova**.
Origine	Trova parole e frasi nella colonna della lingua di partenza che corrispondono alla voce digitata nel campo **Trova**.

Tabella 9-7: Opzioni di ricerca della finestra di dialogo Trova (continuazione)

Opzione	Descrizione
Maiuscole/minuscole	Trova parole e frasi che corrispondono alla voce digitata nel campo **Trova** rispettando le maiuscole/minuscole.
Parola base	Trova i sintagmi nominali in cui il sostantivo è stato definito come parola di base (vedere Indicare le parole base a pagina 135).
Lemma	Trova le parole con la stessa parte comune (radice), che appartengono alla stessa categoria grammaticale e che hanno lo stesso senso.
Forma	Trova la parola o frase esattamente nella forma specificata.
Lingua	Trova la parola o frase digitata nel campo **Trova** nella lingua specificata.
Domini	Trova la parola o frase digitata nel campo **Trova** nel dominio specificato.

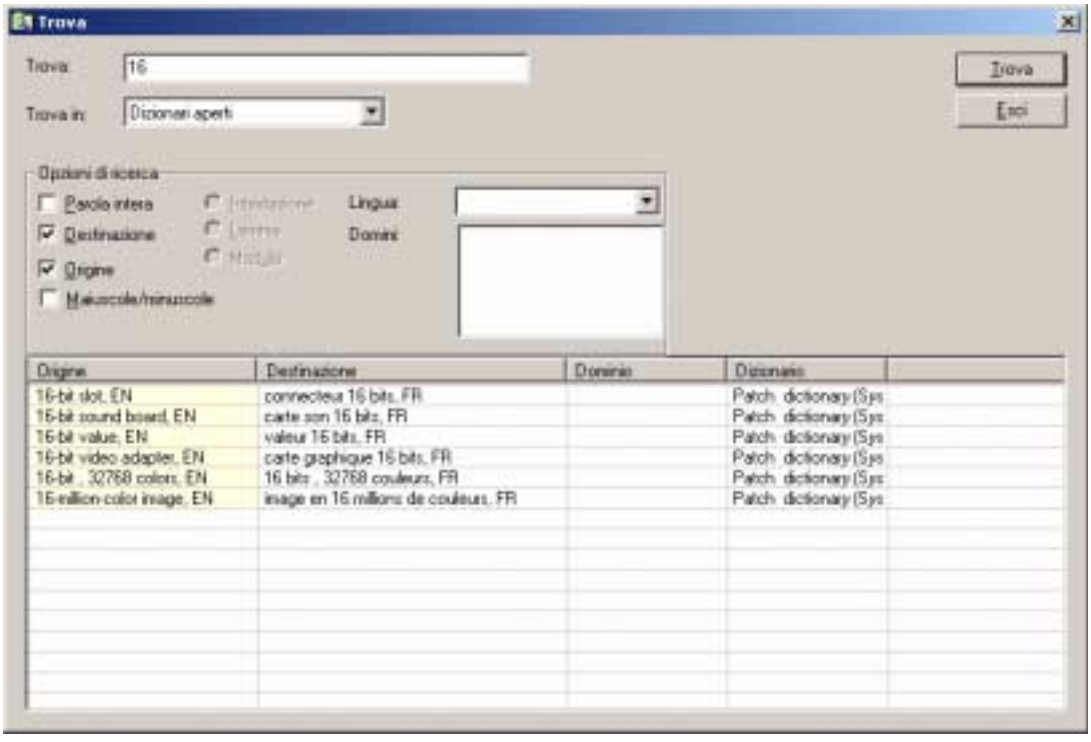


Figura 9-22: Esempio di ricerca delle voci nei dizionari UD

Invertire le voci dei dizionari utente

Nei dizionari utente è possibile invertire le voci tra la lingua di partenza e di arrivo della pagina Multilingua.

- *Invertendo una voce della colonna per la lingua originale, la lingua originale diventerà la lingua di arrivo.*
- *Invertendo una voce della colonna per la lingua di arrivo, la lingua di arrivo diventerà la lingua di partenza.*

Esempi sull'uso dell'inversione delle voci

L'esempio che segue dimostra questa funzione. Supponiamo che la voce seguente venga invertita nella colonna Francese:

Inglese	Francese	Spagnolo
a can	↔ un réservoir	envase di aqua

Ciò significa che il Francese sarà la lingua di partenza di questa voce. Il dizionario crea le seguenti coppie:

- *Inglese->Francese (can->réservoir)*
- *Inglese->Spagnolo (can->envase di agua)*
- *Francese->Spagnolo (réservoir-> envase di agua)*

Supponiamo ora che le seguenti voci delle colonne Francese e Spagnolo siano state configurate per l'inversione delle voci; ciò significa che il Francese e lo Spagnolo possono essere utilizzate come lingue di partenza di questa voce. Il dizionario crea le seguenti coppie:

- *"Inglese->Francese (can->réservoir)*
- *"Inglese->Spagnolo (can->envase di agua)*
- *"Francese->Spagnolo (réservoir-> envase di agua)*
- *"Spagnolo->Francese (envase di agua->réservoir)*

Inglese	Francese	Spagnolo
a can	↔ un réservoir	↔ envase di aqua

Nell'esempio che segue tutte le colonne sono configurate per invertire le voci; ciò significa che Francese e Spagnolo possono essere utilizzati come lingue di partenza di questa voce, mentre l'Inglese sarà la lingua di arrivo. Il dizionario crea le seguenti coppie:

- *"Inglese->Francese (can->réservoir)*
- *"Inglese->Spagnolo (can->envase di agua)*
- *"Francese->Spagnolo (réservoir-> envase di agua)*
- *"Spagnolo->Francese (envase di agua->réservoir)*
- *"Francese->Inglese (réservoir->can)*
- *"Spagnolo->Inglese (envase di agua->can)*

Inglese	Francese	Spagnolo
↔ a can	↔ un réservoir	↔ envase di aqua

Procedura per l'inversione delle voci nel dizionario utente

Per invertire le voci in un dizionario utente:

1. Fare clic sulla parola o frase di partenza o di arrivo da invertire.

L'inversione della traduzione (colonna di destinazione) è rischiosa; ad esempio se si definisce una voce come "can" (potere; lattina) come originale in inglese, ciò avrà effetti negativi sulla traduzione in quanto si crea un conflitto con l'ausiliare "can".

2. Eseguire una di queste operazioni:
   - *Dal menu* **Modifica** *selezionare* **Inverti traduzione***.*
   - *Premere il tasto destro del mouse e fare clic su* **Inverti traduzione***.*

   Nell'angolo in basso a sinistra della colonna della lingua di partenza appare una freccia a due punte, ad indicare che la voce è stata invertita (vedere la Figura 9-23).

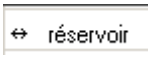


Figura 9-23: Esempio di voce invertita

3. Per invertire altre voci ripetere i punti 1 e 2.
4. Se successivamente si vuole annullare l'inversione, fare clic sulla voce e selezionare di nuovo il comando **Inverti traduzione** in modo da rimuovere la freccetta doppia.

Usare i dizionari

Le sezioni che seguono descrivono le operazioni di base e avanzate sui dizionari. Le operazioni di base sono:

- *Visualizzare e modificare le proprietà del dizionario (di seguito)*
- *Importare file in un dizionario utente a pagina 142*
- *Esportare file a pagina 143*

Visualizzare e modificare le proprietà del dizionario

Dopo aver creato un dizionario utente, una memoria di traduzione un dizionario di normalizzazione è possibile vederne le proprietà ed eventualmente cambiarle.

1. Eseguire una di queste operazioni:
   - *Nel menu* **Strumenti** *fare clic su* **Proprietà dizionario***:*
     OPPURE
   - *Fare clic sul pulsante* **Proprietà dizionario***:*

   Entrambe le operazioni aprono la finestra di dialogo Proprietà dizionario con la scheda **Lingua** in primo piano.

2. Controllare le proprietà del dizionario corrente ed eventualmente cambiarle. Per informazioni su come specificare le proprietà del dizionario vedere Compilare la scheda Lingue, Compilare la scheda Proprietà e Compilare la scheda Argomenti e priorità.

Importare file in un dizionario utente

SDM contiene una funzione per importare i file in un dizionario utente; tale operazione evita di dover inserire manualmente i dati da utilizzare in SDM.

Per informazioni sul formato obbligatorio dei file importati vedere Importare ed esportare file a pagina 181.

È possibile importare file nei seguenti formati:

- *File di testo formattati (*.txt)*
- *File di Microsoft Excel (*.xls)*
- *File TMX (*.tmx)*
- *File XML (*.xml)*

Per importare i file in un dizionario utente:

1. Aprire il dizionario in cui importare i file.
2. Nel menu **File**, fare clic su **Importa**. Appare la finestra di dialogo Apri (vedere la Figura 9-24).

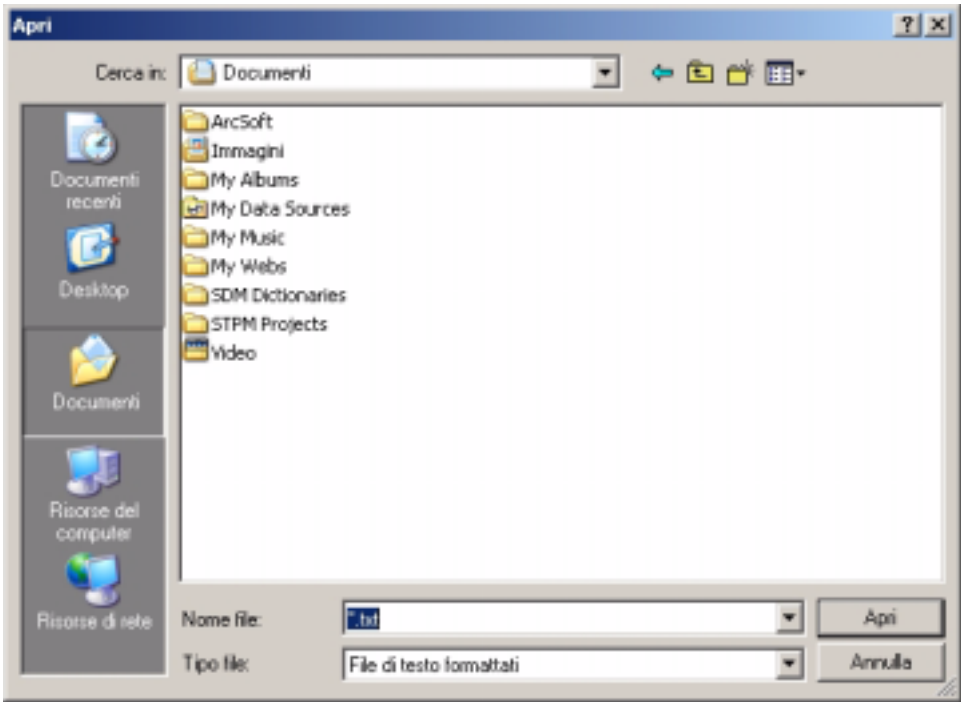


Figura 9-24: Finestra di dialogo Apri

3. Selezionare il percorso in cui si trova il file da importare.
4. Selezionare il tipo del file da importare.

5. Fare clic sul file e quindi sul pulsante **Apri**. SDM importa le voci nel dizionario corrente.

Per eseguire la stessa operazione in modo più rapido è possibile fare doppio clic sul file all'interno della finestra di dialogo Apri.

Se nessun dizionario utente è aperto, il file importato si apre automaticamente nella finestra di un nuovo dizionario utente; se invece sono aperti più dizionari utente, SDM tenta di unire i dati importati nel dizionario utente attivo in quel momento.

Esportare file

In alcuni casi può risultare pratico lavorare sulle voci del dizionario all'esterno di SDM. Ad esempio può essere desiderabile esportare un dizionario utente, una memoria di traduzione o un dizionario di normalizzazione in formato Microsoft Excel, in modo da rielaborare i dati all'interno di Excel. Successivamente basterà utilizzare la funzione Importa di SDM (descritta a pagina 142) per reimportare il file nel dizionario.

Per importare file da un dizionario utente:

1. Aprire il dizionario contenente le voci da esportare.
2. Nel menu **File**, fare clic su **Esporta**. Appare la finestra di dialogo Salva con nome (Figura 9-25).

Esporta è disponibile solo quando un dizionario utente è aperto nella finestra di SDM.

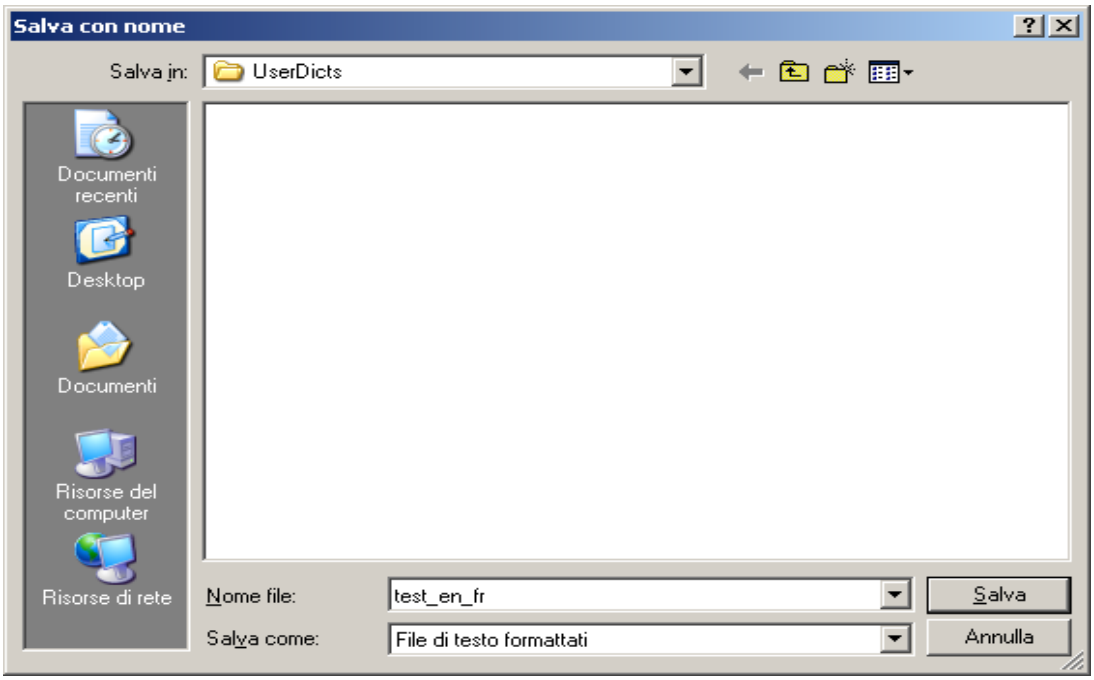


Figura 9-25: Finestra di dialogo Salva con nome

3. Selezionare il percorso in cui salvare il file da esportare.
4. In **Nome file**, assegnare il nome al file che conterrà le voci esportate.
5. Selezionare il tipo del file di esportazione.
6. Fare clic sul pulsante **Salva** per esportare le voci nel file.

Usare IntuitiveCoding™ per compilare i dizionari

IntuitiveCoding™ è una procedura di SYSTRAN che consente di trasformare dizionari utente e di normalizzazione in dizionari di "run-time" da utilizzare durante la traduzione operata da SYSTRAN ma senza l'ausilio delle memorie di traduzione. Salvare un dizionario richiede un'elaborazione linguistica delle voci che lo compongono; questa codifica comporta un'analisi delle voci terminologiche di partenza e di arrivo (o delle voci normalizzate) in modo da integrare opportunamente i dati e realizzare il dizionario di run-time. Ad esempio, IntuitiveCoding™ è in grado di indicare al programma il genere e le flessioni di una parola.

La codifica viene resa possibile dalla tecnologia SYSTRAN Intuitive Coding Technology®, che converte in dati linguistici tutti i "clue" contenuti nelle voci (i clue possono essere impliciti o espliciti; in quest'ultimo caso vengono indicati con parentesi quadre). Schematicamente il livello di codifica varia da completamente automatica (in cui SDM trova i dati necessari nelle voci o li desume qualora manchino), a Expert Coding (in cui l'utente può analizzare la codifica eseguita dal programma ed eventualmente correggerla e integrarla con altri dati linguistici).

Ottenere una codifica accurata è di fondamentale importanza in quanto avrà effetto sull'analisi dei termini durante la traduzione. Gli strumenti per il processo di IntuitiveCoding™di SYSTRAN sono:

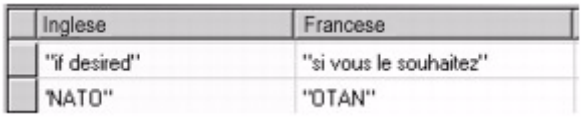
- *Sequenze protette*
- *Parentesi quadre*
- *Forma canonica*
- *Lettere maiuscole*
- *Voci semplici e composte*
- *Clue intuitivi*
- *Voci condizionali*
- *Sequenze protette*

I clue e le specifiche di IntuitiveCoding™ sono lingua-specifiche. SYSTRAN mette a disposizione un elenco completo di questi clue all'indirizzo http://www.systransoft.com/Support/Dicts/.

Sequenze protette

Le sequenze protette sono parole e sintagmi che non vengono sottoposti ad analisi ma vengono accettati così come sono ed inseriti nella traduzione finale.

Per quanto riguarda le sequenze protette, è importante mantenere il formato originale della voce all'interno del glossario. Ad esempio, se la sequenza è in lettere maiuscole nel documento da tradurre, è necessario immettere la parole in lettere maiuscole nel dizionario esterno. Per contraddistinguere nomi propri, acronimi ed espressioni come sequenze protette, codificarli tra virgolette (Figura 9-26).

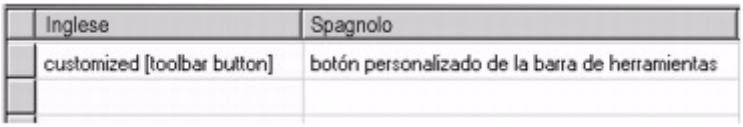


Inglese	Francese
"if desired"	"si vous le souhaitez"
"NATO"	"OTAN"

Figura 9-26: Esempio dell'uso di IntuitiveCoding™

Parentesi quadre

Le parentesi quadre servono per isolare un composto all'interno di un composto più grande. Ciò può essere utile traducendo dall'inglese, lingua in cui la relazione tra i vari elementi di un composto non è sempre chiara. La Figura 9-27 contiene un esempio al riguardo.



Inglese	Spagnolo
customized [toolbar button]	botón personalizado de la barra de herramientas

Figura 9-27: Esempio dell'uso delle parentesi quadre

Forma canonica

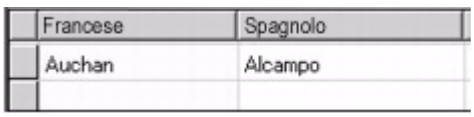
Come nei dizionari cartacei tradizionali, la forma canonica, ovvero la forma più semplice di una parola o di una frase, è la forma ideale per l'inserimento di parole e frasi in un dizionario utente. Le voci del dizionario nella forma flessa saranno tradotte dal sistema SYSTRAN, tuttavia le informazioni aggiuntive saranno interpretate come clue per un particolare utilizzo di una parola.

La forma canonica dipende dalle lingue che codifica. Ad esempio in italiano la forma canonica di una voce nominale o aggettivale è la forma maschile singolare, mentre per le voci verbali è l'infinito.

Lettere maiuscole

L'uso del maiuscolo segue le stesse norme della forma canonica, cioè tutte le voci devono essere inserite nel formato nativo. In caso contrario il sistema interpreta la lettera maiuscola come un ulteriore clue linguistico. Il formato originale viene riconosciuto e rispettato automaticamente.

L'uso del maiuscolo nella maggior parte delle lingue costituisce un clue per nomi propri e acronimi, per cui si consiglia di limitarne l'uso.



Francese	Spagnolo
Auchan	Alcampo

Figura 9-28: Esempio dell'uso del maiuscolo

Voci semplici e composte

Nel dizionario utente possono essere inserite parole semplici e composte. Le parole composte sono consigliabili nei casi in cui la parola vada trattata come un'unità singola, analogamente ai dizionari cartacei tradizionali, in cui la traduzione dei nomi composti che includono la voce principale viene fornita accanto alla voce principale.

Inglese	Francese
drive	commande
drive shaft	arbre d'entraînement
a can	un bidon
a watering can	un arrosoir

Figura 9-29: Esempio di uso di voci semplici e composte

Clue intuitivi

SDM utilizza i clue (determinanti e particelle) per stabilire la categoria grammaticale di una voce. Utilizzando i clue, si evitano le ambiguità che esistono tra alcune categorie.

Inglese	Francese
a light	une lumière
to light	allumer

Figura 9-30: Esempio dell'uso dei clue intuitivi

Nelle lingue con marcatura del genere il significato di un sostantivo può variare a seconda che venga utilizzata la forma maschile o femminile. Per specificare ulteriormente il genere di una voce ambigua del dizionario utente è possibile utilizzare i determinanti.

Inglese	Francese
check mark	une coche
stagecoach	un coche

Figura 9-31: Esempio dell'uso dei determinanti

Per tradurre i sostantivi singolari del corrispettivo plurale e viceversa, è preferibile inserire nel dizionario utente la forma flessa desiderata; in tal caso il software la interpreta come clue e genera la forma attesa.

Inglese	Francese
business	les affaires
accident insurance	assurance-accidents

Figura 9-32: Esempio dell'uso delle forme plurali

Per strutture specifiche in cui un sostantivo, un verbo o un aggettivo reggano una particolare preposizione, questa andrà aggiunta alla voce. Il tal modo si obbliga il programma a considerare questo dato e a utilizzarlo nella traduzione.

Inglese	Spagnolo
to dream (of)	soñar (con)
to ask (for)	preguntar (por)

Alcune lingue richiedono obbligatoriamente l'uso di una particolare preposizione; in tali casi specificare la preposizione (senza parentesi quadre) in modo da assicurare che il software la traduca.

Inglese	Francese	Spagnolo
to attend	assister à	asistir a
to wait for	attendre	esperar

Figura 9-33: Esempi di strutture specifiche

Voci condizionali

In alcuni casi può essere necessario reinserire una parola che ha significati diversi a seconda del contesto. In questi casi, inserire la voce più volte aggiungendo di volta in volta i diversi contesti tra parentesi quadre.

Inglese	Francese
to save (a document)	sauvegarder
to save (money)	économiser
to save (a child)	sauver

Figura 9-34: Esempio di voci condizionali

Voci grammaticali

È possibile inserire i dati grammaticali per eliminare le ambiguità. Anche se le categorie grammaticali (parti del discorso) disponibili dipendono dalla lingua, le categorie grammaticali di una voce completa (nel campo **Categoria**) normalmente comprendono:

- *Sostantivo (n), Nome proprio (pn), Acronimo*
  Esempi: "retail product", "Yahoo.com" e "IRS"
- *Aggettivo (a)*
  Esempio: "light blue"
- *Verbo (v)*
  Esempio: "to switch off"
- *Avverbio*
  Esempio: "right now"
- *Preposizione*
  Esempio: "on the upper edge of"
- *Sequenza*
  Anche se non costituisce una vera e propria categoria grammaticale, la sequenza indica al programma di traduzione che la voce va conservata così com'è e non va codificata. Tutti i caratteri delle voci fanno parte della voce e devono corrispondere in questo modo. Questa speciale categoria è utile per la codifica delle voci non grammaticali.

Questi dati vanno inseriti solo una volta per ogni voce multilingue.

Francese	Inglese	Spagnolo
pouvoir (n)	power	poder
pouvoir (v)	can	poder
appropriate (a)	appropriate	appropriado
Aérospatiale (pn)		

Figura 9-35: Esempio di specificazione delle voci grammaticali

Se appropriato è possibile includere i clue di genere:

- *(m) per maschile*
- *(f) per femminile*

Francese	Inglese
artiste (f)	artist

Inglese	Spagnolo
day	dia (m)

Figura 9-36: Esempi dell'uso dei clue di genere

Per sostantivi e nomi propri è possibile specificare una categoria nel momento in cui vengono inseriti nel dizionario utente. Tali ulteriori informazioni sono particolarmente utili se il programma non conosce la voce.

Inglese	Francese	Spagnolo
file clerk		archivador (human)
grinder (non humain)	broyeur (non human)	
Windows 2000 (product name)		
	Peugeot (company name)	
Brittany	Bretagne (location)	
	Dupont (last name)	
John (first name)		

Figura 9-37: Esempio dell'uso dei nomi propri

Parte IV: Appendici

Contenuto

- Appendice A, Riepilogo dei menu, dei comandi e delle barre strumenti
- Appendice B, Preparazione di un testo in inglese per la traduzione automatica
- Appendice C, Esempi di traduzione dell'imperativo
- Appendice D, Importare ed esportare file
- Glossario

Appendice A
Riepilogo dei menu, dei comandi e delle barre strumenti

SYSTRAN Translation Project Manager (STPM) **151**
- Menu e comandi di STPM **151**
- Barre strumenti di STPM **155**
- Menu di scelta rapida di STPM **157**

SYSTRAN MultiTranslate Utility (SMTU) **159**
- Menu e comandi di SMTU **159**
- Barre degli strumenti di SMTU **161**

SYSTRAN Dictionary Manager (SDM) **162**
- Menu e comandi di SDM **162**
- Barre strumenti di SDM **167**

Comandi del Server SYSTRAN **168**

SYSTRAN Translation Project Manager (STPM)

Menu e comandi di STPM

Le sezioni che seguono descrivono i menu e comandi disponibili in STPM.

Menu File (STPM)

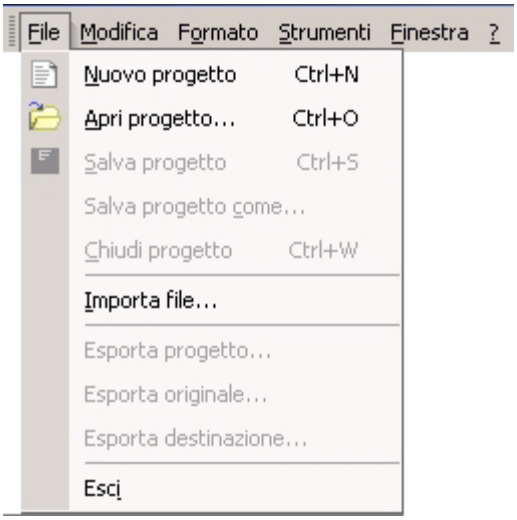


Tabella A-1: Menu File (STPM)

Comando	Combinaz. tasti	Descrizione
Nuovo progetto	Ctrl+N	Apre un nuovo progetto.
Apri progetto	Ctrl+O	Apre un progetto salvato in precedenza.
Salva progetto	Ctrl+S	Salva un progetto; se è la prima volta che il progetto viene salvato appare la finestra di dialogo Salva con nome.
Salva progetto come		Salva un nuovo progetto mai salvato in precedenza oppure salva un progetto preesistente con un nuovo nome o in un nuovo percorso.
Chiudi progetto	Ctrl+W	Chiude il progetto corrente.
Importa file		Importa il file selezionato in STPM.
Esporta progetto		Esporta il progetto nel formato di interscambio delle memorie di traduzione (.tmx).
Esporta originale		Esporta il documento di origine in formato HTML (.htm o .html), testo (.txt), Microsoft Word (.doc) o .rtf.
Esporta destinazione		Esporta il documento di destinazione in formato HTML (.htm o .html), testo (.txt), Microsoft Word (.doc) o .rtf.
Esci		Chiude l'applicazione STPM.

Menu Modifica (STPM)

Tabella A-2: Menu Modifica (STPM)

Comando	Combinaz. di tasti	Descrizione
Annulla	Ctrl+Z	Annulla l'ultima operazione eseguita.
Annulla annulla	Ctrl+Y	Ripristina l'azione precedentemente annullata.
Taglia	Ctrl+X	Rimuove l'elemento selezionato e lo inserisce negli Appunti.
Copia	Ctrl+C	Copia l'elemento selezionato e lo inserisce negli Appunti.
Incolla	Ctrl+V	Inserisce il contenuto degli Appunti nel punto del cursore.
Seleziona tutto	Ctrl+A	Seleziona l'intero contenuto del file.

Menu Formato (STPM)

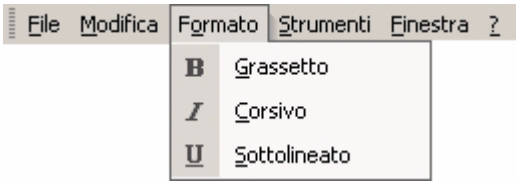


Tabella A-3: Menu Formato (STPM)

Comando	Descrizione
Grassetto	Attiva/disattiva il grassetto.
Corsivo	Attiva/disattiva il corsivo.
Sottolineato	Attiva/disattiva la sottolineatura.

Menu Strumenti (STPM)

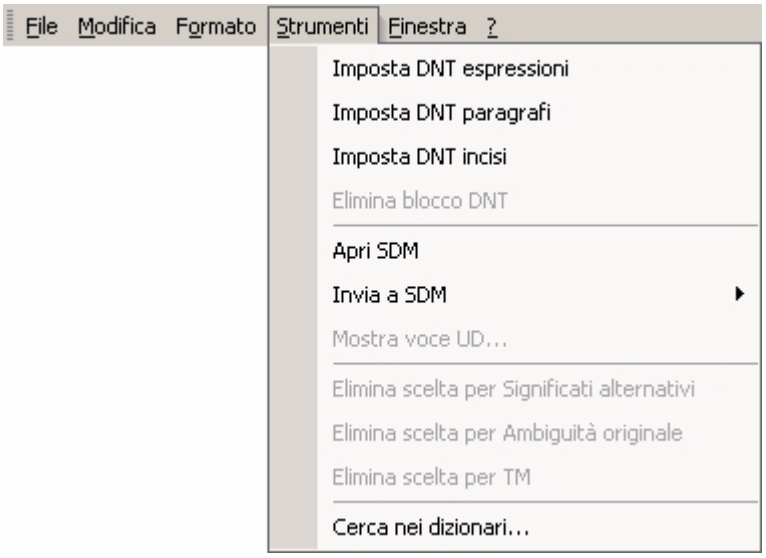


Tabella A-4: Menu Strumenti (STPM)

Comando	Descrizione
Imposta DNT espressioni	Impostato lo stato Non tradurre per il testo evidenziato.
Imposta DNT paragrafi	Impostato lo stato Non tradurre per il paragrafo evidenziato.
Imposta DNT incisi	Indica una sequenza di parole da considerare come un inciso all'interno di una frase completa che non va tradotto.
Elimina blocco DNT	Rimuove lo stato Non tradurre dal testo evidenziato (se il testo è stato designato in precedenza come non traducibile).
Invia a SDM	Invia le parole selezionate a SDM.
Mostra voce UD	Invia le parole e le frasi selezionate a un dizionario utente nuovo o preesistente.
Elimina scelta per Significati alternativi	Elimina le opzioni possibili per Significati alternativi.
Elimina scelta per Ambiguità originale	Elimina le opzioni possibili per Ambiguità originale.
Elimina scelta per TM	Elimina le opzioni proposte dalla memoria di traduzione.
Cerca nei dizionari	Cerca parole e frasi nei dizionari locali e nei dizionari in linea SYSTRAN.

Menu Finestra (STPM)

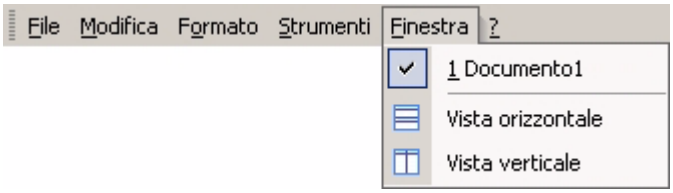


Tabella A-5: Menu Finestra (STPM)

Comando	Descrizione
Progetti aperti	Elenca in cima al menu i nomi di tutti i progetti aperti; i progetti non ancora salvati vengono indicati con **Documento n**, dove **n** è il numero del documento. Il progetto corrente è indicato dal segno di spunta; per passare ad un altro progetto fare clic sul nome.
Vista orizzontale	Dispone le finestre originale e di destinazione una sopra l'altra.
Vista verticale	Dispone le finestre originale e di destinazione una di fianco all'altra.

Menu ? (STPM)

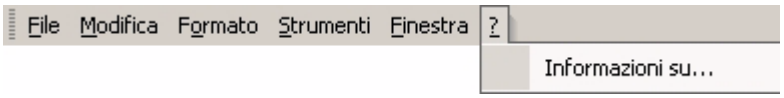


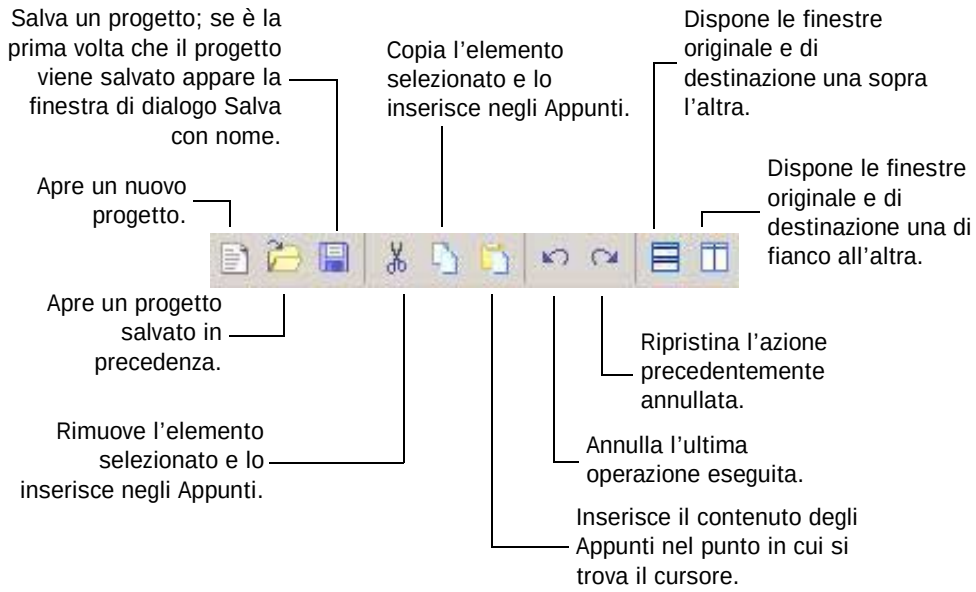
Tabella A-6: Menu ? (STPM)

Comando	Descrizione
Informazioni su	Mostra le informazioni sul copyright e la versione.

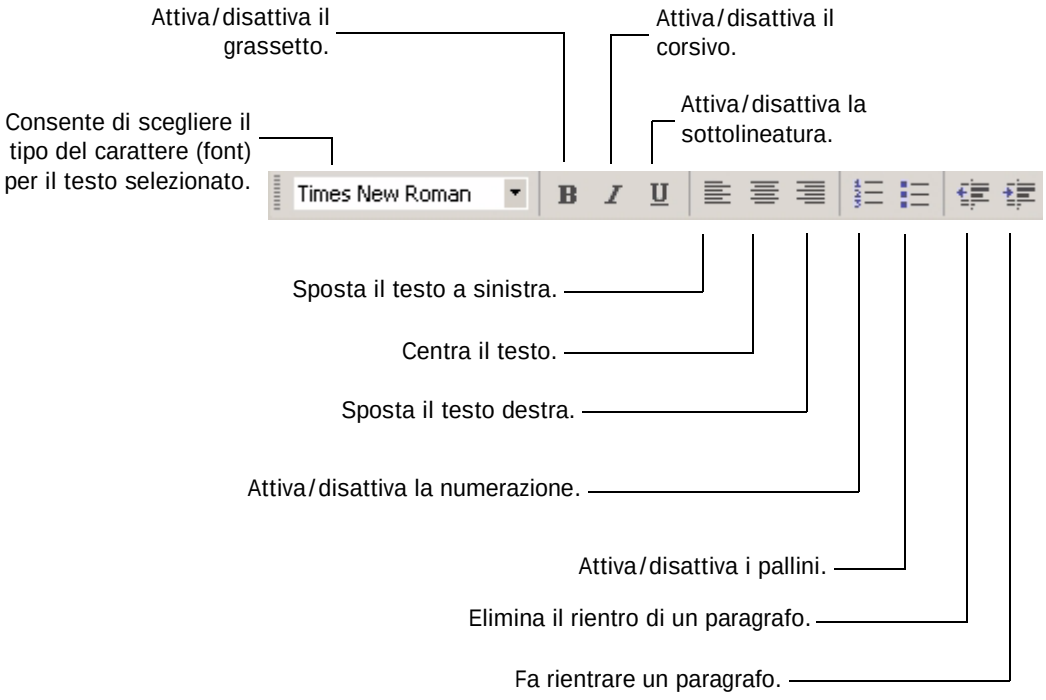
Barre strumenti di STPM

Le sezioni che seguono descrivono le barre strumenti di STPM.

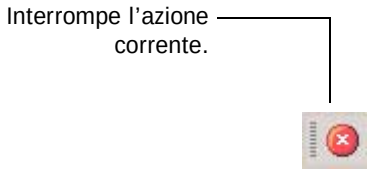
Barra strumenti Standard di STPM


Salva un progetto; se è la prima volta che il progetto viene salvato appare la finestra di dialogo Salva con nome.
Copia l'elemento selezionato e lo inserisce negli Appunti.
Dispone le finestre originale e di destinazione una sopra l'altra.
Apre un nuovo progetto.
Dispone le finestre originale e di destinazione una di fianco all'altra.
Apre un progetto salvato in precedenza.
Ripristina l'azione precedentemente annullata.
Rimuove l'elemento selezionato e lo inserisce negli Appunti.
Annulla l'ultima operazione eseguita.
Inserisce il contenuto degli Appunti nel punto in cui si trova il cursore.

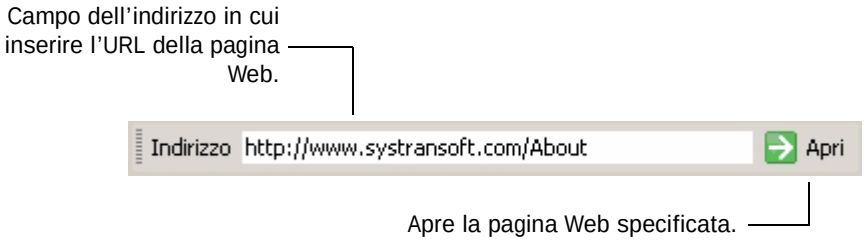
Barra strumenti Formato di STPM


Attiva/disattiva il grassetto.
Attiva/disattiva il corsivo.
Attiva/disattiva la sottolineatura.
Consente di scegliere il tipo del carattere (font) per il testo selezionato.
Times New Roman
Sposta il testo a sinistra.
Centra il testo.
Sposta il testo destra.
Attiva/disattiva la numerazione.
Attiva/disattiva i pallini.
Elimina il rientro di un paragrafo.
Fa rientrare un paragrafo.

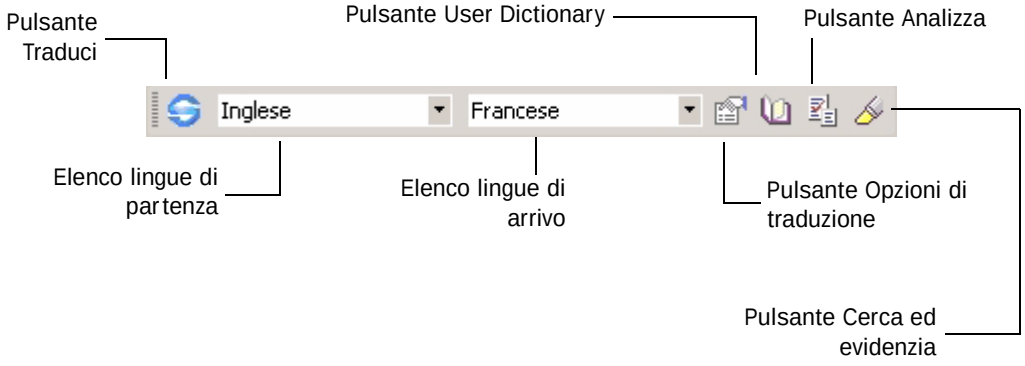
Barra degli strumenti Stop



Barra strumenti Web di STPM



Barra strumenti SYSTRAN di STPM



Menu di scelta rapida di STPM

Il seguente menu appare facendo clic con il tasto destro del mouse all'interno della finestra di STPM:

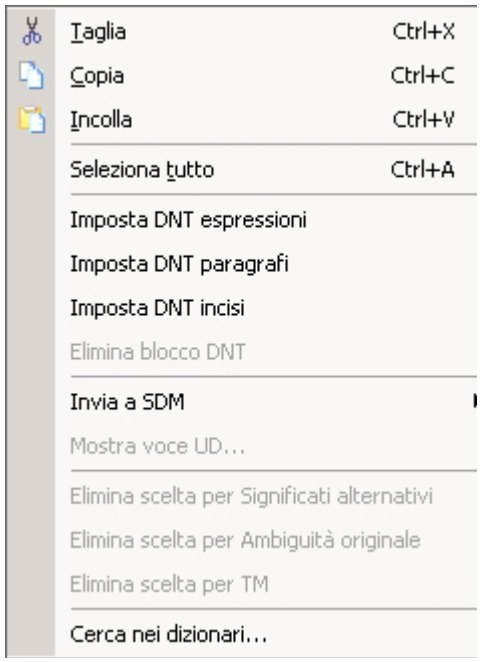


Tabella A-7: Menu di scelta rapida di STPM

Comando	Combinaz. di tasti	Descrizione
Taglia	Ctrl+X	Rimuove l'elemento selezionato e lo inserisce negli Appunti.
Copia	Ctrl+C	Copia l'elemento selezionato e lo inserisce negli Appunti.
Incolla	Ctrl+V	Inserisce il contenuto degli Appunti nel punto in cui si trova il cursore.
Seleziona tutto	Ctrl+A	Seleziona tutti gli elementi contenuti nel documento o nella pagina Web.
Imposta DNT espressioni		Impostato lo stato Non tradurre per il testo evidenziato.
Imposta DNT paragrafi		Impostato lo stato Non tradurre per il paragrafo evidenziato.
Imposta DNT incisi		Indica una sequenza di parole da considerare come un inciso all'interno di una frase completa che non va tradotto.
Elimina blocco DNT		Rimuove lo stato Non tradurre dal testo evidenziato (se il testo è stato designato in precedenza come non traducibile).

Tabella A-7: Menu di scelta rapida di STPM (continuazione)

Comando	Combinaz. di tasti	Descrizione
Invia a SDM		Invia le parole selezionate a SDM.
Mostra voce UD		Invia le parole e le frasi selezionate a un dizionario utente nuovo o preesistente.
Elimina scelta per Significati alternativi		Elimina le opzioni possibili per Significati alternativi.
Elimina scelta per Ambiguità originale		Elimina le opzioni possibili per Ambiguità originale.
Elimina scelta per TM		Elimina le opzioni proposte dalla memoria di traduzione.
Cerca nei dizionari		Cerca parole e frasi nei dizionari locali e nei dizionari in linea SYSTRAN.

Il seguente menu appare facendo clic con il tasto destro del mouse nell'area delle barre strumenti di STPM:

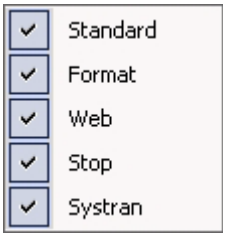


Tabella A-8: Menu delle barre strumenti di STPM

Comando	Descrizione
Standard	Visualizza (quando è spuntato) o nasconde la barra strumenti Standard di STPM.
Formato	Visualizza (quando è spuntato) o nasconde la barra strumenti Formato di STPM.
Web	Visualizza (quando è spuntato) o nasconde la barra strumenti Web di STPM.
Stop	Visualizza (quando è spuntato) o nasconde il pulsante Stop in STPM.
Systran	Visualizza (quando è spuntato) o nasconde la barra strumenti Systran di STPM.

SYSTRAN MultiTranslate Utility (SMTU)

Menu e comandi di SMTU

Le sezioni che seguono descrivono i menu e comandi disponibili in SMTU.

Menu File (SMTU)

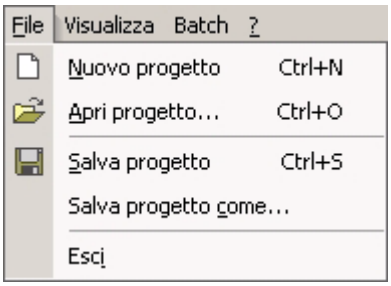


Tabella A-9: Menu File (SMTU)

Comando	Combinaz. di tasti	Descrizione
Nuovo progetto	Ctrl+N	Apre un nuovo progetto.
Apri progetto	Ctrl+O	Apre un progetto salvato in precedenza.
Salva progetto	Ctrl+S	Salva un progetto; se è la prima volta che il progetto viene salvato appare la finestra di dialogo Salva con nome.
Salva progetto come		Salva un nuovo progetto mai salvato in precedenza oppure salva un progetto preesistente con un nuovo nome o in un nuovo percorso.
Esci		Chiude l'applicazione SMTU.

Menu Visualizza (SMTU)

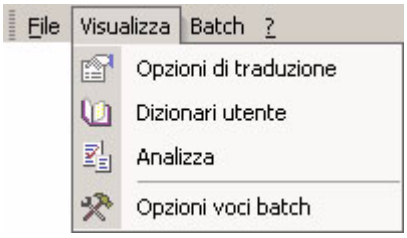


Tabella A-10: Menu Visualizza (SMTU)

Comando	Descrizione
Opzioni di traduzione	Visualizza le opzioni che consentono di migliorare le traduzioni.
User Dictionary	Consente di selezionare i dizionari utente da usare nella traduzione.
Analizza	Consente di analizzare la terminologia.
Opzioni voci batch	Consente di selezionare le opzioni per elaborare i batch.

Menu Batch (SMTU)

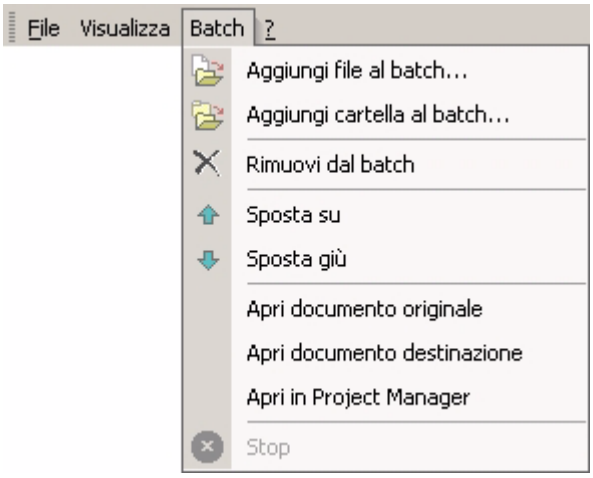


Tabella A-11: Menu Batch (SMTU)

Comando	Descrizione
Aggiungi file al batch	Aggiunge file al batch corrente.
Aggiungi cartelle al batch	Aggiunge cartelle al batch corrente.
Rimuovi dal batch	Rimuove gli elementi dal batch corrente.
Sposta su	Sposta un elemento verso l'inizio del batch.
Sposta giù	Sposta un elemento verso la fine del batch.
Apri documento originale	Apre il documento di origine selezionato.
Apri documento destinazione	Apre il documento tradotto selezionato.
Apri in Project Manager	Apre STPM e inserisce il documento di origine selezionato nella relativa finestra.
Stop	Interrompe l'operazione di traduzione attualmente in corso.

Menu ? (SMTU)

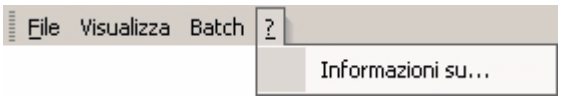


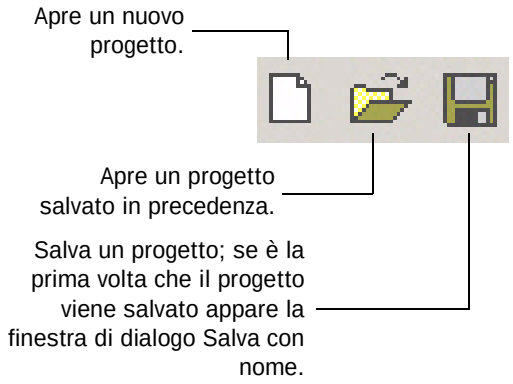
Tabella A-12: Menu ? (SMTU)

Comando	Descrizione
Informazioni su	Mostra le informazioni sul copyright e la versione.

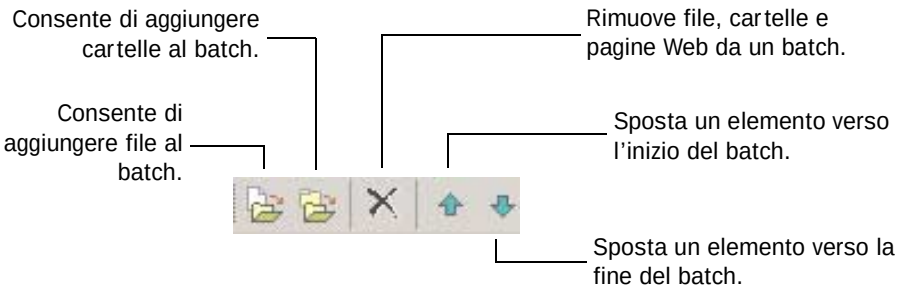
Barre degli strumenti di SMTU

Le sezioni che seguono descrivono le barre strumenti di SMTU.

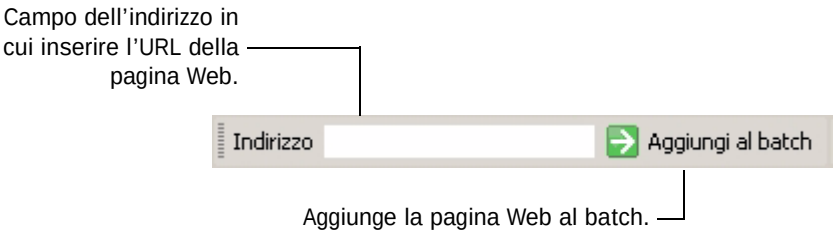
Barra strumenti Standard di SMTU


Apre un nuovo progetto.
Apre un progetto salvato in precedenza.
Salva un progetto; se è la prima volta che il progetto viene salvato appare la finestra di dialogo Salva con nome.

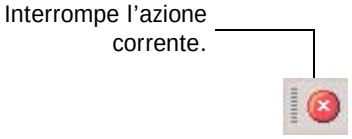
Barra strumenti Batch di SMTU


Consente di aggiungere cartelle al batch.
Consente di aggiungere file al batch.
Rimuove file, cartelle e pagine Web da un batch.
Sposta un elemento verso l'inizio del batch.
Sposta un elemento verso la fine del batch.

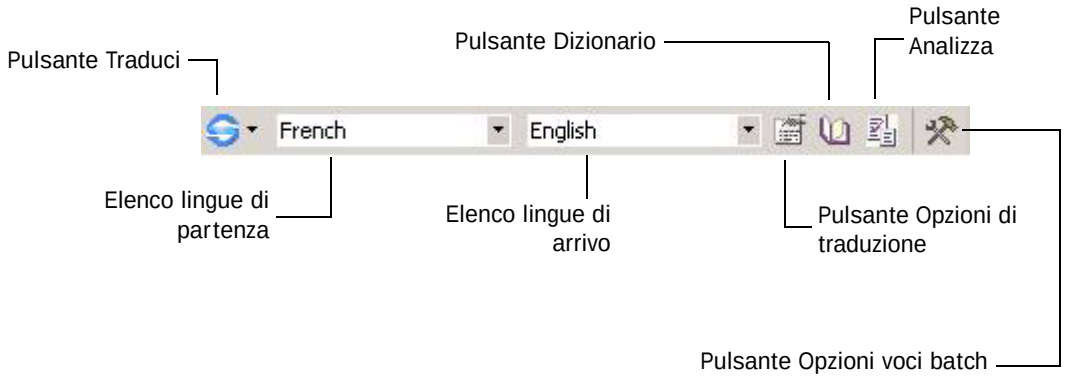
Barra strumenti URL di SMTU



Pulsante Stop di SMTU



Barra strumenti SYSTRAN di SMTU



SYSTRAN Dictionary Manager (SDM)

Menu e comandi di SDM

Menu File (SDM)

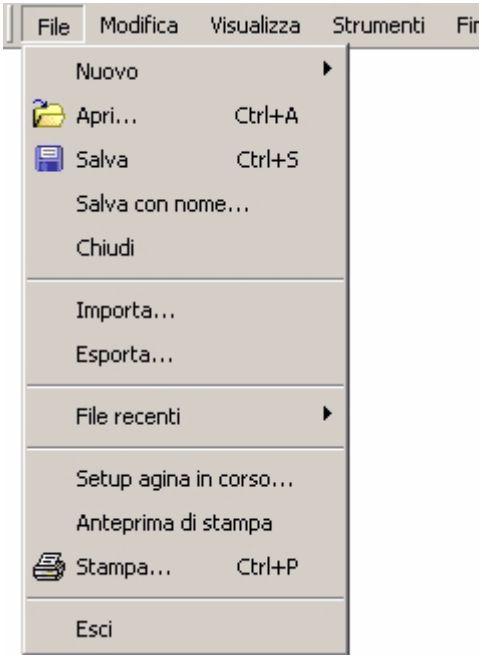


Tabella A-13: Menu File (SDM)

Comando	Combinaz. di tasti	Descrizione
Nuovo		Apre un nuovo progetto UD (dizionario utente), TM (memoria di traduzione) o ND (dizionario di normalizzazione) mai salvato in precedenza.
Apri	Ctrl+O	Apre un progetto UD (dizionario utente), TM (memorie di traduzione), ND (dizionario di normalizzazione) già salvato in precedenza.
Salva	Ctrl+S	Salva un nuovo progetto mai salvato in precedenza oppure salva un progetto preesistente con un nuovo nome o in un nuovo percorso.
Salva senza codifica		Salva il dizionario attualmente aperto senza codifica.
Salva con nome		Salva un nuovo dizionario mai salvato in precedenza oppure salva un dizionario preesistente con un nuovo nome o in un nuovo percorso.
Chiudi		Chiude il dizionario attualmente aperto.
Importa		Importa file in formato testo, Microsoft Excel, TMX o XML in SDM.
Esporta		Esporta file formattati di testo o Microsoft Excel da SDM.
File recenti		Consente di aprire rapidamente gli ultimi file aperti in SDM.
Imposta pagina		Consente di selezionare formato e sorgente della carta, orientamento (verticale od orizzontale) e i margini.
Anteprima di stampa		Consente di vedere come la pagina attualmente visualizzata apparirà una volta stampata e consente di stamparla.
Stampa	Ctrl+P	Stampa la pagina attualmente visualizzata.
Esci		Chiude l'applicazione SDM.

Menu Modifica (SDM)

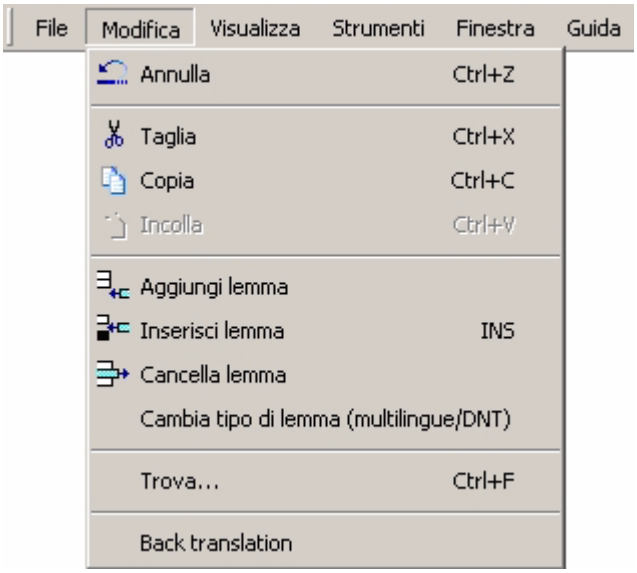


Tabella A-14: Menu Modifica (SDM)

Comando	Combinaz. di tasti	Descrizione
Annulla	Ctrl+Z	Annulla l'ultima operazione eseguita.
Taglia	Ctrl+X	Rimuove l'elemento selezionato e lo inserisce negli Appunti.
Copia	Ctrl+C	Copia l'elemento selezionato e lo inserisce negli Appunti.
Incolla	Ctrl+V	Inserisce il contenuto degli Appunti nel punto in cui si trova il cursore.
Aggiungi lemma		Aggiunge una voce al dizionario.
Inserisci lemma	INS	Inserisce una voce nel dizionario.
Cancella lemma		Elimina una voce dal dizionario.
Cambia tipo lemma		Cambia una voce multilingue in DNT o viceversa.
Trova	Ctrl+F	Cerca parole e frasi nei dizionari locali e nei dizionari in linea SYSTRAN.
Inverti traduzione		Scambia l'assegnazione originale/destinazione per una voce del dizionario.

Menu Visualizza di SDM

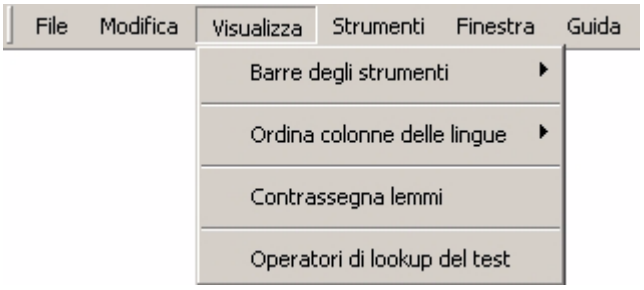


Tabella A-15: Menu Visualizza di SDM

Comando	Descrizione
Barre degli strumenti	Consente di visualizzare e nascondere le barre strumenti di SDM.
Ordina colonne delle lingue	Ordina le colonne delle lingue in base al contenuto, al contenuto + categoria, alla parola di base o alle eventuali voci ripetute.
Contrassegna parole base	Consente di vedere, dopo la codifica della voce corrente, la parte della parola che è stata interpretata come parola principale (o di base) dell'espressione.
Operatori di ricerca testuali	Consente di abilitare o disabilitare la modalità di ricerca nel testo.

Menu Strumenti di SDM

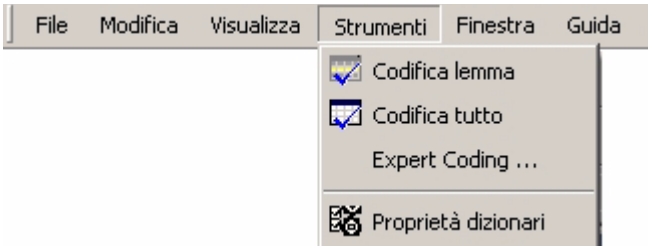


Tabella A-16: Menu Strumenti di SDM

Comando	Descrizione
Codifica lemma	Consente di codificare le voci del dizionario utente individualmente.
Codifica tutto	Consente di codificare tutte le voci del dizionario utente.
Codifica avanzata	Consente di analizzare, modificare e convalidare la codifica di una voce di un dizionario utente o di normalizzazione.
Proprietà dizionario	Consente di visualizzare e cambiare le proprietà del dizionario corrente.

Menu Finestra di SDM

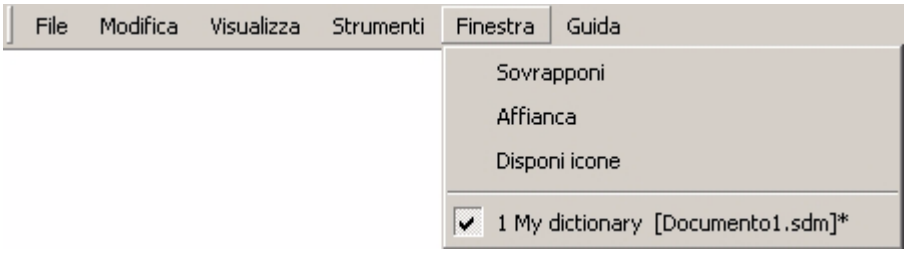


Tabella A-17: Menu Finestra di SDM

Comando	Descrizione
Sovrapponi	Sovrappone le finestre di tutti i dizionari aperti, in modo che ne rimanga visibile almeno una parte.
Affianca	Affianca le finestre di tutti i dizionari aperti, in modo che ne rimanga visibile almeno una parte.
Disponi icone	Riordina le icone.
	Tutti i dizionari aperti sono indicati da un segno di spunta.

Menu Guida di SDM

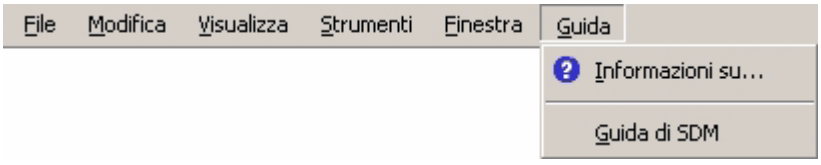
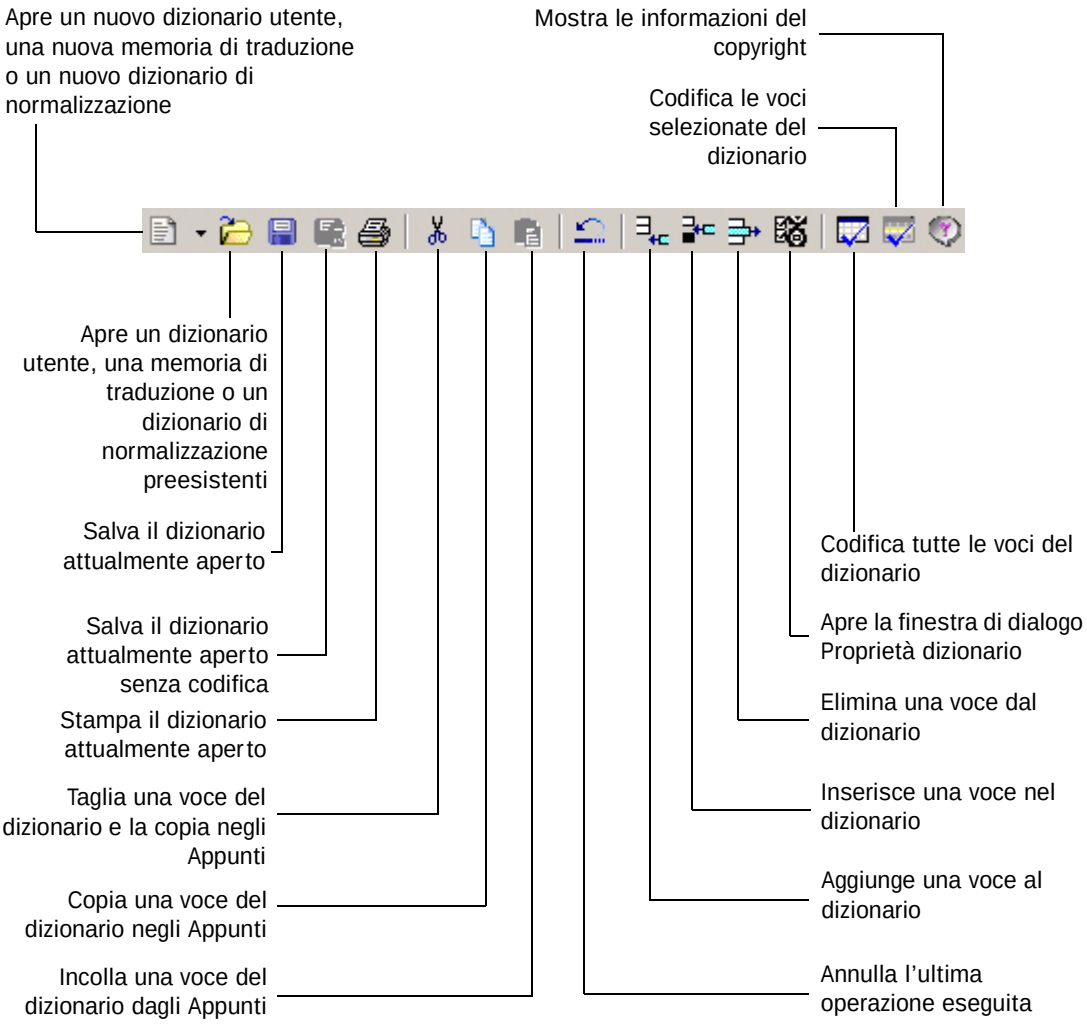


Tabella A-18: Menu Guida di SDM

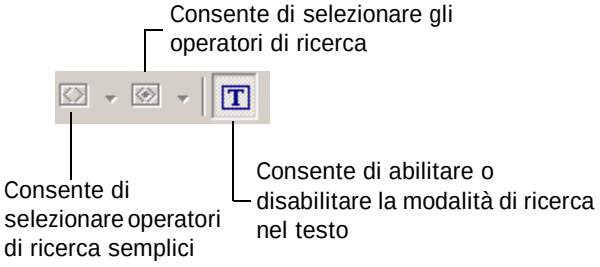
Comando	Descrizione
Informazioni su	Mostra le informazioni sul copyright e la versione.
Guida di SDM	Apre la guida in linea di SDM.

Barre strumenti di SDM

Barra degli strumenti Standard


Apre un nuovo dizionario utente, una nuova memoria di traduzione o un nuovo dizionario di normalizzazione
Mostra le informazioni del copyright
Codifica le voci selezionate del dizionario
Apre un dizionario utente, una memoria di traduzione o un dizionario di normalizzazione preesistenti
Salva il dizionario attualmente aperto
Salva il dizionario attualmente aperto senza codifica
Stampa il dizionario attualmente aperto
Taglia una voce del dizionario e la copia negli Appunti
Copia una voce del dizionario negli Appunti
Incolla una voce del dizionario dagli Appunti
Codifica tutte le voci del dizionario
Apre la finestra di dialogo Proprietà dizionario
Elimina una voce dal dizionario
Inserisce una voce nel dizionario
Aggiunge una voce al dizionario
Annulla l'ultima operazione eseguita

Barra strumenti Operatori di ricerca di SDM


Consente di selezionare gli operatori di ricerca
Consente di selezionare operatori di ricerca semplici
Consente di abilitare o disabilitare la modalità di ricerca nel testo

Barra di stato di SDM

Indica il numero del record corrente e il numero totale di record contenuti nel dizionario

Comandi del Server SYSTRAN

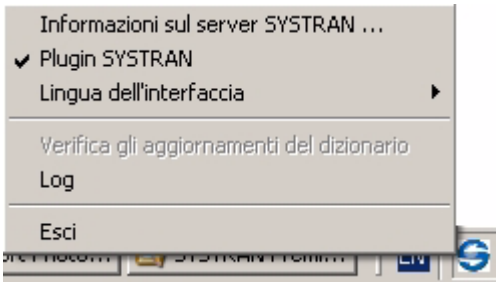


Tabella A-19: Comandi del Server SYSTRAN

Comando	Descrizione
Informazioni sul server SYSTRAN	Mostra le informazioni sul copyright e la versione.
Plugin SYSTRAN	Abilita (segno di spunta) o disabilita (senza segno di spunta) i plugin di SYSTRAN.
Lingua dell'interfaccia	Consente di selezionare la lingua dell'interfaccia utente di SYSTRAN 5.0 (vedere la Figura A-1).
Verifica gli aggiornamenti dei dizionari	Consente di controllare se ci sono aggiornamenti dei dizionari ed eventualmente di scaricarli.
Log	Visualizza i registri di SYSTRAN.
Esci	Chiude SYSTRAN 5.0.

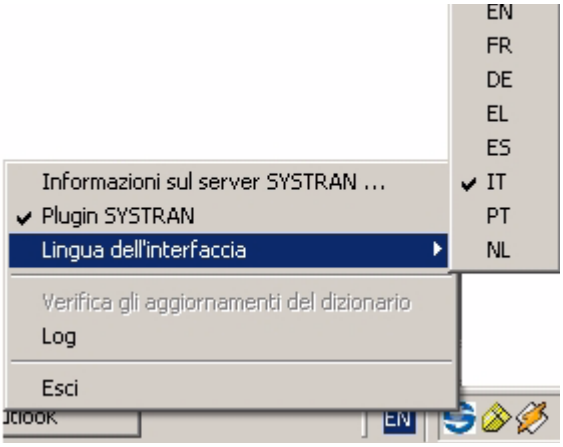


Figura A-1: Selezione della lingua dell'interfaccia

Appendice B
Preparazione di un testo in inglese per la traduzione automatica

Principi generali **170**
Regole di grammatica per la scrittura **170**
- Utilizzare gli articoli **170**
- Evitare l'ambiguità tra categorie grammaticali **170**
- Enumerazione **171**
- Accordo tra soggetto e verbo **171**
- Preposizioni **171**
- Infinito all'inizio di frase **172**
- Imperativi **172**

Regole di punteggiatura **173**
- Proposizioni principali **173**
- Proposizioni subordinate **173**
- Proposizioni relative **173**
- Evitare la sovrapposizione di frasi **174**
- Parole composte **175**
- Maiuscole **175**
- Varianti ortografiche **175**

Ambiguità lessicali **175**
- Disambiguare nomi di prodotti e menu **175**
- Evitare ambiguità lessicali **176**
- Parole composte **176**

Problemi di formattazione e tipografici **177**
- Tag di segmentazione **177**

Tag DNT (Do Not Translate) **177**

Preparazione di un testo in inglese per la traduzione automatica

L'appendice contiene indicazioni per preparare testi in inglese prima della traduzione automatica (MT).

Principi generali

I tre problemi riscontrati più spesso nell'analisi delle frasi in inglese sono:

- *Frasi molto lunghe, di solito con più subordinate.*
- *Frasi con uso della punteggiatura non standard, compreso un uso eccessivo della punteggiatura.*
- *Uso di parole con ambiguità lessicali e sintattiche.*

Per migliorare le traduzioni raccomandiamo quanto segue:

- *Usare frasi brevi.*
  Fare in modo che una frase non contenga più di uno o due concetti. Più frasi coordinate opportunamente danno di norma una migliore traduzione automatica.
- *Limitare l'uso delle subordinate.*
  Questo suggerimento è strettamente collegato alla lunghezza della frase. Evitare il più possibile proposizioni subordinate, eccetto nei casi più ovvi come le condizionali (if... then...).
- *Usare la punteggiatura in modo corretto.*
  Un elevato uso della punteggiatura mette in difficoltà i sistemi di traduzione automatica, per cui la punteggiatura va utilizzata nella misura sufficiente a rendere più chiaro il discorso. Troppi segni di punteggiatura, specialmente le virgole, sono controproducenti.
- *Evitare l'uso di parole con ambiguità sintattiche o lessicali.*
  Utilizzare i marcatori grammaticali (come i determinanti) per indicare la categoria grammaticale di una parola. Usare l'aggettivo per specificare ulteriormente il significato del sostantivo (ad esempio "activation key" invece di "key").

Le sezioni che seguono contengono ulteriori informazioni su queste regole.

Regole di grammatica per la scrittura

Utilizzare gli articoli

Nella stesura di un testo in inglese che andrà tradotto da un programma, utilizzare il più possibile i marcatori grammaticali (come gli articoli).

Evitare l'ambiguità tra categorie grammaticali

Il problema principale per la traduzione automatica è interpretare correttamente la funzione grammaticale di una parola. Ad esempio, uno dei problemi più frequenti e difficili nell'analisi dell'inglese è stabilire se una data parola è un verbo o sostantivo. Il problema è reso più grave in quanto quasi ogni sostantivo corto può essere utilizzato come verbo. Ad esempio la frase "start configuration" può essere

interpretata come "start the configuration" (avviare la configurazione) o come "the start configuration" (la configurazione dell'avvio). La semplice aggiunta di un articolo può eliminare questo tipo di ambiguità.

Evitare l'uso di uno stile telegrafico inserendo l'articolo determinativo o indeterminativo prima di una parola che può avere funzioni grammaticale diverse.

Esempio

Invece di: Empty file

Utilizzare: Empty the file

Oppure: The empty file

Regola: Utilizzare gli articoli per ridurre l'ambiguità grammaticale.

Enumerazione

Nelle enumerazioni (elenchi) gli articoli servono per stabilire la relazione tra i vari elementi dell'elenco e qual è l'elemento che viene modificato dagli altri.

Esempio

Invece di: Install programs and configuration files.

MT: Installer programmes et fichiers de Configuration.

Utilizzare: Install the programs and the configuration files.

MT: Installer les programmes et les fichiers de Configuration.

Regola: Usare gli articoli per identificare chiaramente ogni elemento dell'elenco; se necessario ripetere i modificatori.

Accordo tra soggetto e verbo

L'eventuale non concordanza di numero, ad esempio tra soggetto e verbo, si verifica in presenza di un sintagma preposizionale o di più elementi o azioni all'interno di una frase. A questo riguardo va ricordato che il sintagma preposizionale non influisce sul numero del soggetto e del verbo.

Esempio

Invece di: The icon resets and come back into operation.

Utilizzare: The icon resets and comes back into operation.

Regola: Usare lo stesso numero (singolare o plurale) sia per il soggetto sia per il verbo della frase.

Preposizioni

Per un programma di traduzione automatica risulta spesso difficile stabilire il campo di azione di una preposizione all'interno di un'espressione coordinata. Ripetere quindi le preposizioni nelle espressioni coordinate è stilisticamente consigliabile e dà risultati migliori nella traduzione.

Esempio

Invece di: When the problem occurs it can be fixed by starting Windows 95 in “Safe Mode” and removing the driver in the Network Control Panel.

MT: Quand le problème se produit il peut être fixé en démarrant Windows 95 en "Safe Mode" et enlever le pilote au Panneau de configuration de Network.

Utilizzare: When the problem occurs, it can be fixed by starting Windows 95 in “Safe Mode” and by removing the driver in the Network Control Panel.

MT: Quand le problème se produit, il peut être fixé en démarrant Windows 95 en "Safe Mode" et en enlevant le pilote au Panneau de configuration de Network.

Infinito all'inizio di frase

Se un infinito introduce una finale la proposizione può risultare non chiara; utilizzare una finale in modo non ambiguo.

Esempio

Invece di: To find out who is approved to maintain your User Dictionary you can look up the list Users.

Utilizzare: In order to find out who is approved to maintain your User Dictionary you can look up the list Users.

Regola: Iniziare le subordinate con una congiunzione; se la subordinata inizia con un infinito, utilizzare “in order to” invece di “to”.

Imperativi

Gli imperativi vengono tradotti meglio se posti all'inizio della frase e non all'interno.

Esempio

Invece di: Right click on the job(s) you would like to restore and select "Restore".

Utilizzare: Right click on the job(s) you would like to restore. Select "Restore".

Regola: Collocare l'imperativo all'inizio della frase.

Regole di punteggiatura

La punteggiatura serve per suddividere la frase in parti logiche; una punteggiatura non chiara o non corretta può dar luogo a interpretazioni diverse della frase.

Proposizioni principali

Esempio

Invece di: Supply Cassette The supply cassette has a spindle that includes notches for 14.5" widths.

MT: La Cassette débitrice la Cassette débitrice a un axe qui inclut des entailles pour des largeurs de 14.5".

Utilizzare: Supply Cassette: The supply cassette has a spindle that includes notches for 14.5" widths.

Oppure: Supply Cassette; The supply cassette has a spindle that includes notches for 14.5" widths.

MT: La Cassette débitrice : La Cassette débitrice a un axe qui inclut des entailles pour des largeurs de 14.5".

Regola: Inserire una virgola prima di "and" o "but" per introdurre una proposizione indipendente. In alternativa è possibile anche usare un punto e virgola o iniziare una nuova frase.

Proposizioni subordinate

Le subordinate sono spesso introdotte da una congiunzione (when, then, because, after, although, ecc.). Inserendo una virgola all'inizio o alla fine della subordinata si agevola il programma di traduzione automatica nello stabilire i limiti della proposizione.

Esempio

Invece di: When the download is completed press a key to Reset the engine.

MT: Quand le téléchargement est presse réalisée par touche pour remettre à zéro le périphérique.

Utilizzare: When the download is completed, press a key to Reset the engine.

MT: Quand le téléchargement est terminé, appuyez sur une touche pour remettre à zéro le périphérique.

Regola: Inserire un punto o un punto e virgola per separare più proposizioni indipendenti.

Proposizioni relative

Le proposizioni relative cosiddette "non-defining" sono separate dalla principale che le precede da una virgola e vengono spesso introdotte da "(one of) which", "where" e "when". Per "non-defining" si intende una relativa che non limita il senso delle parole della principale.

Esempio

Invece di: Any external clock source that is connected to the "External Clock" input port. One of which is available on each node in the network.

MT: Any external clock source that is connected to the "External Clock" input port. One of which is available on each node in the network.

Oppure: Any external clock source that is connected to the "External Clock" input port One of the "External Clock" input ports is available on each node in the network.

Regola: Collegare una relativa del tipo "non-defining" alla principale separandola con una virgola.

Oppure: iniziare una nuova frase e ripetere il soggetto. Confrontare questa regola con le relative "defining" non separate da virgole:

"The candidate who best meets these requirements will obtain the place".

Diversamente dalla frase precedente, quest'ultima non può essere suddivisa in due affermazioni indipendenti.

Le relative incassate sono separate da una virgola; fare in modo che la subordinata sia vicina alla principale.

Esempio

Invece di: On August 20, 2001, a new internal power cable connector was introduced to production that retains sufficient grip with its motherboard contacts.

Utilizzare: On August 20, 2001, a new internal power cable connector, that retains sufficient grip with its motherboard contacts, was introduced to production.

Regola: Mantenere le subordinate vicine alle principali a cui si riferiscono e delimitare le relative incassate con virgole.

Evitare la sovrapposizione di frasi

Spesso è consigliabile separare una frase molto lunga in due frasi più corte, in modo da evitare la sovrapposizione di più proposizioni subordinate e principali.

Esempio

Invece di: If you have a buffer that is manufactured earlier or if you are installing an Agfaline 44 OLP with a refurbished Avantra 44 imager you will need to order this buffer plate upgrade kit from Agfa Wilmington.

Utilizzare: If you have a buffer that is manufactured earlier, or if you are installing an Agfaline 44 OLP with a refurbished Avantra 44 imager, you will need to order this buffer plate upgrade kit from Agfa Wilmington

Regola: Limitare la lunghezza della frase. Idealmente una frase dovrebbe contenere solo una proposizione e nessuna subordinata se non strettamente necessario (ad esempio nel caso delle condizionali con struttura IF...THEN...). In caso di dubbi iniziare una nuova frase.

Parole composte

Esempio

Invece di: The CD ROM is available from SYSTRAN SD upon request.

Utilizzare: The CD-ROM is available from SYSTRAN SD upon request.

Regola: Per evitare ambiguità inserire un trattino tra le parole che formano la parola composta.

Maiuscole

Gli acronimi vanno sempre scritti con tutte le lettere in maiuscolo.

Esempio

Invece di: You must explicitly select sx api support or your frame buffer driver will not be loaded.

Utilizzare: You must explicitly select SX API Support or your frame buffer driver will not be loaded.

Regola: Gli acronimi vanno scritti esclusivamente con lettere in maiuscolo.

Varianti ortografiche

Per varianti ortografiche si intendono i diversi modi possibili di scrivere la stessa parola, ad esempio con iniziale maiuscola o minuscola o utilizzando o meno dei trattini all'interno. Confrontare:

When running the calibration from the Macintosh Application Diagnostics, there is a possibility that auto focus may be disabled dependent on the last scan performed.

The inclusion of Auto Focus within the Xcalibur VLF will increase the manufacturing capability of the drum while maintaining very consistent image quality.

Magnification compensation for auto-focus and optical descreening.

Regola: Utilizzare le convenzioni ortografiche in modo coerente.

Ambiguità lessicali

Disambiguare nomi di prodotti e menu

Non è facile differenziare i nomi di prodotti e i menu dalle parole normali all'interno della frase.
Per questo motivo i nomi di prodotti e i menu vanno contrassegnati da varianti tipografiche per evitare ambiguità.

Ad esempio è possibile utilizzare nel dizionario utente la maiuscola iniziale come marcatore, a indicare che la parola è un nome proprio (e quindi non traducibile).

Originale: Press Return to continue

MT: Appuyez sur Return pour continuer

Evitare ambiguità lessicali

Se una parola ha due significati utilizzare una parola composta invece della parola semplice.

Esempio per il dizionario UD:

key = touche
activation key = clef d'activation

Invece di: Without these we cannot give you a key.

MT: Sans ces derniers nous ne pouvons pas vous donner une touche.

Utilizzare: Without these we cannot give you an activation key.

MT: Sans ces derniers nous ne pouvons pas vous donner une clef d'activation.

Parole composte

Un composto nominale coordinato come "the EtherShare and the OPI serial number" verrebbe tradotto meglio se l'originale fosse invece "the EtherShare serial number and the OPI serial number".

Esempio 1

Invece di: The request must include both the EtherShare and the OPI serial number.

MT: La demande doit inclure EtherShare et le numéro de série d'OPI.

Utilizzare: The request must include both the EtherShare serial number and the OPI serial number.

MT: La demande doit inclure le numéro de série d'EtherShare et le numéro de série d'OPI.

Esempio 2

Invece di: High temperature can cause internal component failure of the machine and low can cause them to operate inconsistently.

MT: Une haute température peut causer l'échec de composant interne de la machine et bas peut les faire fonctionner inconséquemment.

Invece di: High temperature can cause internal component failure of the machine and a low temperature can cause them to operate inconsistently.

MT: Une haute température peut causer l'échec de composant interne de la machine et une basse température peut les faire fonctionner inconséquemment.

Regola: Nei casi di composti nominali coordinati, scrivere sempre i composti nominali per esteso.

Problemi di formattazione e tipografici

Siccome il sistema di traduzione automatica SYSTRAN traduce di norma ogni segmento come unità a sé stante, è di fondamentale importanza che la segmentazione avvenga in base al contesto sintattico ovvero a seconda dei segmenti che precedono o seguono. Ad esempio in un elenco puntato ogni segmento dipende logicamente e sintatticamente dalla frase introduttiva; il programma di traduzione automatica, separando i segmenti, interpreta erroneamente le istruzioni.

Tag di segmentazione

Nel formato HTML, il tag
 è un marcatore di segmentazione e non va utilizzato all'interno di una frase. Gli algoritmi di traduzione utilizzano questo tipo di informazioni per segmentare il testo originale nelle singole unità da tradurre.

Invece di: This CSB is to inform the field that
from now on a 15 meters Highwater cable is available as a spare part via the EVS system.

MT: This CSB is to inform the field that

From now on a 15 meters Highwater cable is available as a spare part via the EVS system.

Utilizzare: This CSB is to inform the field that from now on a 15 meters Highwater cable is available as a spare part via the EVS system.

Segmen.: This CSB is to inform the field that from now on a 15 meters Highwater cable is available as a spare part via the EVS system.

Regola: Evitare di utilizzare i tag <BR> all'interno delle frasi.

Tag DNT (Do Not Translate)

Può essere necessario escludere dalla traduzione il testo contenuto all'interno di tabelle, ad esempio se si tratta di messaggi di errore, nomi di apparecchi e altri dati che di solito non vengono tradotti. Di norma le tabelle vengono considerate come testo normale e quindi vengono tradotte, ma con risultati spesso incomprensibili. Utilizzando i tag DNT è possibile risolvere questo problema.

Appendice C
Esempi di traduzione dell'imperativo

Inglese → Francese **179**
Inglese → Tedesco **179**
Inglese → Italiano **179**
Inglese → Portoghese **180**
Inglese → Spagnolo **180**

ESEMPI DI TRADUZIONE DELL'IMPERATIVO

Di seguito sono elencate alcune frasi di esempio e la relativa traduzione per ogni modalità di traduzione dell'imperativo disponibile nelle combinazioni linguistiche Inglese>Francese, Tedesco, Italiano, Portoghese e Spagnolo. Non esistono opzioni dalle altre lingue verso l'Inglese.

L'opzione scelta per l'imperativo può essere combinata con le opzioni per i pronomi personali.

Inglese → Francese

Frase di esempio in inglese in cui si utilizza l'imperativo:

Push the button.

Traduzione dell'imperativo (predefinita):
Poussez le bouton (o Pousse le bouton, a seconda dell'opzione del pronome).

Opzione con l'infinito:
Pousser le bouton.

Inglese → Tedesco

Frase di esempio in inglese in cui si utilizza l'imperativo:

Turn the knob.

Traduzione dell'imperativo (predefinita):
Drehen Sie den Drehknopf (o Drehe den Drehknopf o Dreht den Drehknopf, a seconda dell'opzione per il pronome).

Opzione con l'infinito:
Drehknopf drehen.

Inglese → Italiano

Frase di esempio in inglese in cui si utilizza l'imperativo:

Shut the door.

Traduzione dell'imperativo
(predefinita): Chiuda il portello.

Opzione con l'infinito:
Chiudere il portello.

Inglese → Portoghese

Frase di esempio in inglese in cui si utilizza l'imperativo:

Open the door.

Traduzione dell'imperativo
(predefinita): Abra a porta.

Opzione con l'infinito:
Abrir a porta.

Inglese → Spagnolo

Frase di esempio in inglese in cui si utilizza l'imperativo:

Verify the position.

Traduzione dell'imperativo (predefinita): Verifique la posición (o Verifiquen la posición Verifica la posición, o Verificad la posición, a seconda dell'opzione per il pronome).

Opzione con l'infinito:
Verificar la posición.

Appendice D
Importare ed esportare file

Importare file di testo formattati **182**
Esempio di file di testo formattato **183**
Importare file di Microsoft Excel **184**
Esempio di foglio elettronico di Excel **184**
Esportare file **184**

Importare ed esportare file

La funzione di importazione di SYSTRAN Dictionary Manager (SDM) consente di aprire dizionari creati con un programma come Microsoft Excel o con un normale editor di testo. Questi dizionari vanno formattati in modo speciale prima di essere importati in SDM e ciò è appunto quello che verrà descritto in questa sezione.

Importare file di testo formattati

I file di testo da importare come dizionari devono contenere le voci del dizionario e intestazioni specifiche; alcune di queste intestazioni sono necessarie per l'importazione in SDM, mentre altre sono facoltative. Tutte le intestazioni precedono le informazioni non elaborate pertinenti all'UD che sono seguite dal simbolo =. La Tabella D-1 identifica i campi obbligatori e facoltativi che devono avere i file di testo formattati.

Tabella D-1: Campi obbligatori e facoltativi per importare file di testo formattati in SDM

Intestazione	Descrizione
#AUTHOR=	Facoltativa: contiene il nome del creatore del dizionario.
#EMAIL=	Facoltativa: contiene l'indirizzo di posta elettronica del creatore del dizionario.
#COVERED DOMAINS=	Facoltativa: elenca tutti i domini configurati nel dizionario.
#ENCODING=	Definisce la codifica del file; si raccomanda la codifica UTF-8.
#GENERAL DICTIONARY DOMAINS=	Facoltativa: elenca i domini del sistema configurati nel dizionario.
#MULTI	Obbligatoria: stabilisce la scheda **Multilingua** del dizionario utente per i dati dell'intestazione che seguono.
#SUMMARY=	Obbligatoria: il nome del file del dizionario utente.
#<Languages><Informational columns>=	Obbligatoria: definisce tutte le colonne informative del dizionario utente, inclusi i codici ISO 639 di 2 lettere che indicano le varie lingue; includere i codici delle lingue contenute nel dizionario utente. Il campo è delimitato da tabulatori.
#DNT	Obbligatoria: stabilisce la scheda **Da non tradurre** del dizionario utente per i dati di intestazione che seguono.

Esempio di file di testo formattato

Segue un file di esempio formattato per essere importato in SDM.

```
#AUTHOR=SYSTRAN
#EMAIL=smith@systran.fr
#COVERED DOMAINS=Computer/elaborazione dati
#ENCODING=UTF-8
#GENERAL DICTIONARY DOMAINS=Computer/elaborazione dati
#SUMMARY=Demo Computer
#MULTI
#ENFRNOTEDOMAINS
write and computeécriture et calcul
write cyclecycle d'écriture
write enablevalidation écriture
write errorerreur à l'écriture
write fault errorerreur d'écriture
"write forward"(noun)écriture anticipée
#DNT
#ENNOTEDOMAINS
hiccopure
```

Dopo l'importazione, il file appare in SDM come illustrato dalla Figura D-1.

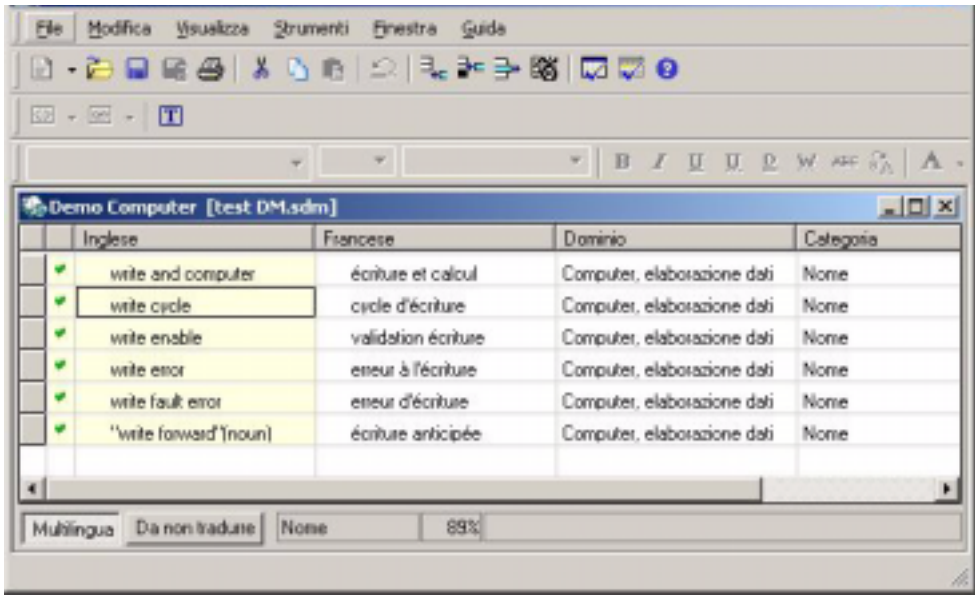


Figura D-1: Come appare un file di testo formattato dopo l'importazione in SDM

Importare file di Microsoft Excel

Per importare dizionari creati con Microsoft Excel il file deve comprendere due fogli di lavoro, uno per ciascuna scheda del dizionario utente, **Multilingue** e **Non tradurre**.

Come per i file di testo formattati, il file Microsoft Excel deve avere colonne con intestazioni che rispecchiano le stesse lingue e le stesse colonne informative che andranno visualizzate in SDM.

Esempio di foglio elettronico di Excel

La Figura D-2 rappresenta un foglio elettronico di Excel formattato per essere importato in SDM.

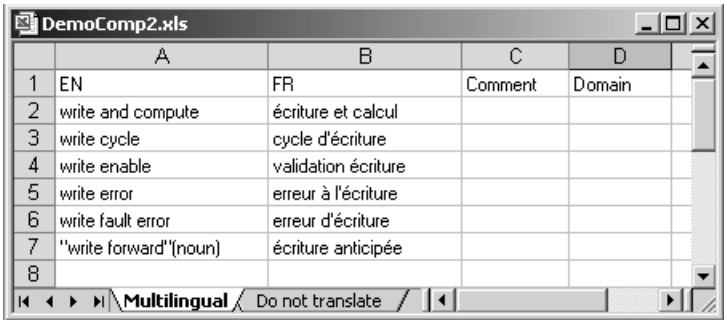


Figura D-2: Esempio di formattazione di un foglio elettronico di Excel per SDM

Dopo l'importazione, il file appare in SDM come illustrato dalla Figura D-3.

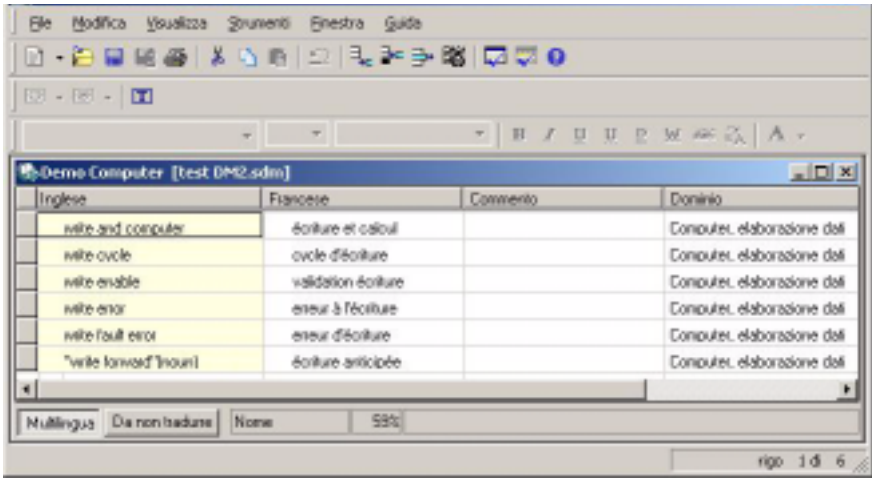


Figura D-3: Come appare un foglio elettronico di Excel dopo l'importazione in SDM

Esportare file

Così come file di testo formattati e file di Microsoft Excel possono essere importati in SDM, analogamente i dizionario UD creati in SDM possono essere esportati in questi formati; tale operazione è l'esatto opposto di quella descritta nelle sezioni precedenti. I file così creati avranno un formato che rispecchia le impostazioni per le colonne e le intestazioni configurate in SDM.

GLOSSARIO

Questo glossario spiega nel dettaglio il significato dei termini utilizzati nel manuale.

A

Acronimo Parola, in lettere tutte maiuscole, formata dalle iniziali di altre parole o parti di una serie di parole, ad esempio ICE (Istituto per il Commercio con l'Estero).

Aggettivo Parola utilizzata per modificare un nome in senso limitativo o qualificativo. In inglese può essere caratterizzato da numerosi suffissi, ad esempio -able, -ous, -er, -est, e precede direttamente un nome o un sintagma nominale, ad esempio "red" (rosso) in a "red door" (una porta rossa), oppure è preceduto da una forma predicativa (verbo "essere"), ad esempio "the door is red" (la porta è rossa).

Algoritmo Procedura passo passo per la soluzione di un problema.

Articolo Parola utilizzata per indicare un nome e delimitarne l'applicazione. In inglese, l'articolo determinativo è "the" e gli articoli indeterminativi sono "a" e "an".

Ausiliare (verbo) Sono ausiliari i verbi "have" (avere), "can" (potere), "be" (essere) che accompagnano il verbo principale di una proposizione e che servono per distinguerne l'uso, il tempo e la persona.

Avverbio Parola che modifica un verbo, un aggettivo o un altro avverbio.

C

Congiuntivo Forma verbale che indica la possibilità, il dubbio o il desiderio e non un fatto. Ad esempio, "fosse" in "vorrei che fosse vero".

D

Destinazione (o lingua di arrivo o traduzione) La lingua in cui viene tradotto il testo.

Dizionario specialistico Opzione per la traduzione che consente al traduttore di scegliere gli argomenti presenti nel documento.

Dizionario utente Vedi User Dictionary (UD).

DNT Acronimo di Do Not Translate (non tradurre).

Do Not Translate (non tradurre) Sequenza di parole (parte di una frase) che non va tradotta.

E

Elenco DNT — Elenco di parole create dal traduttore che non andranno tradotte da SYSTRAN.

Elenco parole non trovate — Elenco ordinato alfabeticamente di tutte le parole di un testo non trovate nei dizionari utilizzati per la traduzione.

Espressione — Nella terminologia SYSTRAN, indica un sintagma nominale composto da più sostantivi o da una combinazione di sostantivi e aggettivi in cui la parola base è un sostantivo; ad es. sala stampa, albero a gomiti. Le frasi complete e i sintagmi che contengono un verbo non sono considerati in SYSTRAN espressioni valide.

Expression Dictionary — Il dizionario di SYSTRAN che contiene le espressioni; vedere Stem Dictionary.

F

Flessione — Alterazione della forma base di una parola tramite l'aggiunta di suffissi senza che questo cambi il significato di base o la categoria grammaticale (come nel plurale), oppure tramite la modifica morfologica del lemma (andare — vado).

Frase — Unità grammaticale indipendente dal punto di vista sintattico e dotata di soggetto espresso o sottinteso e di un predicato costituito da almeno un verbo finito.

G

Gerundio — Forma verbale che esprime un'azione in corso; in inglese si forma aggiungendo il suffisso "-ing". Può essere usato con un ausiliare (he is baking a cake = sta cuocendo un dolce), come aggettivo (baking rack = griglia di cottura), come sostantivo (baking = cottura).

I

Imperativo — Forma verbale che esprime un ordine o un comando; ad esempio "Esci!".

Inciso DNT — Sequenza di parole all'interno di una frase completa che non va tradotta.

Indicatore parole non trovate — Indicatore selezionabile dal traduttore che appare nella traduzione a indicare una parola NFW (non trovata).

Infinito — Forma verbale che costituisce il lemma nei dizionari. In inglese è spesso utilizzato assieme a "to", come in "He wants to eat" (Vuole mangiare). Può aversi anche senza "to", come in "I made them get in line" (Li ho fatti accomodare in fila) o quando segue un ausiliare, come in "We must leave" (Dobbiamo andare).

M

Marcatore di subordinata — Parola che introduce una subordinata (che, chi, il quale,...).

Memoria di traduzione — Vedi Translation Memory (TM).

N

NFW — Acronimo di Not-Found Word (parola non trovata).

Nome proprio — Nome utilizzato per indicare persone o luoghi. Ad esempio: Rossi, Milano,...

O

Omografo — Nella terminologia utilizzata in SYSTRAN, una parola di due o più che hanno la stessa grafia ma che appartengono a categorie grammaticali diverse oppure che hanno significati diversi (ad esempio "esca" che è sia un sostantivo sia la terza persona singolare del congiuntivo presente o dell'imperativo di "uscire").

Omografo verbo-sostantivo — Nella terminologia di SYSTRAN, parola utilizzabile sia con funzione verbale (come "lavoro" in "io lavoro tutto il giorno") sia con funzione nominale (come in "un duro lavoro").

Originale — La lingua del testo originale prima della traduzione. Detta anche "lingua di partenza".

P

Paragrafo DNT — Parte di un documento che non va tradotta.

Parola base — Nella terminologia utilizzata in SYSTRAN, indica il sostantivo di un sintagma nominale che cambia al plurale (ad es. in "sala stampa", la parola base è "sala" in quanto il plurale è "sale stampa").

Parola non trovata — Parola o stringa che appare nel testo ma non è presente nei dizionari utilizzati durante la traduzione.

Parola principale — La parola principale di un'espressione, come "clip" in "paper clip" (fermaglio). La Parola principale non coincide necessariamente con la Parola di base. Nell'espressione "paper clip box" (scatola di fermagli), "clip" è la Parola principale, mentre "box" è la Parola base.

Parser — Nella terminologia di SYSTRAN, il componente del programma che esegue l'analisi sintattica e semantica del testo di origine.

Parsing Scomposizione di una frase nelle varie parti che la compongono e descrizione della forma, della funzione e della relazione sintattica esistente tra di esse.

Participio Forma verbale utilizzata con un ausiliare; può fungere anche da aggettivo o sostantivo. Vedere le voci Participio passato e Gerundio.

Participio passato Forma verbale che indica un'azione accaduta nel passato o comunque completata e non più collegata al presente. Può essere utilizzato con un ausiliare (Il dolce è stato sfornato ieri) o come aggettivo (Nobile decaduto).

Plugin Componente software che aggiunge una funzionalità specifica ad un'applicazione più complessa. Ad esempio SYSTRAN 5.0 comprende dei plugin per eseguire la traduzione da Internet Explorer e dalle seguenti applicazioni di Microsoft Office 2003, XP e 2000: Word, Excel, PowerPoint e Outlook.

POS Acronimo di Part of Speech (categoria grammaticale o parte del discorso).

Preposizione Parte del discorso (a, da, in, di, con, su, per, tra, fra, sopra, sotto) che precede un sostantivo o sintagma nominale e che indica la relazione di tale sostantivo o sintagma con il verbo, un aggettivo o un altro sostantivo o sintagma.

Prima persona Pronome che indica chi parla, come "io" in "io vedo". Indica inoltre ogni forma verbale riferibile al parlante, come "vedo" in "io vedo". Anche se in inglese ciò non avviene, in molte lingue il verbo è marcato per genere e numero.

Principale (proposizione) Proposizione autonoma di senso compiuto; ad esempio: "Ieri sono andato a sciare".

Pronome Parola che sostituisce un nome, un sostantivo o sintagma nominale e può indicare quindi persone o cose identificate altrove nel testo o desumibili dal contesto. Sono pronomi: io, esso, questo, quello,...

Proposizione Gruppo di due o più parole retto da un verbo; una o più proposizioni costituiscono una frase completa.

Proposizione incassata Proposizione subordinata che è incassata nella proposizione principale, ad esempio: "La macchina fotografica, che ho comprato ieri, è già rotta".

S

Seconda persona Pronome che indica chi ascolta, ad esempio "tu" in "tu mangi". Indica inoltre ogni forma verbale riferibile all'ascoltatore, ad esempio "mangi" in "tu mangi". Anche se in inglese ciò non avviene, in molte lingue il verbo è marcato per genere e numero.

Semantico Relativo al significato.

Sintagma Sequenza di due o più parole che esprime un'idea. Vedere anche: Sintagma nominale, Sintagma verbale, Sintagma preposizionale.

Sintagma nominale Sintagma che ha la funzione logica di sostantivo e la cui parola di base è un sostantivo.

Sintagma preposizionale Sintagma composto da una preposizione e da un sostantivo o sintagma nominale di cui è l'elemento reggente; ad esempio: al parco; in riferimento alla Vostra lettera; da Marte.

Sintagma verbale Nella terminologia di SYSTRAN, sintagma o altro costrutto con funzione verbale. I sintagmi verbali non possono essere inseriti come voci di un dizionario utente.

Sintattico Relativo alla struttura della frase.

Sostantivo Parola utilizzata per indicare cose, qualità, azioni (casa, infiammabilità, movimento).

Stem Dictionary Dizionario parte di SYSTRAN che contiene tutte le forme di un'unica parola; vedere Expression Dictionary.

Subordinata (proposizione) Proposizione che modifica o espande altre proposizioni e per questo non può sussistere autonomamente, come in "il resoconto che ha fornito era vero"; in questo caso la subordinata è "che ha fornito".

T

Terza persona Pronome che non si riferisce né al parlante né all'interlocutore. Sono pronomi di terza persona: egli, ella, esso, essi. Analogamente, indica un verbo che non si riferisce né al parlante né all'interlocutore (ad es. "è" in "egli è"). Anche se in inglese ciò non avviene, in molte lingue il verbo è marcato per genere e numero.

Translation Memory (TM) Insieme di frasi tradotte e convalidate che possono essere riutilizzate durante la traduzione.

U

UD Acronimo di User Dictionary (dizionario utente).

User Dictionary Dizionario utilizzato per la traduzione creato dall'utente per adattare le traduzioni alle proprie esigenze. Le definizioni contenute nel dizionario utente hanno la precedenza su quelle dei dizionari di SYSTRAN.

V

Verbo Parte del discorso che esprime esistenza, azione o il verificarsi di un evento.

Verbo finito Forma verbale coniugata, ovvero definita in quanto a tempo, persona e numero (ad es: egli va).

INDICE DELLE FIGURE

Figura 2-1: Barra degli strumenti SYSTRAN 21
Figura 2-2: Finestra Opzioni di traduzione tipica 24
Figura 2-3: Finestra User Dictionary di esempio 30
Figura 2-4: Esempio di selezione di un dizionario di SYSTRAN. 31
Figura 2-5: Uso delle freccette per stabilire la priorità di dizionari e domini 32
Figura 2-6: Pagina Analisi terminologia di esempio. 34
Figura 2-7: Finestra User Dictionary 35
Figura 2-7: Figura 2-8: Primo piano del pulsante User Dictionary . . . 36
Figura 3-1: Plugin per Internet Explorer 40
Figura 3-2: Visualizzazione delle opzioni per la navigazione semplificata 41
Figura 4-1: Selezione della combinazione linguistica 46
Figura 4-2: Esempio della finestra di dialogo Salva con nome 47
Figura 4-3: Finestra Opzioni del plugin per Word. 48
Figura 4-4: Selezione dell'impostazione di allineamento esteso . . . 49
Figura 4-5: Esempio di allineamento in un documento di Microsoft Word 50
Figura 4-6: Selezione della combinazione linguistica 50
Figura 4-7: Esempio di messaggio di posta tradotto. 51
Figura 4-8: Finestra Opzioni del plugin per Outlook. 52
Figura 5-1: SYSTRAN Clipboard Taskbar 56
Figura 5-2: Finestra Opzioni di Clipboard Taskbar. 57
Figura 5-3: Scegliere l'impostazione di Appunti attivi 58
Figura 7-1: Componenti della finestra di SYSTRAN Translation Project Manager 65
Figura 7-2: Barra strumenti di STPM 66
Figura 7-3: Finestra di dialogo Apri 68
Figura 7-4: Esempio di File nella finestra Documento originale 68
Figura 7-5: Esempio di pagina Web nella finestra Documento originale. 69
Figura 7-6: Esempio di una pagina Web originale e tradotta 70
Figura 7-7: Esempio dell'uso della funzione di allineamento 71
Figura 7-8: Scheda Significati alternativi 72
Figura 7-9: Scheda Translation Memory 74

Figura 7-10: Esempio di scheda Analisi originale 75
Figura 7-11: Esempio di scheda Analisi frase 77
Figura 7-12: Visualizzazione di tutte le parole non trovate. 79
Figura 7-13: Visualizzazione delle parole non trovate una alla volta . 80
Figura 7-14: Finestra Cerca ed evidenzia. 81
Figura 7-15: Finestra di dialogo Salva con nome 82
Figura 7-16: Finestra di dialogo Trova 84
Figura 7-17: Barra strumenti di formattazione di STPM. 86
Figura 7-18: Controlli per spostarsi tra progetti e per chiuderli 87
Figura 7-19: Finestra di dialogo Salva con nome 88
Figura 7-20: Finestra di dialogo Salva con nome 89
Figura 7-21: Finestra di dialogo Salva con nome 90
Figura 7-22: Finestra di dialogo Salva con nome 91
Figura 8-1: Componenti della finestra di SYSTRAN MultiTranslate Utility. 94
Figura 8-2: Barra degli strumenti di SMTU 95
Figura 8-3: Esempio di un file batch senza nome nella finestra di SMTU 97
Figura 8-4: Finestra di dialogo Apri 99
Figura 8-5: Finestra di dialogo Sfoglia per cartelle 100
Figura 8-6: Esempio di contenuto di un file batch. 101
Figura 8-7: Comandi dell'elenco a discesa del pulsante Traduci . . 102
Figura 8-8: Finestra Opzioni voci batch 106
Figura 8-9: Controlli per spostarsi tra file batch e per chiuderli . . . 109
Figura 8-10: Finestra di dialogo Salva con nome 110
Figura 9-1: Finestra di SYSTRAN Dictionary Manager 114
Figura 9-2: Barra strumenti di SDM. 115
Figura 9-3: Finestra di dialogo Proprietà dizionario – Scheda Lingue117
Figura 9-4: Selezione della lingua di partenza dall'elenco a discesa118
Figura 9-5: Messaggio informativo 119
Figura 9-6: Selezione dei valori da un elenco a discesa 119
Figura 9-7: Finestra di dialogo Proprietà dizionario – Scheda Proprietà 122
Figura 9-8: Scheda Argomenti e priorità 123
Figura 9-9: Pagina Multilingua di esempio nella finestra di SDM . . 124
Figura 9-10: Pulsanti Multilingua/Da non tradurre 125
Figura 9-11: Vedere il livello di confidenza di una definizione 128

Figura 9-12: Finestra di dialogo Expert Coding 131
Figura 9-13: Elenco a discesa della finestra di dialogo Expert Coding 132
Figura 9-14: Menu di scelta rapida 133
Figura 9-15: Esempio di Controllo doppioni 134
Figura 9-16: Esempi di operatori di ricerca testuale 136
Figura 9-17: Esempio dell'uso degli operatori di ricerca 136
Figura 9-18: Altro esempio dell'uso degli operatori di ricerca 136
Figura 9-19: Dizionario secondario F1Team 137
Figura 9-20: Pulsanti degli operatori di ricerca 137
Figura 9-21: Finestra di dialogo Trova 138
Figura 9-22: Esempio di ricerca delle voci nei dizionari UD 139
Figura 9-23: Esempio di voce invertita 141
Figura 9-24: Finestra di dialogo Apri 142
Figura 9-25: Finestra di dialogo Salva con nome 143
Figura 9-26: Esempio dell'uso di IntuitiveCoding™ 145
Figura 9-27: Esempio dell'uso delle parentesi quadre 145
Figura 9-28: Esempio dell'uso del maiuscolo. 145
Figura 9-29: Esempio di uso di voci semplici e composte 146
Figura 9-30: Esempio dell'uso dei clue intuitivi 146
Figura 9-31: Esempio dell'uso dei determinanti 146
Figura 9-32: Esempio dell'uso delle forme plurali. 146
Figura 9-33: Esempi di strutture specifiche 147
Figura 9-34: Esempio di voci condizionali 147
Figura 9-35: Esempio di specificazione delle voci grammaticali . . . 148
Figura 9-36: Esempi dell'uso dei clue di genere. 148
Figura 9-37: Esempio dell'uso dei nomi propri 148
Figura A-1: Selezione della lingua dell'interfaccia 168
Figura D-1: Come appare un file di testo formattato dopo l'importazione in SDM 183
Figura D-2: Esempio di formattazione di un foglio elettronico di Excel per SDM. 184
Figura D-3: Come appare un foglio elettronico di Excel dopo l'importazione in SDM 184

INDICE DELLE TAVOLE

Tabella 1-1: Quali capitoli leggere 8
Tabella 2-1: Componenti supportati dai prodotti SYSTRAN 5.0 12
Tabella 2-2: Elenco riepilogativo delle operazioni 14
Tabella 2-3: Funzionalità di STPM 18
Tabella 2-4: Funzionalità di SDM 19
Tabella 2-5: Pulsanti specifici dell'applicazione 22
Tabella 2-6: Opzioni di traduzione 25
Tabella 2-7: Dizionari di SYSTRAN e domini 28
Tabella 3-1: Opzioni di Navigazione semplificata 42
Tabella 7-1: Componenti della finestra di SYSTRAN Translation Project Manager 66
Tabella 7-2: Opzioni di ricerca della finestra di dialogo Trova 85
Tabella 8-1: Componenti della finestra di SYSTRAN MultiTranslate Utility 94
Tabella 8-2: Comandi e pulsanti per ordinare gli elementi di un file batch o di una cartella 102
Tabella 8-3: Opzioni della finestra Opzioni voci batch 107
Tabella 9-1: Componenti della finestra di SYSTRAN Dictionary Manager 115
Tabella 9-2: Colonne informative 120
Tabella 9-3: Priorità dei dizionari 120
Tabella 9-4: Descrizione della colonna Stato 128
Tabella 9-5: Operatori di ricerca testuale 135
Tabella 9-6: Operatori di ricerca testuale 136
Tabella 9-7: Opzioni di ricerca della finestra di dialogo Trova 138
Tabella A-1: Menu File (STPM) 151
Tabella A-2: Menu Modifica (STPM) 152
Tabella A-3: Menu Formato (STPM) 152
Tabella A-4: Menu Strumenti (STPM) 153
Tabella A-5: Menu Finestra (STPM) 154
Tabella A-6: Menu ? (STPM) 154
Tabella A-7: Menu di scelta rapida di STPM 157
Tabella A-8: Menu delle barre strumenti di STPM 158
Tabella A-9: Menu File (SMTU) 159
Tabella A-10: Menu Visualizza (SMTU) 159

Tabella A-11: Menu Batch (SMTU) 160
Tabella A-12: Menu ? (SMTU) 160
Tabella A-13: Menu File (SDM) 163
Tabella A-14: Menu Modifica (SDM) 164
Tabella A-15: Menu Visualizza di SDM 165
Tabella A-16: Menu Strumenti di SDM 165
Tabella A-17: Menu Finestra di SDM 166
Tabella A-18: Menu Guida di SDM 166
Tabella A-19: Comandi del Server SYSTRAN 168
Tabella D-1: Campi obbligatori e facoltativi per importare file di testo formattati in SDM 182

INDICE ANALITICO

A

Aggiungere
- cartelle **99**
- file **98**
- pagine Web **100**

Attività varie in SMTU
- chiudere i file batch **110**
- esempi di CLI **111**
- salvare il progetto **109**
- specificare le opzioni per le voci dei batch **105**
- spostarsi tra file batch **109**
- uso dell'interfaccia a riga di comando di SMTU **111**
- uso della CLI per programmare un lavoro di traduzione **111**

Attività varie in STPM
- attività di contestualizzazione sui dizionari **82**
- cercare parole ed espressioni nei dizionari utente **84**
- esportare file o pagine Web di destinazione **91**
- esportare file o pagine Web originali **90**
- esportare progetti, file originali e di destinazione **89**
- formattare il testo **86**
- modificare il testo **85**
- salvare i progetti **87**
- specificare le entità DNT **83**
- spostarsi tra i progetti **87**

Avviare
- SYSTRAN Clipboard Taskbar **56**
- SYSTRAN Dictionary Manager **114**
- SYSTRAN MultiTranslate Utility **94**

B

Barra di spostamento **10**

Barre strumenti di SDM
- barra di stato **168**
- barra strumenti Operatori di ricerca **167**
- barra strumenti Standard **167**

Barre strumenti di SMTU
- barra degli strumenti SYSTRAN **162**
- barra strumenti Batch **161**
- barra strumenti Standard **161**
- barra strumenti URL **161**
- pulsante Stop **161**

Barre strumenti di STPM
- barra degli strumenti Stop **156**
- barra degli strumenti SYSTRAN **156**
- barra degli strumenti Web **156**
- barra strumenti Formato **155**
- barra strumenti Standard **155**

C

Codifica
- Expert Coding **131**
- tutte le voci dei dizionari utente **130**
- voci singole del dizionario utente **130**

Convenzioni **9**

Cosa sono i file batch **93**

E

Elenco riepilogativo delle operazioni **14**

Esempi di traduzione dell'imperativo **179**–**180**

Esportare
- file **184**
- file o pagine Web di destinazione **91**
- file o pagine Web originali **90**
- progetti, file originali e di destinazione **89**

F

File batch
- aprire **96**
- ordinare gli elementi **101**
- tradurre il contenuto **102**

Formattare il testo **86**

I

Importare
- file di Microsoft Excel **184**
- file di testo formattati **182**

M

Menu e comandi di SDM **162**–**166**
Menu e comandi di SMTU **159**–**160**
Menu e comandi di STPM **151**–**154**
menu di scelta rapida **157**
Migliorare le traduzioni
opzioni di traduzione **58**
scegliere le opzioni di traduzione **42, 78**
User Dictionary **59, 78**
Migliorare le traduzioni in STPM **71**

P

Personalizzare le traduzioni
con i plugin per Office **52**
con SMTU **103**
uso di SCT **58**
Plugin per Internet Explorer **39**
Preparare un testo in inglese per la traduzione automatica
accordo tra soggetto e verbo **171**
ambiguità lessicali **175**
enumerazione **171**
evitare la sovrapposizione di frasi **174**
imperativi **172**
infinito all'inizio di frase **172**
maiuscole **175**
parole composte **175, 176**
preposizioni **171**
principi generali **170**
problemi di formattazione e tipografici **177**
proposizioni principali **173**
proposizioni relative **173**
proposizioni subordinate **173**
regole di grammatica per la scrittura **170**
regole di punteggiatura **173**
tag di segmentazione **177**
tag DNT (do not translate) **177**
varianti ortografiche **175**

Q

Quali capitoli leggere **8**

S

Segnalibri **10**
Server SYSTRAN **168**
Spiegazione dei termini e dei concetti **9**
SYSTRAN Clipboard Taskbar
avviare **56**
opzioni di traduzione di Clipboard Taskbar **57**
uso **56**
SYSTRAN Dictionary Manager
aggiungere parole e frasi **125**
cambiare il tipo delle voci **130**
cercare le voci **138**
codificare le voci dei dizionari utente **130**
codificare tutte le voci dei dizionari utente **130**
codificare una singola voce del dizionario utente **130**
compilare la scheda Argomenti e priorità **123**
compilare la scheda Proprietà **122**
controllare il livello di confidenza delle voci del dizionario utente **127**
creare un nuovo progetto **116**
dizionari di normalizzazione **113**
gestire un dizionario o una memoria di traduzione **115**
importare file in un dizionario utente **142**
indicare le parole base **135**
inserire gli operatori di ricerca **137**
inserire parole e frasi in un dizionario utente **126**
inversione delle voci dei dizionari utente **140**
memorie di traduzione **114**
modificare le voci dei dizionari utente **129**
operatori di ricerca testuale **135**
ordinare le colonne delle lingue **134**
procedura per l'inversione delle voci nel dizionario utente **141**
rimuovere parole e frasi da un dizionario utente **127**
uso delle voci dei dizionari utente **125**
uso di Expert Coding **131**
visualizzare e modificare le proprietà del dizionario **141**
visualizzare o nascondere le barre strumenti di SDM **115**

SYSTRAN MultiTranslate Utility
funzione Analizza **105**
introduzione **20**
visualizzare e nascondere le barre strumenti di SMTU **95**
SYSTRAN PDF Translator
introduzione **17**
SYSTRAN Translation Project Manager
aprire un progetto preesistente **69**
avviare STPM **65**
Cerca ed evidenzia **79**
introduzione **17**
Menu e comandi di STPM **151**
STPM **67**
visualizzare e nascondere le barre strumenti di STPM **66**
SYSTRAN 5.0
elenco riepilogativo delle operazioni **14**
introduzione **12**
plugin per Internet Explorer **39**

T

Termini e concetti **9**
Tradurre
documenti di Microsoft Word **46**
documenti PDF **61**
pagine Web con il plugin per Internet Explorer **40**
tradurre file e pagine Web **70**
visualizzare una pagina Web **69**
Tradurre il testo selezionato
in un documento di Word **47**

U

User Dictionary
cambiare il tipo delle voci **130**
cercare parole ed espressioni **84**
clue intuitivi **146**
codificare le voci **130**
codificare tutte le voci **130**
codificare un'unica voce **130**
controllare il livello di confidenza delle voci **127**
esportare file **143**
forma canonica **145**
importare file **142**
inserire parole e frasi **126**
invertire le voci **140**
lettere maiuscole **145**
modificare le voci **129**
parentesi quadre **145**
procedura per l'inversione delle voci **141**
rimuovere parole e frasi **127**
sequenze protette **145**
uso delle voci **125**
uso di IntuitiveCoding™ per compilare i dizionari **144**
visualizzare e modificare le proprietà del dizionario **141**
voci condizionali **147**
voci grammaticali **147**
voci semplici e composte **146**
Uso di SYSTRAN Clipboard Taskbar **56**
Uso di SYSTRAN Dictionary Manager
dizionari utente **113**
introduzione **21**
Uso di SYSTRAN MultiTranslate Utility **96**
Uso di SYSTRAN Translation Project Manager (STPM)
file, pagine Web e progetti **64**